

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO

**SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RELATORE Michele DE LUCA

SU

**RISULTATI DI GESTIONE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE NEL PERIODO 1995-1999
E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SISTEMA PENSIONISTICO**

PRESENTATA ALLE PRESIDENZE DELLE CAMERE IL 27 FEBBRAIO 2001

*ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Regolamento del Senato della Repubblica
e dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento della Camera dei deputati*

**RISULTATI DI GESTIONE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE NEL PERIODO 1995-1999
E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SISTEMA PENSIONISTICO**

INDICE

Introduzione

1. I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE (1995-1999)
 - 1.1 *I saldi della gestione finanziaria*
 - 1.2 *Gli equilibri finanziari della gestione tipica (entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali)*
 - 1.3 *La gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare*
 - 1.4 *La situazione economico-patrimoniale*
 - 1.5 *L'efficienza operativa e produttiva degli Enti*

2. LE PROSPETTIVE DEL SISTEMA PENSIONISTICO
 - 2.1 *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico*
 - 2.2 *Alcune ipotesi di riforma degli Enti privatizzati*

Introduzione

Nel lavoro vengono illustrati i risultati (aggiornati al 1999) dell'attività degli Enti di previdenza e assistenza sociale, ai fini di una valutazione economico-finanziaria e gestionale-organizzativa del sistema pensionistico italiano.

L'acquisizione delle informazioni è stata effettuata mediante l'elaborazione di uno schema di rilevazione (il cosiddetto modello unico di analisi), predisposto dalla Commissione nel 1998 allo scopo di procedere ad una raccolta sistematica e completa dei dati riguardanti i diversi aspetti dell'operato degli Enti. Ciò ha consentito di acquisire informazioni aggiuntive rispetto a quelle direttamente ricavabili dai bilanci e di definire criteri omogenei di rilevazione, superando prassi e regole di organizzazione dei dati differenziate, soprattutto con riguardo alle metodologie di rilevazione contabile. I dati, verificati e eventualmente integrati sulla base di una documentazione aggiuntiva degli Enti, sono stati rielaborati e organizzati in una griglia di indicatori per finalità comparative.

Oggetto della rilevazione sono tutti gli Enti che nel nostro paese erogano prestazioni previdenziali e assistenziali su base obbligatoria. Essi ammontano a trentuno¹, considerando i sette Enti privatizzati con il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103². Gli Enti possono essere distinti, in base alla configurazione giuridica, in due categorie: gli Enti di diritto pubblico e gli Enti previdenziali privatizzati. Questi ultimi hanno assunto personalità giuridica privata, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al successivo decreto legislativo n. 103 del 1996: l'attività istituzionale resta di rilevanza pubblica, mentre deve considerarsi privata l'attività strumentale al conseguimento dello scopo, che viene svolta con autonomia gestionale e finanziaria, pur nel rispetto di determinati vincoli. Nel prospetto A, oltre all'elenco degli Enti esaminati, vengono indicate le tipologie di prestazione erogate da ciascun Ente.

Il lavoro è diviso in due parti: nella prima si riassumono i principali risultati conseguiti nel 1999 dagli Enti; nella seconda ci si sofferma su alcuni possibili sviluppi della normativa previdenziale oggi al centro del dibattito.

¹ Escludendo la Sportass che, nonostante il suo inquadramento in questa tipologia di Enti, non eroga prestazioni obbligatorie di protezione sociale.

² Gli Enti privatizzati di nuova generazione, istituiti in base al decreto legislativo n. 103 del 1996, sono: l'Ente nazionale di previdenza e assistenza psicologi (Enpap), l'Ente nazionale di previdenza e assistenza periti industriali (Eppi), l'Ente nazionale di previdenza e assistenza infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia (Ipa-svi), l'Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (Enpab), l'Ente nazionale di previdenza e assistenza pluricategoriale per agronomi e forestali, attuari, chimici e geologi (Epap), la Gestione separata giornalisti pubblicisti liberi professionisti (Inpgi 2), la Gestione separata agrotecnici - Gestione separata periti agrari (Enpaia 2).

Per Epap e Enpaia 2 non sono disponibili i dati raccolti dal modello unico di analisi.

In particolare, nel primo capitolo vengono esaminati quegli aspetti della gestione che rilevano ai fini della sostenibilità finanziaria e macroeconomica e dell'efficienza operativa e produttiva degli Enti.

In primo luogo vengono illustrati i risultati complessivi della gestione economico-finanziaria, mediante l'evidenziazione dei saldi di parte corrente e in conto capitale (paragrafo 1.1). Ampio spazio viene riservato all'analisi della gestione tipica (entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali), quella cioè che attiene allo svolgimento dei compiti istituzionali degli Enti: la costruzione di un serie di indicatori consente di esaminare il peso e l'andamento dei diversi fattori (demografici e normativo-istituzionali), che concorrono alla determinazione delle entrate contributive e dell'onere per prestazioni e, dunque, degli equilibri complessivi di gestione (paragrafo 1.2).

Gli altri aspetti esaminati riguardano i risultati della gestione immobiliare e mobiliare, espressi in termini di redditività lorda e netta (paragrafo 1.3); la situazione economico-patrimoniale, mediante l'evidenziazione dell'andamento del patrimonio netto e della consistenza delle riserve obbligatorie (paragrafo 1.4); l'efficienza operativa e produttiva degli Enti, allo scopo di esprimere una valutazione degli aspetti più propriamente gestionali e organizzativi (paragrafo 1.5).

Nel secondo capitolo, il quadro informativo viene completato con l'esame di medio-lungo periodo delle tendenze del sistema previdenziale italiano (paragrafo 2.1), desumibili dalle fonti ufficiali e, limitatamente agli Enti privatizzati, dai bilanci tecnici contenenti, in osservanza a specifiche disposizioni di legge, gli andamenti degli equilibri tecnico-finanziari (paragrafo 2.2).

1 I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE (1995-1999)

1.1 I saldi della gestione finanziaria

Nel prospetto B si fornisce una prima illustrazione di sintesi della situazione degli enti di previdenza attraverso l'esame dell'andamento di gestione, come determinato dai saldi di parte corrente e in conto capitale.

Per gli Enti di diritto pubblico la rilevazione è sui dati di competenza; per gli Enti privatizzati, invece, il risultato di gestione viene determinato sulla base della rilevazione dei flussi di cassa, in coerenza con il nuovo schema contabile di tipo privatistico, adottato in seguito alla trasformazione in persone giuridiche private.

Per quanto riguarda gli Enti pubblici, nel 1999 emerge una situazione di sostanziale miglioramento, rispetto agli anni precedenti, per gli Enti di minori dimensioni, quali l'Ente di previdenza dei farmacisti (Enpaf), dei lavoratori dello spettacolo (Enpals) e dei dirigenti di aziende industriali (Inpdai), mentre si assiste alla tendenza inversa nel caso degli Enti di maggiori dimensioni, come l'Ente di previdenza dei dipendenti pubblici

(Inpdap), quello dei postelegrafonici (Ipost) e dei due Enti addetti all'erogazione delle prestazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali (Inail e Ipsema). Fa eccezione a questa tendenza l'Istituto nazionale di previdenza sociale (Inps), che fa registrare un miglioramento di rilevanti dimensioni, in relazione al saldo complessivo di gestione finanziaria, dovuto principalmente a cause di natura contabile.

L'Enpaf, che è stato privatizzato nel corso dell'anno 2000³, ma che, in riferimento all'anno 1999, faceva ancora parte degli enti pubblici, mostra un deciso miglioramento del saldo complessivo che passa da un valore negativo di 37 miliardi nel 1995 a uno positivo e pari a 49 miliardi nel 1999. Tale miglioramento è da attribuire esclusivamente alla favorevole evoluzione del saldo di parte corrente, in quanto il saldo in conto capitale si mantiene pari a zero per tutto il periodo osservato.

Del tutto simile la situazione dell'Ente dei lavoratori dello spettacolo, che migliora il saldo complessivo passando dal valore di -151 miliardi nel 1995 a quello di 135 miliardi nel 1999, grazie all'esclusivo miglioramento del saldo di parte corrente.

Per l'Inpdai si evidenzia un graduale e progressivo miglioramento della gestione finanziaria: da un saldo di segno negativo nel 1995 si passa a valori positivi e crescenti del saldo complessivo negli anni 1997-1999. Nel 1999, in particolare, il miglioramento del saldo complessivo (823 miliardi in luogo dei circa 700 miliardi del 1998) è dovuto al favorevole andamento sia del saldo in conto capitale sia di quello di parte corrente. Quest'ultimo, pur registrando valori negativi su tutto il periodo esaminato 1995-1999, risente del progressivo miglioramento della gestione tipica (anche grazie al graduale elevamento dell'aliquota di contribuzione legale) e della diminuzione delle spese di gestione.

Per l'Ipost, che fino al 1997 vede migliorare la propria posizione in termini di saldo complessivo, si segnala, invece, per il 1998 e 1999, un progressivo ridimensionamento del saldo positivo, che si attesta a poco più di 500 miliardi nel 1999 a fronte dei 1.200 miliardi registrati nel 1997: il peggioramento risulta ascrivibile sia al saldo di parte corrente sia a quello in conto capitale.

Con riferimento ai due principali Enti, si osserva un netto miglioramento per l'Inps e un peggioramento per l'Inpdap. Il miglioramento dell'Inps, già in atto a partire dal 1998, grazie all'adozione di provvedimenti a carattere temporaneo con effetti di risparmio *una tantum*, fra i quali si ricordano le disposizioni che hanno modificato la periodicità di pagamento delle pensioni, è invece da ascrivere, per quanto riguarda il 1999, alla separazione tra poste previdenziali e assistenziali all'interno del bilancio dell'Ente. Tale separazione, già sancita dall'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, è stata completata, appunto, con l'operazione di ripianamento del debito per anticipazioni di tesoreria concesse dallo Stato all'Inps, per il

³ L'ente è stato privatizzato con decreto interministeriale del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro del tesoro, del 7 novembre 2000, in base alle linee disegnate dal decreto legislativo n. 509 del 1994.

pagamento di prestazioni di natura assistenziale, fino al 31 dicembre 1997⁴. L'importo dell'operazione, che ha trasformato le anticipazioni di tesoreria in trasferimenti definitivi dallo Stato all'Istituto, ha raggiunto la cifra di 160.000 miliardi di lire. Conseguentemente, i valori dei saldi contabili mutano segno rispetto al passato. Nel 1999 la gestione finanziaria si chiude con un avanzo di 163.000 miliardi in riferimento al risultato complessivo (grazie alla suddetta operazione contabile di ripianamento del debito) e con un saldo delle partite correnti (2.700 miliardi) positivo per il secondo anno consecutivo.

Per l'Inpdap, invece, si segnala un peggioramento del risultato finanziario complessivo, che mostra una progressiva riduzione passando a 473 miliardi nel 1999 (era pari a poco meno di 900 miliardi nel 1998): tale risultato è attribuibile sostanzialmente al peggioramento del saldo di parte corrente (da un avanzo di 1.100 miliardi nel 1997 si passa ad un disavanzo di 400 miliardi nel 1998 e a uno pari a 3.700 miliardi nel 1999), a sua volta ascrivibile in prevalenza allo sfavorevole andamento della gestione tipica (entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali).

Nell'ambito degli Enti volti all'erogazione di prestazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali, l'Inail e l'Ipsema evidenziano, nel 1999, un peggioramento del saldo complessivo. L'Ipsema passa da un avanzo di 59 miliardi nel 1998 ad un disavanzo di 11 miliardi nel 1999, da attribuire quasi esclusivamente al negativo andamento del saldo in conto capitale. L'Inail registra nel 1999 un saldo complessivo pari a 324 miliardi (contro i 1.352 miliardi del 1998): il peggioramento è in questo caso riconducibile sia alla riduzione dell'avanzo positivo di parte corrente che al peggioramento del saldo in conto capitale. A tale risultato concorrono tutte le gestioni amministrate dall'Inail, compresa la gestione industria, unica delle gestioni amministrate che chiude in avanzo, con un saldo complessivo nel 1999 ancora positivo, ma in riduzione rispetto all'anno precedente.

Passando a considerare gli Enti previdenziali privatizzati, si osservano nel 1999 situazioni abbastanza differenziate.

Gli Enti che già registravano un peggioramento del saldo di gestione riconfermano questa tendenza anche nel 1999: la Cassa del notariato, con

⁴ La complessa operazione di separazione tra le poste di natura previdenziale e assistenziale all'interno del bilancio dell'Inps, perfezionata dalla legge n. 448 del 1998 e non ancora completata, oltre al ripianamento del debito fin qui contratto dall'Ente nei confronti dello Stato, ha anche stabilito, con effetto dall'esercizio 1999, l'istituzione di un'apposita contabilità nella quale sono evidenziati i rapporti debitori delle gestioni previdenziali verso lo Stato (cioè i trasferimenti dello Stato alle gestioni in deficit). In questo modo non solo si è completato il riconoscimento di tutte le prestazioni assistenziali, così come individuate dall'articolo 37 della legge n. 88 del 1989, ma viene data anche apposita evidenza, attraverso la costituzione di una nuova gestione denominata «*Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario*», delle spese previdenziali coperte finanziariamente dallo Stato. La nuova gestione espone tra le attività i crediti verso le gestioni previdenziali deficitarie, e tra le passività il debito verso lo Stato, mentre la Gias esporrà il conto dell'assistenza.

un saldo complessivo pari a 13 miliardi e soprattutto quella dei medici, che vede passare il saldo complessivo da -23 miliardi nel 1998 a -291 nel 1999. Peggiorano ugualmente nel 1999, raggiungendo un valore negativo del saldo complessivo, l'Ente dei consulenti del lavoro (-34 miliardi nel 1999) e l'Inpgi (-14 miliardi), mentre riducono fortemente l'avanzo rispetto al 1998 la Cassa forense e la Cassa dei ragionieri. Il peggioramento, in tutti i casi osservati è però attribuibile all'andamento del saldo in conto capitale, in quanto quello di parte corrente e, nell'ambito di questo, della gestione tipica, non mostra, nella maggior parte dei casi, un peggioramento.

Gli Enti che registrano un miglioramento della situazione nel 1999 sono la Cassa dottori commercialisti, che passa da un saldo complessivo di -40 miliardi a uno pari a -6 miliardi, la Cassa dei geometri, che da un saldo negativo di 109 miliardi passa ad un avanzo di 18 miliardi, la Cassa degli agenti e rappresentanti di commercio, da 47 a 87 miliardi di avanzo, l'Inarcassa, da -98 a 11 miliardi e l'Ente dei veterinari, da -7 a -4 miliardi.

Gli Enti minori, ovvero quelli che provvedono alla copertura di prestazioni diverse da quella di natura previdenziale (quali Enpaia, Onaosi e Fasc), migliorano la situazione rispetto al 1998, con l'unica eccezione dell'Onaosi che da un saldo positivo di 13 miliardi passa ad uno negativo di 11 miliardi. Il peggioramento, anche in questo caso, è interamente attribuibile all'andamento del saldo in conto capitale.

Infine, con riferimento ai sette Enti di più recente privatizzazione, solo cinque hanno provveduto a compilare il modello unico di rilevazione in relazione ai primi anni di attività. Per gli Enti di cui sono disponibili i dati si possono rilevare, con riferimento alla gestione finanziaria, saldi di parte corrente in attivo, dal momento che gli Enti in questione non erogano ancora prestazioni al di fuori di quelle per maternità, a fronte di saldi in conto capitale negativi a causa dell'impegnativa attività di investimento mobiliare che ha caratterizzato le prime fasi di attività degli Enti stessi.

In particolare l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei biologi (Enpab) evidenzia un saldo complessivo positivo per circa 4 miliardi, cui concorre un saldo di parte corrente positivo per 21 miliardi e uno in conto capitale negativo per poco meno di 17 miliardi. L'Ente nazionale di previdenza e assistenza degli psicologi (Enpap) presenta un saldo positivo di 45,3 miliardi, formato da un attivo di parte corrente pari a 47,7 miliardi a fronte di un passivo in conto capitale di circa 2,4 miliardi. L'Ente nazionale di previdenza dei periti industriali (Eppi) evidenzia nel 1999 un saldo complessivo, coincidente con quello di parte corrente, pari a 65 miliardi. La gestione separata dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti che svolgono lavoro autonomo (Inpgi 2) mostra un saldo complessivo per il 1999 pari a -2 miliardi, interamente ascrivibile all'andamento della parte in conto capitale che chiude in passivo per 15 miliardi. L'Ente nazionale di previdenza e assistenza in favore degli infermieri professionali, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia (Ipasvi) chiude con un

saldo complessivo negativo per 4,5 miliardi, interamente attribuibile alla parte in conto capitale in passivo per poco meno di 10 miliardi.

1.2 *Gli equilibri finanziari della gestione tipica (entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali)*

Nel prospetto C risultano riportati i principali indicatori relativi all'andamento della gestione tipica, entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali, nella quale si sostanzia lo svolgimento dell'attività istituzionale degli Enti esaminati.

Oltre a riportare i coefficienti di copertura (determinati in base al rapporto fra entrate contributive e spesa per prestazioni) per il complesso delle prestazioni erogate, l'analisi si concentra sulle prestazioni di natura previdenziale, che rappresentano le gestioni maggioritarie per numero di iscritti e per numero di trattamenti⁵. In relazione a queste ultime vengono esaminati il peso e l'andamento dei diversi fattori (demografici e normativo-istituzionali) che concorrono alla determinazione degli equilibri complessivi di gestione. L'evoluzione dei fattori demografici è rappresentata dal rapporto numero assicurati/numero prestazioni e dai rapporti di flusso che ne spiegano l'evoluzione (cessazione di assicurati/nuovi assicurati e cessazione di pensioni/nuove pensioni); l'evoluzione del quadro normativo-istituzionale, volto a regolare le modalità di calcolo della prestazione e i criteri di accesso al pensionamento, è sintetizzata dal rapporto pensione media/retribuzione media. Nella tavola sono inoltre riportati i livelli dell'aliquota legale, dell'aliquota effettiva (determinata in base al rapporto entrate contributive/monte redditi imponibile) e di quella contributiva di equilibrio (determinata in base al rapporto spesa per prestazioni/monte redditi imponibile⁶), che rappresenta la quota di reddito dei contribuenti necessaria al finanziamento della spesa.

In riferimento al complesso delle prestazioni erogate (prime tre colonne del prospetto C) e con riguardo agli Enti pubblici, emerge che nel 1999 solamente l'Enam e l'Enpaf registrano un saldo positivo della gestione tipica, con un rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni superiore all'unità; gli altri Enti pubblici (l'Enpals, l'Inpdai, l'Inpdap, l'Ipost e l'Inps) si trovano invece in una situazione di disequilibrio della gestione tipica, con un rapporto fra entrate contributive e spesa per prestazioni inferiore all'unità. Per questi Enti, il rapporto demografico numero assicurati/numero prestazioni assume valori contenuti e decrescenti nel periodo esaminato, che per l'Inpdai e l'Inps risultano prossimi a 1.

Nel settore dell'infortunistica sul lavoro, l'Inail registra un saldo tra entrate e spesa per prestazioni positivo, seppure in lieve diminuzione ri-

⁵ Per gestioni previdenziali si intendono le gestioni che provvedono all'erogazione delle pensioni IVS (Invalidità, Vecchiaia e Superstiti).

⁶ L'aliquota di equilibrio può essere scomposta nel prodotto dei due seguenti rapporti: numero pensioni/numero assicurati (rapporto demografico) * pensione media /retribuzione media (rapporto normativo-istituzionale).

spetto al 1998; l'Ipsema presenta invece un saldo in sensibile miglioramento rispetto al 1998.

L'Enpals e l'Inpdai, in linea con l'andamento degli anni precedenti, migliorano la situazione nel 1999: per l'Enpals il coefficiente di copertura si attesta a 0,92 (contro lo 0,85 e lo 0,87 nel 1997 e 1998); per l'Inpdai il coefficiente passa dallo 0,75 nel 1998 allo 0,82 nel 1999. In quest'ultimo caso il miglioramento è dovuto al progressivo e graduale elevamento dell'aliquota di contribuzione legale (fino a giungere nel 1999 il 32,7 per cento), in quanto il rapporto demografico numero assicurati/numero prestazioni diminuisce e quello normativo-istituzionale pensione media/retribuzione media si mantiene costante sui livelli del 1997.

In relazione all'Inpdap, nel quale confluiscono le gestioni del settore pubblico, si evidenzia, nel 1999, un peggioramento del rapporto fra entrate contributive e spesa per prestazioni, sia che si consideri il dato al netto della la Cassa dei trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato (Ctps), sia che lo si consideri al lordo: il coefficiente di copertura passa infatti, nel primo caso, dallo 0,92 nel 1998 allo 0,90 nel 1999, con un differenziale negativo fra versamenti contributivi e spesa per prestazioni pari a circa 19.000 miliardi. Se si prende in considerazione anche la Cassa dei trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato (Ctps), istituita a partire dal 1996, il cui andamento non incide sui saldi dell'Inpdap in quanto il differenziale negativo fra contributi e prestazioni risulta coperto con un pari finanziamento da parte dello Stato, il saldo della gestione tipica risulta ugualmente in peggioramento, con un coefficiente di copertura che passa dallo 0,80 nel 1998 allo 0,76 nel 1999.

Con riguardo alle sole gestioni previdenziali, esse registrano nel complesso un peggioramento: il saldo passa in questo caso da -200 miliardi nel 1998 a -2000 miliardi nel 1999, con un coefficiente di copertura che si attesta allo 0,92 in luogo dello 0,99 nel 1998. Considerando anche la Ctps, il coefficiente di copertura si colloca su un valore inferiore (0,75 nel 1999), anch'esso in calo rispetto al 1998. Quanto all'evoluzione dei fattori demografici, il rapporto numero assicurati/numero prestazioni si riduce, passando dall'1,65 nel 1998 all'1,58 nel 1999.

Con riferimento all'Inps e al totale delle prestazioni erogate, si evidenzia, per il 1999, una sostanziale stabilità, dopo il consistente miglioramento registrato nel 1998. Per il complesso delle gestioni amministrare e con riguardo all'onere totale per prestazioni (costituito dalla quota a carico delle singole gestioni e da quella a carico dello Stato), il coefficiente di copertura diminuisce di un centesimo di punto passando dal valore di 0,69 già registrato nel 1998 a quello di 0,68, con un disavanzo che aumenta da 70.000 a 75.000 miliardi nel 1999⁷. Se escludiamo la parte di spesa più propriamente assistenziale (finanziata con trasferimenti da parte

⁷ Non essendo stato fornito al momento della rilevazione il dato aggiornato al 1999, relativo alla spesa per i trattamenti economici temporanei, il saldo calcolato nel 1999 per il complesso delle gestioni amministrare si basa sull'ammontare delle spesa relativa al 1998.

dello Stato), il coefficiente di copertura si colloca allo 0,92 nel 1999, a fronte dello 0,91 nel 1998.

Se si guarda invece alle sole prestazioni previdenziali, si assiste a un progressivo, anche se lieve, miglioramento del coefficiente di copertura delle entrate sulla spesa per prestazioni considerata al lordo e al netto della spesa a carico della Gestione prestazioni assistenziali (Gias), finanziata dallo Stato: nel primo caso il coefficiente di copertura passa dal valore di 0,85 registrato nel 1998 a quello di 0,87 del 1999, mentre, considerando anche la componente di spesa assistenziale, il coefficiente di copertura si colloca rispettivamente allo 0,64 nel 1998 e allo 0,65 nel 1999.

Infine, con riguardo all'andamento dei fattori demografici, il rapporto numero assicurati/numero prestazioni migliora leggermente anch'esso nel 1999 collocandosi a 1,31, mentre era pari a 1,14 nel 1998. La favorevole evoluzione del numero di assicurati è da imputare quasi esclusivamente alla gestione dei «parasubordinati», istituita a partire dal 1996, che, tra il 1998 e il 1999, fa registrare un incremento del 56 per cento circa.

Si analizza ora nel dettaglio l'andamento della gestione tipica entrate contributive-spesa per prestazioni nel periodo 1995-1999 per quanto riguarda gli Enti pubblici.

Per il Fondo di previdenza dei dirigenti industriali (Inpdai) e l'Ente dei lavoratori dello spettacolo (Enpals), il saldo fra entrate contributive e spesa per prestazioni registra valori negativi su tutto il periodo 1995-1999, evidenziando negli ultimi due anni un miglioramento.

Per l'Enpals il rapporto demografico risulta uno dei più elevati nell'ambito dei Enti pubblici; tuttavia, il rapporto normativo istituzionale pensione media/retribuzione media si colloca su livelli sostenuti, mediamente superiori a quelli registrati dagli altri Enti.

Per l'Inpdai, il coefficiente di copertura passa dallo 0,75 nel 1998 allo 0,82 nel 1999: le entrate per contributi, in seguito anche all'elevamento dell'aliquota di contribuzione legale, presentano un ritmo di crescita superiore a quello della spesa per prestazioni. L'aliquota di equilibrio previdenziale risulta superiore all'aliquota contributiva legale (pari nel 1999 al 32,7 per cento sul primo scaglione di reddito) e a quella effettiva (pari al 36,2 per cento nel 1999), collocandosi, nel 1999, al 44,6 per cento in luogo del 43,5 per cento dell'anno precedente: il lieve peggioramento è dovuto alla diminuzione del rapporto numero assicurati/numero prestazioni che si colloca a 0,99 in quest'ultimo anno, nonostante la lieve diminuzione del rapporto pensione media/retribuzione media.

In relazione all'Ente dei farmacisti la situazione migliora progressivamente: il saldo della gestione tipica passa da un valore negativo nel 1995 ad una situazione di pareggio a partire dal 1996, con un valore positivo e crescente nel tempo. Nel periodo successivo il saldo della gestione tipica assume valori positivi, passando da 25 miliardi nel 1998 a 44 miliardi nel 1999. Questo andamento si riflette sul coefficiente di copertura, che sale dallo 0,82 nel 1995 all'1,17 nel 1999, anche in seguito al miglioramento del rapporto numero assicurati/numero prestazioni, che aumenta dal 2,1 nel 1995 al 2,4 nel 1999. A tale risultato concorrono l'andamento delle

entrate contributive, con una crescita pari al 9 per cento annuo nella media del periodo 1995-1999, e della spesa per pensioni, che presenta, nello stesso arco temporale, un *trend* di crescita medio annuo decisamente contenuto, dell'ordine dello 0,3 per cento.

L'Ipost vede invece peggiorare la propria posizione, con un coefficiente di copertura che passa dall'1,14 nel 1997 allo 0,99 nel 1999: ciò risulta ascrivibile alla diminuzione del rapporto numero assicurati/numero prestazioni e all'aumento del rapporto pensione media/retribuzione media. L'aliquota di equilibrio previdenziale, in costante crescita nel periodo osservato, che risultava comunque inferiore a quella legale e a quella effettiva, raggiunge invece nel 1999 quella effettiva (35,23) e supera il valore di quella legale (32,35).

Per quanto riguarda l'Inpdap, vengono esaminati i saldi della gestione tipica relativa al complesso delle prestazioni erogate e alle sole prestazioni previdenziali, considerati al netto e al lordo dei risultati conseguiti dalla Cassa trattamenti pensionistici dipendenti dello Stato (Ctps), il cui disavanzo non rileva ai fini della determinazione dei saldi complessivi di gestione dell'Istituto. Per il complesso delle gestioni amministrare (ad esclusione della Ctps), il coefficiente di copertura passa da un valore di poco superiore all'unità nel 1997 (1,04), ad uno inferiore e decrescente nel tempo, pari nel 1999 a 0,90, con un saldo negativo di 3.500 miliardi circa. Se consideriamo le sole gestioni previdenziali, emerge anche in questo caso una tendenza al peggioramento rispetto al 1998; il saldo passa da 0,99 a 0,92, con un saldo negativo per poco meno di 2.000 miliardi nel 1999. Il peggioramento del saldo complessivo, in riferimento soprattutto al 1999, è dunque riconducibile principalmente alla riduzione del rapporto demografico iscritti/prestazioni. La gestione delle indennità di liquidazione, che nel 1998 aveva mostrato rilevanti saldi negativi, mostra invece un miglioramento in relazione al 1999, passando da un saldo negativo del valore di circa 1.500 miliardi ad uno positivo di 1.300 miliardi.

Se si considera anche la gestione Ctps, il saldo fra entrate contributive e spesa per prestazioni passa da -16.000 miliardi nel 1998 a poco meno di -20.000 miliardi nel 1999, con un coefficiente di copertura pari nel 1999 a 0,75.

Con riferimento all'andamento delle singole gestioni amministrare dall'Inpdap, emergono situazioni differenziate: la Cassa dipendenti enti locali (Cpdel) registra un disavanzo su tutto il periodo esaminato, al quale si contrappone il saldo positivo della Cassa sanitari. Con riguardo alle due gestioni minoritarie, quali la Cassa insegnanti d'asilo (Cpi) e la Cassa ufficiali giudiziari (Cpug), la prima, che raggiungeva una situazione di sostanziale pareggio nel 1998, vede ridursi nel 1999 il coefficiente di copertura di circa 9 centesimi di punto (pari a 0,90 nel 1999), mentre la seconda risulta stabilmente in disequilibrio finanziario.

La Cpdel registra un disavanzo che migliora nel 1996 (-650 miliardi in luogo di -3.850 miliardi nel 1995), in seguito sostanzialmente all'ampliamento della base imponibile (al fine di ricomprendervi gli emolumenti accessori precedentemente esclusi); nel periodo successivo tale saldo peg-

giora fino a collocarsi a -3.500 miliardi nel 1999. Il coefficiente di copertura risulta pertanto inferiore all'unità, collocandosi nel 1999 a 0,85. L'aliquota di equilibrio previdenziale (pari a 40,2 per cento nel 1999) è superiore all'aliquota contributiva legale (pari al 32,35 per cento) e a quella effettiva (pari al 34 per cento nel 1999): la riduzione del rapporto pensione media/retribuzione media non riesce a compensare la diminuzione del rapporto numero assicurati/numero prestazioni.

Dal lato delle entrate contributive, la crescita del gettito (10,5 per cento su base annua nella media del periodo 1995-1999), è connessa all'aumento del monte retributivo imponibile e, fino al 1997, all'elevamento dell'aliquota di contribuzione legale. La massa reddituale aumenta in seguito, sostanzialmente, all'incremento del reddito medio, in quanto il numero degli assicurati registra una progressiva riduzione. Dal lato delle uscite e nello stesso arco temporale, la spesa per pensioni della Cpdel si evolve sulla base di un tasso di crescita medio annuo del 8,3 per cento, in seguito all'aumento dell'importo medio delle pensioni e del numero di trattamenti. Quest'ultimo risente del consistente flusso annuo di nuove liquidate, che in relazione al 1998 risulta più contenuto.

La Cassa sanitari presenta un avanzo progressivamente crescente fino al 1997; dal 1998 esso si riduce passando da 2.000 miliardi nel 1997 a 1.500 miliardi nel 1999, con un coefficiente di copertura pari all'1,7. L'aliquota di equilibrio previdenziale, pari a circa il 18 per cento nel 1999, risulta inferiore all'aliquota di contribuzione legale (pari al 32,35 per cento) e a quella effettiva (pari al 30 per cento nel 1999).

Con riferimento al complesso delle gestioni amministrare dall'Inps, il saldo negativo fra entrate contributive e spesa per prestazioni registra, nel periodo 1995-97, un progressivo peggioramento, passando da -65.000 miliardi nel 1995 a -74.000 miliardi nel 1997; nel 1998 si evidenzia invece un contenimento del *deficit*, che passa a -70.000 miliardi, dovuto, come già accennato, a fattori temporanei, mentre nel 1999 il saldo si attesta sul valore di -75.000 miliardi. Per una corretta valutazione dei dati si deve tuttavia sottolineare che, opportunamente depurando la spesa complessiva da quella parte più propriamente assistenziale, finanziata con la fiscalità generale tramite trasferimenti da parte dello Stato, e considerando dunque la quota di spesa di natura previdenziale-assicurativa (connessa allo svolgimento di un'attività lavorativa e al versamento dei contributi), il disavanzo si colloca nel 1999 a -20.500 miliardi, a fronte di -23.400 miliardi nel 1998.

Nel caso delle sole gestioni dei trattamenti pensionistici IVS, il saldo negativo assume valori più consistenti rispetto a quello determinato per il complesso delle gestioni amministrare: al saldo negativo delle gestioni previdenziali si contrappone infatti una situazione di avanzo per le gestioni volte all'erogazione dei trattamenti economici temporanei. In particolare, le gestioni previdenziali registrano un saldo negativo di oltre 75.000 miliardi nel 1999, in linea con il livello registrato nel 1997 (75.276 miliardi) dopo il miglioramento temporaneo che si è registrato nel 1998 (71.610 miliardi), se si considera l'onere di spesa complessivo

(quote a carico delle gestioni e quota Gias a carico dello Stato). Tale saldo migliora considerevolmente se si prende a riferimento la sola spesa a carico delle gestioni. In questo caso infatti il *deficit* risulta inferiore ed evidenza nel periodo 1995-1999 una tendenza al miglioramento, passando da circa -35.000 miliardi nel 1995 a -20.500 miliardi nel 1999; il coefficiente di copertura sale dallo 0,73 nel 1995 allo 0,87 nel 1999.

L'aliquota di equilibrio previdenziale, superiore all'aliquota effettiva, evidenzia una tendenza al peggioramento, almeno fino al 1997, migliora nel 1998 e tende a risalire nel 1999. Quella calcolata in relazione alla spesa complessiva per prestazioni passa dal 45,4 per cento nel 1995 al 47,7 per cento nel 1999; quella determinata sulla base delle rate di pensione a carico delle gestioni sale dal 34,6 per cento nel 1995 al 35,3 per cento nel 1999. Dal lato del finanziamento, la crescita delle entrate contributive (7,5 per cento su base annua nella media del periodo 1995-1999) è dovuta ad un incremento del monte retributivo ai fini imponibili (in seguito all'aumento del numero degli assicurati e della retribuzione media) e all'elevamento dell'aliquota contributiva legale. L'andamento delle entrate risente inoltre degli effetti positivi derivanti dall'istituzione, a partire dal 1996, della gestione dei lavoratori «parasubordinati», che influenza in modo considerevole anche l'evoluzione del numero complessivo degli iscritti. Nel 1999 la gestione dei lavoratori «parasubordinati» fa registrare un incremento degli iscritti del 56 per cento circa, ma anche altre gestioni, quali i lavoratori dipendenti (+13 per cento), gli artigiani (14,5 per cento), i commercianti (+29 per cento), mostrano un segnale di ripresa dell'occupazione attraverso l'incremento degli iscritti alle specifiche gestioni.

Dal lato delle uscite, la spesa per pensioni si evolve sulla base di un tasso di crescita del 4,2 per cento nella media del periodo 1995-1999; la crescita si riduce al 3,7 per cento se consideriamo solo la quota di spesa a carico delle gestioni. L'aumento della spesa è dovuto sia all'incremento del numero delle pensioni sia all'elevamento dell'importo medio della pensione.

L'andamento piuttosto discontinuo evidenziato dall'onere per pensioni nel periodo considerato è dovuto ai numerosi provvedimenti normativi adottati negli anni più recenti: nel 1995 la crescita risulta inferiore a causa della posticipazione del termine per l'adeguamento al costo della vita delle pensioni e per la sospensione del pagamento delle pensioni d'anzianità; nel 1996 e 1997 i ritmi di crescita più sostenuti (dell'ordine del 7 e 8 per cento) sono dovuti allo «sblocco» delle pensioni d'anzianità; nel 1998 la spesa si mantiene sui medesimi livelli del 1997, a causa sostanzialmente dei risparmi derivanti dalla nuova modalità di pagamento delle pensioni e dallo slittamento al 1999 delle «finestre» previste nel 1998 per le pensioni d'anzianità (legge finanziaria per il 1998). La crescita di circa il 6 per cento che si registra nel 1999 sconta in parte l'effetto dell'introduzione della nuova periodicità di pagamento delle pensioni, nonché del pagamento di circa 60.000 nuove pensioni di anzianità dei lavoratori autonomi bloccate, come già ricordato, dalla manovra finanziaria per il 1998.

Con riferimento agli andamenti delle singole gestioni previdenziali, emerge che, nell'ambito delle gestioni dell'Assicurazione generale obbligatoria (Ago), il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (Fpld) registra un miglioramento del saldo: il coefficiente di copertura riferito alle rate di pensione a carico della gestione passa da 0,69 nel 1995 a 0,81 nel 1996; nel 1997 esso scende a 0,78 per risalire a 0,82 nel 1998 e 1999. Le gestioni degli autonomi (artigiani e commercianti) presentano invece, nel periodo 1995-1997 un progressivo peggioramento dovuto allo sfavorevole andamento sia del rapporto demografico sia del rapporto normativo-istituzionale, che determina un'aliquota di equilibrio previdenziale in forte aumento e una copertura in progressivo calo. Negli ultimi due anni, le gestioni dei lavoratori autonomi fanno registrare un lieve miglioramento degli indicatori appena osservati, grazie alle misure *un tantum* già richiamate nel caso del 1998 e al lieve incremento del numero degli iscritti nel 1999. La gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (CDCM), il cui miglioramento nel 1998 è riconducibile esclusivamente al risparmio in termini di cassa conseguito con la mensilizzazione del pagamento delle pensioni, mostra, ancora nel 1999, un andamento negativo. Anche i fondi speciali sostitutivi dell'Ago (trasporti, telefonici, elettrici, volo e imposte di consumo) presentano andamenti piuttosto sfavorevoli delle variabili demografiche e normativo-istituzionali.

Per quanto concerne l'andamento della gestione tipica degli Enti previdenziali privatizzati, nel prospetto emergono, in via generale, saldi positivi fra entrate contributive e spesa per prestazioni istituzionali. Fanno eccezione l'Enasarco, con valori del coefficiente di copertura inferiori all'unità, e la Cassa del notariato, la quale, nel 1999 raggiunge appena una situazione di parità; in una situazione critica si trova anche l'Inpgi con il progressivo avvicinamento delle entrate contributive alla spesa per prestazioni.

L'Enasarco comunque migliora progressivamente la situazione, con un coefficiente di copertura che passa, per il complesso delle gestioni amministrate, dallo 0,81 nel 1997 allo 0,9 nel 1998 e allo 0,93 nel 1999⁸. Questo andamento è da attribuire quasi esclusivamente all'elevamento dell'aliquota legale (dal 10 all'11,5 per cento), in quanto il rapporto demografico numero assicurati/numero prestazioni mostra una tendenza al peggioramento nel tempo.

Anche la Cassa del notariato presenta, nel 1999, un miglioramento del saldo della gestione tipica che passa da -28 miliardi nel 1998 a un

⁸ La difformità di tali dati rispetto alla relazione sull'Enasarco presentata dal deputato Stelluti, nella seduta del 20 dicembre 2000, si spiega con un'incompleta compilazione del modello unico di analisi (tab. 3) da parte dell'Ente. Successivamente, con una nota del 10 gennaio 2001, la Presidenza dell'Enasarco ha comunicato, a rettifica dei dati forniti, che i contributi registrati sul conto economico ammontano a 990 miliardi e le prestazioni a 1.079 miliardi (differenza negativa -89). Tenuto altresì conto - prosegue la nota - che sono stati trasferiti al conto stesso, in applicazione dell'art. 45, secondo comma, del Regolamento delle attività istituzionali, la differenza negativa si riduce a 71 miliardi.

La tabella 3 (anno 1999) allegata alla Relazione riporta pertanto i dati così corretti.

avanzo di 4 miliardi nel 1999; con riguardo alla gestione delle sole prestazioni previdenziali si evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio, con una copertura superiore all'unità (1,21 nel 1999).

Per l'Inpgi il coefficiente di copertura registra valori prossimi all'unità. Nel 1999 e per il complesso delle prestazioni erogate, si assiste ad un lieve peggioramento rispetto al 1998 (il saldo passa da un avanzo di 34 miliardi nel 1998 a uno di 22 miliardi nel 1999); con riguardo alle sole prestazioni previdenziali il saldo evidenzia una tendenza al peggioramento, passando da 38 miliardi nel 1998 a 24 miliardi nel 1999. Il peggioramento va messo in relazione alla tendenza alla crescita del rapporto normativo-istituzionale, pensione media/retribuzione media che influisce negativamente sugli equilibri di gestione, nonostante il rapporto demografico, numero assicurati/numero prestazioni rimanga sostanzialmente stabile nel 1999.

Con riferimento agli altri Enti, si evidenzia, rispetto al 1998, un miglioramento del saldo, con l'eccezione della Cassa forense, della Cassa dei ragionieri e della Cassa dei medici.

Per alcuni Enti, quali la Cassa dei dottori commercialisti, quella degli ingegneri e architetti e quella dei veterinari, il favorevole andamento della gestione tipica è in parte attribuibile all'aumento del rapporto demografico numero assicurati/numero prestazioni. Per gli altri Enti, che peggiorano, o hanno immutati equilibri della gestione tipica, si nota una sostanziale stabilità, in alcuni casi, o tendenza al peggioramento in altri, del rapporto tra iscritti e prestazioni.

Sebbene gli Enti previdenziali privatizzati si trovino, al momento, con riferimento all'evoluzione dei fattori demografici, in una situazione favorevole, con un rapporto tra iscritti e prestazioni che si colloca su valori molto superiori all'unità, tuttavia dovranno affrontare, a breve, il progressivo processo di maturazione delle gestioni interessate. Per ora, la base assicurativa risulta alimentata ogni anno da un consistente flusso di nuove unità: la differenza fra il flusso netto annuo dei nuovi assicurati e il flusso netto annuo delle nuove pensioni risulta di segno positivo e crescente. Si tratta infatti di gestioni «giovani» caratterizzate da una base assicurativa che presenta una distribuzione a favore di età anagrafiche e anzianità contributive ancora relativamente basse. In futuro, con il processo di maturazione delle gestioni, quando quote progressivamente crescenti di iscritti, maturando i requisiti per il collocamento a riposo, incrementeranno la massa dei beneficiari, gli Enti privatizzati si troveranno a dover affrontare problemi di squilibrio delle gestioni.

Come verrà messo in evidenza nel secondo capitolo, dedicato alle prospettive del sistema previdenziale, dall'esame dei bilanci tecnici contenenti le proiezioni degli equilibri tecnico-finanziari su un arco temporale di 15 anni, emergono, per alcuni Enti, segnali di potenziali fattori di squilibrio già a partire dai prossimi anni.

Si ritiene auspicabile pertanto il costante controllo dei meccanismi alla base del funzionamento del regime previdenziale per valutare con tempestività l'opportunità di misure a carattere strutturale volte a modifi-

care le modalità di calcolo della pensione. Sarà così possibile contrastare adeguatamente gli effetti finanziari negativi indotti dalla progressiva diminuzione del rapporto demografico numero assicurati/numero pensioni, derivante dal processo di maturazione delle gestioni.

In riferimento agli Enti di più recente istituzione (decreto legislativo n. 103 del 1996), non è ancora possibile condurre analisi sull'equilibrio della gestione tipica dal momento che tali Enti inizieranno ad erogare prestazioni a partire dal 2001. Sono tuttavia parzialmente estendibili le considerazioni appena rilevate per gli altri Enti privatizzati relative all'andamento dei fattori demografici. Si rende comunque urgente che tali Enti provvedano quanto prima alla predisposizione dei bilanci tecnici, secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (decreti legislativi n. 509 del 1994 e n. 103 del 1996), in modo da poter evidenziare, in base alle prospettive di crescita del numero degli iscritti e alle modalità di erogazione e di finanziamento delle prestazioni, i futuri equilibri gestionali.

Si passa all'andamento della gestione tipica entrate contributive-spesa per prestazioni nel periodo 1995-1999 per quanto riguarda gli Enti privatizzati.

Per la Cassa dei dottori commercialisti si evidenzia, nel periodo 1995-1997, un graduale e progressivo miglioramento del saldo positivo fra entrate contributive e onere per prestazioni; per il 1998, invece, il saldo registra una flessione, mentre si assiste ad una ripresa del valore del saldo nel 1999, che passa da 122 miliardi nel 1998 a 144 nel 1999, con un coefficiente di copertura pari a 2,5 in luogo di 2,4 dell'anno precedente.

Nel periodo 1995-1999 le entrate contributive si evolvono sulla base di un tasso di incremento medio annuo del 9 per cento, inferiore a quello evidenziato dalla spesa per pensioni, nello stesso periodo, pari a circa il 13 per cento. Le stesse entrate contributive, dopo la flessione in valore assoluto fatta registrare nel 1998, riconducibile all'intervento normativo che ha abbassato il tetto della contribuzione minima soggettiva e integrativa, in coerenza con la riduzione dell'aliquota legale operata nel 1996, fanno registrare invece nel 1999 un incremento del 16 per cento, rispetto all'anno precedente. L'aliquota di equilibrio previdenziale, inferiore sia a quella legale sia a quella effettiva, evidenzia nello stesso arco temporale una tendenza al miglioramento, passando dal 4,5 per cento nel 1995 al 3,2 per cento nel 1998, mentre nel 1999 aumenta al 3,7 a causa di un lieve incremento del rapporto normativo-istituzionale tra pensione media e retribuzione media e di quello demografico tra numero di prestazioni e numero di assicurati.

Per la Cassa forense il coefficiente di copertura, che evidenziava una tendenza alla crescita nel periodo osservato, mostra nel 1999 un decremento passando da 1,52 nel 1998 a 1,39 nel 1999. Aumenta costantemente anche il rapporto demografico numero assicurati/numero prestazioni (da 3,52 nel 1995 a 4,32 nel 1999). Le entrate contributive mostrano un arresto del processo di crescita fino ad ora registrato, pari nel periodo 1995-1999 a un tasso medio annuo del 13 per cento (l'aumento è connesso alla

favorevole evoluzione del monte dei redditi ai fini imponibili, in seguito alla consistente crescita del numero degli assicurati). Tra il 1998 e il 1999 le entrate contributive aumentano invece di appena l'1 per cento. La spesa per pensioni registra una crescita annua dell'ordine del 12 per cento, leggermente inferiore a quella evidenziata dalle entrate per contributi.

L'Ente dei veterinari e la Cassa dei consulenti del lavoro registrano un aumento del coefficiente di copertura, che nel 1999 si colloca rispettivamente all'1,58 e al 2,24. Nel primo caso si osserva un miglioramento del rapporto demografico, che passa dal 2,68 nel 1998 al 2,78 nel 1999; nel secondo caso esso evidenzia una lieve riduzione passando, nello stesso arco temporale, dal 4,11 al 4,05. Per la Cassa dei veterinari, infine, si osserva un valore dell'aliquota di equilibrio previdenziale in progressivo calo (pari a 9,07 nel 1999) e inferiore sia all'aliquota legale, che a quella effettiva (pari a 14,29 nel 1999).

Per l'Inarcassa, il coefficiente di copertura diminuisce fino al 1997, per aumentare nel 1998 e 1999, grazie al costante aumento del rapporto demografico iscritti/prestazioni (pari a 5,89 nel 1999). Il positivo risultato dell'anno 1999, va infatti messo in relazione all'incremento degli iscritti, pari al 9 per cento circa.

La Cassa dei ragionieri presenta una riduzione, nel 1999, del coefficiente di copertura delle entrate contributive rispetto alla spesa per prestazioni, che passa dal 2,73 nel 1998 al 2,32 nel 1999. Il rapporto demografico peggiora lievemente, a differenza del rapporto normativo-istituzionale, che scende dallo 0,49 nel 1998 allo 0,41 nel 1999. L'aliquota di equilibrio previdenziale, sia pure in lieve aumento nel tempo, risulta comunque inferiore a quella legale e a quella effettiva (pari a 10,63 nel 1999).

L'Enpam migliora, nel periodo osservato, il saldo positivo complessivo fra entrate contributive e spesa per prestazioni mentre, nell'ultimo anno di riferimento, il coefficiente di copertura del complesso delle gestioni peggiora leggermente, passando da 1,37 nel 1998 a 1,30 nel 1999. Il rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni mostra andamenti estremamente differenziati tra i diversi fondi amministrati. Il fondo generale (che rappresenta la gestione maggioritaria per numero di iscritti e pensionati) mostra un coefficiente di copertura superiore all'unità e pari a 2,51 nel 1999; lo stesso coefficiente di copertura è pari a 0,96 per il fondo dei medici generici, pari a 1,11 per gli ambulatoriali e pari a 0,50 per gli specialisti esterni. La tendenza al peggioramento dell'equilibrio della gestione tipica è ascrivibile ad un peggioramento del rapporto demografico iscritti/prestazioni che tende anch'esso a ridursi.

Per l'Ente dei geometri il coefficiente di copertura registra una lieve diminuzione nel periodo 1995-1997, passando da 1,51 a 1,14, mentre mostra una tendenza al miglioramento nel biennio 1998-1999 attestandosi, nell'ultimo anno, a 1,23. Il miglioramento che si registra nel periodo più recente è da attribuire all'innalzamento dell'aliquota legale stabilito nel 1997 (dal 7 per cento al 10 per cento), dal momento che sia il rapporto

demografico, che quello normativo-istituzionale mostrano una tendenza al peggioramento nel tempo. L'aliquota di equilibrio previdenziale, inferiore a quella effettiva, registra nel 1999, un leggero aumento, in seguito all'aumento del rapporto pensione media/retribuzione media e alla lieve flessione del rapporto numero assicurati/numero prestazioni. Quest'ultimo risulta in progressiva diminuzione a partire dal 1994: il numero degli assicurati aumenta, ma il ritmo di crescita dello *stock* di pensioni risulta più sostenuto, con un flusso netto annuo di nuove pensioni superiore a quello di nuovi assicurati.

L'andamento del gettito contributivo sembra legato soprattutto all'adozione di interventi normativi: nel 1995 l'incremento dipende dall'elevamento dell'aliquota legale; il gettito si mantiene pressoché costante nel 1996 e nel 1997, per riprendere a crescere nel 1998, anno nel quale l'aliquota legale viene nuovamente innalzata di ben 3 punti percentuali (dal 7 al 10 per cento).

Con riguardo alla Cassa del notariato e al complesso delle prestazioni erogate, il saldo negativo registra, nel 1999, un lieve miglioramento, collocandosi a 65 miliardi, a fronte di 62 miliardi nel 1998: il coefficiente di copertura mostra un miglioramento nell'ultimo anno, collocandosi nel 1999 a 1,02 a fronte di un valore pari a 0,87 nel 1998. Passando a considerare le sole prestazioni IVS, l'andamento congiunto delle entrate contributive e della spesa per prestazioni, determina un saldo complessivo di gestione che assume un valore negativo nel 1995 e nel 1996, per collocarsi su valori positivi nel 1997, 1998 e 1999, grazie prevalentemente all'intervento normativo volto ad elevare l'aliquota di contribuzione legale, che è passata dal 20 al 25 per cento. Con riferimento all'andamento degli indicatori di equilibrio finanziario, il rapporto demografico che evidenziava un peggioramento nel 1998, mostra segnali di ripresa nel 1999, passando da 1,87 nel 1998 a 1,94 nel 1999, grazie al considerevole incremento degli iscritti che si è registrato nel 1999.

L'Ente di previdenza degli agenti di commercio, l'Enasarco, mostra nel periodo 1995-1997 una tendenza al peggioramento del rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni, mentre a partire dal 1998 tale rapporto migliora progressivamente, con un coefficiente di copertura che passa da 0,81 nel 1997 a 0,93 nel 1999. Inoltre l'aliquota di equilibrio previdenziale risulta superiore all'aliquota legale e a quella effettiva fino al 1997; nel 1998 invece essa si colloca su un valore inferiore a quello dell'aliquota legale (che passa dal 10 per cento nel 1997 all'11,5 per cento nel 1998), ma superiore all'aliquota effettiva. Per il 1999 non è disponibile né il dato relativo all'aliquota di equilibrio previdenziale né quello relativo all'aliquota effettiva.

L'Inpgi registra nel 1999 un saldo positivo fra entrate contributive e spesa per prestazioni pari a 22 miliardi, leggermente inferiore a quello registrato nel 1998 (pari a 24 miliardi), con un coefficiente di copertura che registra valori prossimi all'unità (1,06 nel 1999). Passando a considerare le sole prestazioni previdenziali, il coefficiente di copertura evidenzia nel 1999 un lieve peggioramento (da 1,10 nel 1998 a 1,06 nel 1999). L'ali-

quota di equilibrio previdenziale rimane pressoché invariata rispetto ai livelli del 1998 (27,92 per cento), risultando di poco inferiore all'aliquota legale (27,97 per cento) e a quella effettiva (29,56). Il rapporto demografico passa da 2,22 nel 1995 a 2,32 nel 1999.

Dal lato del finanziamento, le entrate contributive presentano un tasso di crescita del 6 per cento nella media del periodo 1995-1999: ciò è dovuto all'incremento del monte reddituale (in seguito alla crescita del reddito medio professionale e, in misura inferiore, all'ampliamento della base assicurativa «attiva») e all'elevamento dell'aliquota contributiva legale (nella misura di 0,7 punti percentuali dal 1996 e di 0,1 punti percentuali dal 1998). La spesa per pensioni presenta invece un *trend* di crescita più sostenuto (dell'ordine del 6,5 per cento nella media del periodo 1995-1999), connesso all'evoluzione del numero delle pensioni e dell'importo medio delle prestazioni, che aumenta in seguito ad una redistribuzione dello *stock* di pensioni a favore di quelle di nuova liquidazione di importo più elevato. Il 1999 in particolare è stato caratterizzato dalla andata in pensione di un numero consistente di iscritti che avevano maturato posizioni contributive medio alte, grazie ai sostanziosi incentivi offerti dalle aziende editoriali di provenienza. In quest'ultimo anno l'importo medio annuo delle nuove pensioni liquidate è passato dai circa 91 milioni del 1998 agli oltre 105 del 1999, a fronte di un importo medio dello *stock* di pensioni esistenti pari, per lo stesso anno, a circa 80 milioni.

Su questi già precari equilibri grava infine il complesso problema degli oneri per la disoccupazione, fortemente in crescita nel periodo osservato, a causa della crisi che sta attraversando il settore editoriale, che risultano completamente a carico dell'Istituto.

1.3 La gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare

Un'attenta gestione del patrimonio detenuto dagli Enti rappresenta un requisito imprescindibile dell'attività dei fondi di previdenza integrativa privati a capitalizzazione, in quanto costituisce una forma di garanzia dei crediti vantati dagli assicurati e dai beneficiari delle prestazioni. Per gli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza (basati su un sistema a ripartizione e tendenti al pareggio delle entrate e delle uscite), un buon utilizzo dei flussi finanziari e una gestione del patrimonio improntata a criteri di efficienza, pur non rientrando tra i compiti istituzionali degli Enti, costituisce un'importante forma di investimento ai fini della determinazione dei saldi complessivi di gestione. Ciò assume un rilievo ancora maggiore nel caso degli Enti previdenziali privatizzati, che in seguito all'autonomia gestionale prevista dal decreto legislativo n. 509 del 1994 sono esclusi da finanziamenti pubblici.

I risultati non del tutto soddisfacenti finora conseguiti in merito all'attività di dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti pubblici e, in particolare degli Enti previdenziali pubblici, trovano un incentivo nelle norme previste dalla legge finanziaria per il 2001. Tali norme prevedono infatti uno snellimento delle procedure operative per la realizzazione

delle vendite, attraverso l'accelerazione della soluzione del contenzioso con gli inquilini morosi, nonché attraverso l'esonero a favore degli Enti venditori dagli obblighi riguardanti la documentazione relativa alla proprietà e alla regolarità urbanistico-edilizia degli immobili.

Nel prospetto D vengono illustrati i principali risultati della gestione del patrimonio immobiliare. A partire dalla consistenza e dalla composizione del patrimonio detenuto dagli Enti nonché dai proventi ad esso direttamente imputabili (al lordo e al netto dei costi di gestione), sono stati costruiti alcuni indicatori di redditività. Il patrimonio, classificato in immobili da reddito locato a terzi e in immobili strumentali adibiti ad usi diretti, viene valutato in base al valore di bilancio, al valore catastale, ai prezzi di acquisto e ai prezzi di mercato. Ai fini di una corretta e significativa comparazione dei livelli di redditività fra i diversi Enti, i confronti devono essere effettuati con riguardo ai rendimenti considerati al netto delle spese direttamente imputabili alla gestione del patrimonio e calcolati sul patrimonio ai prezzi di mercato. I rendimenti netti consentono di avanzare considerazioni su un'efficiente gestione, in quanto tengono conto dell'andamento dei costi di gestione in relazione all'ammontare complessivo dei proventi, che costituiscono il vincolo alla loro espansione. Quanto ai diversi criteri di valutazione del patrimonio, i rendimenti calcolati ai prezzi di acquisto e al valore catastale non consentono di effettuare corretti confronti fra gli Enti, in quanto non scontano il fatto che l'acquisto degli immobili possa avvenire in periodi diversi e che gli estimi catastali si basano su valutazioni non omogenee.

In riferimento agli Enti pubblici, l'elemento comune è riconducibile ai bassi livelli di redditività del patrimonio immobiliare: i rendimenti netti si collocano infatti su valori prossimi a zero, assumendo in alcuni casi valori di segno negativo. Il fatto che i rendimenti assumano valori piuttosto contenuti sembra giustificare pienamente programmi di dismissione degli immobili degli Enti pubblici. C'è però da osservare che, a seguito della lentezza con cui tali programmi di dismissioni hanno preso il via, sembrano venuti meno i presupposti della straordinarietà e dell'urgenza di tali programmi e con essi gli sconti previsti dalla normativa su tali acquisti, per i quali si realizzano valori di vendita inferiori di circa il 40 per cento rispetto al valore di mercato.

Con riguardo agli Enti pubblici, come si è già ricordato, la redditività del patrimonio immobiliare è estremamente ridotta, inoltre, in numerosi casi non si è provveduto all'adeguamento del valore in bilancio con l'effettivo prezzo di mercato, portando in questo modo ad una sottovalutazione del reale valore del patrimonio immobiliare.

Gli unici Enti per i quali è disponibile il rendimento netto ai valori di mercato, sono l'Enpaf, l'Inail, l'Inpdap e l'Inps; per tali Enti la redditività netta determinata a partire dalla valutazione del patrimonio ai prezzi di mercato assume valori che oscillano fra il -0,15 per cento dell'Inps e lo 0,34 per cento dell'Inpdap. Per gli altri Enti pubblici è possibile valutare il rendimento netto soltanto sul valore in bilancio e su quello catastale, con i limiti prima ricordati. Anche in questo caso i rendimenti assumono

valori negativi (-0,37 e -0,10 rispettivamente per l'Enpals e l'Inpdai sul valore in bilancio), o al massimo prossimi allo zero (0,50 per l'Ipost). Un rendimento negativo significa che i costi di gestione del patrimonio immobiliare sono superiori alle entrate derivanti dagli immobili stessi.

Per l'Inpdai i proventi netti registrano valori negativi nel 1995; nel biennio successivo essi tendono a migliorare per collocarsi nel 1997 su valori appena superiori allo zero; nel 1998 si assiste nuovamente ad un inversione di tendenza, con rendimenti negativi. Per l'Enpals si evidenzia un andamento simile: i rendimenti netti assumono valori positivi nel 1995 e 1996, per registrare un risultato negativo nel 1998 e 1999.

In relazione all'Inps i redditi netti evidenziano un andamento progressivamente sfavorevole fino a collocarsi a partire dal 1997 su valori negativi; l'incidenza delle spese di gestione sui proventi lordi si colloca su quote elevate e progressivamente crescenti, passando dal 98 per cento nel 1995 ad oltre il 100 per cento nel 1998 e 1999. In termini di redditività, i rendimenti risultano prossimi a zero nel 1995 e 1996; nel periodo successivo registrano valori negativi, pari rispettivamente a -0,15 per cento nel 1998 e 1999.

Con riguardo agli Enti previdenziali privatizzati, i confronti non risultano agevoli, in quanto, anche in questo caso, un numero limitato di Enti ha fornito la valutazione del patrimonio ai prezzi di mercato.

In seguito al processo di privatizzazione e dunque all'autonomia gestionale, vi sono segnali di una gestione più dinamica, che determina in via generale una tendenza al miglioramento, con livelli di redditività in aumento. Negli anni più recenti si è infatti assistito alla trasformazione e al rinnovo dei contratti di locazione, che da prezzi assolutamente non remunerativi per gli Enti hanno progressivamente raggiunto, in numerosi casi, prezzi molto vicini a quelli di mercato.

Tuttavia, dall'esame dei risultati presentati nel prospetto D, emerge che i rendimenti netti, nonostante siano riferiti ai prezzi di acquisto, si collocano su valori piuttosto contenuti; nei limitati casi in cui essi sono espressi in base alla valutazione ai prezzi di mercato, i rendimenti si abbassano ulteriormente.

Per gli Enti che hanno fornito la valutazione ai prezzi di mercato, i rendimenti espressi in termini netti si collocano al di sotto del 2 per cento (1,05 per cento per Enasarco, 1,48 per cento per Inpgi e 1,96 per cento per la Cassa del notariato), ad eccezione dell'Onaosi che registra una redditività netta del 3,7 per cento.

Per la Cassa dei ragionieri e per quella dei geometri, per le quali nel 1998 emergevano rendimenti netti di segno negativo, con costi di gestione superiori alle entrate complessive derivanti dagli immobili, si assiste nel 1999 ad un lieve miglioramento, con i rendimenti che si collocano su valori di poco superiori allo zero.

Per l'Enpam e per l'Enpaia la redditività assume valori positivi inferiori all'unità. Per i rimanenti Enti, per i quali i rendimenti netti risultano determinati in relazione al patrimonio iscritto in bilancio e a quello valutato ai prezzi di acquisto, i livelli di redditività risultano superiori e oscil-

lano tra il 3,45 dell'Ente dei veterinari all'1,04 per cento della Cassa dei dottori commercialisti in relazione al valore in bilancio, con un rendimento medio pari a l'1,46 per cento. Per tali Enti, tuttavia, i confronti non risultano molto significativi, in quanto i livelli di redditività risentono delle diverse metodologie di valutazione del patrimonio iscritto in bilancio e dei diversi momenti in cui è avvenuto l'acquisto degli immobili.

Per quanto riguarda gli Enti privatizzati di più recente formazione (ex decreto legislativo n. 103 del 1996) essi non dispongono di patrimonio immobiliare, non ritenendo al momento opportuno tale tipo d'investimento. In numerosi casi lo statuto stesso di tali Enti prevede esclusivamente investimenti di tipo mobiliare a garanzia dei versamenti effettuati dagli iscritti.

Quanto alla gestione del patrimonio mobiliare, vengono indicati la consistenza dei valori mobiliari e i proventi derivanti dalle diverse tipologie di strumenti finanziari. I valori mobiliari sono stati classificati, in base alla durata e alla natura del titolo, in «attività liquide», «titoli», «azioni e partecipazioni», «crediti» e «altri investimenti». I proventi si riferiscono, oltre che ai redditi da interessi, utili e partecipazioni, ai guadagni (perdite) in conto capitale realizzati al momento della vendita e/o maturati (si veda la tavola 8 dell'allegato Tavole riassuntive).

Gli indicatori di redditività sono stati determinati, in primo luogo, in base al rapporto fra i proventi complessivi (al lordo e al netto delle imposte) e la consistenza dei valori mobiliari; in secondo luogo, sono stati calcolati il risultato lordo di gestione finanziaria (proventi - oneri di gestione) e il risultato netto di gestione finanziaria (risultato lordo - interessi passivi) e sono stati parametrati, rispettivamente, alla consistenza lorda e a quella netta (attività - passività finanziarie) del patrimonio mobiliare.

Per gli Enti pubblici si osserva una composizione di portafoglio sbilanciata a favore delle attività liquide e dei crediti, con le uniche eccezioni dell'Inail che investe il 70 per cento del patrimonio mobiliare in titoli e dell'Inpdap che dedica poco meno del 10 per cento dei propri investimenti ai titoli. I rendimenti lordi riferiti al complesso delle attività finanziarie, in forte calo negli ultimi due anni, oscillano fra il 1,87 per cento dell'Inps e l'8,59 per cento dell'Ipost; rendimenti più elevati, sia pure in riduzione rispetto al passato, si registrano anche a favore dall'Inail (7,40 per cento). Il calo dei rendimenti è da imputare prevalentemente alla progressiva riduzione dei tassi d'interesse, sebbene la componente titoli, come si è osservato, abbia un peso relativamente modesto. I rendimenti determinati a partire dal risultato lordo di gestione finanziaria registrano valori pressoché simili ai precedenti per lo scarso peso dei costi di gestione.

Per l'Inpdai la totalità delle attività finanziarie risulta costituita da attività liquide e da crediti; i titoli obbligazionari e le azioni che hanno visto progressivamente ridursi il rispettivo peso, scompaiono dalla composizione del portafoglio nel 1999. Anche per i due principali Enti, quali l'Inps e l'Inpdap, le componenti diverse dalla liquidità e dai titoli appaiono del tutto residuali. Per l'Inps la consistenza degli investimenti aumenta fino al 1996, in seguito all'acquisizione di crediti e, in particolar

modo, di attività liquide (gli investimenti in titoli e in azioni e partecipazioni restano invariati in valore assoluto); nel periodo successivo la consistenza delle attività diminuisce in seguito alla dismissione di azioni e di titoli obbligazionari, fino a giungere al 1999 in cui le attività liquide rappresentano una quota pari al 97 per cento del totale delle attività. Per l'Inpdap la consistenza dei valori mobiliari aumenta a causa della voce crediti, che nel 1999 rappresenta l'88 per cento del complesso degli investimenti; la rimanente quota risulta costituita interamente dalla voce titoli.

Nel settore dell'infortunistica sul lavoro si osserva una situazione diversa: per l'Inail i titoli obbligazionari rappresentano la quota maggioritaria, anche se in progressivo calo nel tempo, con un'incidenza pari nel 1999 al 70 per cento sul totale delle attività finanziarie; per l'Ipsema, per il quale gli ultimi dati disponibili sono relativi al 1997, i titoli rappresentano l'84 per cento del patrimonio complessivo.

Decisamente più vivace risulta la gestione degli investimenti mobiliari nel caso degli Enti previdenziali privatizzati. Nel 1999 continua la tendenza evidenziata negli anni più recenti, che si sostanzia, in via generale, in un aumento della consistenza dei valori mobiliari, con una ricomposizione del portafoglio a favore dei titoli obbligazionari, azioni e quote di fondi comuni di investimento in valori mobiliari, che per alcuni Enti entrano per la prima volta nel 1999 nella composizione di portafoglio.

Sembra dunque di poter dire che l'autonomia gestionale derivante dal processo di privatizzazione abbia determinato una maggior dinamicità nella gestione del patrimonio mobiliare rispetto a quella degli Enti pubblici.

Quanto ai rendimenti lordi, essi si collocano su valori pari in media al 9,4 per cento per il complesso delle attività finanziarie; gli Enti che realizzano rendimenti più elevati risentono della presenza dei guadagni in conto capitale, costituiti dagli utili da realizzo e/o dalle plusvalenze (maturate ma non ancora realizzate), che si aggiungono ai redditi da interessi, utili e partecipazioni.

Per la Cassa dei dottori commercialisti, nel 1999 la consistenza dei valori mobiliari aumenta, in seguito ad acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento (assenti dal portafoglio fino al 1997), che vanno a sostituire quote di titoli obbligazionari e di crediti. Le quote di fondi comuni vengono a rappresentare nel 1999 circa il 35 per cento del totale degli investimenti. Il rendimento lordo, sul totale delle attività in portafoglio, si colloca nel 1999 al 4,61 per cento.

Una situazione simile si riscontra per la Cassa dei geometri, l'Enasarco e l'Ente dei veterinari, per i quali i titoli obbligazionari rappresentano la quota maggioritaria, con un'incidenza sul totale delle attività che oscilla tra il 60 e l'80 per cento e contemporaneamente le quote di fondi comuni vengono a rappresentare una quota crescente nel tempo, con valori che oscillano tra il 12 e il 32 per cento (Enasarco). I rendimenti lordi sul totale delle attività in portafoglio, si collocano nel 1999 rispettivamente al 4,19 per cento (Cassa dei geometri), al 5,48 per cento (Enasarco), mentre non è disponibile il dato per la Cassa dei veterinari.

Anche per l'Enpaia si registra una progressiva crescita del peso delle quote di Fondi comuni, che raggiunge nel 1999 il 70 per cento, con un rendimento lordo sul totale delle attività pari al 3,75 per cento.

Nel caso della Cassa forense la composizione del portafoglio si sposta a favore dei titoli e degli investimenti in azioni e partecipazioni, che rappresentano nel 1999 rispettivamente l'80 e il 15 per cento del complesso degli investimenti immobiliari. Il rendimento lordo, sul totale delle attività in portafoglio, si colloca nel 1999 al 4,4 per cento. La medesima ricomposizione si osserva per l'Inarcassa, per la quale le componenti titoli e azioni rappresentano rispettivamente nel 1999 l'87 e l'11 per cento, con un rendimento lordo pari, per lo stesso anno, al 13,10 per cento.

Per la Cassa del notariato, che nel 1999 registra un aumento della consistenza dei valori mobiliari in seguito ad acquisizioni di titoli obbligazionari, di azioni e partecipazioni e di quote di fondi comuni, le azioni e partecipazioni rappresentano il 44 per cento, seguite dai titoli e dalle quote di fondi comuni che si collocano rispettivamente al 32 e al 22 per cento. Il rendimento lordo, sul totale delle attività in portafoglio, si colloca nel 1999 al 35,24 per cento grazie alla realizzazione di plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli realizzate nel corso dell'anno.

Anche per l'Inpgi, in seguito alla forte riduzione registrata nel 1998 dalla voce crediti, la composizione di portafoglio risulta sbilanciata a favore delle quote di fondi comuni che rappresentano il 62 per cento del totale del patrimonio mobiliare. Nel 1999 i proventi finanziari (realizzati e/o maturati) subiscono una riduzione in valore assoluto: il rendimento lordo, sul totale delle attività in portafoglio, appare nel 1999 in considerevole diminuzione collocandosi al 4 per cento (13,4 per cento nel 1998). Si ricorda che lo statuto dell'Ente, non consente investimenti nel settore azionario.

Infine, l'Enpam risulta l'unico Ente tra i privatizzati per il quale le attività liquide rappresentano la quota maggioritaria (50 per cento), anche se il peso si va fortemente riducendo dal momento che era pari al 63 per cento nel 1998, seguite dai titoli obbligazionari (47 per cento). Il rendimento lordo nel 1999 risulta pari al 2,54 per cento.

Per quanto riguarda, infine, i nuovi Enti privatizzati che, come si è già osservato, possiedono unicamente un patrimonio mobiliare, va segnalato come per questi Enti un'attenta gestione del patrimonio rivesta un ruolo di fondamentale importanza a garanzia dei propri iscritti. La composizione del portafoglio di tali Enti è generalmente ripartita a favore degli investimenti obbligazionari, azionari e delle quote di fondi comuni d'investimento. I rendimenti nel 1999 non hanno mostrato valori particolarmente soddisfacenti, considerando che gran parte degli Enti qui esaminati sono ancora in fase di definizione della propria attività di investimento.

1.4 *La situazione economico-patrimoniale*

Nel prospetto E viene esaminata la situazione economico-patrimoniale evidenziando la consistenza del patrimonio netto a fine anno e il risultato economico di esercizio.

Per gli Enti previdenziali privatizzati vengono inoltre riportati i livelli di copertura dell'onere per pensioni garantiti dalle riserve tecniche obbligatorie. Per questi Enti dotati di autonomia gestionale e finanziaria, le riserve tecniche rappresentano una importante forma di tutela della posizione creditoria degli iscritti e dei beneficiari dei trattamenti. Con il decreto legislativo n. 509 del 1994 era stato previsto che le riserve garantissero almeno 5 annualità delle rate di pensione in pagamento, una norma che introduceva un implicito meccanismo di adeguamento delle riserve alla variazione dell'onere previdenziale. Una previsione normativa che è stata modificata con la legge 27 dicembre 1997, n. 449, che ha eliminato ogni forma obbligatoria di rivalutazione delle riserve, «congelando» la copertura alle rate di pensione in pagamento nel 1994.

Con riguardo agli Enti pubblici, emerge, in via generale, un miglioramento del risultato economico di esercizio. Enam, Enpaf ed Enpals vedono migliorare progressivamente nel tempo il risultato economico d'esercizio, che si colloca, per tutti e tre gli Enti su in attivo nel 1999. Per l'Ipsema si evidenzia nel 1999, e negli anni precedenti, una situazione di sostanziale pareggio. L'Ipost mostra un avanzo di gestione, pari a circa 700 miliardi nel 1999, stabile nel tempo. Mostra infine un progressivo e netto miglioramento del risultato d'esercizio l'Inpdap, che passa da un disavanzo di -3.147 miliardi nel 1997 a un avanzo di 923 miliardi nel 1999.

Tra gli Enti che mostrano un disavanzo si trova l'Inail, che per la prima volta chiude nel 1999 con un risultato negativo (-128 miliardi). L'Inps, che faceva registrare un disavanzo in progressivo peggioramento fino al 1997, mostra, invece, nel 1998 e nel 1999 un progressivo contenimento del deficit (da -20.600 miliardi nel 1997 a -1.162 miliardi nel 1999). Infine l'Inpdai, caratterizzato da un risultato d'esercizio negativo per tutto il periodo osservato, mostra nel 1999 un miglioramento portando il risultato da -850 miliardi nel 1998 a -234 nel 1999.

Nell'ambito degli Enti previdenziali privatizzati, il risultato economico di esercizio assume valori positivi per il complesso degli Enti, evidenziando, nella maggior parte dei casi, un miglioramento rispetto al 1998.

Chiudono il 1999 con un risultato d'esercizio in aumento rispetto al 1998 la Cassa dei dottori commercialisti, la Cassa del notariato, la Cassa dei geometri liberi professionisti, i Consulenti del lavoro, i Ragionieri e periti commerciali e l'Inarcassa.

Vedono invece peggiorare la propria situazione nel 1999 la Cassa fiorense (da 418 miliardi nel 1998 a 332 miliardi nel 1999), l'Enasarco (da 15 miliardi nel 1998 a 8 miliardi nel 1999), l'Enpam (da 435 miliardi nel 1998 a 386 nel 1999), l'Inpgi (da 63 miliardi nel 1998 a 45 nel 1999) e l'Onaosi (da 46 miliardi nel 1998 a 29 nel 1999).

Il patrimonio, netto a fine anno, risulta in crescita per tutti gli Enti esaminati, con l'unica eccezione dei Consulenti del lavoro, con un attivo patrimoniale che rimane stabile a 400 miliardi.

Nel prospetto E sono anche riportati i livelli di copertura dell'onere per pensioni garantiti dalle riserve tecniche obbligatorie, un indicatore di grande importanza per valutare lo «stato di salute» degli Enti privatizzati.

Le riserve obbligatorie presentano, per tutte le gestioni, livelli di copertura elevati e superiori alle 5 annualità delle rate di pensione in pagamento nel 1994, come previsto dall'attuale quadro normativo. I livelli di copertura più bassi risultano quelli dell'Ente dei consulenti del lavoro, della Cassa del notariato e dell'Inpgi, con un'incidenza sulla spesa per pensioni 1994 pari rispettivamente a 5, 5,2 e 6,2. Tale risultato peggiora in maniera rilevante se anziché fare riferimento alla spesa per pensioni al 1994 ci si riferisce alle rate di pensioni in pagamento nello stesso anno di riferimento delle riserve.

Non può essere trascurato, infatti, che per gli Enti privatizzati, dotati di autonomia gestionale e finanziaria, le riserve tecniche per costituire un'adeguata forma di tutela, dovrebbero presentare un andamento in linea con la crescita della spesa per pensioni (che aumenta per cause di natura strutturale). Per questa ragione l'intervento originario (decreto legislativo n. 509 del 1994), aveva previsto un meccanismo di rivalutazione implicito della riserva, disponendo che questa dovesse garantire la copertura di almeno 5 annualità delle rate di pensione in pagamento nell'anno. Recenti disposizioni normative (legge n. 449 del 1997) hanno eliminato ogni forma obbligatoria di rivalutazione delle riserve, «congelando» la copertura alle rate di pensione in pagamento nel 1994.

Se si osserva quindi il livello delle riserve al 1999 in relazione alle rate di pensione in pagamento nel 1996, 1997 e 1998, emerge una progressiva riduzione della copertura, con valori che nel 1999 si collocano, per la maggior parte degli Enti esaminati, al di sotto delle 5 annualità inizialmente previste dalla legge. I soli Enti che presentano valori superiori a tale soglia sono la Cassa dei dottori commercialisti, la Cassa dei geometri e l'Enasarco, per i quali i coefficienti di copertura si colloca rispettivamente a 19,1, 6,8 e 7,1.

Si assiste insomma ad un progressivo e, in alcuni casi, rapido «deprezzamento» delle riserve rispetto alla spesa sostenuta per le prestazioni. Un fenomeno che sembra quindi rendere auspicabile la reintroduzione di forme obbligatorie di rivalutazione delle riserve che consentano di garantire una tutela reale nei confronti della posizione creditoria degli iscritti e dei beneficiari dei trattamenti.

1.5 *L'efficienza operativa e produttiva degli Enti*

Il prospetto F contiene informazioni relative agli aspetti più propriamente gestionali e organizzativi degli Enti. A tal fine è stata costruita una griglia di indicatori, che consente una valutazione dell'efficienza operativa e produttiva. Si tratta dell'indice di produttività e di costo amministrativo, dell'indice di occupazione, del grado di evasione delle pratiche e dei ricorsi e dei tempi medi di erogazione dei trattamenti.

Dall'esame di questa sezione si possono trarre considerazioni circa l'opportunità di procedere ad interventi che incidano sulla configurazione strutturale degli Enti (mediante accorpamenti e fusioni oppure tramite l'individuazione e il potenziamento di sinergie), al fine di contenere i costi amministrativi.

I risultati che emergono dall'analisi sembrano confermare l'operare di economie di scala: si riscontra infatti una correlazione negativa fra dimensione dell'Ente (misurata dall'onere complessivo per prestazioni e dal numero dei trattamenti) e costi direttamente imputabili allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Con riferimento agli Enti pubblici, l'indice di costo amministrativo, determinato in base al rapporto fra le spese di gestione (lorde e nette) direttamente riconducibili allo svolgimento dell'attività degli Enti e l'onere complessivo sostenuto per le prestazioni istituzionali, si mantiene nel 1999 sostanzialmente stabile rispetto ai livelli del 1998, per la maggior parte degli Enti con l'unica eccezione di rilievo rappresentata dall'Ipsema per il quale esso passa dal 44,71 per cento nel 1998 al 38,07 per cento nel 1999. Nell'ambito degli Enti volti all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, l'indice di costo amministrativo oscilla fra l'1 per cento dell'Inpdai e dell'Inpdap e il 3,23 per cento dell'Enpaf, collocandosi su valori inferiori al valore medio determinato per il complesso degli Enti esaminati, pari nel 1999 al 9,2 per cento. Nel settore dell'infortunistica sul lavoro, l'incidenza dei costi di gestione sulla spesa per prestazioni assume invece valori piuttosto elevati, che si collocano al 14,59 per cento per l'Inail e al 38,07 per cento per l'Ipsema: in questo caso, tuttavia, ciò si spiega con la specifica natura dell'attività svolta, che determina, per questi Enti, una struttura organizzativa molto simile a quella degli Enti di tipo assicurativo. È auspicabile che l'avvenuta riforma della normativa sul settore infortunistico contribuisca, tra l'altro, a realizzare una virtuosa tendenza al contenimento dei costi di gestione.

Con riguardo al dimensionamento funzionale degli Enti, l'indice di occupazione, determinato in base all'incidenza del personale in servizio su quello in organico, si colloca su valori inferiori all'unità, oscillando fra lo 0,49 dell'Enam e lo 0,96 dell'Ipsema.

Anche con riferimento all'indice di produttività, determinato in base al rapporto fra il numero di prestazioni totali e le unità del personale in servizio, gli Enti pubblici presentano una situazione più favorevole rispetto a quella evidenziata per gli Enti privatizzati, registrando livelli di produttività decisamente più elevati. In questo caso contribuisce a determinare il miglior risultato la possibilità di registrare economie di scala da parte degli Enti di più grande dimensione. Anche in riferimento alla produttività, il settore infortunistico fa registrare una *performance* inferiore alla media degli altri Enti pubblici.

Il grado di evasione delle pratiche e dei ricorsi, che consente di quantificare le pratiche definite nell'anno rispetto a quelle pervenute, si colloca su valori prossimi all'unità, con l'eccezione dell'Ipost che fa registrare un grado di evasione delle pratiche particolarmente elevato (3,59) e dell'Ipsema, che per quanto riguarda i ricorsi presenta un grado di evasione inferiore all'unità (0,68).

Quanto ai tempi medi di liquidazione delle prestazioni, gli Enti che si collocano al di sopra del valore medio determinato per il complesso degli Enti esaminati, sono l'Enpals, e l'Enpaf (per le pensioni di vecchiaia e di

invalidità), l'Inail per quelle di reversibilità che presentano dei tempi medi di liquidazione superiori all'anno.

Nel caso degli Enti previdenziali privatizzati continua, nel 1998, la tendenza al contenimento dell'indice di costo amministrativo già verificatasi negli anni precedenti. Questo andamento, oltre ad essere connesso all'aumento della spesa per pensioni, è da ricollegare ad un rallentamento del *trend* di crescita degli oneri di gestione, che in alcuni casi diminuiscono anche in valore assoluto. È il caso della Cassa dei geometri, dei Consulenti del lavoro, dell'Enasarco, dell'Enpaia, dell'Enpals, dell'Enpam, del Fasc e dell'Inpgi. L'indice di costo amministrativo, per la maggior parte degli Enti, si colloca tuttavia su valori superiori rispetto a quelli evidenziati per gli Enti pubblici, con l'eccezione di alcuni che fanno registrare un valore dell'indice estremamente ridotto (la Cassa del notariato, l'Enasarco, l'Enpam e l'Inpgi).

L'indice di occupazione registra valori mediamente superiori a quelli registrati dagli Enti pubblici, collocandosi, per alcuni Enti, quali la Cassa dei dottori commercialisti, l'Inarcassa e l'Inpgi, su livelli pari all'unità.

Gli Enti privatizzati registrano valori dell'indice di produttività mediamente inferiori a quelli osservabili per gli Enti pubblici. Gli Enti che si collocano su valori superiori al valore medio sono l'Enasarco, l'Ente dei veterinari e l'Enpam.

Solo pochi Enti hanno provveduto a fornire il dato relativo al grado di evasione delle pratiche e dei ricorsi, dal momento che per questi Enti, date le più ridotte dimensioni, tale indicatore non assume un rilievo particolare.

I tempi medi di erogazione delle prestazioni, infine, risultano generalmente inferiori al valore medio calcolato per il complesso degli Enti esaminati, con l'unica eccezione della Cassa dei Geometri, che presenta tempi superiori alla media degli Enti monitorati per tutte le tipologie di prestazioni e di Enasarco ed Enpam con dei tempi particolarmente elevati per le invalidità.

In riferimento agli Enti privatizzati di nuova gestione non è ancora possibile effettuare una valutazione degli indicatori tecnico-gestionali, in quanto non è ancora terminata la fase di impianto. Tali Enti, in base alle norme statutarie, destinano una parte del contributo integrativo del 2 per cento alla copertura degli oneri di gestione e stabiliscono un obiettivo di contenimento delle spese di gestione entro una data percentuale di tale contribuzione.

2. LE PROSPETTIVE DEL SISTEMA PENSIONISTICO

2.1 *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico*

La seconda parte della relazione è dedicata all'analisi delle più recenti previsioni relative alle tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano. Per quanto riguarda l'andamento di breve periodo

(2001-2004), dall'analisi dei dati dei bilanci di previsione dei principali Enti, risulta una sostanziale stabilizzazione della spesa rispetto al Pil, che dovrebbe mantenersi intorno al 15 per cento. Quel che rileva, infatti, è il rapporto, nel tempo, tra la ricchezza complessivamente prodotta e la quota di essa destinata alla spesa pensionistica. Ciò non dispensa tuttavia dal considerare che la spesa per pensioni dovrebbe far registrare, nel 2001, una variazione più consistente rispetto all'anno precedente, dal momento che dal 1 gennaio del 2000 è entrata a regime la riforma delle pensioni di vecchiaia (introdotta con il decreto legislativo n. 503 del 1992, integrato dalla legge n. 724 del 1994), in base alla quale i requisiti di età richiesti, per il conseguimento delle pensioni di vecchiaia dei lavoratori dipendenti, sono di 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne. Con l'entrata in vigore di tale norma si verifica un effetto di contenimento nei confronti di soggetti che non raggiungevano i requisiti di età nel 2000. A partire dal 2001 i risparmi diventano strutturali e possono accedere al pensionamento tutti i soggetti che avevano dovuto ritardare la quiescenza nell'anno precedente. Considerando i soli trattamenti pensionistici erogati dall'Inps, dai dati del bilancio di previsione si presume che saranno liquidati nel 2001 circa 800.000 nuovi trattamenti, con un incremento di 188.000 unità, pari al 31 per cento rispetto al 2000. Di questi 800.000 nuovi trattamenti poco meno di 200.000 risultano costituiti da pensioni di anzianità (+14 per cento rispetto al 2000). Per queste ultime, infatti, a partire dal 2001 sono necessari per i lavoratori dipendenti 56 anni di età e 35 di contributi (o il solo requisito contributivo di 37 anni) e per i lavoratori autonomi 58 anni di età e 35 di contributi (o il solo requisito contributivo di 40 anni).

Con riferimento alle previsioni di lungo periodo sono state considerate le più recenti proiezioni sull'andamento della spesa pensionistica effettuate dalle istituzioni a ciò preposte in ambito nazionale e comunitario. In particolare si farà riferimento alle proiezioni relative alla spesa per pensioni realizzate con il modello previsivo della Ragioneria Generale dello Stato (Ministero del Tesoro - Rgs, 2000), in base a proprie ipotesi di scenario demo-economico («scenario-RGS») o, in alternativa, sulla base degli scenari demografici e macroeconomici definiti nell'ambito dell'*Economic Policy Committee-Working Group on Ageing* («scenario EPC-WGA»). Le stime fornite dai due modelli differiscono tra loro solo per il diverso quadro demografico e macroeconomico sottostante, mentre prendono a riferimento il medesimo quadro normativo-istituzionale. Le due stime estendono il periodo di previsione tra il 2000 e il 2050.

Per quanto riguarda il quadro normativo due sono le ipotesi di fondamentale importanza per gli effetti finanziari che ne conseguono: la prima si riferisce alla revisione decennale dei coefficienti di trasformazione, mentre la seconda riguarda l'assenza di indicizzazione reale delle pensioni.

In riferimento al quadro demo-economico la previsione effettuata in base allo scenario Rgs conferma le ipotesi demografiche dello scenario centrale Istat già utilizzate nella precedente elaborazione (Ministero del

Tesoro-Rgs, 1999) e aggiorna lievemente il quadro macroeconomico con una dinamica del Pil poco al di sotto dell'1,5 per cento medio annuo nell'intero periodo di previsione e un andamento della produttività media per occupato che si attesta intorno all'1,8 per cento medio annuo lungo tutto il periodo di riferimento. La proiezione effettuata invece nell'ambito dell'*Economic Policy Committee* prende a riferimento scenari demografici e macroeconomici ispirati a un criterio di omogeneità e convergenza tra gli Stati membri. Lo scenario demografico, che recepisce per ogni paese la previsione demografica elaborata dall'Eurostat nell'ipotesi centrale, in particolare si differenzia per una speranza di vita più elevata nell'ultimo periodo di previsione, per un tasso di fecondità inizialmente più ridotto rispetto a quello Istat e per un flusso netto di immigrati superiore per tutto il periodo di previsione (80 mila unità contro le 50-60 mila previste dall'Istat). Il quadro macroeconomico, infine, assume valori di convergenza in relazione alle principali variabili economiche, assumendo in riferimento alla crescita della produttività, un tasso di convergenza pari all'1,75 per cento, con un tasso medio annuo pari nell'intero periodo di previsione all'1,77 per cento. La dinamica di crescita del Pil è, infine, coincidente tra le due previsioni (1,5 per cento in media annua), mentre risulta diverso il profilo temporale della crescita: più accelerato nel primo periodo, fino al 2020, per lo scenario EPC-WGA e più ridotto successivamente.

Le due stime basate sui due diversi scenari presentano andamenti simili, evidenziando nella fase intermedia un peggioramento della sostenibilità in termini macroeconomici e raggiungendo un picco nel rapporto tra spesa pensionistica e Pil, negli anni tra il 2030 e il 2035 (16 per cento nello scenario Rgs e 15,9 per cento nello scenario EPC-WGA). In base alle previsioni della Rgs, l'incidenza della spesa per pensioni complessiva sul Pil dovrebbe passare dall'attuale 14,2 per cento al 15,4 per cento del 2015, per proseguire con una dinamica meno accentuata tra il 2016 e il 2031, in cui raggiunge il valore massimo di 15,9 per cento. Nell'ultima fase del periodo di previsione la dinamica della spesa subisce una considerevole riduzione, collocandosi al 13,2 per cento nel 2050.

Quanto alle previsioni effettuate sulla base dello scenario EPC-WGA, la spesa si mantiene costante per i primi dieci anni del periodo di previsione, per raggiungere poi rapidamente il suo massimo intorno al 2030 (in cui si attesta intorno al 15,9 per cento del Pil) e per poi ridiscendere, dopo un periodo di permanenza sui massimi livelli, nel periodo successivo, fino a collocarsi al 13,9 per cento nel 2050.

Come si è detto, le due previsioni si differenziano per alcune discrepanze nelle ipotesi demografiche e macroeconomiche di partenza.

La proiezione effettuata in base allo scenario EPC-WGA presenta valori più bassi della spesa rispetto al Pil nel primo periodo di previsione, grazie ad una dinamica della crescita più accentuata fino al 2020, mentre mostra valori più elevati nell'ultimo periodo di previsione, a causa di una crescita del Pil inferiore, rispetto allo scenario Rgs, e ad una speranza di vita più elevata proprio nell'ultimo periodo di previsione.

Esaminando più dettagliatamente la previsione effettuata in base allo scenario Rgs è possibile distinguere nell'andamento della spesa pensionistica ipotizzata, il peso dei fattori demografici (il rapporto numero prestazioni/numero assicurati) e il peso di quelli normativo-istituzionali (il rapporto pensione media/produttività del lavoro).

Nel primo periodo di previsione (primi 5 anni) si assiste a un'accelerazione del rapporto pensione media/produttività del lavoro, a causa di una crescita della produttività leggermente inferiore ai valori medi del periodo di previsione e soprattutto a una forte crescita degli importi medi di liquidazione delle pensioni, dovuta all'inasprimento dei requisiti di accesso al pensionamento, che portano alla progressiva liquidazione di pensioni d'importo più elevato. Nei dieci anni successivi, l'espansione della spesa pensionistica è imputabile quasi interamente all'elevato incremento del numero di pensioni, dal momento che l'effetto dell'aumento degli importi medi, conseguente alla liquidazione di nuove pensioni che sostituiscono le vecchie pensioni cessate («effetto rinnovo»), è compensato dalla crescita della produttività. Nel periodo successivo (dopo il 2015), l'effetto di crescita degli importi medi di pensione subisce una rilevante contrazione grazie alla graduale entrata in vigore del meccanismo di calcolo contributivo nella forma del *pro rata* che riduce progressivamente il rapporto pensione media/produttività del lavoro. È proprio in questo periodo che il rapporto demografico numero prestazioni/numero assicurati evidenzia una accentuata tendenza all'aumento, a seguito del passaggio dalla fase attiva a quella di quiescenza delle generazioni del *baby boom*. Il *trend* discendente che dovrebbe evidenziarsi per il rapporto spesa pensionistica/Pil nell'ultima fase del periodo di simulazione (dopo il 2030) si spiega proprio con la diminuzione del rapporto pensione media/produttività del lavoro, che riesce a compensare gli effetti negativi esercitati dalla transizione demografica. Contemporaneamente, a fine periodo, il rapporto demografico numero prestazioni/numero assicurati registra un progressivo rallentamento, grazie al graduale esaurimento delle generazioni più numerose.

Come si è già osservato le due stime prendono a riferimento il medesimo quadro normativo-istituzionale, partendo da un'ipotesi di sola indicizzazione ai prezzi delle pensioni (secondo la normativa vigente) e di revisione decennale dei coefficienti di trasformazione. Lo studio della Ragioneria, al fine di evidenziare la rilevanza delle due ipotesi normative, simula gli effetti di due possibili alternative: nella prima si ipotizzano coefficienti di trasformazione costanti e assenza di indicizzazione reale (indicizzazione ai soli prezzi); nella seconda coefficienti di trasformazione dinamici e indicizzazione ai prezzi più la crescita reale del Pil a decorrere dal 2005. Dai risultati della simulazione si può osservare che, nell'ipotesi di costanza dei coefficienti di trasformazione, l'incidenza della spesa sul Pil sale, a fine periodo, a un punto al di sopra del valore raggiunto con lo scenario base (14,3 per cento circa). Nell'ipotesi, invece, di coefficienti di trasformazione dinamici e di indicizzazione reale, la spesa pensionistica sul Pil si attesta, a fine periodo, ben tre punti al di sopra dello scenario base (16,3 per cento) circa.

Appare dunque evidente come la modifica del quadro di riferimento normativo possa avere effetti di notevole portata. Per quanto riguarda ad esempio il coefficiente di trasformazione, sui cui meccanismi di funzionamento e sulle cui capacità di contrastare l'effetto dell'invecchiamento della popolazione più volte si è posta l'attenzione, potrebbero essere introdotti meccanismi automatici di revisione, più ravvicinati rispetto alla prevista revisione decennale, collegati ad esempio alle rilevazioni demografiche istituzionali, in grado di contrastare più efficacemente eventuali scostamenti della speranza di vita rispetto a quelli previsti a inizio periodo⁹.

2.2 Alcune ipotesi di riforma degli Enti privatizzati

Con il 1999, gli Enti privatizzati di nuova generazione, costituiti cioè dopo la privatizzazione degli Enti dei professionisti avvenuta nel 1994, in base al decreto legislativo n. 103 del 1996, hanno provveduto ad inviare le prime informazioni relative ai dati di bilancio. Tali enti assicurano la tutela previdenziale obbligatoria ai professionisti iscritti in appositi albi professionali, non tutelati da altra copertura professionale.

Per tutti gli Enti previdenziali privatizzati una valutazione delle prospettive di medio periodo è oggi traibile dai bilanci tecnici predisposti dagli stessi enti. Per questi istituti, infatti, il riconoscimento dell'autonomia gestionale e finanziaria è subordinato al rispetto di determinati vincoli: oltre alle disposizioni sulle riserve obbligatorie, il decreto legislativo n. 509 del 1994 prevede che, con cadenza triennale, ciascun Ente debba predisporre il bilancio tecnico ai fini della valutazione degli equilibri tecnico-finanziari su un arco temporale di 15 anni. Le proiezioni contenute nei bilanci tecnici si riferiscono agli andamenti delle grandezze economico-finanziarie nonché di quelle patrimoniali, al fine di verificare il rispetto del vincolo di riserva imposto dalle specifiche disposizioni normative (decreto legislativo n. 509 del 1994 e legge n. 449 del 1997). In particolare, le stime si riferiscono alle entrate contributive e ai redditi realizzati sul patrimonio e, in uscita, agli oneri previdenziali e alle spese di amministrazione.

Nell'ambito delle forme di garanzia introdotte dal legislatore a favore della posizione creditoria degli assicurati e dei beneficiari dei trattamenti delle Casse privatizzate, il bilancio tecnico costituisce un importante strumento per poter valutare la stabilità delle gestioni e per poter dunque prevedere interventi correttivi in grado di prevenire eventuali squilibri. Va però osservato che, dal punto di vista dell'evoluzione dei fattori demografici, il periodo di previsione preso in esame (pari a 15 anni) non risulta

⁹ Nel confronto tra le proiezioni demografiche effettuate dall'Istat e quelle effettuate dall'Eurostat nell'ambito dell'EPC-WGA, vengono ipotizzate speranze di vita decisamente diverse: prendendo a riferimento in entrambi i casi l'ipotesi centrale, le risultanti speranze di vita sono pari per i maschi a 75,9 anni nel 2000, 78,3 anni nel 2020 e a 78,2 anni nel 2050 secondo l'Istat; rispettivamente a 75,5, 78,6 e 81 anni secondo l'Eurostat. Per le femmine gli stessi valori si collocano per l'Istat a 82,3, 84,7, 84,6 anni e per l'Eurostat rispettivamente a 82, 84,2 e 85,9 anni.

sufficientemente ampio per valutare gli effetti connessi alla fase della piena «maturità» delle gestioni. Inoltre al fine di poter predisporre tempestivamente misure correttive degli equilibri di gestione con la necessaria gradualità, andrebbe esteso il periodo di previsione su un arco temporale superiore a quello attualmente previsto¹⁰.

Al momento di chiusura della presente analisi solo due Enti (l'Ente di previdenza dei veterinari e la Cassa forense) hanno provveduto all'aggiornamento delle stime contenute nel bilancio tecnico, rispetto all'anno scorso, pertanto le considerazioni che si possono delineare circa le prospettive future degli Enti privatizzati, prendono spunto dalle analisi dei bilanci tecnici già condotte nella relazione del 1998, nonché dai risultati di bilancio osservati per il 1999.

Le Casse di previdenza privatizzate appaiono nell'insieme caratterizzate da un favorevole rapporto demografico numero assicurati/numero prestazioni, che consente dunque, al momento, una certa tranquillità nell'erogazione delle prestazioni. L'esame degli andamenti di medio-lungo periodo dei bilanci tecnici indica però che il processo di maturazione delle gestioni determinerà, anche se con intensità diversa, un peggioramento generalizzato del saldo della gestione tipica e della situazione patrimoniale, con un rapporto patrimonio netto/spesa per pensioni in progressivo calo. Per tutti gli Enti il saldo fra entrate e uscite mostra un progressivo e rapido peggioramento su tutto il periodo di previsione. Il rapporto demografico numero prestazioni/numero assicurati fa registrare un forte peggioramento in seguito alla progressiva maturazione delle gestioni. Le giacenze patrimoniali evidenziano una tendenza alla diminuzione (con un progressivo deprezzamento rispetto all'onere per pensioni), prefigurando, in alcuni casi il rischio di un non rispetto del vincolo di Riserva. Tale andamento, tra l'altro, richiama l'attenzione sulla necessità, al fine di attuare un'efficace tutela degli iscritti, di commisurare l'ammontare della Riserva tecnica alle pensioni in essere per l'anno di riferimento e non, come previsto dall'attuale normativa, alle annualità in essere per l'anno 1994 (legge n. 449 del 1997).

Una analisi che sembra richiamare l'attenzione sull'esigenza di intervenire con misure a carattere strutturale che consentano, nel caso di alcuni Enti, di correggere tendenze già in atto, mentre per altri Enti di mantenere l'equilibrio anche nel medio-lungo periodo.

Non può essere trascurato, inoltre, che una tempestiva rimozione di eventuali cause di squilibrio contribuisce a rendere il sistema maggiormente equo, in termini di redistribuzione di risorse a livello intergenerazionale. In un sistema a ripartizione e nell'ottica degli equilibri finanziari «parziali», riconoscere trattamenti privilegiati con rendimenti più elevati alle attuali leve di pensionamento, in base ai soli rapporti assicurativi in

¹⁰ Una circolare del Ministro del lavoro, indirizzata agli Enti previdenziali privatizzati il 4 novembre 1999 testualmente dispone che «il bilancio tecnico dovrà contenere una proiezione sia per un periodo di 15 anni che di 40 anni, ai fini di uno studio tendenziale del fenomeno».

atto nell'ambito parziale di ciascuna categoria di lavoratori, significa far ricadere l'onere dell'aggiustamento sulle generazioni future, che dovranno far fronte agli effetti negativi derivanti dal processo di maturazione e dallo sfavorevole andamento dei fattori demografici¹¹.

Eventuali misure a carattere strutturale dovrebbero naturalmente muovere nella direzione di una accelerazione del processo di armonizzazione delle regole di calcolo rispetto a quelle dell'Assicurazione generale obbligatoria (Ago), processo che per alcuni Enti risulta già in corso.

Per le modalità di calcolo della pensione, le misure potrebbero prendere in considerazione, come già è avvenuto per la maggior parte degli Enti, l'estensione del periodo di calcolo utilizzato ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile. Ciò potrebbe contribuire ad attenuare gli effetti negativi derivanti dalla lievitazione dei redditi dichiarati in prossimità del collocamento a riposo, che si sostanzia in più elevati importi delle pensioni di nuova liquidazione.

Quanto ai requisiti per il percepimento della prestazione, l'introduzione di una disciplina più rigida per le pensioni di anzianità potrebbe contrastare il fenomeno dell'accesso alla pensione in età relativamente giovane, pur continuando a svolgere attività lavorativa.

Si deve però tenere presente che tutte le misure relative sia a revisioni dei meccanismi di calcolo, che a modifiche delle aliquote, o quant'altro, esplicano i propri effetti con molta gradualità. Tra l'altro eventuali misure correttive di rilievo debbono essere introdotte, per ovvi motivi di opportunità, in base al principio del *pro rata*, al fine di garantire i diritti acquisiti degli iscritti.

Va infine segnalato che a seguito dell'istituzione dei nuovi privatizzati, il sistema previdenziale privatizzato, ha visto tra l'altro delinearci un doppio regime normativo, uno per gli Enti privatizzati «storici», a norma del decreto legislativo n. 509 del 1994 e l'altro per i nuovi Enti privatizzati, secondo le norme dettate dal decreto legislativo n. 103 del 1996. La differenza fondamentale tra i due regimi consiste nella facoltà di opzione per il metodo di calcolo contributivo, prevista per gli Enti privatizzati di prima generazione, a fronte, invece, dell'obbligo di adottare tale metodo imposto ai nuovi Enti privatizzati. Si ritiene dunque opportuno un intervento volto a rendere omogeneo, per tutti gli Enti privatizzati il quadro normativo, pur sempre nel rispetto del principio del *pro rata* per quanto riguarda gli Enti privatizzati di vecchia generazione¹².

¹¹ Su questo punto è stato rilevato che, con la privatizzazione degli Enti previdenziali e con la conseguente trasformazione in fondazioni di diritto privato, si presenta il problema della compatibilità tra natura privata e sistema di finanziamento a ripartizione. Tale sistema, infatti, impegna gli iscritti di domani, che non sono ancora vincolati alla fondazione, al pagamento delle pensioni in favore degli attuali iscritti. Si veda su questo punto O.Castellino (1998).

¹² Per un maggior dettaglio circa le prospettive di riforma della legislazione sugli Enti privatizzati si veda la «Relazione sulle prospettive di riforma della legislazione sugli enti privatizzati di previdenza e assistenza», Doc. XVI-bis n. 11, comunicata alle Presidenze delle Camere il 25 ottobre 2000.

Riferimenti bibliografici

CASTELLINO O. *Le Casse di previdenza per i liberi professionisti: un ottimismo da rivedere*, in *Moneta e Credito*, dicembre 1998, n. 204.

Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, *Prospettive di riforma della legislazione sugli Enti privatizzati di previdenza e assistenza*, Relazione comunicata alle Presidenze delle Camere il 25 ottobre 2000, Doc. XVI-bis, n. 11.

Ministero del Tesoro - RGS, *Aggiornamento del modello di previsione del sistema pensionistico della RGS: le previsioni 1999*, Roma, giugno 1999.

Ministero del Tesoro - RGS, *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano: le previsioni elaborate con il modello della Rgs aggiornato al 2000*, Roma, novembre 2000.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia (a)

	Enti privatizzati (d.lgs. 509/94)										Enti privatizzati (d.lgs. 509/94)			
	CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI		CASSA FORENSE	CASSA NOTARIATO	CASSA GEOMETRI	CONSULENTI DEL LAVORO	EVASARCO	PERITI COMMERCIALI	INARCASSA	VETERINARI ENTE NAZIONALE	ENPAM	INPGI	ENPAIA	FASC
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Prestazioni previdenziali														
Vecchiaia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Anzianità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Inabilità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Pensioni integrative														x
Pensioni supplementari														x
Prepensionamento														x
Pensionamenti anticipati														x
Pensioni sociali														x
Treatamenti per carichi familiari su pensioni														x
Pensioni consorziali (ENPAIA)														x
Altre prestazioni previdenziali														
Liquidazione capitali						x								x
Indennità di liquidazione						x								x
Indennità integrativa speciale														x
Indennità acconti														x
Indennità restituzioni														x
Altre prestazioni														
Treatamenti economici temporanei														
- Assegni per il nucleo familiare														x
- Trattamenti di disoccupazione														x
- Trattamenti per cassa integrazione														x
- Trattamenti di malattia, maternità, antiubercolari	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
- Indennità di mobilità														x
- Assegni temporanei di invalidità														x
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie														
Gestione prestazioni per attività sociali														
- Borse e assegni di studio			x											x
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.														x
Altri trattamenti:														
- Attività climatiche														
- Corsi di istruzione professionale														
- Assegni funerari e per natalità														x
- Rendita vitalizia														
- assegno di incollocabilità														
- gestione grandi invalidi														
- trattamenti medico-legali: recupero capacità lavorativa														
- assegno mensile per l'assistenza														
- assegno privilegiato di invalidità														
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità														
- assegno matrimoniale														
- assistenza infermieristica domiciliare														
- interventi assistenziali (art 9 L. 21/86)														
- sussidi ordinari e straordinari														
- erogazioni benefico-assistenziali														

(continua)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Enti privatizzati (d.lgs. 103/96)														Enti pubblici					SPEDIZIONIERI DOGANALI (b) (31)
	ENPAB (15)	ENPAIA Gest. Separata (16)	ENPAP (17)	EPAP (18)	EPPI (19)	INPGI 2 (20)	IPASVI (21)	ENAM (22)	ENPAF (23)	ENPALS (24)	INAIL (25)	INPDAP (26)	INPS (27)	IPOST (28)	IPSEMA (29)	IPSEMA (30)				
Prestazioni previdenziali																				
Vecchiaia	x		x		x	x											x			
Anzianità																				
Inabilità	x		x		x	x											x			
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x		x		x	x											x			
Pensioni integrative																				
Pensioni supplementari																				
Prepensionamento																				
Pensionamenti anticipati																				
Pensioni sociali																				
Treatamenti per carichi familiari su pensioni																				
Pensioni consorziali (ENPAIA)																				
Altre prestazioni previdenziali																				
Liquidazione capitali																				
Indennità di liquidazione																				
Indennità integrativa speciale																				
Indennità acconti																				
Indennità restituzioni																				
Altre prestazioni																				
Treatamenti economici temporanei																				
- Assegni per il nucleo familiare																				
- Trattamenti di disoccupazione																				
- Trattamenti per cassa integrazione																				
- Trattamenti di malattia, maternità, antiubercolari																				
- Indennità di mobilità																				
- Assegni temporanei di invalidità																				
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie																				
Gestione prestazioni per attività sociali																				
- Borse e assegni di studio																				
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.																				
Altri trattamenti																				
- Attività climatiche																				
- Corsi di istruzione professionale																				
- Assegni funerari e per natalità																				
- Rendita vitalizia																				
- Assegno di incollocabilità																				
- gestione grandi invalidi																				
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa																				
- assegno mensile per l'assistenza																				
- assegno privilegiato di invalidità																				
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità																				
- assegno matrimoniale																				
- assistenza infermieristica domiciliare																				
- interventi assistenziali (art.9 L. 21/86)																				
- sussidi ordinari e straordinari																				
- erogazioni benefico-assistenziali																				

(a) Per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 (b) Dal 1° gennaio 1998 il fondo è stato assorbito dall'Inps.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto B - I saldi della gestione finanziaria
(valori espressi in miliardi di lire)

	1995			1997			1998			1999		
	Saldo di parte corrente	Saldo di conto capitale	Risultato finanziario dell'esercizio	Saldo di parte corrente	Saldo di conto capitale	Risultato finanziario dell'esercizio	Saldo di parte corrente	Saldo di conto capitale	Risultato finanziario dell'esercizio	Saldo di parte corrente	Saldo di conto capitale	Risultato finanziario dell'esercizio
Enti privatizzati (a)												
Cassa dottori commercialisti	147	-168	-121	207	-172	38	215	-255	-40	242	-245	-3
Cassa forense	299	-402	-102	339	-314	25	524	-419	104	216	-190	25
Cassa del notariato	-9	13	3	16	9	25	68	-60	8	53	-66	-13
Cassa geometri liberi prof.	111	-16	93	84	9	86	82	-193	-109	77	-76	18
Consulenti del lavoro	47	-42	6	37	-52	-14	40	-22	20	48	-83	-34
Agenti e rappres. commercio	331	-238	93	37	-1.536	-1.496	80	-34	47	232	-145	87
Ragionieri e periti commerciali	113	-144	-24	137	-118	11	158	-58	104	141	-98	3
Ingegneri e arch. liberi prof.	183	-123	59	205	-184	21	234	-332	-98	364	-375	11
Veterinari	30	-26	4	11	-2	10	25	-32	-7	15	-19	-4
Enpam	154	-132	22	301	13	314	187	-210	-23	439	-730	-291
Inpgi	41	-45	-1	27	-50	-38	38	-30	8	39	-53	-14
Enpaia	40	-48	-8	49	-46	3	78	-58	20	77	-40	36
Fasc	-8	5	-2	61	-71	-9	9	-5	4	12	0	12
Onasoi	47	-35	-10	48	-40	8	60	-26	13	34	-74	-11
Enti pubblici (b)												
Enam	6	-20	-14	9 (1)	-7 (1)	2 (1)	47	21	68	60	30	90
Enpaf	-38	1	-37	12	0	12	35	0	35	49	0	49
Enpals	-150	-1	-151	40	0	40	95	4	99	138	-3	135
Inail	1063	-523	541	1.374	-242	1.132	2.009	-657	1.352	1.197	-873	324
Inpdai	-486	190	-296	-493	728	235	-281	976	696	-210	1034	823
Inpdap	-1974	769	-1.204	1.171	1.137	2.307	-394	1.281	887	-3.761	4.233	473
Inps (c)	-7315	66	-7.249	-17.751	-366	-18.117	4.712	287	4.999	2.773	160.709	163.482
Ipost	456	17	473	973	263	1.236	764	-38	726	590	-51	539
Ipsema	7	-14	-7	-12	-44	-55	-5	65	59	-1	-10	-11
Spedizionieri doganali	-	-	-	1	0	1	-	-	-	-	-	-

a) Rilevazione sui flussi di cassa.

b) Rilevazione sui dati di competenza.

c) Per l'inps il dato del 1999 risente dell'operazione di ripianamento attuata attraverso la trasformazione di 160.000 miliardi di anticipazioni di tesorena in trasferimenti definitivi dello stato.

1) Il dato si riferisce all'anno 1996.

Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto C - Indicatori relativi alla sostenibilità finanziaria della gestione tipica entrate contributive-spese per prestazioni

	Complesso gestioni amministrative				Gestioni trattamenti previdenziali				Rapporti demografici			
	Entrata contribuzioni Spese per prestaz.		Entrata contribuzioni Spese previdenziale		N. assicurati/No. prestazioni		Cassa. assicurati/No. pensionati		Cassa. assicurati/No. pensionati		Cassa. assicurati/No. pensionati	
	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988
Enti privatizzati												
Cassa dettori commercialisti	2,8	2,44	2,82	2,44	2,49	8,56	9,13	9,67	0,09	0,07	0,02	0,83
Cassa forense	1,43	1,53	1,43	1,53	1,39	3,99	4,20	4,32	0,10	0,11	0,15	0,61
Cassa del notariato	0,9	0,87	1,08	1,12	1,21	1,92	1,87	1,94	1,24	3,67	0,36	0,83
Cassa geometri liberi prof.	1,13	1,22	1,23	1,14	1,23	5,71	5,44	5,27	0,61	0,52	0,80	0,21
Consulenti del lavoro	2,13	2,18	2,24	2,13	2,23	4,17	4,11	4,05	0,38	0,53	0,53	0,43
Agenti e rappres. commercio	0,81	0,90	0,93	0,79	0,93	2,88	2,74	2,48	-	-	-	0,38
Rag. e periti commerciali	2,68	2,73	2,52	2,68	2,73	10,57	10,34	10,06	0,36	0,46	0,40	0,39
Ingegneri e arch. liberi prof.	1,51	1,54	1,51	1,54	1,61	5,1	5,48	5,89	0,24	0,37	0,30	0,70
Veterinari	1,47	1,52	1,47	1,52	1,57	2,6	2,68	2,78	0,21	0,27	0,22	0,91
Enpam	1,15	1,37	1,30	1,48	1,30	3,99	3,41	3,3	0,61	0,68	0,67	0,50
Inppi	1,05	1,09	1,06	1,10	1,06	2,34	2,33	2,32	0,33	0,23	0,13	1,08
Enpsia (1)	1,5	1,67	1,76	-	-	6,74	7,42	7,45	-	-	-	-
Fasc (1)	0,86	1,08	1,23	-	-	11,45	13,80	12,89	-	-	-	-
Onaesi (1)	1,47	1,63	1,13	-	-	32,52	31,90	32,66	-	-	-	-
Enti pubblici												
Enam (1)	1,59	1,79	1,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enpar	1,01	1,08	1,17	1,01	1,09	1,15	2,26	2,34	2,39	0,51	0,32	0,43
Enpals	0,85	0,87	0,92	0,85	0,90	0,92	2,90	3,27	3,28	0,98	0,56	1,05
Inafi (1)	1,34	1,40	1,33	-	-	2,50	2,51	2,61	-	-	-	-
Inpdai	0,70	0,75	0,82	0,70	0,75	0,81	1,07	1,02	0,99	1,29	0,91	0,74
Inpdap (2)	0,81 (1,04)	0,80 (0,92)	0,76 (0,90)	0,81 (1,01)	0,81 (0,99)	0,75 (0,92)	1,54 (1,72)	1,50 (1,65)	1,45 (1,58)	-	-	0,40
Inps (3)	0,86 (0,67)	0,81 (0,69)	0,92 (0,68)	0,80 (0,63)	0,85 (0,64)	0,87 (0,65)	1,14	1,14	1,31	-	-	-
Ipost	1,14	1,01	0,94	1,15	1,06	1,00	1,91	1,87	1,69	27,58	0,78	38,57
Ipsema (1)	0,72	0,86	1,13	-	-	10,78	10,90	10,56	-	-	-	-
Spedizionieri disguidati	0,71	-	-	0,71	-	-	-	-	-	-	-	-

(continua)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue prospetto C)

	Gestioni trattamenti previdenziali												
	Rapporto norm. istituz. Finanziamento		Aliquota contributiva (%)								Spesa per pensioni sul Pil		
	1997	1998	1997	1998	1999	1997	1998	1999	1997	1998	1997	1998	1999
Enti privatizzati													
Cassa delenti commerciali	0,28	0,28	6,2	6,2	6,2	11,18	7,81	8,11	3,97	3,20	0,004	0,004	0,005
Cassa forense	-	-	10,3	10,3	10,3	10,91	11,77	-	7,63	7,64	0,02	0,02	0,03
Cassa del notariato	0,43	0,41	25	25	25	25	25,29	25,41	23,01	22,80	0,01	0,01	0,01
Cassa geometri liberi prof.	0,65	0,74	7	10	10	15,48	17,08	17,48	13,80	13,92	0,01	0,01	0,01
Consulenti del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,002	0,002	0,002
Agenti e rappres. commercio	-	-	10	11,5	11,5	10,22	9,57	-	12,91	10,80	0,05	0,05	0,05
Reg. e pariti commerciali	0,47	0,48	6/1,8	6/3,2	6/3,2	11,29	11,9	10,83	4,21	4,35	0,004	0,004	0,004
Ingegneri e arch. liberi prof.	-	-	6	6	6	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01
Veterinari	-	-	10	10	10	14,89	14,09	14,29	10,15	9,26	0,002	0,002	0,002
Enpam	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,054	0,057	0,060
Inpsl	0,71	0,72	27,87	27,97	27,97	29,28	30,71	29,59	27,55	27,92	0,02	0,02	0,02
Enpals (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fasc (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Onasei (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici													
Enam (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01
Enpar	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01
Enpals	0,96	1,03	32,7/18,6	32,7/20,6	32,7/22,6/	29,51	28,91	27,79	34,78	33,03	0,06	0,06	0,06
Inail (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inpsai	0,38	0,37	28,25/29,2	1,25/32,2	32,7/33,7	30,29	32,6	36,24	43,22	43,50	0,26	0,26	0,28
Inpsed (2)	(0,65)	(0,58)	32,35	32,35	32,35	-	34,04 (33,34)	34,31 (33,33)	-	42,4 (33,62)	45,8 (36,23)	3,13	3,14
Inps (3)	-	-	-	-	-	28,79	28,83	30,18	37 (47,6)	35,2 (46,3)	10,15	9,75	10,0
Ipsert	0,54	0,58	32,35	32,35	32,35	32,36	32,62	35,23	28,24	30,75	0,11	0,11	0,12
Ipsome (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spedizionieri doganali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(a) Per la costruzione dell'indicatore sono stati considerati i soli iscritti "attivi".
 (b) L'aliquota effettiva è data dal rapporto entrate contributive/monte redditi imponibile.
 (c) L'aliquota di equilibrio è data dal rapporto spesa per prestazioni/monte redditi imponibile.
 (1) Gli Enti in questione erogano trattamenti non riconducibili alla categoria "prestazioni previdenziali" (si veda la tavola 1)
 (2) Il dato fra parentesi deve considerarsi al netto della Cassa dei dipendenti statali (Cdp) istituita dal 1996
 (3) Il dato fra parentesi è stato costruito considerando la spesa per prestazioni complessive, ovvero anche quella finanziata dallo Stato a carico della Gas
 Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto D - La gestione del patrimonio immobiliare: consistenza e redditività (anno 1999)
(valori espressi in milioni di lire)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Redditività (%)					
					Rendimenti lordi (a)			Rendimenti netti (b)		
					su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Enti privatizzati										
Cassa dottori commercialisti										
Immobili da reddito locati a terzi	442.500	329.000	332.800	n.d.	5,11	6,85	-	1,04	1,39	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	8.000	100	3.400	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	450.500	329.100	336.200	n.d.	-	-	-	-	-	-
Cassa forense										
Immobili da reddito locati a terzi	635.406	251.183	558.272	n.d.	4,72	11,93	-	2,90	7,33	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	41.459	37.036	26.063	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	676.865	288.219	584.335	n.d.	-	-	-	-	-	-
Cassa notariato										
Immobili da reddito locati a terzi	928.600	340.300	653.600	928.800	4,01	10,94	4,01	1,96	5,36	1,96
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21.400	200	11.600	21.400	-	-	-	-	-	-
Totale	950.000	340.500	665.200	950.200	-	-	-	-	-	-
Cassa geometri liberi professionisti										
Immobili da reddito locati a terzi	660.485	454.049	475.674	n.d.	4,45	6,48	-	0,17	0,24	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	660.485	454.049	475.674	n.d.	-	-	-	-	-	-
Consulenti del lavoro										
Immobili da reddito locati a terzi	134.900	83.500	73.100	n.d.	3,78	6,11	-	1,19	1,92	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	62.400	59.200	51.700	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	197.300	142.700	124.800	n.d.	-	-	-	-	-	-
Agenti e rappresentanti di commercio										
Immobili da reddito locati a terzi	6.679.316	3.112.675	4.855.881	6.678.956	3,67	7,88	3,67	1,05	2,24	1,05
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	101.545	17.615	72.765	101.545	-	-	-	-	-	-
Totale	6.780.861	3.130.290	4.928.646	6.780.501	-	-	-	-	-	-
Ragionieri e periti commerciali										
Immobili da reddito locati a terzi	461.700	439.500	433.300	n.d.	4,46	4,69	-	0,26	0,27	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	59.200	51.100	4.100	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	520.900	490.600	437.400	n.d.	-	-	-	-	-	-
Ingegneri e architetti liberi professionisti										
Immobili da reddito locati a terzi	895.889	696.095	600.881	n.d.	6,15	7,91	-	1,38	1,78	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.658	2.782	17.234	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	911.547	698.877	618.115	n.d.	-	-	-	-	-	-
Ente veterinari										
Immobili da reddito locati a terzi	2.900	200	100	n.d.	3,45	50,00	-	3,45	50,00	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.000	500	100	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	17.900	700	200	n.d.	-	-	-	-	-	-
Enpam										
Immobili da reddito locati a terzi	5.801.500	4.432.500	5.439.300	n.d.	3,85	5,04	-	0,03	0,03	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	58.400	41.400	57.600	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	5.859.900	4.473.900	5.496.900	n.d.	-	-	-	-	-	-
Inpgi										
Immobili da reddito locati a terzi	1.234.558	565.882	796.343	1.234.558	2,97	6,47	2,97	1,48	3,23	1,48
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	27.641	2.548	13.140	27.641	-	-	-	-	-	-
Totale	1.262.199	568.430	809.483	1.262.199	-	-	-	-	-	-
Enpaia										
Immobili da reddito locati a terzi	756.746	393.464	661.144	n.d.	4,14	7,97	-	0,44	0,86	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	22.144	1.549	20.890	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	778.890	395.013	682.034	n.d.	-	-	-	-	-	-
Fasc										
Immobili da reddito locati a terzi	485.346	283.094	287.771	n.d.	2,64	4,53	-	1,34	2,30	-
Onaosi										
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	83.911	-	43.700	83.911	4,17	-	4,17	3,70	-	3,70
Terreni agricoli	1.915	-	250	1.915	-	-	-	-	-	-
Totale	85.826	-	43.950	85.826	-	-	-	-	-	-

(continua)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue prospetto D)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Redditività (%)					
					Rendimenti lordi (a)			Rendimenti netti (b)		
					su val in bilancio	su prez d'acquisto	su val di mercato	su val in bilancio	su prez d'acquisto	su val di mercato
Enti pubblici										
Enam										
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	60.335	-	-	-	-	-	-	-
Enpaf										
Immobili da reddito locati a terzi	54.463	54.463	544.992	637.280	35,15	35,15	3,00	1,82	1,82	0,16
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	488	488	5.505	6.057	-	-	-	-	-	-
Totale	54.951	54.951	550.497	643.337	-	-	-	-	-	-
Enpals										
Immobili da reddito locati a terzi	246.325	13.460	246.325	n.d.	4,09	74,76	-	-0,37	-6,86	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	30.054	1.642	30.054	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	276.379	15.102	276.379	n.d.	-	-	-	-	-	-
Inail										
Immobili da reddito locati a terzi	3.428.600	2.999.200	4.260.200	8.416.500	8,20	9,37	3,34	0,03	0,04	0,01
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	1.288.100	1.069.900	902.400	2.206.100	-	-	-	-	-	-
Totale	4.716.700	4.069.100	5.162.600	10.622.600	-	-	-	-	-	-
Inpdai										
Immobili da reddito locati a terzi	7.740.116	1.103.674	6.046.735	n.d.	2,76	19,35	-	-0,10	-0,67	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	84.078	5.251	44.032	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	7.824.194	1.108.925	6.090.767	n.d.	-	-	-	-	-	-
Inpdap										
Immobili da reddito locati a terzi	12.994.100	n.d.	n.d.	n.d.	5,25	-0,02	-	0,85	0,85	0,34
Inps										
Immobili da reddito locati a terzi	80.643	80.643	n.d.	2.305.506	103,62	103,62	3,62	-4,28	-4,28	-0,15
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	475.072	475.072	n.d.	4.123.329	-	-	-	-	-	-
Totale	555.715	555.715	n.d.	6.428.835	-	-	-	-	-	-
Ipost										
Immobili da reddito locati a terzi	124.830	87.083	281.085	n.d.	6,91	9,91	-	0,50	0,72	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	43.538	29.650	15.485	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	168.368	n.d.	296.571	n.d.	-	-	-	-	-	-
Ipsema										
Immobili da reddito locati a terzi	120.706	55.185	153.879	n.d.	7,11	15,56	-	-0,08	-0,17	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	45.707	23.664	37.301	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	166.413	78.849	191.180	n.d.	-	-	-	-	-	-
Valori medi					11,31	20,82	3,44	0,73	3,74	0,75

(a) Gli indicatori sono stati costruiti considerando i proventi lordi costituiti dagli affitti e da altre entrate; per gli immobili strumentali adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili.

(b) Gli indicatori sono stati costruiti considerando i proventi al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare, costituite da costi di manutenzione, di amministrazione, per il personale, compensi ad eventuali società di gestione, quota di ammortamento, imposte, ecc.

Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto E - I risultati della gestione economico-patrimoniale e le riserve obbligatorie
(valori espressi in miliardi di lire)

	1995		1997		1998		1999	
	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno
Enti privatizzati								
Cassa dottori commercialisti	171	1.212	202	1.602	182	1.784	186	1.970
Cassa forense	360	2.790	379	3.523	418	3.941	332	4.274
Cassa del notariato	873	1.477	35	1.472	58	1.530	63	1.593
Cassa geometri liberi professionisti	96	1.865	52	2.049	72	2.121	110	2.231
Consulenti del lavoro	49	279	41	357	44	401	50	400
Agenti e rappres. commercio	258	6.617	159	10.509	15	7.102	8	7.303
Ragionieri e periti commerciali	106	0	0	0	178	0	208	0
Ingegneri e arch. liberi prof.	180	2.361	188	2.805	230	3.034	265	3.290
Veterinari	43	122	16	160	16	176	17	194
Enpam	36	5.290	288	6.307	435	6.738	386	7.124
Inpgi	59	1.529	24	1.717	63	1.779	45	1.831
Enpaia	3	59	4	67	5	72	4	76
Fasc	0	0	0	0	4	-1	3	0
Onaosi	47	327	47	413	46	459	29	487
Enti pubblici								
Enam	8	88	6	114	18	134	29	145
Enpaf	-36	129	7	142	25	167	38	205
Enpals	-122	-255	137	-143	181	-82	230	269
Inail	557	-20.994	755	-19.330	1.070	-18.260	-128	-18.387
Inpdai	-489	12.174	-507	10.978	-849	10.981	-234	10.739
Inpdap	-2.415	26.317	-3.147	26.400	-147	26.253	923	27.176
Inps	-13.789	-62.827	-20.601	-99.552	-5.617	-105.144	-1.162	22.902
Ipost	456	-402	964	3.846	757	4.603	778	3.096
Ipsema	4	283	4	306	0	286	0	263
Spedizionieri doganali	0	23	0	19	-	-	-	-

(continua)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue prospetto E)

	Riserve obbligatorie 1999				
	su onere per pensioni 1994	su onere per pensioni 1996	su onere per pensioni 1997	su onere per pensioni 1998	su onere per pensioni 1999
Enti privatizzati					
Cassa dottori commercialisti	35,09	25,57	22,08	19,66	19,10
Cassa forense	8,88	6,25	5,58	4,99	4,99
Cassa del notariato	5,24	4,67	4,38	4,18	4,07
Cassa geometri liberi professionisti	13,74	9,63	7,93	6,79	6,77
Consulenti del lavoro	5,00	4,00	3,70	3,41	3,24
Agenti e rappres. commercio	10,46	7,88	7,17	6,74	7,01
Ragionieri e periti commerciali	-	-	-	-	-
Ingegneri e arch. liberi prof.	7,37	5,85	5,08	4,87	4,47
Veterinari	7,52	4,87	4,51	4,38	4,63
Enpam	-	-	-	-	-
Inpgi	6,17	4,94	4,60	4,48	4,47
Enpaia	-	-	-	-	-
Fasc	8,68	14,13	8,44	9,8	-
Onaosi	-	-	-	-	-

Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto F - Indicatori di efficienza operativa e produttiva

	Indice di costo amministrativo				Indice di occupazione				Produttività			
	Spesa lorda gestione		Spesa netta gestione		Personale in servizio		Personale in organico		N. prestazioni totali			
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998		
Enti privatizzati												
Cassa dottori commercialisti	18,15%	17,50%	16,19%	18,02%	17,50%	15,33	1,03	1,00	1,00	43,3	44,5	34,7
Cassa forense	8,19%	6,65%	-	-	-	-	-	-	-	77,0	73,9	77,1
Cassa del notariato	3,60%	3,39%	3,39%	3,60%	3,39%	3,39%	0,67	0,85	0,92	68,9	46,7	47,1
Cassa geometri liberi prof.	12,02%	10,03%	8,07%	12,02%	10,03%	8,07%	0,66	0,74	0,72	127,1	121,0	129,7
Consulenti del lavoro	30,02%	30,43%	24,36%	29,78%	30,20%	24,15%	-	-	-	53,1	56,5	58,5
Agenti e rappres. commercio	5,24%	5,57%	5,58%	5,07%	5,52%	5,57%	0,87	0,70	0,67	273,3	328,2	181,9
Ragionieri e periti commerciali	20,00%	15,55%	14,86%	19,61%	15,52%	14,85%	0,89	0,90	0,99	30,7	32,2	31,5
Ingegneri e arch. liberi prof.	10,92%	10,48%	10,18%	10,92%	10,48%	10,18%	0,90	1,01	1,07	76,6	73,5	68,2
Veterinari	14,71%	13,72%	14,74%	14,71%	13,72%	14,74%	0,58	0,58	0,60	234,1	232,5	226,5
Enpam	4,08%	4,42%	4,02%	4,08%	4,41%	4,01%	0,74	0,84	0,88	266,2	264,7	255,4
Inpgi	5,92%	5,30%	5,30%	5,25%	4,96%	4,90%	0,70	0,69	1,45	34,3	34,0	37,9
Enpaia	16,12%	15,97%	12,19%	12,00%	11,35%	10,64%	0,95	1,04	0,95	83,5	75,7	82,9
Fasc	14,49%	16,56%	14,39%	14,30%	16,02%	13,52%	0,92	1,13	0,89	151,2	105,2	113,9
Onaosi	7,91%	8,19%	7,64%	7,83%	7,82%	7,80%	-	-	-	19,3	18,9	22,6
Enti pubblici												
Enam	30,9%	38,5%	-	-	-	-	0,42	0,42	0,49	-	-	-
Enpaf	3,01%	2,81%	3,23%	2,97%	2,81%	-	-	-	0,71	-	-	429,2
Enpals	3,64%	3,35%	2,91%	3,46%	3,20%	2,76%	0,61	0,81	0,59	174,8	172,4	150,9
Inail	15,85%	14,88%	14,59%	11,02%	10,43%	8,60%	0,82	0,83	0,88	180,2	176,6	165,5
Inpdai	2,68%	1,44%	1,30%	1,98%	1,41%	1,22%	0,84	0,83	0,94	164,0	174,0	187,7
Inpdap (b)	0,88% (2,2%)	-	1,01% (2,32%)	0,97% (2,2%)	-	-	0,66	0,67	0,87	551,5 (281)	595,6 (355)	373,7 (217)
Inps	2,00%	2,09%	2,26%	1,83%	2,0%	2,24%	0,85	-	-	675,8	-	-
Ipost	2,94%	2,48%	2,23%	2,92%	2,5%	2,23%	0,96	0,93	0,82	311,4	346,3	375,9
Ipsena	34,37%	44,70%	38,07%	34,33%	44,5%	37,89%	0,94	0,89	0,96	27,5	29,0	30,1
Spedizionieri doganali	5,34%	-	-	4,70%	-	-	0,82	-	-	141,3	-	-
Valori medi (a)	11,52%	12,80%	9,20%	10,06%	11,40%	9,85%	0,79	0,81	0,86	171,1	132,1	124,9

(continua)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue prospetto F)

	Grado di evasione						Tempi medi di liquidazione prestazioni		
	delle pratiche			dei ricorsi			1999 - (espressi in giorni)		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999	Vecchiaia	Invaldit�	Reversibilit�
Enti privatizzati									
Cassa dottori commercialisti	1,01	0,77	0,98	1,00	1,00	1,00	70	70	70
Cassa forense	1,04	0,99	-	0,83	0,97	-	30/90	30/90	30/90
Cassa del notariato	-	-	-	-	-	-	30	-	30
Cassa geometri liberi prof.	1,00	1,00	1,00	-	-	-	185	221	149
Consulenti del lavoro	-	-	-	-	-	-	30	90	30
Agenti e rappres. commercio	1,00	0,99	1,00	-	-	-	60/90	180/210	60/90
Ragionieri e periti commerciali	1,00	0,95	0,98	-	1,00	1,00	30	90	45
Ingegneri e arch. liberi prof.	-	-	-	-	-	-	60	60	60
Veterinari	0,99	0,95	0,98	0,50	0,40	1,67	60	120	65
Enpam	-	-	-	-	-	-	60	210	60
Inpgi	-	-	-	-	-	-	30	30	30
Enpaia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fasc	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Onaosi	1,05	0,96	1,03	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici									
Enam	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enpaf	-	-	-	-	-	-	120	120	90
Enpals	1,22	1,04	1,05	1,04	1,47	1,02	144	160	86
Inail	-	-	-	-	-	-	-	82	465
Inpdal	-	-	-	0,41	0,97	1,81	121	120	70
Inpdap (b)	1,02	1,16	1,32	-	-	-	-	-	-
Inps	1,09	1,04	-	1,03	1,02	-	39	105	62
Ipost	-	2,86	3,59	-	0,69	1,36	30	60	60
Ipsema	1,00	1,00	1,00	0,76	0,95	0,68	-	90	-
Spedizionieri doganali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valori medi (a)	1,00	1,18	1,33	0,78	0,93	1,21	82	114	105

(a) Media semplice costruita per il complesso degli Enti.

(b) Il dato fra parentesi   stato costruito escludendo dalla spesa per prestazioni e dal numero delle prestazioni quelle relative alla Cassa dei dipendenti statali (istituita dal 1996), in quanto dal punto di vista amministrativo l'erogazione dei trattamenti non   di competenza dell'Inpdap ma delle amministrazioni del Tesoro.

Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

ALLEGATO

TAVOLE RIASSUNTIVE DEI DATI
elaborati sulla base del Modello unico di analisi

SULLA

ATTIVITA' DEGLI ENTI PREVIDENZIALI
(1995-1999)

SOMMARIO

PARTE PRIMA:

Illustrazione del contenuto delle tavole

PARTE SECONDA:

Le tavole

ELENCO DEGLI ENTI

1. Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI)
2. Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti
3. Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense
4. Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti
5. Cassa nazionale del notariato
6. Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali
7. Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i consulenti del lavoro (ENPACL)
8. Ente nazionale assistenza magistrale (ENAM)
9. Ente nazionale di assistenza agenti rappresentanti del commercio (ENASARCO)
10. Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti (ENPAF)
11. Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (ENPAIA)
12. Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)
13. Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (ENPAM)
14. Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV)
15. Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC)
16. Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
17. Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA)
18. Istituto nazionale di previdenza dirigenti aziende industriali (INPDAI)
19. Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP)
20. Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI)
21. Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)
22. Istituto postelegrafonici (IPOST)
23. Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA)
24. Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali (FSD) *[dal 1° gennaio 1998 assorbito dall'INPS]*

PARTE PRIMA

**ILLUSTRAZIONE
DEL CONTENUTO DELLE TAVOLE**

Il contenuto delle tavole e l'elaborazione dei dati

Introduzione

Nella tavola 1 sono state indicate per ciascun Ente monitorato le tipologie di prestazioni erogate, che risultano raggruppate in tre categorie ("prestazioni previdenziali", "altre prestazioni previdenziali" e "altre prestazioni") sulla base di una classificazione meramente convenzionale. La tipologia prevalente di prestazione coperta è riconducibile all'assicurazione IVS; tuttavia, una buona parte degli Enti considerati provvede anche all'erogazione di prestazioni in forma di capitale direttamente connesse al collocamento a riposo (indennità di liquidazione, indennità acconti, ecc.) e/o di altre prestazioni di natura prettamente assistenziale che assumono la forma di rendite economiche temporanee (assegni per il nucleo familiare, trattamenti di disoccupazione, di cassa integrazione, di malattia e maternità, di invalidità, indennità di mobilità, ecc.) e/o di prestazioni di servizi e sovvenzioni straordinarie (concessioni di crediti e prestazioni per attività sociali, quali borse di studio, soggiorni in case di riposo, convitti, ecc.).

Sezione I

Gestione economico-finanziaria: gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali

A. Gestione economico finanziaria

La tavola 2 contiene informazioni utili a valutare le risultanze e l'evoluzione della gestione finanziaria (di competenza e di cassa), tramite l'evidenziazione dei due saldi (di parte corrente e in conto capitale) che rilevano ai fini della determinazione del risultato complessivo di gestione.

Le partite correnti danno conto, in entrata, delle riscossioni contributive, dei trasferimenti attivi (dallo Stato, Regioni e altri Enti) e di altre partite (proventi derivanti dal patrimonio mobiliare e immobiliare, entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, ecc.) e, in uscita, degli oneri per prestazioni istituzionali, dei trasferimenti passivi (allo Stato, Regioni e altri Enti) e di altre spese (oneri finanziari, oneri tributari, spese di funzionamento, ecc.).

Le operazioni in conto capitale danno conto, in entrata, dei proventi per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti, dei trasferimenti e accensione di prestiti e, in uscita, delle spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni, delle minusvalenze realizzate e di altre spese minori.

B. Gestione entrate contributive-spese per prestazioni istituzionali

Nell'ambito della gestione finanziaria di ciascun Ente, di particolare interesse risulta la gestione delle entrate contributive e della spesa per prestazioni istituzionali, che dà conto degli equilibri/disequilibri finanziari delle singole gestioni, con effetti rilevanti ai fini della determinazione sia del risultato complessivo della gestione sia degli elementi dello stato patrimoniale, fra cui assumono particolare importanza le riserve obbligatorie.

La pluralità degli Enti e l'estrema varietà delle gestioni nell'ambito di ciascun Ente (che si sono create in periodi diversi e che risentono della situazione occupazionale di specifici settori produttivi), rendono necessario esaminare la situazione di ciascuna singola gestione ai fini della sostenibilità finanziaria, evidenziando ed isolando il peso dei fattori demografici e del quadro normativo-istituzionale nella determinazione e nell'evoluzione degli avanzi/disavanzi delle singole gestioni.

In relazione a ciascun Ente e a ciascuna tipologia di prestazione erogata, la tavola 3 raccoglie informazioni generali sulla base assicurativa (numero degli assicurati ed entrate contributive) e sullo stock di prestazioni (numero dei trattamenti e relativo onere), al fine di evidenziare il saldo complessivo dell'Ente fra entrate contributive e spesa per prestazioni.

In riferimento alle tipologie di prestazioni coperte, oltre alle pensioni IVS (che rappresentano le gestioni maggioritarie nell'ambito di ciascun Ente, quanto a numero di assicurati e prestazioni erogate), quasi la totalità degli Enti monitorati provvede alla copertura di prestazioni di natura diversa, anche se tale attività risulta nella maggior parte dei casi residuale. Solo due Enti svolgono tale attività in modo generalizzato, rivolgendosi ad una ampia platea di soggetti: ci riferiamo all'Inpdap per le indennità di liquidazione (rivolte alla quasi totalità dei lavoratori pubblici) e all'Inps per i trattamenti economici temporanei (rivolti alla quasi generalità dei lavoratori dipendenti del settore privato).

Sulla base delle informazioni raccolte nella tavola 3 sono stati costruiti alcuni indicatori di equilibrio finanziario: il rapporto fra entrate contributive e spesa per prestazioni (per rapporti superiori all'unità la gestione presenta un avanzo); il rapporto demografico fra il numero degli assicurati e quello delle prestazioni (valori superiori all'unità e crescenti devono essere letti in senso migliorativo ai fini della sostenibilità finanziaria); i rapporti demografici sui dati di flusso (indici di carico annuale), che esprimono, rispettivamente, il numero di nuovi assicurati per ciascuna nuova prestazione erogata (valori superiori all'unità e crescenti devono essere letti in senso

migliorativo) e il numero di assicurati cessati per ciascuna nuova prestazione cessata (valori inferiori all'unità e decrescenti devono essere letti in senso migliorativo).

Le tavole 4-6 esaminano nel dettaglio gli equilibri finanziari delle gestioni dei trattamenti pensionistici IVS (tavola 4) e di altre tipologie di prestazioni, quali le indennità di liquidazione (tavola 5) e i trattamenti economici temporanei (tavola 6).

Per ciascuna tipologia di prestazione vengono evidenziate le componenti che concorrono alla determinazione delle entrate contributive e della spesa per prestazioni istituzionali, al fine di fornire una griglia di indicatori che consente di valutare il peso dei fattori demografici (base assicurativa e numero di prestazioni¹) e del quadro normativo-istituzionale (importo medio della pensione e aliquota di contribuzione), ai fini della determinazione dell'equilibrio/disequilibrio finanziario (differenza fra entrate contributive e spesa per prestazioni), dell'aliquota di equilibrio (rapporto fra spesa per prestazioni e monte reddituale imponibile) nonché dell'equilibrio macroeconomico (rapporto fra spesa per prestazioni e Pil).

L'evoluzione dei fattori demografici è connessa, da un lato, al processo di progressivo invecchiamento della popolazione (relativo e assoluto) e, dall'altro lato, alla capacità del mercato del lavoro di assorbire forza lavoro così da reperire le risorse necessarie per il finanziamento del sistema.

Con riferimento ai fattori demografici, sono stati costruiti alcuni indicatori sui dati di stock (che fotografano la situazione al 31/12 di ciascun anno) e sui dati di flusso su base annua. Nelle colonne A e B risulta evidenziato il rapporto fra il numero degli assicurati totali (e degli assicurati attivi, che rappresenta il sottoinsieme di coloro che finanziano effettivamente il sistema) e il numero delle prestazioni a fine anno: per valori pari all'unità il numero delle prestazioni erogate è uguale a quello degli assicurati; per valori superiori (inferiori) all'unità il numero delle pensioni risulta inferiore (maggiore) rispetto al numero degli assicurati. Nelle colonne C e D risultano evidenziati i dati di flusso: l'evoluzione della base assicurativa risente del flusso netto delle cessazioni e dei nuovi assicurati così come l'andamento dello stock di prestazioni dipende dal flusso netto delle cessazioni di pensioni e dell'ingresso di nuovi percettori di pensione. Ai fini dell'equilibrio finanziario, gli effetti in senso migliorativo si avranno per valori inferiori all'unità (e decrescenti) del rapporto della colonna C (il flusso annuo degli assicurati cessati è minore del flusso annuo dei nuovi assicurati) e/o per valori superiori all'unità (e crescenti) del rapporto della colonna D (il flusso annuo delle prestazioni cessate è maggiore del flusso annuo dei nuovi pensionati): l'effetto combinato di questi due rapporti si riflette sull'andamento del

¹ In realtà il numero delle prestazioni risente anche dell'assetto normativo, che tramite la fissazione dei requisiti di accesso al collocamento a riposo può influenzarne l'andamento.

rapporto della colonna A che esprime quanto cresce la base assicurativa rispetto allo stock di prestazioni.

Con riferimento al quadro normativo-istituzionale, si può esaminare l'evoluzione del rapporto pensione media/retribuzione media (colonna F), dell'aliquota legale di contribuzione (colonna G) nonché di quella effettiva, determinata sulla base del rapporto fra entrate contributive e monte reddituale imponibile (colonna L).

In relazione al rapporto pensione media/retribuzione media, esso risulterà estremamente differenziato fra le gestioni a causa dell'adozione di regole diverse (più o meno favorevoli) nell'ottica degli equilibri finanziari "parziali": anche se dal 1992 le regole di calcolo della pensione sono state progressivamente armonizzate (con la riforma Amato e Dini e, in ultimo, con la finanziaria per il 1998), esse interessano solo le pensioni di nuova liquidazione che rappresentano una quota esigua dell'intero stock di pensioni. Anche in relazione all'aliquota contributiva, emergeranno differenziazioni di rilievo fra le gestioni che, ad opera del processo di armonizzazione non ancora completato, tendono ad attenuarsi nel tempo, evidenziando una tendenza alla crescita. L'aliquota effettiva può presentare differenze rispetto a quella legale per la presenza di aliquote differenziate in relazione ai diversi livelli reddituali, per l'esistenza di minimali e massimali contributivi o ancora per la previsione di quote capitarie corrisposte in somma fissa.

L'effetto combinato dei fattori demografici e normativo-istituzionali si riflette sugli equilibri finanziari delle gestioni (rapporto entrate contributive/spesa per prestazioni) e sull'aliquota di equilibrio, che esprime la percentuale di reddito del contribuente necessaria a finanziare la spesa per prestazioni in pagamento. Quest'ultima, essendo determinata in base al rapporto fra la spesa per prestazioni e il monte retributivo, può essere espressa come il prodotto di due fattori, quali il rapporto numero prestazioni/numero assicurati e il rapporto prestazione media/retribuzione media: l'effetto combinato degli andamenti di questi due fattori si riflette sull'evoluzione dell'aliquota di equilibrio, che tenderà a migliorare per valori decrescenti di entrambi i rapporti o qualora la riduzione di uno riesca a più che compensare la crescita dell'altro.

Al fine di evidenziare la parte di spesa di natura previdenziale e assicurativa (corrisposta in base all'appartenenza ad una cassa e al versamento di regolari contributi) rispetto a quella di natura più propriamente assistenziale (svincolata dal versamento contributivo e dallo svolgimento di un'attività lavorativa), sono state considerate le rate di pensione al netto degli oneri a carico dello Stato, che possono rappresentare con un buon grado di approssimazione la parte assistenziale della spesa pensionistica.

Sezione II**Gestione immobiliare e mobiliare****A. Gestione immobiliare**

Con riferimento alla gestione immobiliare, la tavola 7 contiene per ciascun anno del periodo esaminato (1995-99) i dati relativi alla consistenza del patrimonio immobiliare gestito da ciascun Ente valutato in base al valore di bilancio, al valore catastale, ai prezzi di acquisto e ai prezzi di mercato. Gli immobili sono stati in primo luogo classificati in immobili da reddito locati a terzi e in immobili strumentali adibiti ad usi diretti; nell'ambito di ciascuna categoria, gli immobili sono stati poi classificati in base all'impiego (unitario della gestione unificata e/o riconducibile alle singole gestioni) e alla destinazione (usi commerciali, usi abitativi, ecc.).

La tavola 7 contiene inoltre informazioni relative ai redditi e proventi derivanti dal patrimonio immobiliare. I redditi lordi sono costituiti sostanzialmente dagli affitti; per gli immobili adibiti ad usi diretti essi sono rappresentati dai fitti figurativi ad essi imputabili. I redditi netti sono stati ottenuti sottraendo dai redditi lordi gli oneri complessivi imputabili alla gestione del patrimonio immobiliare: questi ultimi sono costituiti dalle spese per il personale, dalle spese di manutenzione, dalle spese di amministrazione, dai compensi ad eventuali società di gestione, dalle quote di ammortamento nell'anno e dalle imposte e tasse.

Sulla base dei dati raccolti relativi alla consistenza degli immobili e ai proventi su di essi realizzati, sono stati costruiti alcuni indicatori di redditività del patrimonio immobiliare per il complesso degli immobili e, ove possibile, in corrispondenza di ciascuna categoria. I rendimenti (al lordo e al netto dei costi di gestione) sono stati calcolati con riferimento al valore di bilancio, alla valutazione ai prezzi d'acquisto e a quella ai prezzi di mercato.

Ai fini di una corretta comparazione dei dati sulla redditività del patrimonio immobiliare fra i diversi Enti, si avanzano le seguenti considerazioni. I rendimenti calcolati sul patrimonio valutato ai prezzi di acquisto non tengono conto del fatto che gli immobili possono essere stati acquistati in periodi diversi; i rendimenti calcolati sul valore catastale risentono di criteri diversi di valutazione basati sugli estimi catastali; l'indicatore più significativo ai fini di un corretto confronto potrebbe essere rappresentato da quello calcolato sul patrimonio valutato ai prezzi di mercato; tuttavia, solo un numero limitato di Enti ha fornito tale valutazione e di questi la maggior parte non si è affidata per la perizia ad organi esterni all'Ente. Inoltre, passando a

considerare i rendimenti netti, gli Enti possono adottare criteri diversi di contabilizzazione dei costi di gestione e delle quote di ammortamento, introducendo in tal modo distorsioni ai fini comparativi.

Nell'ambito di ciascun Ente si può invece esaminare l'andamento dei rendimenti nell'arco temporale considerato (1995-99), facendo attenzione al fatto che non sempre una diminuzione della redditività è dovuta ad un peggioramento della gestione, in quanto può essere connessa non tanto ad un calo dei redditi quanto a processi di rivalutazione degli immobili.

Inoltre, dato che esprimere una valutazione sul livello delle entrate complessive non risulta agevole (in quanto esse derivano da contratti di locazione che sono sorti in periodi diversi nell'ambito di un determinato quadro normativo), l'efficienza di gestione dell'Ente può essere valutata in modo più corretto con riferimento alla gestione dei costi sostenuti, dove il vincolo alla loro espansione è rappresentato dall'ammontare complessivo dei redditi realizzati sul patrimonio immobiliare. Per ciascun Ente si possono dunque parametrare i costi di gestione all'entità dei proventi realizzati, cercando di valutare il peso di ciascuna componente di costo e la sua evoluzione nel periodo esaminato. Una volta considerato il costo di gestione complessivo, esso viene depurato dalle imposte e dalle quote di ammortamento nell'anno, per isolare gli elementi che sono direttamente riconducibili all'efficienza gestionale dell'Ente, quali le spese di manutenzione, le spese di amministrazione e i compensi ad eventuali società di gestione.

B. Gestione mobiliare

Con riferimento alla gestione del patrimonio mobiliare, la tavola 8 contiene per ciascun Ente e per ciascun anno del periodo esaminato (1995-99) i dati relativi alla consistenza degli investimenti mobiliari (valutati in base al valore di bilancio, ai prezzi di acquisto e ai prezzi di mercato), evidenziando anche il flusso annuo delle acquisizioni nette (differenza fra valori mobiliari acquistati e quelli venduti). I valori mobiliari sono stati classificati, in base alla durata e alla natura del titolo, nelle seguenti tipologie: le "attività liquide" (che comprendono i conti correnti e gli altri depositi bancari e postali, quali i buoni fruttiferi, i depositi a risparmio, ecc.); i "titoli a breve e medio lungo termine" (che comprendono i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese, i titoli esteri, ecc.); le "azioni e partecipazioni"; i "crediti a breve e a medio-lungo termine"; gli "altri investimenti" (quote di fondi comuni, ecc.). A fronte delle attività, viene anche indicato l'ammontare delle passività finanziarie, rappresentate dai debiti (verso privati e enti pubblici economici) diversi da quelli verso la Pubblica Amministrazione.

Oltre alla consistenza dei valori mobiliari, nella tavola 8 sono stati anche indicati i redditi e i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare (al lordo e/o al netto delle imposte) e gli interessi passivi sulle eventuali passività finanziarie. La voce "redditi da interessi, utili o partecipazioni" si riferisce ai redditi realizzati in seguito al pagamento di cedole (titoli a reddito fisso e variabile) e alla distribuzione dei dividendi; la voce "utili o perdite da realizzo" si riferisce ai guadagni o alle perdite in conto capitale realizzate al momento delle vendite; la voce "plusvalenze o minusvalenze maturate" si riferisce invece ai guadagni o alle perdite in conto capitale maturate ma non ancora realizzate (espresse dal differenziale fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno). Sono stati inoltre indicati i costi sostenuti per la gestione del patrimonio mobiliare (compensi ad eventuali società di gestione, spese bancarie e di intermediazione), al fine di valutarne la redditività complessiva.

Sulla base delle informazioni sulla consistenza dei valori mobiliari e sui proventi realizzati (e/o maturati), è stato possibile calcolare alcuni indicatori di redditività.

In primo luogo, la redditività è stata determinata in base al rapporto fra le rendite finanziarie complessive (realizzate e/o maturate) e la consistenza dei valori mobiliari (valore in bilancio e ai prezzi di mercato): la redditività è stata calcolata sia sui valori mobiliari nel loro complesso sia in relazione ad alcune tipologie di attività finanziarie (quali i titoli, le azioni e le partecipazioni e gli altri investimenti, riconducibili nella maggior parte dei casi a quote di fondi comuni) considerate valori mobiliari in senso proprio.

In secondo luogo, al fine di valutare le risultanze della gestione mobiliare nel suo complesso è stato calcolato il risultato lordo e netto di gestione finanziaria. Il risultato lordo di gestione finanziaria, determinato sottraendo ai redditi e proventi complessivi gli oneri di gestione, è stato parametrato alla consistenza dei valori mobiliari a fine anno; il risultato netto di gestione finanziaria, determinato sottraendo al risultato lordo gli interessi passivi, è stato parametrato alla consistenza netta del patrimonio mobiliare (differenza fra attività e passività finanziarie).

Sezione III

Situazione patrimoniale-Riserve

Nella tavola 9 viene esaminata la situazione economico-patrimoniale, con particolare attenzione alla costituzione delle riserve obbligatorie.

In primo luogo, risulta evidenziato il risultato economico di esercizio (determinato sulla base del saldo dei movimenti finanziari di parte corrente e del saldo

delle partite di natura strettamente economica), che rileva ai fini della determinazione e dell'andamento dei saldi dello stato patrimoniale.

In riferimento alla situazione patrimoniale, risultano evidenziati gli elementi attivi e passivi e il patrimonio netto che può essere ottenuto in base alla loro differenza, oppure come somma dell'avanzo/disavanzo patrimoniale e delle riserve obbligatorie, o ancora come somma del patrimonio esistente ad inizio anno e delle variazioni intervenute per effetto della gestione economica.

In ultimo, risultano indicati i dati relativi alla consistenza e all'evoluzione delle riserve obbligatorie, la cui gestione rileva ai fini degli interessi e della tutela degli assicurati: un buon utilizzo dei flussi finanziari e un'attenta gestione del patrimonio costituiscono importanti presupposti per una buona gestione non solo in relazione ai fondi integrativi (basati sulla capitalizzazione), ma anche in relazione ai regimi pubblici (basati sulla ripartizione e tendenti al pareggio delle entrate e delle spese). Le riserve obbligatorie assumono poi particolare importanza per gli Enti privatizzati: in base al decreto legislativo 509/94 esse dovevano provvedere alla copertura di almeno 5 annualità delle rate di pensioni in pagamento nel relativo anno; nell'ambito delle disposizioni della finanziaria per il 1998 (legge 449/97) si fa invece riferimento al livello delle pensioni in essere nel 1994.

Sezione IV Efficienza dell'Ente

Le tavole di questa sezione contengono informazioni per una valutazione dell'efficienza operativa e produttiva dell'Ente.

Nella tavola 10 vengono riportati i costi di gestione complessivi che rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente, in quanto direttamente riconducibili allo svolgimento dell'attività dell'Ente. Essi risultano costituiti dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, dalle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi e da altri oneri (spese per gli Organi dell'Ente, ecc.); non risultano compresi in tale aggregato gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e ad eventuali altri immobili adibiti ad usi diversi da quelli strumentali (termali, case di riposo, ecc.), in quanto non direttamente riconducibili allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente.

Sulla base di questi dati è stato possibile determinare l'indice di costo amministrativo che, misurando l'incidenza delle spese di gestione sull'ammontare delle prestazioni istituzionali erogate, dà conto dell'efficienza produttiva dell'Ente, che risulterà tanto maggiore quanto più contenuto sarà tale rapporto.

La tavola 11, relativa alla gestione del personale, contiene informazioni sul numero di unità del personale in organico e in servizio, classificato per qualifica funzionale, per ripartizione territoriale e in base alle diverse sedi operative (direzione centrale, sedi periferiche e altre strutture).

Sulla base delle informazioni è stato possibile calcolare alcuni indicatori volti a valutare la produttività e l'efficienza del personale in servizio. L'indice di occupazione, che esprime l'incidenza del personale in servizio su quello in organico, consente di valutare il dimensionamento funzionale dell'Ente. L'indice di produttività, determinato in base al rapporto fra il numero complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio, consente di quantificare il numero di prestazioni per ciascun singolo dipendente in servizio; la produttività risulterà tanto maggiore quanto più elevato sarà tale rapporto.

La tavola 12 contiene informazioni sul numero delle pratiche relative a domande di prestazioni (pervenute all'Ente in prima istanza) e al numero dei ricorsi, che vengono esaminati separatamente. I dati raccolti sulle pratiche e sui ricorsi (pervenuti nell'anno, definiti nell'anno e giacenti a fine anno) consentono di esprimere una valutazione dell'attività svolta dall'Ente, tramite la determinazione del grado di evasione, che consente di quantificare quante pratiche (o ricorsi) vengono definite nell'anno rispetto a quelle pervenute nel medesimo periodo. Valori elevati di questo indicatore sono segno di efficienza dell'Ente; tuttavia, dato che le pratiche definite possono riferirsi anche a quelle presentate negli anni precedenti, tale indicatore non fornisce indicazioni su quante delle pratiche pervenute in un anno siano state effettivamente definite.

Nella tavola 13 viene esaminata la gestione dei crediti contributivi, con particolare attenzione all'attività svolta direttamente dall'Ente ai fini del recupero dei crediti.

Le informazioni raccolte danno conto dell'azione di vigilanza che si concretizza nel numero di posizioni in contenzioso, nel flusso di contributi evasi accertati nell'anno e nel numero di aziende ispezionate, nell'ammontare di crediti contributivi recuperati per attività diretta dell'Ente (ovvero in via amministrativa e in via legale rispetto ad altre modalità, quali il condono), nel costo sostenuto per il recupero dei crediti (cercando di isolare la quota imputabile all'attività di vigilanza da quella riconducibile alla gestione del contenzioso, quali le spese legali).

L'ammontare dei crediti contributivi non consente di far emergere nel suo complesso il fenomeno dell'evasione contributiva, in quanto essi si riferiscono in gran parte ad imprese che, pur avendo denunciato la propria posizione, ritardano il pagamento dei contributi in quanto si trovano in difficoltà finanziarie.

Il flusso annuo dei crediti contributivi recuperati (parametrato ai crediti contributivi complessivi e a quelli accertati su base annua) può fornire utili indicazioni per valutare l'attività e l'efficienza dell'Ente. Tuttavia, per far emergere l'attività svolta direttamente dall'Ente, si deve procedere ad isolare nell'ambito del complesso dei crediti recuperati la quota recuperata in via amministrativa e in via legale rispetto a quella recuperata tramite altre modalità non connesse all'attività dell'Ente.

L'incidenza dei costi sostenuti per il recupero crediti sull'ammontare dei crediti recuperati per attività diretta dell'Ente (distinguendo fra costi connessi all'attività di vigilanza e costi legali per la gestione del contenzioso), consente di valutare l'onerosità dell'attività svolta dall'Ente.

Nella tavola 14 vengono indicati, per ciascuna tipologia di trattamento economico e per ripartizione territoriale, i tempi medi di liquidazione delle prestazioni. Ciò consente di valutare l'efficienza operativa dell'Ente e può essere esaminato in relazione all'andamento dell'indice di produttività, che esprime il numero di prestazioni erogate rispetto al numero di unità del personale in servizio.

INDICE DELLE TAVOLE

Tavola 1

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia
Note e osservazioni alla tavola

SEZIONE I

Gestione economico-finanziaria: gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali

Tavola 2

La situazione economico-finanziaria
Note e osservazioni alla tavola

Tavola 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario
Note e osservazioni alla tavola

Tavola 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario
A. Analisi della contribuzione
B. Analisi delle prestazioni
C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche
Note e osservazioni alla tavola

Tavola 5

Gestioni indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario
Note e osservazioni alla tavola

Tavola 6

Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario
Note e osservazioni alla tavola

SEZIONE II

Gestione immobiliare e mobiliare

Tavola 7

Gestione immobiliare
A. Consistenza, redditi e proventi patrimoniali: indicatori di redditività
Note e osservazioni alla tavola

Tavola 8

Gestione mobiliare
A. Consistenza, redditi e proventi patrimoniali
B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare
Note e osservazioni alla tavola

SEZIONE III

Situazione patrimoniale-Riserva

Tavola 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve

Note e osservazioni alla tavola

SEZIONE IV

Efficienza dell'Ente

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale:
indice di occupazione e di redditività

Note e osservazioni alla tavola

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di
evasione e costo medio dei ricorsi

Note e osservazioni alla tavola

Tavola 13

A. Crediti contributivi: consistenza, recupero e gestione contenzioso

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi

Note e osservazioni alla tavola

Tavola 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni

Note e osservazioni alla tavola

PARTE SECONDA

LE TAVOLE

SEZIONE I

**GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA:
GESTIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE-SPESA PER
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

	ONAOISI (1)	CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)	CASSA FORENSE (3)	CASSA GEOMETRI (4)	CASSA NOTARIATO (5)	CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (6)
Prestazioni previdenziali						
Vecchiaia		x	x	x	x	x
Anzianità		x	x	x	x	x
Inabilità		x	x	x		x
Superstiti (di assicurato e pensionato)		x	x	x	x	x
Pensioni integrative						
Pensioni supplementari						
Prepensionamento						
Pensionamenti anticipati						
Pensioni sociali						
Trattamenti per carichi familiari su pensioni						
Pensioni consorziali (ENPAIA)						
Altre prestazioni previdenziali						
Liquidazione capitali			x			
Indennità di liquidazione					x	
Indennità integrativa speciale						
Indennità acconti						
Indennità restituzioni			x			
Altre prestazioni						
Trattamenti economici temporanei						
- Assegni per il nucleo familiare						
- Trattamenti di disoccupazione						
- Trattamenti per cassa integrazione						
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari		x	x	x	x	x
- Indennità di mobilità						
- Assegni temporanei di invalidità						
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie						
Gestione prestazioni per attività sociali						
- Borse e assegni di studio	x				x	x
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	x					
Altri trattamenti						
- Attività climatiche						
- Corsi di istruzione professionale						
- Assegni funerari e per natalità						x
- Rendita vitalizia						
- assegno di incollocabilità						
- gestione grandi invalidi						
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa						
- assegno mensile per l'assistenza						
- assegno privilegiato di invalidità						
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità						
- assegno matrimoniale						
- assistenza infermieristica domiciliare						
- interventi assistenziali (art.9 L. 21/86)		x				
- sussidi ordinari e straordinari					x	
- erogazioni benefico-assistenziali						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in

	CONSULENTI					
	DEL LAVORO (7)	ENAM (8)	ENASARCO (9)	ENPAF (10)	ENPAIA (11)	ENPALS (12)
Prestazioni previdenziali						
Vecchiaia	x		x	x		x
Anzianità	x		x	x		x
Inabilità	x		x	x		x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x		x	x		x
Pensioni integrative			(9a) x		x	
Pensioni supplementari						x
Prepensionamento						
Pensionamenti anticipati						
Pensioni sociali						
Trattamenti per carichi familiari su pensioni						(12a) x
Pensioni consorziali (ENPAIA)					x	
Altre prestazioni previdenziali						
Liquidazione capitali			x		x	
Indennità di liquidazione			x		x	
Indennità integrativa speciale						
Indennità acconti					x	
Indennità restituzioni						
Altre prestazioni						
Trattamenti economici temporanei						
- Assegni per il nucleo familiare						
- Trattamenti di disoccupazione						
- Trattamenti per cassa integrazione						
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	x			x		
- Indennità di mobilità						
- Assegni temporanei di invalidità					x	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie		x	x			
Gestione prestazioni per attività sociali						
- Borse e assegni di studio		x	x	x		
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.		x	x			
Altri trattamenti						
- Attività climatiche		x				
- Corsi di istruzione professionale			x			
- Assegni funerari e per natalità		x	x			
- Rendita vitalizia					x	
- assegno di incollocabilità						
- gestione grandi invalidi						
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa						
- assegno mensile per l'assistenza						
- assegno privilegiato di invalidità						
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità						
- assegno matrimoniale						
- assistenza infermieristica domiciliare						
- interventi assistenziali (art.9 L. 21/86)						
- sussidi ordinari e straordinari						
- erogazioni benefico-assistenziali						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in

	ENTE NAZIONALE						
	ENPAM (13)	VETERINARI (14)	FASC (15)	INAIL (16)	INARCASSA (17)	INPDAI (18)	INPDAP (19)
Prestazioni previdenziali							
Vecchiaia	x	x			x	x	x
Anzianità	x	x			x	x	(19a) x
Inabilità	x	x		x	x	(18a) x	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x	x		x	x	x	x
Pensioni integrative							x
Pensioni supplementari						x	
Prepensionamento						x	
Pensionamenti anticipati						x	(19b) x
Pensioni sociali							
Trattamenti per carichi familiari su pensioni							x
Pensioni consorziali (ENPAIA)							
Altre prestazioni previdenziali							
Liquidazione capitali			x				x
Indennità di liquidazione							x
Indennità integrativa speciale							
Indennità acconli							
Indennità restituzioni							
Altre prestazioni							
Trattamenti economici temporanei							
- Assegni per il nucleo familiare							
- Trattamenti di disoccupazione							
- Trattamenti per cassa integrazione							
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	x	x			x		
- Indennità di mobilità							
- Assegni temporanei di invalidità	x			x		(18a) x	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	x						x
Gestione prestazioni per attività sociali							
- Borse e assegni di studio	x					x	x
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	x					x	x
Altri trattamenti							
- Attività climatiche							x
- Corsi di istruzione professionale							
- Assegni funerari e per natalità						x	
- Rendita vitalizia							
- assegno di incollocabilità				x			
- gestione grandi invalidi				x			
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa				x			
- assegno mensile per l'assistenza							
- assegno privilegiato di invalidità							
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità							
- assegno matrimoniale							
- assistenza infermieristica domiciliare						x	
- interventi assistenziali (art.9 L. 21/86)							
- sussidi ordinari e straordinari							
- erogazioni benefico-assistenziali		x					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1
Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in

	INPGI (20)	INPS (21)	IPOST (22)	IPSEMA (23)	SPEDIZIONIERI DOGANALI (24)
Prestazioni previdenziali					
Vecchiaia	x	x	x		x
Anzianità	x	x	x		x
Inabilità	x	x	x	x	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x	x	x	x	x
Pensioni integrative		x			
Pensioni supplementari	x	x			
Prepensionamento	x	x			
Pensionamenti anticipati	x	x			
Pensioni sociali	x	x			
Trattamenti per carichi familiari su pensioni		x	x		
Pensioni consorziali (ENPAIA)					
Altre prestazioni previdenziali					
Liquidazione capitali		x			x
Indennità di liquidazione		x	x		
Indennità integrativa speciale					
Indennità acconti					
Indennità restituzioni		x			
Altre prestazioni					
Trattamenti economici temporanei					
- Assegni per il nucleo familiare	x	x			
- Trattamenti di disoccupazione	x	x			
- Trattamenti per cassa integrazione	x	x			
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	x	x			
- Indennità di mobilità	x	x			
- Assegni temporanei di invalidità	x	x		x	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	x				
Gestione prestazioni per attività sociali					
- Borse e assegni di studio	x		x		
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	x				
Altri trattamenti					
- Attività climatiche					
- Corsi di istruzione professionale					
- Assegni funerari e per natalità					
- Rendita vitalizia					
- assegno di incollocabilità					
- gestione grandi invalidi					
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa					
- assegno mensile per l'assistenza		x			
- assegno privilegiato di invalidità		x			
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità		x			
- assegno matrimoniale		x			
- assistenza infermieristica domiciliare					
- interventi assistenziali (art.9 L. 21/86)					
- sussidi ordinari e straordinari					
- erogazioni benefico-assistenziali					

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 1

(a) Per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

(1) ONAOSI (Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani)

L'Istituto è preposto alla sola erogazione di prestazioni per attività sociali, quali borse e assegni di studi, soggiorni, case di riposo, convitti, ecc..

(2) C.N.P.A.D.C. (Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Dottori Commercialisti)

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, la Cassa provvede alla liquidazione di capitali per ricongiunzioni ad altri Enti e per rimborso di contributi che rientrano nell'ambito delle "prestazioni previdenziali".

(3) Cassa nazionale previdenza e assistenza forense

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, la Cassa provvede alla liquidazione di capitali per ricongiunzioni ad altri Enti e per rimborso di contributi che rientrano nell'ambito delle "prestazioni previdenziali".

(4) Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, la Cassa provvede alla liquidazione di provvidenze straordinarie.

(5) Cassa nazionale del notariato

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, la Cassa provvede alla liquidazione di capitali per ricongiunzioni ad altri Enti che rientrano nell'ambito delle "prestazioni previdenziali".

(6) Cassa nazionale previdenza e assistenza ragionieri e periti commerciali

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, l'Ente provvede alla liquidazione di capitali per ricongiunzioni ad altri Enti e per rimborso di contributi che rientrano nell'ambito delle "prestazioni previdenziali".

(7) Ente nazionale previdenza e assistenza Consulenti del lavoro

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, l'Ente provvede alla liquidazione di capitali per ricongiunzioni ad altri Enti e per rimborso di contributi che rientrano nell'ambito delle "prestazioni previdenziali".

(8) ENAM (Ente Nazionale Assistenza Magistrale)

L'Ente provvede all'erogazione di prestazioni per attività sociali e di prestiti di modesta entità a favore degli iscritti in servizio.

(9) ENASARCO (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio)

(9a) Si tratta di prestazioni pensionistiche (vecchiaia, invalidità e superstiti) in integrazione a quelle previste dal Fondo esercenti attività commerciali gestito dall'Inps.

(10) ENPAF (Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti)**(11) ENPAIA (Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura)**

L'Istituto amministra le seguenti gestioni:

- Fondo trattamento fine rapporto impiegati agricoli (Indennità di liquidazione e Indennità acconti);
- Fondo di previdenza impiegati agricoli (Liquidazione capitali);
- Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali (Pensioni consorziali, Indennità liquidaz. e acconti);
- Fondo previdenza del personale dipendente (Pensioni integrative e liquidazione capitali);
- Gestione assicurazioni e infortuni (Liquidazione capitali, assegni temporanei di invalidità e rendite vitalizie).

(12) ENPALS

L'Istituto amministra le seguenti gestioni: Fondo Lavoratori dello Spettacolo (F.L.S.), Fondo Sportivi Professionisti (F.P.S.P.) e Fondo Previdenza Impiegati (F.P.I.).

(12a) I trattamenti per carichi familiari su pensioni, erogati dal F.L.S. e dal F.P.S.P., sono a carico dell'apposita gestione Inps.

(13) ENPAM (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici)

L'Istituto amministra le seguenti gestioni: Fondo generale; Fondo generici; Fondo ambulatoriali; Fondo specialisti esterni; Fondo di previdenza integrativa per i propri dipendenti.

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, la Cassa provvede alla liquidazione di capitali per ricongiunzioni ad altri Enti e di indennità restituzioni, che rientrano nell'ambito delle "prestazioni previdenziali".

(14) Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari

Oltre ai trattamenti indicati nel prospetto, la Cassa provvede alla liquidazione di capitali per ricongiunzioni ad altri Enti e di indennità restituzioni che rientrano nell'ambito delle "prestazioni previdenziali".

(15) FASC (Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri)

L'Istituto provvede all'erogazioni di trattamenti in forma di capitale.

(16) INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro)

L'Istituto, tramite le 3 gestioni amministrate (gestioni industria, agricoltura, medici rx) provvede all'erogazione di rendite di inabilità permanente, rendite ai superstiti, trattamenti economici temporanei (quali l'indennità per inabilità temporanea e assegni per caso morte) e altri trattamenti (prestazioni integrative dell'assicurazione - assegno di incollocabilità e gestione grandi invalidi - trattamenti medico-legali di recupero della capacità lavorativa in campo assicurativo), in seguito a infortuni sul lavoro e malattie professionali.

(17) INARCASSA (Cassa nazionale previdenza ed assistenza per ingegneri e architetti liberi professionisti)

L'Istituto amministra un'unica gestione che provvede all'erogazione di trattamenti pensionistici e di maternità.

(18) INPDAI (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali)

L'Istituto amministra un unico fondo.

(18a) Dall'agosto 1997 sono previste la pensione di inabilità e l'assegno temporaneo di invalidità in luogo della pensione di invalidità.

(19) INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica)

L'Istituto amministra le seguenti gestioni:

1 Cassa pensioni dipendenti enti locali (ex Cpdel);

2 Cassa pensione sanitari (ex Cps);

3 Cassa pensioni insegnanti d'asilo (ex Cpi);

4 Cassa pensioni ufficiali giudiziari (Cpug);

5 Cassa trattamenti pensionistici dipendenti dello Stato (Ctps) dal 1996;

6 Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato (ex Enpas);

7 Gestione ordinaria di previdenza per i dipendenti degli enti locali (ex Inadel);

8 Gestione economico-previdenziale per i dipendenti degli enti diritto pubblico (ex Enpdep);

9 Gestione per il fondo di previdenza personale a rapporto di impiego ex Enpas (ex Enpas F.P.);

10 Gestione per il fondo di previdenza personale ex Enpdep (ex Enpdep F.P.).

I fondi 1-5 erogano prestazioni pensionistiche IVS; i fondi 6-7 erogano le indennità di liquidazione e altre prestazioni (gestione crediti e attività sociali); il fondo 8 eroga prestazioni in forma di capitale; i fondi 9-10 erogano trattamenti pensionistici integrativi.

(19a) Pensioni con meno di 40 anni di servizio.

(19b) Pensioni per dimissioni volontarie con età inferiore ai limiti di vecchiaia e con anzianità di servizio inferiore a 35 anni.

(20) INPGI (Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani)

L'Istituto amministra la gestione dei giornalisti dipendenti; inoltre, con decreto interministeriale del 20/06/97, è stata istituita la gestione separata, la cui contribuzione è pari al 10% del reddito del professionista più un 2% a carico del committente.

(21) INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale)

(22) IPOST (Istituto Postelegrafonici)

L'istituto amministra il Fondo Quiescenza (trattamenti IVS e trattamenti per carichi familiari su pensioni) e il Fondo Previdenza (indennità di liquidazione). E' stata inoltre istituita una Unità Organica denominata "Attività sociali" con il compito di gestire mense aziendali, bar, servizi sostitutivi di refezione, asili nido, case albergo e dormitori a favore dei dipendenti del ministero P.T.; tale gestione tuttavia è passata all'Epi dall'1/1/98.

(23) IPSEMA (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo)

L'Ente eroga rendite di inabilità permanente, rendite ai superstiti e indennità per inabilità temporanea in seguito a infortuni sul lavoro o malattie professionali.

(24) Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2
La situazione economico-finanziaria*
(valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
ONAOSI						
1995	35	-45	-10	47	-35	-10
1996	35	-47	-12	39	-49	4
1997	39	-41	-2	48	-40	8
1998	48	-33	16	60	-26	13
1999	23	-62	-39	34	-74	-11
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (1)						
1995	158	-146	12	147	-168	-21
1996	185	-167	18	176	-183	-6
1997	209	-180	28	207	-172	38
1998	-	-	-	215	-255	-40
1999	226	-249	-24	242	-248	-6
CASSA FORENSE (2)						
1995	343	-378	-35	299	-402	-102
1996	512	-542	-30	444	-455	-10
1997	-	-	-	339	-314	25
1998	-	-	-	524	-419	104
1999	-	-	-	216	-190	25
CASSA GEOMETRI						
1995	138	-21	117	111	-16	93
1996	124	-243	-119	110	-255	-146
1997	90	12	102	84	9	86
1998	119	-195	-76	82	-193	-109
1999	105	-76	29	77	-76	18
CASSA NOTARIATO (3)						
1995	-10	11	1	-9	13	2,7
1996	-	-	-	-18	33	15
1997	-	-	-	16	9	25
1998	-	-	-	68	-60	8
1999	-	-	-	53	-66	-13
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI						
1995	120	-105	15	113	-144	-24
1996	112	-61	51	122	-81	45
1997	129	-118	11	137	-118	11
1998	168	-121	47	161	-58	104
1999	222	-169	53	141	-98	3
CONSULENTI DEL LAVORO (4)						
1995	45	-49	-4	47	-42	6
1996	39	-70	-31	42	-49	-7
1997	40	-30	10	37	-52	-14
1998	48	-22	26	40	-22	20
1999	54	-81	-27	48	-83	-34

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria *

(valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
ENAM						
1995	6	-20	-14	26	-16	10
1996	9	-7	2	29	-4	25
1997	-	-	-	-	-	-
1998	47	21	68	37	15	52
1999	60	30	90	-	-	-
ENASARCO						
1995	373	-211	162	331	-238	93
1996	225	70	295	212	-217	-5
1997	33	-1.575	-1.542	37	-1.538	-1.496
1998	89	168	257	80	-34	47
1999	251	-192	59	232	-145	87
ENPAF						
1995	-38	1	-37	-38	15	-23
1996	7	0	7	8	-13	-3
1997	12	0	12	8	-1	7
1998	35	0	35	40	0	47
1999	49	0	49	54	0	49
ENPAIA						
1995	40	-48	-8	-	-	-
1996	85	-60	26	-	-	-
1997	49	-46	3	-	-	-
1998	78	-58	20	-	-	-
1999	77	-40	36	-	-	-
ENPALS						
1995	-121	-1	-121	-109	-1	-107
1996	-20	1	-19	-1	4	7
1997	40	1	40	-48	5	-37
1998	95	4	99	126	5	140
1999	180	-2	178	218	-1	212
ENPAM (5)						
1995	41	-72	-32	154	-132	0,3
1996	37	115	152	-39	123	156
1997	-	-	-	301	13	314
1998	-	-	-	187	-210	-23
1999	-	-	-	439	-730	-291
ENTE NAZIONALE VETERINARI (6)						
1995	42,8	-30,9	11,9	30	-26	4
1996	-	-	-	26	-43	-17
1997	-	-	-	11	-1	10
1998	-	-	-	25	-32	-7
1999	-	-	-	15	-19	-4
FASC						
1995	0	7	7	-8	5	-2
1996	22	-3	19	22	-3	18
1997	63	-63	-1	61	-71	-9
1998	-	-	-	9	-5	4
1999	-	-	-	12	0	12

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
INAIL						
Gestione industria						
1995	2.260	-523	1.737	2.109	66	2.097
1996	2.668	-1.044	1.624	2.378	-745	1.634
1997	2.365	-242	2.123	2.188	-94	1.990
1998	2.894	-655	2.239	2.493	-140	2.268
1999	2.138	-873	1.265	1.898	628	2.486
Gestione agricoltura						
1995	-1.267	-0,1	-1.267	-1.401	-0,2	-1.401
1996	-1.211	-0,4	-1.211	-1.442	-0,3	-1.443
1997	-995	-0,1	-995	-803	-0,1	-803
1998	-888	-2	-890	-1.029	-0,1	-1.030
1999	-936	-0,2	-936	-1.355	-0,5	-1.355
Gestione medici rx						
1995	70	-	70	64	-	64
1996	70	-	70	69	-	69
1997	4	-	4	8	-	8
1998	3,4	-	3,4	5	-	5
1999	-5,1	-	-5,1	-2	-	-2
Generale						
1995	1.063	-523	541	773	66	760
1996	1.527	-1.044	483	1.004	-745	260
1997	1.374	-242	1.132	1.393	-94	1.196
1998	2.009	-657	1.352	1.468	-140	1.244
1999	1.197	-873	324	541	-40	1.129
INARCASSA (7)						
1995	203	-162	41	183	-123	59
1996	258	-111	147	229	-262	-31
1997	-	-	-	205	-184	21
1998	-	-	-	234	-332	-98
1999	-	-	-	364	-375	11
INPDAI						
1995	-486	190	-296	-401	167	-212
1996	-680	676	-4	-527	673	177
1997	-493	728	235	-427	728	319
1998	-281	976	696	-156	979	832
1999	-210	1.034	823	-377	1.043	716
INPDAP						
1995	-1.974	769	-1.204	-2.538	1.170	1.089
1996	3.197	-76	3.121	-4.757	-897	10.458
1997	1.171	1.137	2.307	378	1.075	9.569
1998	-394	1.281	887	811	1.269	36.836
1999	-3.761	4.233	473	-4.307	-5.318	-9.625
INPGI						
1995	57	4	61	41	-45	-1
1996	36	-21	15	25	-20	49
1997	28	-78	-49	27	-50	-38
1998	-	-	-	38	-30	8
1999	-	-	-	39	-53	-14
INPS						
1995	-7.315	66	-7.249	-12.145	40.809	29.216
1996	-11.630	-479	-12.109	-17.938	-3.444	-20.878
1997	-17.751	-366	-18.117	-22.215	19.064	-2.570
1998	4.712	287	4.999	-4.928	5.318	2.693
1999	2.773	160.709	163.482	-6.536	6.099	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente	In conto capitale	In complesso	Di parte corrente	In conto capitale	In complesso
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
IPOST						
1995	456	17	473	329	-26	302
1996	917	-57	860	598	-65	565
1997	973	263	1.236	766	258	1.010
1998	764	-38	726	805	-28	794
1999	590	-51	539	-1.331	61	-1.278
IPSEMA						
1995	7	-14	-7	2	-13	-8
1996	-4	43	39	-7	44	13
1997	-12	-44	-55	-20	1	-53
1998	-5	65	59	-	-	5
1999	-1	-10	-11	-	-	50
SPEDIZIONIERI DOGANALI						
1995	1	0	0	2	0	2
1996	4	0	3	3	0	3
1997	1	0	1	-2	0	-2
1998	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	-	-	-

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 2

(a) Nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi.

Cassa dottori commercialisti

(1) Per il 1997, con il passaggio al bilancio redatto ai fini privatistici, i saldi sono stati determinati sulla base della rilevazione dei flussi di cassa.

Cassa forense

(2) Per il 1997, con il passaggio al bilancio redatto ai fini privatistici, i saldi sono stati determinati sulla base della rilevazione dei flussi di cassa.

Cassa notariato

(3) Per il 1996, 1997 e 1998, con il passaggio al bilancio redatto ai fini privatistici, i saldi sono stati determinati sulla base della rilevazione dei flussi di cassa.

Consulenti del lavoro

(4) Per il 1997, con il passaggio al bilancio redatto ai fini privatistici, i saldi sono stati determinati sulla base della rilevazione dei flussi di cassa.

Enpam

(5) Per il 1997, con il passaggio al bilancio redatto ai fini privatistici, i saldi sono stati determinati sulla base della rilevazione dei flussi di cassa.

Ente nazionale veterinari

(6) Per il 1996, 1997 e 1998, con il passaggio al bilancio redatto ai fini privatistici, i saldi sono stati determinati sulla base della rilevazione dei flussi di cassa.

Inarcassa

(7) Per il 1997, il prospetto è stato compilato sulla base dei flussi di cassa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati				Numero prestazioni				Entrate contributive (in miliardi) (G)	Spesa per prestazioni (in miliardi) (H)	Indicatori di equilibrio finanziario			
	Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessati nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	N. assicurati (C)/(F)	N. nuove prestazioni (E)/(F)			N. assicurati cessati (A)/(D)	N. nuove prestazioni cessate (B)/(E)	Entrate contributive Spesa per prestaz (G)/(H)	
INAIL (16)														
Gestione industria	219.626	287.627	2.886.369	59.817	37.277	1.701.713	11.266	7.437	1,70	7,72	3,67	1,52		
Prestazioni previdenziali	219.626	287.627	2.886.369	59.817	37.277	1.028.636	-	6.539	2,81	7,72	3,67	-		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	219.626	287.627	2.886.369	n.d.	n.d.	673.077	-	898	4,29	-	-	-		
Gestione agricoltura	n.d.	n.d.	1.759.861	25.929	7.710	433.375	599	1.752	4,06	-	-	0,34		
Prestazioni previdenziali	n.d.	n.d.	1.759.861	25.929	7.710	316.654	-	1.623	5,56	-	-	-		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	n.d.	n.d.	1.759.861	n.d.	n.d.	116.721	-	129	15,08	-	-	-		
Gestione medici rx	1.743	3.688	37.353	60	35	1.425	99	23	26,21	105,37	29,05	4,33		
Prestazioni previdenziali	1.743	3.688	37.353	60	35	1.421	-	23	26,29	105,37	29,05	0,00		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	1.743	3.688	37.353	n.d.	n.d.	4	-	0,1	9,338,25	-	-	-		
INARCASSA (17)														
Prestazioni previdenziali	1.366	3.714	51.650	664	934	12.920	264	180	4,00	3,98	2,06	1,46		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	1.366	3.714	51.650	n.d.	n.d.	n.d.	-	4	-	-	-	-		
INPDAI (18)														
Prestazioni previdenziali	6.208	5.250	83.322	806	6.022	65.951	2.735	4.245	1,26	0,87	7,70	0,64		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	6.208	5.250	118.267	-	-	-	-	4	-	-	-	-		
INPDAP (19)														
Prestazioni previdenziali	36.044	-	1.519.055	16.015	29.951	803.685	15.732	19.003	1,89	-	2,25	0,83		
Cpdel	33.400	-	1.380.000	15.000	27.838	752.158	13.043	16.936	1,83	-	2,23	0,77		
Cps	2.020	-	111.000	750	1.688	37.784	2.476	1.761	2,94	-	2,69	1,41		
Cpi	380	-	21.700	225	323	11.246	176	246	1,93	-	1,69	0,71		
Cpug	110	-	4.700	40	102	2.010	35	47	2,34	-	2,75	0,75		
Altre prestazioni previdenziali	102.415	-	3.302.835	-	-	232.764	7.721	7.961	14,19	-	-	0,97		
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	170	63	-	-	-	2,71		
INPGI (20)														
Prestazioni previdenziali	244	649	11.065	134	285	4.986	354	322	2,22	2,28	1,82	1,10		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	-	-	10.949	468	640	1.576	31	19	6,95	-	-	1,63		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Anno 1996	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
	Cassa nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cassa nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (in miliardi)	Spesa per prestazioni (in miliardi)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	Entrate contributive	Spesa per prestazioni
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)
ONAOIS (1)													
Prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	205	127.735	677	692	3.910	58	45	32,67	0,30	-	-	1,29
CASSA DOTTORI													
COMMERCIALISTI (2)													
Prestazioni previdenziali	350	3.594	22.561	171	181	3.175	199	67	7,11	19,86	2,05	-	2,99
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	333	-	-	-	0,6	3,5	-	-	-	-	0,17
CASSA FORENSE (3)													
Prestazioni previdenziali	708	6.875	64.456	757	1.503	17.295	611	416	-	4	5	1	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CASSA GEOMETRI (4)													
Prestazioni previdenziali	2.430	3.694	86.932	281	1.437	14.272	262	191	6,09	2,57	8,65	-	1,37
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	520	-	2	-	-	-	-	-
CASSA NOTARIATO (5)													
Prestazioni previdenziali	117	325	4.558	117	159	2.530	160	218	1,80	2,04	1,00	-	0,73
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	453	1	2	-	-	-	-	0,77
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (6)													
Prestazioni previdenziali	398	1.904	28.429	102	230	2.656	155	56	10,70	8,28	3,90	-	2,78
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	380	3	5	-	-	-	-	0,61
CONSULENTI DEL LAVORO (7)													
Prestazioni previdenziali	408	803	17.022	171	333	3.940	79	38	4,32	2,41	2,39	-	2,06
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
ENAM (8)													
Prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	54	34	-	-	-	-	1,59

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Anno 1996	Numero assicurati			Numero prestazioni			Entrate contributive (in miliardi) (G)	Spesa per prestazioni (in miliardi) (H)	Indicatori di equilibrio finanziario			
	Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)			N. assicurati (C)/(F)	N. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati (A)/(D)	Spesa per prestaz. (G)/(H)
INAIL (16)												
Gestione industria	240.950	290.249	2.935.668	54.514	45.830	1.684.938	11.696	7.897	1,74	6,33	4,42	1,48
Prestazioni previdenziali	240.950	290.249	2.935.668	54.514	45.830	1.019.813	-	6.985	2,88	6,33	4,42	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	240.950	290.249	2.935.668	n.d.	n.d.	665.125	-	912	4,41	-	-	-
Gestione agricoltura	n.d.	n.d.	1.806.000	21.486	7.148	416.128	740	1.811	4,34	-	-	0,41
Prestazioni previdenziali	n.d.	n.d.	1.806.000	21.486	7.148	301.898	-	1.665	5,98	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	n.d.	n.d.	1.806.000	n.d.	n.d.	114.230	-	126	15,81	-	-	-
Gestione medici rx	1.595	2.397	38.155	64	38	1.399	101	25	27,27	63,08	24,92	4,06
Prestazioni previdenziali	1.595	2.397	38.155	64	38	1.395	-	25	27,35	63,08	24,92	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	1.595	2.397	38.155	n.d.	n.d.	4	-	0,1	9.538,75	-	-	-
INARCASSA (17)												
Prestazioni previdenziali	2.992	13.915	62.573	594	830	13.171	319	203	4,75	16,77	5,04	1,58
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	2.992	13.915	62.573	n.d.	n.d.	n.d.	-	5	-	-	-	-
INPDAI (18)												
Prestazioni previdenziali	6.531	5.356	81.098	634	3.002	68.260	2.952	4.534	1,19	1,78	10,30	0,65
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	6.531	5.356	81.098	-	-	-	-	5	-	-	-	-
INPDAP (19)												
Prestazioni previdenziali	58.241	-	3.353.439	16.751	48.647	2.076.513	46.085	54.917	1,61	-	3,48	0,84
Cpdt	55.000	-	1.363.500	15.700	46.076	785.623	17.710	18.360	1,74	-	3,50	0,96
Cps	2.400	-	112.000	780	2.001	38.992	3.523	1.910	2,87	-	3,08	1,84
Cpi	550	-	21.150	230	464	11.498	246	256	1,84	-	2,39	0,96
Cpug	125	-	5.300	41	106	2.038	31	48	2,60	-	3,05	0,64
Cips	-	-	1.850.000	-	-	1.237.879	24.572	33.730	1,49	-	-	0,73
Altre prestazioni previdenziali	136.211	-	3.270.000	-	-	305.723	7.715	7.641	10,70	-	-	1,01
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	162	79	-	-	-	2,06
INPGI (20)												
Prestazioni previdenziali	167	574	11.044	146	213	5.053	372	349	2,19	2,69	1,14	1,07
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	10.933	659	976	1.913	37	19	5,72	-	-	1,91

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Entrate contributive (in miliardi)	Spesa per prestazioni (in miliardi)	Indicatori di equilibrio finanziario				
	Cassa nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)			N. assicurati N. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati N. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati N. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive N. prestaz. cessate (G)/(H)	Spesa per prestaz. N. prestaz. cessate (I)/(J)
ONAOSSI (1)													
Prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	65	127.800	502	522	3.930	67	46	32,52	0,12	-	-	1,47
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)													
Prestazioni previdenziali	310	3.583	27.420	184	223	3.202	216	77	8,56	16,07	1,68	-	2,80
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	3	4	-	-	-	-	0,61
CASSA FORENSE (3)													
Prestazioni previdenziali	749	7.575	71.282	837	1.382	17.858	623	434	4	5	1	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CASSA GEOMETRI (4)													
Prestazioni previdenziali	2.374	3.891	88.449	219	1.450	15.503	264	232	5,71	2,68	10,84	-	1,14
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
CASSA NOTARIATO (5)													
Prestazioni previdenziali	107	86	4.537	105	126	2.672	200	223	1,70	0,88	1,02	-	0,90
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	361	1	1	-	-	-	-	1,44
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (6)													
Prestazioni previdenziali	577	1.618	29.588	91	233	2.798	188	70	10,57	6,94	6,34	-	2,68
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSULENTI DEL LAVORO (7)													
Prestazioni previdenziali	436	1.195	17.263	153	353	4.140	86	40	4,17	3,39	2,85	-	2,13
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENAM (8)													
Prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	46	-	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati					Numero prestazioni					Entrate contributive (in miliardi) (G)	Spesa per prestazioni (in miliardi) (H)	Indicatori di equilibrio finanziario				
	Cessati nell'anno		Nuovi assicurati		Cessate nell'anno	Nuove prestazioni		N. assicurati al 31/12 (C)	N. prestazioni cessate (D)	N. prestazioni nell'anno (E)			N. prestazioni al 31/12 (F)	N. assicurati N. nuove prestaz. (C)/(F)	N. nuove prestaz. N. prestaz. cessate (B)/(E)	N. assicurati N. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive Spesa per prestaz. (G)/(H)
	(A)	(B)	(C)	(D)		(E)	(F)										
INAIL (16)																	
Gestione industria	189.831	252.804	2.998.641	51.343	33.382	1.517.439	11.806	7.756	1.98	3.70	1,52	7,57	3,70				
Prestazioni previdenziali	189.831	252.804	2.998.641	51.343	33.382	1.000.192	-	6.845	3,00	3,70	-	7,57	3,70				
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	189.831	252.804	2.998.641	n.d.	n.d.	517.247	-	912	5,80	-	-	-	-	-	-		
Gestione agricoltura	n.d.	n.d.	1.683.207	18.441	6.828	370.542	900	1.739	4,54	-	0,52	-	-	-	-		
Prestazioni previdenziali	n.d.	n.d.	1.683.207	18.441	6.828	290.008	-	1.620	5,80	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	n.d.	n.d.	1.683.207	n.d.	n.d.	80.534	-	119	20,90	-	-	-	-	-	-		
Gestione medici rx	1.278	2.779	39.656	59	23	1.361	36	24	29,14	120,83	1,49	120,83	21,66				
Prestazioni previdenziali	1.278	2.779	39.656	59	23	1.359	-	24	29,18	120,83	-	120,83	21,66				
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	1.278	2.779	39.656	n.d.	n.d.	2	-	0,1	19,828,00	-	-	-	-	-	-		
INARCASSA (17)																	
Prestazioni previdenziali	1.868	7.654	68.359	530	757	13.398	351	233	5,10	3,52	1,51	10,11	3,52				
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	1.868	7.654	68.359	n.d.	n.d.	n.d.	-	6	-	-	-	-	-	-	-		
INPDAI (18)																	
Prestazioni previdenziali	7.044	5.479	78.777	753	5.790	75.317	3.611	5.153	1,07	9,35	0,70	0,95	9,35				
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	7.044	5.479	78.777	753	5.790	75.317	-	2	-	-	-	-	-	-	-		
INPDAP (19)																	
Prestazioni previdenziali	52.205	-	3.343.894	98.214	43.390	2.164.475	50.460	62.057	1,54	0,53	0,81	-	0,53				
Cpdel	48.700	-	1.352.900	16.300	40.600	814.200	18.238	20.067	1,66	2,99	0,91	-	2,99				
Cps	2.600	-	113.000	820	2.200	40.900	4.177	2.098	2,76	3,17	1,99	-	3,17				
Cpi	630	-	20.710	240	530	12.000	272	277	1,73	2,63	0,98	-	2,63				
Cpug	70	-	6.000	42	60	2.095	47	52	2,86	1,67	0,90	-	1,67				
Cips	-	-	1.850.000	80.812	-	1.295.280	27.724	39.528	1,43	-	0,70	-	-	-	-		
Altre prestazioni previdenziali	134.339	-	3.200.000	-	-	250.412	8.337	7.362	12,78	-	1,13	-	-	-	-		
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	373	83	-	-	4,49	-	-	-	-		
INPGI (20)																	
Prestazioni previdenziali	162	495	11.248	153	145	5.048	397	376	2,23	1,06	1,05	3,41	1,06				
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	-	-	10.833	582	830	1.912	40	26	5,67	-	1,51	-	-	-	-		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Anno 1998	Numero assicurati				Numero prestazioni				Entrate contributive (in miliardi)	Spesa per prestazioni (in miliardi)	Indicatori di equilibrio finanziario			
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)			(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
INAIL (16)														
Gestione industria	259.390	324.122	3.063.372	41.081	30.525	1.524.955	12.151	7.563	2,01	10,62	6,31	1,61		
Prestazioni previdenziali	259.390	324.122	3.063.372	41.081	30.525	987.428	-	6.729	3,10	10,62	6,31	-		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	259.390	324.122	3.063.372	n.d.	n.d.	537.527	-	834	5,70	-	-	-		
Gestione agricoltura	n.d.	n.d.	1.635.357	16.773	6.491	351.302	900	1.646	4,66	-	-	0,55		
Prestazioni previdenziali	n.d.	n.d.	1.635.357	16.773	6.491	278.688	-	1.549	5,87	-	-	-		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	n.d.	n.d.	1.635.357	n.d.	n.d.	72.614	-	97	22,52	-	-	-		
Gestione medici rx	1.142	2.202	40.716	58	29	1.332	41	31	30,57	75,93	19,69	1,34		
Prestazioni previdenziali	1.142	2.202	40.716	58	29	1.330	-	31	30,61	75,93	19,69	-		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	1.142	2.202	40.716	n.d.	n.d.	2	-	0,1	20,358,00	-	-	-		
INARCASSA (17)														
Prestazioni previdenziali	3.459	9.290	74.190	794	930	13.533	376	244	5,48	9,99	4,36	1,54		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	3.459	9.290	74.190	n.d.	n.d.	n.d.	-	6	-	-	-	-		
INPDAI (18)														
Prestazioni previdenziali	5.577	6.096	78.252	663	4.415	77.079	4.051	5.405	1,02	1,38	8,54	0,75		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	5.577	6.096	116.046	-	-	-	-	2	-	-	-	-		
INPDAP (19)														
Prestazioni previdenziali	28.388	-	3.340.839	15.098	28.183	2.230.169	52.133	65.026	1,50	-	1,88	0,80		
Cpdcl	25.997	-	1.348.300	14.003	25.997	845.977	18.938	20.907	1,59	-	1,86	0,91		
Cps	1.805	-	115.000	779	1.805	41.876	4.036	2.263	2,75	-	2,32	1,78		
Cpi	271	-	20.260	206	271	12.076	283	286	1,68	-	1,32	0,99		
Cpug	110	-	6.200	110	110	2.130	47	54	2,91	-	1,00	0,87		
Cps	-	-	1.850.000	-	-	1.328.110	28.797	41.495	1,39	-	-	0,69		
Altre prestazioni previdenziali	95.000	-	3.200.000	-	-	304.657	7.629	10.608	10,50	-	-	0,72		
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	-	-	-	-		
INPGI (20)														
Prestazioni previdenziali	138	595	11.411	152	225	5.095	422	388	2,24	2,64	0,91	1,09		
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre prestazioni	-	-	12.241	-	-	1.970	26	23	6,21	-	-	1,13		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
	Cessati nell'anno		Nuovi assicurati		Cessate nell'anno		Nuove prestazioni	Entrate contributive		Spesa per		N. assicurati cessati		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	
ANNO 1999														
ONAOI (1)														
Prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	2.700	130.000	560	550	3.980	64	56	32,66	4,91	-	-	-	1,13
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)														
Prestazioni previdenziali	48	1.930	31.293	171	211	3.235	260	99	9,67	9,15	0,28	2,62	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	3	6	-	-	-	0,81	-	-
CASSA FORENSE (3)														
Prestazioni previdenziali	887	5.906	82.637	674	1.527	19.114	750	540	4	4	1	1	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CASSA GEOMETRI (4)														
Prestazioni previdenziali	2.341	2.923	90.127	557	1.207	17.102	348	282	5,27	2,42	4,13	1,23	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-
CASSA NOTARIATO (5)														
Prestazioni previdenziali	93	260	4.615	116	123	2.563	240	236	1,80	2,11	0,80	1,02	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	308	1	6	-	-	-	0,21	-	-
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (6)														
Prestazioni previdenziali	768	1.920	31.154	131	354	3.187	210	91	9,78	5,42	5,86	2,32	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSULENTI DEL LAVORO (7)														
Prestazioni previdenziali	416	790	18.013	167	326	4.450	106	47	4,05	2,42	2,49	2,24	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-
ENAM (8)														
Prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	62	45	-	-	-	1,36	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati			Numero prestazioni		Entrate contributive (in miliardi)	Spesa per prestazioni (in miliardi)	Indicatori di equilibrio finanziario				
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno			N. prestazioni nuove prest.	N. prestazioni cessate pesa per prestaz.	(A)/(D)	(B)/(E)	(C)/(F)
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	
Anno 1999												
INAIL (16)												
Gestione industria	278.055	371.505	3.156.823	47.603	35.767	1.515.633	12.294	8.229	2,08	10,39	5,84	1,49
Prestazioni previdenziali	278.055	371.505	3.156.823	47.603	35.767	978.927	-	7.312	3,22	10,39	5,84	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	278.055	371.505	3.156.823	n.d.	n.d.	536.706	-	917	5,88	-	-	-
Gestione agricoltura	n.d.	n.d.	1.645.000	18.301	6.348	336.609	1.048	1.770	4,89	-	-	0,59
Prestazioni previdenziali	n.d.	n.d.	1.645.000	18.301	6.348	268.185	-	1.673	6,13	-	-	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	n.d.	n.d.	1.645.000	n.d.	n.d.	68.424	-	97	24,04	-	-	-
Gestione medici rx	1.442	2.360	41.634	43	23	1.312	37	34	31,73	102,61	33,53	1,09
Prestazioni previdenziali	1.442	2.360	41.634	43	23	1.310	-	34	31,78	102,61	33,53	-
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	1.442	2.360	41.634	n.d.	n.d.	2	-	0,1	20,817,00	-	-	-
INARCASSA (17)												
Prestazioni previdenziali	2.932	9.711	81.070	570	804	13.767	426	265	5,89	12,08	5,14	1,61
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	2.932	9.711	81.070	n.d.	n.d.	n.d.	-	6	-	-	-	-
INPDAI (18)												
Prestazioni previdenziali	4.913	6.613	79.268	620	3.062	80.321	4.832	5.905	0,99	1,71	7,92	0,82
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	4.913	6.613	117.746	-	-	-	-	2	-	-	-	-
INPDAP (19)												
Prestazioni previdenziali	68.437	-	3.267.962	0	68.232	2.251.669	52.884	70.837	1,45	-	-	0,75
Cpdal	25.519	-	1.318.000	-	25.519	861.366	19.504	23.065	1,53	-	-	0,85
Cps	1.484	-	114.000	-	1.484	42.962	3.905	2.364	2,65	-	-	1,65
Cpl	203	-	19.000	-	203	12.138	288	320	1,57	-	-	0,90
Cpug	81	-	6.000	-	81	2.156	50	57	2,78	-	-	0,88
Cips	40.945	-	1.810.000	-	40.945	1.328.110	29.137	45.000	1,36	-	-	0,64
Altre prestazioni previdenziali	88.000	-	3.140.000	-	97.311	271.441	7.454	8.899	11,57	-	-	0,84
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	-	-	-	-
INPGI (20)												
Prestazioni previdenziali	80	606	11.955	148	254	5.118	422	400	2,32	2,39	0,54	1,06
Altre prestazioni previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-	-	2.160	28	21	-	-	-	1,31

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 3

(1) ONAOSI

La voce "altre prestazioni" è costituita dalle prestazioni per attività sociali (borse di studi e assegni, soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.)

(2) CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI

La voce "prestazioni previdenziali" include anche le indennità per rimborso dei contributi (art. 21 L. 21/86).
La voce "altre prestazioni" è costituita dall'indennità di maternità e da altri interventi assistenziali.

(3) CASSA FORENSE

La voce "prestazioni previdenziali" include anche le indennità per rimborso dei contributi.

(4) CASSA GEOMETRI

La voce "altre prestazioni previdenziali" è costituita dall'indennità di maternità, quella "altre prestazioni dalle provvidenze straordinarie. Il numero degli assicurati si riferisce ai soli assicurati "attivi" (si veda la tavola 4).

(5) CASSA NOTARIATO

La voce "prestazioni previdenziali" include anche le indennità per rimborso dei contributi e altri assegni di integrazione. La voce "altre prestazioni" è costituita dall'indennità di maternità, da assegni per borse di studio e dai sussidi ordinari e straordinari.

(6) CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

La voce "prestazioni previdenziali" include anche le indennità per rimborso dei contributi.
La voce "altre prestazioni" è costituita dall'indennità di maternità e da altri interventi assistenziali.
La voce "assicurati al 31/12" si riferisce ai soli assicurati attivi (al netto dei silenti).

(7) CONSULENTI DEL LAVORO

La voce "prestazioni previdenziali" include anche le indennità per rimborso dei contributi.
La voce "altre prestazioni" è costituita dall'indennità di maternità e da altri interventi assistenziali.

(8) ENAM

La voce "altre prestazioni" è costituita sostanzialmente dalle prestazioni per attività sociali (si veda la tavola 1).

(9) ENASARCO

La voce "altre prestazioni previdenziali" risulta costituita dalle indennità di liquidazione e dalla copertura assicurativa. Nella voce "altre prestazioni" confluiscono gli assegni per il parto e funerari, le prestazioni per attività sociali (borse di studio, soggiorni, case di riposo e colonie), i corsi di istruzione professionale e le polizze assicurazione rischio infortuni.
La voce "assicurati al 31/12" si riferisce ai soli assicurati attivi (al netto dei silenti).

(10) ENPAF

La voce "altre prestazioni" è costituita dall'indennità di maternità, dai sussidi per studio e da prestazioni assistenziali continuative e straordinarie.

(11) ENPAIA

La voce "prestazioni previdenziali" comprende le pensioni integrative a favore del personale dipendente e i trattamenti di quiescenza dei dipendenti consorziali, non direttamente riconducibili alla tipologia di prestazioni IVS.

La voce "altre prestazioni previdenziali" comprende le indennità di liquidazione e le indennità acconti degli impiegati agricoli e dei dipendenti consorziali e i trattamenti erogati in forma di capitali a favore degli impiegati agricoli.

La voce "altre prestazioni" comprende gli assegni temporanei di invalidità (assicurazione infortuni).

(12) ENPALS

La voce "prestazioni previdenziali" comprende i trattamenti erogati dalle tre gestioni amministrative dall'Ente (si veda la tavola 1), al netto dei trattamenti per carichi familiari su pensioni che risultano a carico dell'Inps.
La voce "assicurati al 31/12" si riferisce ai soli assicurati attivi (al netto dei silenti).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(13) ENPAM

La voce "prestazioni previdenziali" comprende anche le indennità restituzioni.

La voce "altre prestazioni" comprende le indennità di maternità (L. 379/90), le sovvenzioni straordinarie, le prestazioni per attività sociali (borse di studio e soggiorni, case di riposo, ecc.) e i trattamenti di invalidità temporanea.

Il numero degli assicurati e le entrate contributive indicate per ciascun fondo sotto la voce "prestazioni previdenziali" si riferiscono al totale delle prestazioni erogate dal fondo, ad esclusione dei trattamenti di maternità per i quali vi è un'apposita contribuzione. Il numero degli iscritti si riferisce ai soli assicurati "attivi" (si veda la tavola 4).

(14) ENTE NAZIONALE VETERINARI

La voce "altre prestazioni" comprende le indennità di maternità (L. 379/90) e le erogazioni benefico-assistenziali (art. 10, L. 136/91).

(15) FASC

La voce "altre prestazioni previdenziali" è costituita da prestazioni erogate in forma di capitale.

(16) INAIL

La voce "prestazioni previdenziali" risulta costituita dalle rendite di inabilità permanente, mentre la voce "altre prestazioni" è costituita dalle indennità per inabilità temporanea, dagli assegni per caso di morte e dagli assegni di incollocabilità.

(17) INARCASSA

La voce "altre prestazioni" è costituita dall'indennità di maternità, le cui entrate contributive sono comprese nelle entrate della voce prestazioni previdenziali.

(18) INPDAI

La voce "altre prestazioni" si riferisce a borse di studio, assistenza infermieristica domiciliare, ospitalità in case di riposo e concorso in spese funerarie.

La voce "assicurati al 31/12" si riferisce ai soli assicurati attivi (al netto dei silenti).

(19) INPDAP

La voce "prestazioni previdenziali" include anche le pensioni integrative erogate dai fondi di previdenza per il personale ex Enpas e ex Enpdep. Dal 1996 è stata istituita la gestione previdenziale per i dipendenti dello Stato (Ctps).

La voce "altre prestazioni previdenziali" include le buonuscite per i dipendenti dello Stato (ex Enpas) e per i dipendenti degli Enti locali (ex Inadel); le prestazioni sono al lordo delle riliquidazioni e il relativo onere si riferisce alle somme impegnate.

La voce "altre prestazioni" si riferisce alla gestione prestazioni crediti e alla gestione prestazioni per attività sociali (assegni e borse di studio e soggiorni in case di riposo, convitti, ecc.).

(20) INPGI

La voce "prestazioni previdenziali" comprende anche le prestazioni erogate dal Fondo di garanzia.

La voce "altre prestazioni" è costituita dai trattamenti economici temporanei (assegni per il nucleo familiare, trattamenti di disoccupazione, trattamenti per cassa integrazione guadagni, trattamenti per malattia, maternità, antitubercolosi, indennità di mobilità, assegni temporanei di invalidità e assicurazione infortuni) e dalle "prestazioni per attività sociali" (assegni e borse di studio, soggiorni in case di riposo, convitti, ecc.).

La voce "assicurati al 31/12" si riferisce ai soli assicurati attivi (al netto dei silenti).

(21) INPS

L'onere sostenuto per le "prestazioni previdenziali" è al lordo della componente finanziata dallo Stato tramite la Gias.

I trattamenti pensionistici dell'Ago sono costituiti dalle prestazioni erogate dai seguenti fondi: Fondo pensioni lavoratori dipendenti, C.D.C.M, artigiani, commercianti, lavoratori parasubordinati, enti creditizi.

I trattamenti pensionistici sostitutivi dell'Ago sono costituiti dalle prestazioni erogate dai seguenti fondi: trasporti, telefonici, elettrici, volo, IICC.

I trattamenti pensionistici integrativi dell'Ago sono costituiti dalle prestazioni erogate dai seguenti fondi: minatori, gas, esattoriali, Enti disciolti, porti Genova e Trieste.

I trattamenti pensionistici minori sono costituiti dalle prestazioni erogate dai seguenti fondi: iscrizioni collettive, casalinghe, clero, assicurazioni facoltative, trattamenti previdenziali vari.

La voce "altre prestazioni previdenziali" è costituita da trattamenti erogati in forma di liquidazioni di capitali, indennità di liquidazione e indennità restituzioni previsti per alcuni fondi amministrati dall'Ente.

La voce "altre prestazioni" è costituita dai trattamenti economici temporanei erogati dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (Gptld) e dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (Gias). La spesa è al lordo della componente finanziata dallo Stato.

(22) IPOST

La voce "altre prestazioni previdenziali" è costituita dalle indennità di liquidazione erogate dal Fondo Previdenza: le prestazioni sono al lordo delle riliquidazioni.

La voce "altre prestazioni" è costituita dalle prestazioni per attività sociali (si veda la tavola 1).

(23) IPSEMA

La voce "prestazioni previdenziali" risulta costituita dalle rendite di inabilità permanente, mentre la voce "altre prestazioni" è costituita dalle indennità per inabilità temporanea. Le entrate contributive si riferiscono sia alle "prestazioni previdenziali" sia alle "altre prestazioni", per cui il rapporto entrate contributive/spesa per prestazioni si riferisce al totale delle entrate e delle spese.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Flusso dell'anno		Retribuz. media annua (in milioni)	Monte retributivo imponibile (in miliardi)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in miliardi)		Agevolazioni contributive (in miliardi)	
	Altri	Silenti	Cessati	Assicurati				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
C. DOTTORI COMMERCIALISTI (1)											
1995	19.217	-	299	2.893	76,00	1.312	7/2,1	169	-	-	169
1996	22.462	-	350	3.594	75,00	1.643	6/2	199	-	-	199
1997	27.420	-	310	3.583	77,00	1.901	6/2	213	-	-	213
1998	29.650	-	181	2.444	85,00	2.644	6/2	207	-	-	207
1999	31.293	-	48	1.930	91,00	2.650	6/2	241	-	-	241
CASSA FORENSE (2)											
1995	58.289	-	522	6.166	-	4.518	10/3	518	-	-	518
1996	64.456	-	708	6.875	-	5.397	10/3	611	-	-	611
1997	71.282	-	749	7.575	-	5.709	10/3	623	-	-	623
1998	77.618	-	768	7.104	-	6.300	10/3	742	-	-	742
1999	82.637	-	887	5.906	-	-	10/3	750	-	-	750
CASSA GEOMETRI											
1995	85.668	32.301	2.175	4.177	20	1.544	7	233	-	-	233
1996	86.932	33.759	2.430	3.694	21	1.637	7	256	-	-	256
1997	88.449	35.112	2.374	3.891	21	1.704	7	261	-	-	261
1998	89.545	36.316	1.204	2.300	22	1.943	10	328	-	-	328
1999	90.127	38.657	2.341	2.923	22	1.991	10	342	-	-	342
CASSA NOTARIATO											
1995	4.350	-	115	3	185	804	20	161	-	-	161
1996	4.558	-	117	325	176	800	20	160	-	-	160
1997	4.537	-	107	86	176	800	25	200	-	-	200
1998	4.448	-	120	31	192	854	25	216	-	-	216
1999	4.615	-	93	260	205	946	25	240	-	-	240
C. RAG. E PERITI COMMERCIALI (3)											
1995	26.836	202	27.038	491	3.166	1.460	6/1,8	159	-	-	159
1996	28.429	210	28.639	398	1.904	1.559	6/1,8	155	-	-	155
1997	29.588	259	29.847	577	1.618	1.664	6/1,8	188	-	-	188
1998	30.659	343	31.002	687	1.498	1.815	6/3/2	216	-	-	216
1999	32.066	317	32.383	768	1.920	1.976	6/3/2	210	-	-	210
CONSULENTI DEL LAVORO (4)											
1995	16.615	-	16.615	416	811	-	-	78	-	-	78
1996	17.022	-	17.022	408	803	-	-	79	-	-	79
1997	17.263	-	17.263	436	1.195	-	-	86	-	-	86
1998	17.639	-	17.639	429	805	-	-	97	-	-	97
1999	18.013	-	18.013	416	790	-	-	106	-	-	106

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione

	Stock al 31/12		Assicurati		Flusso dell'anno Cessati Assicurati	Retribuz. media annua (in milioni)	Monte retributivo imponibile (in miliardi)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in miliardi)		Agevolazioni contributive (in miliardi)			
	Altri	Sicenti	Totali	Totale					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura		
													Totale	
ENASARCO (6)														
1995	233.159	237.109	470.268	-	26.700	28,93	6.745	10,00	337	337	-	674		
1996	253.659	361.170	614.829	-	20.994	29,27	6.919	10,00	346	346	-	714		
1997	255.050	384.662	639.712	-	19.868	-	7.136	10,00	365	365	-	730		
1998	253.610	406.579	660.189	-	18.568	-	9.137	11,50	437	437	-	875		
1999	234.513	426.794	661.307	-	15.154	-	-	11,50	504	504	-	1.008		
ENPAF														
1995	55.277	-	55.277	2.740	2.270	-	-	-	210	-	-	210		
1996	57.803	-	57.803	274	2.800	-	-	-	255	-	-	255		
1997	58.919	-	58.919	1.112	2.161	-	-	-	258	-	-	258		
1998	60.157	-	60.157	1.022	3.221	-	-	-	285	-	-	285		
1999	61.426	-	61.426	1.007	2.327	-	-	-	298	-	-	298		
ENPALS (6)														
1995	170.535	345.315	515.850	21.965	32.669	18,70	3.190	25,98/10,31/8	270	512	-	781		
1996	171.108	355.790	526.898	32.227	32.800	19,28	3.299	27,12/11,08/8	293	568	-	861		
1997	171.615	366.310	537.925	32.293	32.800	19,84	3.406	32,7/18/8	308	697	-	1.005		
1998	192.787	398.784	591.551	21.830	38.980	19,20	3.893	32,7/20/8	383	743	-	1.126		
1999	190.638	426.353	616.991	40.925	38.800	19,50	3.938	32,7/22/8/2	399	774	-	1.173		
ENPAM (7)														
Fondo generale														
1995	277.014	32.621	309.635	2.985	7.366	-	-	(si veda la nota)	418	-	-	418		
1996	287.059	34.521	321.580	2.995	6.566	-	-	(si veda la nota)	475	-	-	475		
1997	291.777	29.228	321.005	2.633	5.513	-	-	(si veda la nota)	543	-	-	543		
1998	296.879	29.805	326.684	2.704	4.484	-	-	(si veda la nota)	723	-	-	723		
1999	297.166	31.202	328.368	2.559	5.400	-	-	(si veda la nota)	736	-	-	736		
Fondo generici														
1995	87.136	71.612	158.748	2.364	4.310	35	3.092	12,50	-	-	-	618		
1996	86.147	75.194	161.341	1.579	2.823	37	3.266	12,50	-	-	-	653		
1997	81.525	88.638	170.163	1.662	2.099	71	5.808	12,50	-	-	-	809		
1998	63.335	88.638	151.973	1.291	1.630	72	4.566	12,50	-	-	-	785		
1999	62.156	93.556	155.712	1.615	1.663	105	6.508	12,50	-	-	-	821		
Fondo ambulatoriali														
1995	35.203	57.840	93.043	831	3.202	25	907	22,00	-	-	-	200		
1996	33.115	62.743	95.858	362	2.802	29	988	22,00	-	-	-	217		
1997	26.419	74.352	100.771	1.023	2.484	39	1.039	22,00	-	-	-	234		
1998	15.099	74.352	89.451	584	1.425	40	601	22,00	-	-	-	221		
1999	14.113	80.431	94.544	1.008	1.757	70	987	22,00	-	-	-	222		
Fondo specialisti esterni														
1995	2.462	27.257	29.719	137	106	55	120	12/22	-	-	-	22		
1996	2.161	26.985	29.146	72	67	50	126	12/22	-	-	-	23		
1997	1.866	27.030	28.896	866	64	68	126	12/22	-	-	-	18		
1998	1.174	27.030	28.204	546	40	69	80	12/22	-	-	-	25		
1999	1.135	24.390	25.525	817	83	135,80	154	12/22	-	-	-	27		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Flusso dell'anno		Retribuz. annua (in milioni)	Monte retributivo imponibile (in miliardi)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in miliardi)		Agevolazioni contributive (in miliardi)		
	Stock al 31/12		Cessati - Assicurati					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Silenti	Totale	Assicurati								
ENTE NAZIONALE VETERINARI												
1995	15.689	-	15.689	398	775	480	10	71	-	-	71	
1996	16.019	-	16.019	282	835	332	10	54	-	-	54	
1997	16.529	-	16.529	172	823	348	10	52	-	-	52	
1998	16.926	-	16.926	225	823	393	10	55	-	-	55	
1999	17.618	-	17.618	187	854	418	10	60	-	-	60	
INARCASSA												
1995	51.650	-	51.650	1.366	3.714	80	6,00	264	-	-	264	
1996	62.573	-	62.573	2.992	13.915	81	6,00	319	-	-	319	
1997	68.359	-	68.359	1.868	7.654	-	6,00	351	-	-	351	
1998	74.190	-	74.190	3.459	9.290	-	6,00	376	-	-	376	
1999	81.070	-	81.070	2.932	9.711	-	6,00	426	-	-	426	
INPDAl (B)												
1995	83.322	34.945	118.267	6.208	5.250	162	24,55	910	1.664	232	2.806	
1996	81.098	35.994	117.092	6.531	5.356	170	25,25	923	1.852	246	3.021	
1997	78.777	36.750	115.527	7.044	5.479	181	28,25/29,25	1.083	2.211	293	3.611	
1998	78.252	37.794	116.046	5.577	6.096	189	31,25/32,25	-	-	-	4.051	
1999	79.268	38.478	117.746	4.913	6.613	198	32,7/33,7	-	-	-	4.789	
INPDAP (S)												
Cpdel												
1995	1.380.000	-	1.380.000	33.400	-	30.00	28,40	3.927	9.156	-	13.083	
1996	1.363.500	-	1.363.500	55.000	-	34.70	29,10	5.417	12.293	-	17.710	
1997	1.352.900	-	1.352.900	48.700	-	34.70	32,35	-	-	-	18.238	
1998	1.348.300	-	1.348.300	25.997	-	41.80	32,35	-	-	-	18.938	
1999	1.318.000	-	1.318.000	25.519	-	43.50	32,35	-	-	-	19.504	
Cps												
1995	111.000	-	111.000	2.020	-	72.00	29,90	832	1.644	-	2.476	
1996	112.000	-	112.000	2.400	-	101.00	30,60	1.197	2.326	-	3.523	
1997	113.000	-	113.000	2.600	-	105.00	32,35	-	-	-	4.177	
1998	115.000	-	115.000	1.805	-	110.00	32,35	-	-	-	4.036	
1999	114.000	-	114.000	1.484	-	114.50	32,35	-	-	-	3.905	
Cpl												
1995	21.700	-	21.700	390	-	28.20	23,90	63	113	-	176	
1996	21.150	-	21.150	550	-	30.00	24,60	89	157	-	246	
1997	20.710	-	20.710	630	-	31.00	32,35	-	-	-	272	
1998	20.260	-	20.260	271	-	32.00	32,35	-	-	-	283	
1999	19.000	-	19.000	203	-	32.00	32,35	-	-	-	288	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione

Cpug	Stock al 31/12		Assicurati		Retribuz. media annua (in milioni)	Monte retributivo imponibile (in miliardi)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in miliardi)			Agevolazioni contributive (in miliardi)			
	Attivi	Sicenti	Totali	Cessati				Assicurati	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
1995	4.700	-	4.700	110	-	31,40	148	32,20	9	26	-	35	-	-
1996	5.300	-	5.300	125	-	34,00	180	32,55	8	23	-	31	-	-
1997	6.000	-	6.000	70	-	36,00	216	32,35	-	-	-	47	-	-
1998	6.200	-	6.200	110	-	37,60	233	32,35	-	-	-	47	-	-
1999	6.000	-	6.000	81	-	39,20	235	32,35	-	-	-	50	-	-
Cips (istituita dal 1996)														
1995	1.850.000	-	1.850.000	-	-	-	-	32,95	6.525	18.047	-	24.572	-	-
1996	1.850.000	-	1.850.000	-	-	-	-	32,95	7.807	21.593	-	27.724	-	-
1997	1.850.000	-	1.850.000	-	44,0	83.160	-	32,95	-	-	-	28.797	-	-
1998	1.810.000	-	1.810.000	-	45,8	82.898	-	32,95	-	-	-	29.137	-	-
INPGI (10)														
1995	11.065	2.410	13.475	244	649	99,89	1.207	27,17	-	-	-	353	0,0	0,0
1996	11.044	2.739	13.783	167	574	104,51	1.267	27,87	-	-	-	371	0,6	0,0
1997	11.248	2.980	14.228	162	495	107,68	1.356	27,87	-	-	-	397	1,8	0,0
1998	11.411	3.000	14.411	138	595	109,32	1.374	27,97	-	-	-	422	5,1	2,7
1999	11.855	2.257	14.112	80	606	111,30	1.428	27,97	-	-	-	422	4,2	2,1
INPS (11)														
Trattamenti pensionistici dell'Age														
Fpld (12)														
1995	10.970.000	-	10.970.000	-	-	23,50	257.800	27,57	22.932	48.954	767	72.653	4.354	189
1996	10.990.000	-	10.990.000	-	-	25,09	275.700	32,70	25.432	64.727	705	90.863	5.201	288
1997	11.010.000	-	11.010.000	-	-	26,31	289.700	32,70	27.296	67.449	793	95.538	5.704	319
1998	11.070.000	-	11.070.000	-	-	27,00	298.900	32,70	28.110	69.385	914	98.409	6.234	544
1999	11.220.000	-	11.220.000	-	-	28,17	218.061	33	29.842	73.515	845	102.484	6.929	706
C.D.C.M.														
1995	778.587	-	778.587	-	-	3,10	4.671	17,00	1.775	-	112	1.887	155	-
1996	745.600	-	745.600	-	-	3,00	4.473	17,00	1.783	-	60	1.844	154	-
1997	707.500	-	707.500	-	-	2,80	4.245	17,00	1.726	-	35	1.761	151	-
1998	701.500	-	701.500	-	-	2,80	4.209	17,80	1.807	-	34	1.840	151	-
1999	680.252	-	680.252	-	-	-	-	18,30	1.780	-	32	1.812	153	-
Artigiani														
1995	1.806.659	-	1.806.659	-	-	27,67	50.000	15,00	7.621	-	46	7.667	-	-
1996	1.809.106	-	1.809.106	-	-	29,90	54.100	15,00	8.245	-	42	8.249	-	-
1997	1.790.500	-	1.790.500	-	-	30,27	54.200	15,00	8.245	-	42	8.287	-	-
1998	1.791.000	-	1.791.000	-	-	30,48	54.600	15,80	8.998	-	206	9.204	-	-
1999	1.817.200	-	1.817.200	-	-	32,63	58.300	16,00	10.895	-	175	11.070	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Flusso dell'anno	Retribuz. media annua (in milioni)	Monte retributivo imponibile (in miliardi)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in miliardi)		Agevolazioni contributive (in miliardi)		
	Stock al 31/12						A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Passivi									
Commercianti											
1995	1.707.634	1.707.634	-	27,58	47.100	15,00	7.356	39	7.395	-	
1996	1.703.139	1.703.139	-	29,65	50.500	15,09	7.725	35	7.760	-	
1997	1.718.600	1.718.600	-	29,59	50.900	15,39	8.020	37	8.057	-	
1998	1.719.000	1.719.000	-	31	53.800	16	8.959	123	8.982	-	
1999	1.769.300	1.769.300	-	33	58.800	16	10.796	136	10.932	-	
Lavoratori autonomi (13)											
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1996	822.892	822.892	-	-	-	-	866	-	1.451	-	
1997	1.080.045	1.080.045	-	-	-	-	1.551	876	2.428	-	
1998	1.080.045	1.080.045	-	-	-	-	2.031	1.179	3.210	-	
1999	1.686.000	1.686.000	-	-	-	-	2.290	1.307	3.597	-	
Enti creditizi											
1995	80.027	80.027	-	-	6.047	27,57	531	1.116	1.647	-	
1996	-	-	-	-	5.831	32,70	526	1.351	1.877	-	
1997	75.754	75.754	-	-	6.107	32,70	1.095	2.870	3.965	-	
1998	-	-	-	-	5.896	32,70	551	1.478	2.027	-	
1999	74.150	74.150	-	-	5.673	33	504	1.351	2.356	-	
Tratt. pens. sostitutivi dell'Ago											
Trasporti											
1995	120.000	120.000	-	44,60	5.504	35,76	587	1.374	2.036	0,4	
1996	116.000	116.000	-	45,80	5.410	36,46	596	1.368	2.022	2,8	
1997	107.500	107.500	-	47,40	5.294	36,46	535	1.415	1.997	1,0	
1998	103.200	103.200	-	49,60	5.225	36,46	524	1.404	1.928	-	
1999	106.700	106.700	-	48,90	5.179	34,13	504	1.351	1.855	-	
Telefonic											
1995	98.427	98.427	-	38,80	3.852	21,30	243	872	1.120	0,60	
1996	98.054	98.054	-	41,30	4.055	22,00	269	1.048	1.322	0,74	
1997	97.039	97.039	-	54,20	5.286	26,43	335	1.692	2.035	3,60	
1998	95.600	95.600	-	55,60	5.355	26,43	504	1.466	1.978	0,93	
1999	95.939	95.939	-	54,80	5.290	32,70	481	1.289	1.778	0,95	
Elettrici											
1995	97.400	97.400	-	42,80	4.292	35,75	309	1.236	1.557	0,13	
1996	94.350	94.350	-	46,10	4.424	36,75	334	1.288	1.636	2,86	
1997	88.500	88.500	-	58,00	5.305	30,81	403	1.248	1.661	2,38	
1998	86.700	86.700	-	59,60	5.080	32,70	454	1.227	1.701	3,24	
1999	81.200	81.200	-	60,12	4.882	32,70	434	1.181	1.631	3,32	
Volo											
1995	7.939	7.939	-	98,20	788	35,69	103	177	284	0,04	
1996	8.700	8.700	-	97,60	812	36,39	110	186	299	0,03	
1997	8.980	8.980	-	89,60	792	40,82	112	181	300	0,15	
1998	8.980	8.980	-	86,90	781	40,82	117	237	357	1,05	
1999	10.500	10.500	-	73,60	740	40,82	100	202	305	1,07	
INCC											
1995	3.050	3.050	-	32,00	104	40,45	10	33	43	-	
1996	2.770	2.770	-	34,00	99	40,80	10	32	43	-	
1997	2.326	2.326	-	37,00	100	40,80	10	29	39	-	
1998	2.109	2.109	-	37,50	87	47,85	9	33	42	-	
1999	2.026	2.026	-	39,40	83	47,85	8	31	40	-	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestioni pensionistiche	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in milioni)		Spesa per prestazioni (in miliardi)			Totale	
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno Cessate Liquidate	Stock di pensioni liquidate	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato		
B. Analisi delle prestazioni									
C. DOTTORI COMMERCIALISTI (1)									
1995	3.093	170	182	17,50	27,80	59	-	0,1	59
1996	3.175	171	181	19,20	31,40	65	-	0,1	65
1997	3.202	184	223	21,50	44,20	75	-	0,1	76
1998	3.249	151	198	23,60	43,50	85	-	0,1	85
1999	3.235	171	211	26,00	49,80	97	-	0,1	97
CASSA FORENSE (2)									
1995	16.537	671	1.341	19,59	25,90	343	-	1,17	344
1996	17.295	757	1.503	20,80	28,34	388	-	1,07	389
1997	17.858	837	1.382	23,03	23,73	434	-	1,16	436
1998	18.471	816	1.452	25,03	26,47	486	-	1,17	487
1999	18.114	674	1.527	26,41	25,32	540	-	1,04	541
CASSA GEOMETRI									
1995	13.116	201	815	11	16	155	-	0,56	156
1996	14.272	281	1.437	12	18	191	-	0,56	191
1997	15.503	325	1.556	14	20	232	-	0,54	232
1998	16.462	428	1.387	16	20	270	-	0,55	271
1999	17.102	567	1.207	16	18	282	-	0,53	283
CASSA NOTARIATO									
1995	2.296	138	149	68	83	161	-	-	161
1996	2.338	117	159	74	88	173	-	-	173
1997	2.359	105	126	77	90	184	-	-	184
1998	2.378	147	166	79	91	193	-	-	193
1999	2.385	116	123	80	94	198	-	-	198
C. RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (3)									
1995	2.559	81	240	24,70	23,40	49	-	-	49
1996	2.656	102	230	25,40	27,60	56	-	-	56
1997	2.798	91	233	26,50	27,60	70	-	-	70
1998	2.964	104	270	30,10	28,20	79	-	-	79
1999	3.187	131	354	26,10	28,60	91	-	-	91
CONSULENTI DEL LAVORO (4)									
1995	3.778	162	294	8,28	8,83	33	-	-	33
1996	3.940	171	333	9,04	9,72	37	-	-	37
1997	4.140	153	353	-	-	40	-	-	40
1998	4.291	183	334	9,98	10,63	44	-	-	44
1999	4.450	167	326	10,03	10,71	46	-	-	46

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestioni pensionistiche	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in milioni)		Spesa per prestazioni (in miliardi)			Totale
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno Cessate Liquidate	Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	
ENASARCO (6)								
1995	75.339	2.591	7.666	9,49	9,41	777	-	777
1996	84.038	2.727	6.990	10,30	10,27	843	-	843
1997	88.409	2.737	7.145	10,68	9,94	921	-	921
1998	92.459	2.814	6.863	10,89	10,98	987	-	987
1999	94.416	3.063	5.021	11,11	11,51	1.079	-	1.079
ENPAF								
1995	26.311	702	851	9,73	-	256	-	256
1996	26.286	667	598	9,74	-	256	-	256
1997	26.127	565	841	-	-	255	-	255
1998	25.762	724	445	-	-	261	-	261
1999	25.753	812	337	-	-	259	-	259
ENPALS (6)								
1995	55.648	1.721	3.940	16,99	25,79	998	-	998
1996	58.929	1.371	3.200	17,81	27,60	1.125	-	1.125
1997	59.248	1.751	3.014	19,13	34,10	1.185	-	1.185
1998	58.975	1.226	905	19,76	23,13	1.247	-	1.247
1999	58.106	1.689	811	20,57	27,57	1.275	-	1.275
ENPAM (7)								
Fondo generale								
1995	60.489	2.023	4.220	2,85	2,86	196	-	197
1996	65.459	2.017	4.016	2,85	2,86	205	-	206
1997	68.066	2.159	4.329	3,13	2,92	214	-	215
1998	74.887	2.704	4.002	2,85	2,80	221	-	222
1999	76.914	n.d.	n.d.	2,95	2,01	305	-	306
Fondo generici								
1995	17.815	890	1.777	28,86	41,84	514	-	514
1996	18.976	714	1.875	31,38	44,00	595	-	595
1997	19.899	825	1.748	34,02	38,84	674	-	674
1998	20.818	805	1.724	35,49	39,89	744	-	744
1999	21.477	786	1.445	37,67	40,13	854	-	854
Fondo ambulatoriali								
1995	8.178	348	751	15,77	23,36	121	-	121
1996	8.514	274	610	16,02	25,74	137	-	137
1997	8.819	294	599	17,54	19,69	155	-	155
1998	9.204	372	757	18,71	21,15	173	-	173
1999	9.453	332	581	20,49	22,02	199	-	199

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestioni pensionistiche	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in milioni)		Spesa per prestazioni (in miliardi)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno Cessate Liquidate	Stock di pensioni liquidate	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per canchi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
Fondo specialisti esterni								
1995	5.040	200	376	10,59	9,25	33	-	33
1996	5.164	168	312	11,28	10,65	35	-	35
1997	5.272	203	291	7,23	7,99	38	-	38
1998	5.432	192	352	7,77	8,33	42	-	42
1999	5.526	188	273	8,67	13,26	55	-	55
ENTE NAZIONALE VETERINARI								
1995	6.228	208	415	10,08	10	28	-	28
1996	6.336	242	350	10,80	9	33	-	33
1997	6.355	204	223	-	-	35	-	35
1998	6.311	260	216	-	-	36	-	36
1999	6.329	219	237	-	-	38	-	38
INARCASSA								
1995	12.920	664	934	14,00	21,29	180	-	180
1996	13.171	594	830	15,43	23,51	203	-	203
1997	13.398	530	757	16,70	23,25	233	-	233
1998	13.533	794	930	17,09	20,28	244	-	244
1999	13.767	570	804	18,55	25,68	265	-	265
INFDAI (8)								
1995	65.951	1.543	6.798	62,70	79,90	4.245	-	4.245
1996	68.280	1.622	3.951	65,30	80,90	4.534	-	4.534
1997	73.317	1.683	6.720	69,00	81,40	5.152	-	5.152
1998	77.079	1.736	5.498	70,10	79,10	5.405	-	5.405
1999	80.321	1.640	4.882	70,90	93,11	5.905	-	5.905
INFDPAP (9)								
Cpdel								
1995	752.158	15.000	27.838	21,80	25,80	16.936	-	16.936
1996	785.623	15.700	46.076	22,10	25,40	18.360	-	18.360
1997	814.200	16.300	40.600	23,30	-	20.067	-	20.067
1998	845.977	14.003	25.997	24,90	25,90	20.907	-	20.907
1999	861.049	9.509	25.519	25,40	28,40	23.065	-	23.065
Cps								
1995	37.784	750	1.688	38,60	49,80	1.761	-	1.761
1996	38.992	780	2.001	39,20	54,10	1.910	-	1.910
1997	40.900	820	2.200	49,00	70,90	2.098	-	2.098
1998	41.876	779	1.805	54,70	73,80	2.263	-	2.263
1999	42.959	407	1.574	58,10	103,00	2.364	-	2.364

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in milioni)		Spesa per prestazioni (in miliardi)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno Cessate Liquidate	Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi		
						familiari su pens dello Stato	Totale	
Gestioni pensionistiche								
B. Analisi delle prestazioni								
Cpi								
1995	11.246	225	323	20,80	23,70	245	-	245
1996	11.498	230	464	21,00	25,40	256	-	256
1997	12.000	240	530	22,20	-	277	-	277
1998	12.076	208	271	23,50	23,10	286	-	286
1999	12.134	135	211	23,90	26,40	320	-	320
Cpiug								
1995	2.010	40	102	21,90	24,10	47	-	47
1996	2.038	41	106	22,00	25,30	48	-	48
1997	2.095	42	60	23,20	27,00	52	-	52
1998	2.130	74	110	25,10	27,60	54	-	54
1999	2.153	53	83	25,70	31,20	57	-	57
Cips (istituita dal 1995)								
1995	1.193.670	-	-	27,40	-	-	-	-
1996	1.237.879	-	-	27,50	-	33.730	-	33.730
1997	1.295.280	80.812	25.622	30,30	33,00	39.528	-	39.528
1998	1.328.110	6.801	39.631	32,40	35,50	41.495	-	41.495
1999	1.354.344	14.711	40.945	32,40	36,50	45.001	-	45.001
INPGI (10)								
1995	4.754	134	285	67,80	80,40	319	0,005	319
1996	4.821	146	213	73,00	83,20	348	0,003	348
1997	4.813	153	145	76,90	88,10	374	0,007	374
1998	4.892	152	225	78,40	90,97	384	0,010	384
1999	4.998	148	254	79,60	105,60	398	0,014	398
INPS (11)								
Trattamenti pensionistici dell'Ago								
Fpd (12)								
1995	10.247.840	429.046	440.071	11,81	14,70	104.998	1.816	26.039
1996	10.152.287	488.654	393.101	12,74	15,12	111.965	1.719	27.082
1997	10.170.094	-	-	13,48	-	122.823	1.898	27.064
1998	10.171.800	-	-	-	-	120.682	2.002	27.091
1999	10.127.481	-	-	-	-	124.463	1.780	33.088
C.D.C.M.								
1995	2.108.762	105.978	106.179	7,11	9,99	7.557	-	7.059
1996	2.119.121	115.097	120.598	7,65	10,26	8.679	-	7.534
1997	2.121.383	-	-	8,53	-	8.497	-	8.664
1998	2.091.700	-	-	-	-	5.198	-	12.287
1999	783.500	-	-	-	-	4.876	-	13.006

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestioni pensionistiche	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo		Spesa per prestazioni (in miliardi)			Totale
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Stock di		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	
			Cessate	Liquidate				
Artigiani								
1995	928.359	37.169	67.714	8,43	11,11	6.095	1.369	7.464
1996	1.004.318	44.134	120.093	9,17	13,81	7.389	1.513	8.902
1997	1.075.590	-	-	10,37	-	8.706	1.517	10.223
1998	1.083.300	-	-	-	-	9.304	1.582	10.886
1999	1.122.600	-	-	-	-	9.850	1.586	11.436
Commercianti								
1995	852.145	34.788	59.449	7,45	9,42	5.119	1.270	6.388
1996	892.237	41.015	81.107	8,04	11,78	5.933	1.389	7.321
1997	942.246	-	-	9,00	-	6.828	1.420	8.248
1998	956.600	-	-	-	-	7.422	1.394	8.816
1999	994.800	-	-	-	-	8.045	1.404	9.448
Lavoratori autonomi (13)								
1995	-	-	-	-	-	-	-	-
1996	-	-	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	-	-	-	-	-
1998	-	-	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti creditizi								
1995	-	-	-	43,11	-	1.208	-	1.208
1996	-	-	-	-	-	1.265	-	1.265
1997	-	-	-	-	-	1.416	-	1.416
1998	-	-	-	-	-	1.416	-	1.416
1999	31.870	-	-	-	-	1.610	-	1.610
Trait. pens. sostitutivi dell'Ago								
Trasporti								
1995	113.604	3.907	9.353	25,19	30,05	2.861	54	2.915
1996	115.201	4.545	6.142	27,12	29,97	3.061	147	3.209
1997	122.343	-	-	28,66	-	3.209	276	3.485
1998	124.342	-	-	-	-	3.504	147	3.651
1999	122.311	-	-	-	-	3.521	210	3.731
Telefonici								
1995	37.067	820	5.091	30,73	37,43	1.161	2	1.163
1996	39.289	957	3.179	33,39	35,99	1.328	2	1.330
1997	45.512	-	-	35,10	-	1.570	2	1.572
1998	48.052	-	-	-	-	1.775	2	1.777
1999	49.612	-	-	-	-	1.859	2	1.861

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in milioni)			Spesa per prestazioni (in miliardi)			Totale
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno Cessate Liquidate	Stock di pensioni liquidate	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens dello Stato		A carico dello Stato	
						A carico della gestione	A carico dello Stato		
Gestioni pensionistiche									
B. Analist delle prestazioni									
Elettrici									
1995	77.547	2.519	8.788	28,76	37,19	2.272	-	26	2.298
1996	78.930	2.820	4.203	31,38	34,86	2.451	-	26	2.476
1997	85.397	-	-	32,84	-	2.854	-	25	2.879
1998	86.040	-	-	-	-	2.983	-	26	3.008
1999	91.655	-	-	-	-	3.237	-	23	3.260
Volo									
1995	2.936	47	675	40,51	55,28	127	-	0,09	127
1996	3.255	72	391	45,78	59,96	154	-	0,09	154
1997	4.104	-	-	48,96	-	206	-	0,09	206
1998	4.192	-	-	-	-	221	-	0,08	221
1999	4.350	-	-	-	-	245	-	0,08	245
ICCC									
1995	11.017	456	484	20,89	21,40	218	0,96	13	232
1996	10.836	541	360	22,18	21,33	228	1,01	13	242
1997	11.001	-	-	23,02	-	242	0,95	13	256
1998	10.804	-	-	-	-	233	1,00	13	247
1999	10.681	-	-	-	-	263	1,04	12	277
Tratt. pens. integrativi dell'Age (14)									
1995	42.152	1.504	1.218	19	25	272	3	117	392
1996	41.385	1.931	1.261	20	26	293	3	122	418
1997	41.979	-	-	-	-	313	3	132	447
1998	41.651	-	-	-	-	319	3	134	457
1999	46.224	-	-	-	-	350	3	156	510
Trattamenti pensionistici minori (15)									
1995	48.508	3.046	1.055	3	8	132	0	13	145
1996	44.773	4.549	817	3	8	142	0	13	155
1997	43.255	-	-	-	-	149	0	14	167
1998	41.478	-	-	-	-	155	0	13	173
1999	39.044	-	-	-	-	155	0	15	175
Pensionisti sociali									
1995	714.247	66.538	67.312	4,80	4,52	-	-	3.506	3.506
1996	697.973	73.104	56.830	4,98	4,72	-	-	3.527	3.527
1997	-	-	-	5,16	-	-	-	3.605	3.605
1998	-	-	-	-	-	-	-	3.576	3.576
1999	-	-	-	-	-	-	-	4.048	4.048
TOTALE INPS									
1995	15.184.184	685.818	767.389	10,39	12,68	132.021	1.820	39.467	173.308
1996	15.199.605	777.419	788.082	11,20	13,08	142.887	1.723	41.378	185.988
1997	14.662.904	-	-	-	-	156.814	1.902	42.732	201.453
1998	14.659.959	-	-	-	-	153.212	2.006	46.275	201.498
1999	13.424.128	-	-	-	-	158.473	1.785	53.550	213.813

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

	Rapporti demografici												Società oneri
	Dati di stato						Dati di flusso						
	N. ASSICURATI N. Pensionati tot.	N. ASSICURATI N. Pensionati tot.	CASSA. ASSICURATI Nuovi assicurati	CASSA. ASSICURATI Nuovi pensionati	CASSA. ASSICURATI Nuovi assicurati	CASSA. ASSICURATI Nuovi pensionati	Aliquota contributiva legale	Aliquota contributiva effettiva	Aliquota di equilibrio previdenziale (%) Società oneri a carico gestione Monto remb. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura Entrata contributi Spesa per pensionati tot.	Entrata contributi Spesa per a carico gestione	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
COMMERCIALISTI													
1995	6,21	6,21	0,10	0,93	0,23	72,1	4,51	4,50	12,88	2,86	2,86	0,003	
1996	7,07	7,07	0,10	0,94	0,26	62	3,97	3,96	12,09	3,05	3,05	0,003	
1997	8,56	8,56	0,09	0,83	0,28	62	3,97	3,97	11,18	2,82	2,82	0,004	
1998	9,13	9,13	0,07	0,76	0,28	62	3,21	3,20	7,81	2,44	2,44	0,004	
1999	9,67	9,67	0,02	0,81	0,29	62	3,66	3,66	9,11	2,49	2,49	0,005	
CASSA FORENSE													
1995	3,52	3,52	0,08	0,50	-	103	7,61	7,59	11,48	1,51	1,51	0,02	
1996	3,73	3,73	0,10	0,50	-	103	7,21	7,19	11,33	1,57	1,57	0,02	
1997	3,99	3,99	0,10	0,61	-	103	7,63	7,61	10,91	1,43	1,43	0,02	
1998	4,20	4,20	0,11	0,56	-	103	7,74	7,72	11,77	1,52	1,52	0,02	
1999	4,32	4,32	0,15	0,44	-	103	-	-	-	1,39	1,39	0,03	
CASSA GEOMETRI													
1995	8,99	6,53	0,52	0,25	0,55	7,00	10,09	10,06	15,26	1,51	1,52	0,01	
1996	8,46	6,09	0,66	0,20	0,60	7,00	11,68	11,65	15,99	1,37	1,37	0,01	
1997	7,97	5,71	0,61	0,21	0,65	7,00	13,63	13,60	15,48	1,14	1,14	0,01	
1998	7,65	5,44	0,52	0,31	0,74	10,00	13,95	13,92	17,08	1,23	1,23	0,01	
1999	7,53	5,27	0,80	0,47	0,73	10,00	14,19	14,17	17,46	1,23	1,23	0,01	
CASSA NOTARIAIO													
1995	1,89	1,89	0,33	0,93	0,37	20,00	20,06	20,06	20,00	1,00	1,00	0,01	
1996	1,95	1,95	0,36	0,74	0,42	20,00	21,58	21,58	20,00	0,93	0,93	0,01	
1997	1,82	1,82	1,24	0,83	0,43	25,00	23,01	23,01	25,00	1,09	1,09	0,01	
1998	1,87	1,87	3,87	0,89	0,41	25,00	22,60	22,60	25,29	1,12	1,12	0,01	
1999	1,94	1,94	0,36	0,94	0,39	25,00	20,92	20,92	25,41	1,21	1,21	0,01	
RAG. E PERITI COM.													
1995	10,57	10,49	0,16	0,34	0,45	61,8	3,36	3,36	10,88	3,23	3,23	0,003	
1996	10,76	10,70	0,21	0,44	0,46	61,8	3,58	3,58	9,96	2,78	2,78	0,003	
1997	10,67	10,57	0,36	0,47	0,47	61,8	4,21	4,21	11,29	2,68	2,68	0,004	
1998	10,46	10,34	0,46	0,39	0,49	63,2	4,35	4,35	11,90	2,73	2,73	0,004	
1999	10,16	10,06	0,40	0,37	0,41	63,2	4,59	4,59	10,63	2,32	2,32	0,004	
CONSUL. LAVORO													
1995	4,40	4,40	0,51	0,55	-	-	-	-	-	2,39	2,39	0,002	
1996	4,32	4,32	0,51	0,51	-	-	-	-	-	2,12	2,12	0,002	
1997	4,17	4,17	0,36	0,43	-	-	-	-	-	2,13	2,13	0,002	
1998	4,11	4,11	0,53	0,55	-	-	-	-	-	2,23	2,23	0,002	
1999	4,05	4,05	0,53	0,51	-	-	-	-	-	2,29	2,29	0,002	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

	Rapporti demografici						Rapporto normativo-istituzionale			Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota contributiva effettiva (G)	Aliquota contributiva effettiva (H)	Aliquota contributiva Spesa per pensionati (I)	Percentuale di copertura (L)	Esigibilità contributiva Spesa per pensionati (M)	Esigibilità contributiva Spesa per cambio gestione (N)			
	Dati di stoc			Dati di flusso			Rapporto medio	Ripartizione media	Aliquota contributiva Sociale per lavoratori (C)								Aliquota contributiva Sociale per pensionati (D)	Aliquota contributiva Sociale per lavoratori (E)	Aliquota contributiva Sociale per pensionati (F)
	N. Assicurati (A)	N. Pensionati (B)	N. Assicurati (C)	N. Pensionati (D)	N. Assicurati (E)	N. Pensionati (F)													
ENASARCO																			
1995	6,24	3,09	-	0,34	0,33	10,00	11,52	10,00	11,52	10,00	10,31	0,87	0,87	0,04	0,04				
1996	7,32	3,02	-	0,39	0,35	10,00	12,16	10,00	12,16	10,31	10,31	0,85	0,85	0,04	0,04				
1997	7,24	2,48	-	0,36	-	10,00	12,91	10,00	12,91	10,22	10,22	0,79	0,79	0,05	0,05				
1998	7,14	2,74	-	0,41	-	11,50	10,80	11,50	10,80	9,57	9,57	0,89	0,89	0,05	0,05				
1999	7,00	2,46	-	0,61	-	11,50	-	11,50	-	-	-	0,93	0,93	0,05	0,05				
ENIPAF																			
1995	2,10	2,10	1,21	0,82	-	-	-	-	-	-	-	0,82	0,82	0,01	0,01				
1996	2,20	2,20	1,12	0,82	-	-	-	-	-	-	-	1,00	1,00	0,01	0,01				
1997	2,26	2,26	0,51	0,67	-	-	-	-	-	-	-	1,01	1,01	0,01	0,01				
1998	2,34	2,34	1,63	0,32	-	-	-	-	-	-	-	1,08	1,08	0,01	0,01				
1999	2,39	2,39	0,43	2,41	-	-	-	-	-	-	-	1,15	1,15	0,01	0,01				
ENIPALS																			
1995	9,27	3,06	0,67	0,44	0,91	25,98/10,31/6	31,28	31,28	31,28	31,28	24,49	0,78	0,78	0,06	0,06				
1996	8,94	2,90	0,96	0,43	0,92	27,12/11,06/6	34,11	34,11	34,11	28,10	28,10	0,77	0,77	0,06	0,06				
1997	9,08	2,90	0,96	0,56	0,96	32,7/18/6	34,76	34,76	34,76	29,51	29,51	0,85	0,85	0,06	0,06				
1998	10,03	3,27	0,56	1,35	1,03	32,7/20/6	33,03	33,03	33,03	28,91	28,91	0,90	0,90	0,06	0,06				
1999	10,62	3,26	1,05	2,08	1,05	32,7/22/6/2	32,37	32,37	32,37	28,79	28,79	0,92	0,92	0,06	0,06				
ENIPAM																			
Fondo generale																			
1995	5,12	4,56	0,41	0,48	-	(si veda la nota)	-	-	-	-	-	2,13	2,14	0,01	0,01				
1996	4,91	4,39	0,46	0,50	-	(si veda la nota)	-	-	-	-	-	2,30	2,31	0,01	0,01				
1997	4,72	4,29	0,48	0,50	-	(si veda la nota)	-	-	-	-	-	2,52	2,53	0,01	0,01				
1998	4,36	3,96	0,60	0,68	-	(si veda la nota)	-	-	-	-	-	3,25	3,26	0,01	0,01				
1999	4,37	3,86	0,47	-	-	(si veda la nota)	-	-	-	-	-	2,41	2,41	0,01	0,01				
Fondo generici																			
1995	8,91	4,69	0,55	0,50	0,82	12,50	16,62	12,50	16,62	20,00	20,00	1,20	1,20	0,03	0,03				
1996	8,50	4,54	0,58	0,36	0,85	12,50	16,23	12,50	16,23	20,00	20,00	1,10	1,10	0,03	0,03				
1997	8,55	4,10	0,79	0,47	0,48	12,50	11,60	12,50	11,60	13,93	13,93	1,20	1,20	0,03	0,03				
1998	7,30	3,04	0,79	0,47	0,48	12,50	16,29	12,50	16,29	17,20	17,20	1,08	1,08	0,04	0,04				
1999	7,25	2,89	0,97	0,54	0,36	12,50	13,13	12,50	13,13	12,61	12,61	0,96	0,96	0,04	0,04				
Fondo ambulatoriali																			
1995	11,38	4,30	0,26	0,45	0,63	22,00	13,36	22,00	13,36	22,00	22,00	1,65	1,65	0,01	0,01				
1996	11,26	3,89	0,13	0,45	0,55	22,00	13,83	22,00	13,83	22,00	22,00	1,59	1,59	0,01	0,01				
1997	11,43	3,00	0,41	0,49	0,45	22,00	14,87	22,00	14,87	22,52	22,52	1,51	1,51	0,01	0,01				
1998	9,72	1,64	0,41	0,49	0,47	22,00	26,77	22,00	26,77	26,76	26,76	1,28	1,28	0,01	0,01				
1999	10,00	1,49	0,57	0,57	0,29	22,00	20,16	22,00	20,16	22,45	22,45	1,11	1,11	0,01	0,01				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

	Rapporti demografici				Rapporto normale-istituzionale		Aliquota contributiva		Aliquota di equilibrio previdenziale (%)		Percentuale di copertura		Successioni P4 (N)	
	Dati di stock		Dati di flusso		Rendimento	Rendita media	legale	contributiva	Società assicurati. Moneta imponibile	Società assicurati. Moneta imponibile	effettiva	Eccedenza contributiva Spesa per pensioni tot.		Eccedenza contributiva Spesa per a carico gestione
	N. Assicurati in Pensioni tot	N. Pensionati tot	N. Assicurati in Pensioni tot	N. Pensionati tot										
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)			
Specialisti esterni														
1995	5,90	0,49	1,29	0,53	0,19	12,22	27,13	27,13	18,11	0,67	0,67	0,00		
1996	5,62	0,42	1,07	0,54	0,23	12,22	28,08	28,08	18,22	0,65	0,65	0,00		
1997	5,48	0,35	13,53	0,70	0,11	12,22	30,50	30,50	14,54	0,48	0,48	0,00		
1998	5,19	0,22	13,65	0,55	0,11	12,22	52,61	52,61	30,60	0,58	0,58	0,00		
1999	4,62	0,21	9,84	0,69	0,08	12,22	35,43	35,43	17,72	0,50	0,50	0,00		
VETERINARI														
1995	2,52	2,52	0,51	0,50	0,50	10,00	5,90	5,88	14,72	2,49	2,50	0,002		
1996	2,53	2,53	0,31	0,69	0,51	10,00	9,87	9,87	16,37	1,66	1,66	0,002		
1997	2,60	2,60	0,21	0,91	-	10,00	10,18	10,15	14,89	1,46	1,47	0,002		
1998	2,68	2,68	0,27	1,20	-	10,00	9,29	9,26	14,09	1,52	1,52	0,002		
1999	2,78	2,78	0,22	0,92	-	10,00	9,09	9,07	14,29	1,57	1,58	0,002		
INARCASSA														
1995	4,00	4,00	0,37	0,71	0,18	6,00	9,00	9,00	13,17	1,46	1,46	0,01		
1996	4,75	4,75	0,22	0,72	0,19	6,00	9,38	9,38	14,78	1,58	1,58	0,01		
1997	5,10	5,10	0,24	0,70	-	6,00	-	-	-	1,51	1,51	0,01		
1998	5,48	5,48	0,37	0,85	-	6,00	-	-	-	1,54	1,54	0,01		
1999	5,89	5,89	0,30	0,71	-	6,00	-	-	-	1,61	1,61	0,01		
INPDAl														
1995	1,79	1,26	1,18	0,23	0,39	24,55	38,11	38,11	25,19	0,66	0,66	0,24		
1996	1,71	1,19	1,22	0,41	0,38	25,25	34,77	34,77	25,83	0,67	0,67	0,24		
1997	1,58	1,07	1,29	0,25	0,38	28 25/29 25	43,22	43,22	30,29	0,70	0,70	0,28		
1998	1,51	1,02	0,91	0,32	0,37	31 25/32 25	43,50	43,50	32,60	0,75	0,75	0,28		
1999	1,47	0,99	0,74	0,34	0,36	32 7/33 7	44,69	44,69	36,24	0,81	0,81	0,28		
INPDAP														
Cpdal														
1995	1,83	1,83	-	0,54	0,73	28,40	40,91	40,91	31,60	0,77	0,77	0,95		
1996	1,74	1,74	-	0,34	0,64	29,10	38,80	38,80	37,43	0,96	0,96	0,97		
1997	1,66	1,66	-	0,40	0,67	32,35	42,70	42,70	38,80	0,91	0,91	1,01		
1998	1,59	1,59	-	0,54	0,60	32,35	37,10	37,10	33,60	0,91	0,91	1,01		
1999	1,53	1,53	-	0,37	0,58	32,35	40,23	40,23	34,02	0,85	0,85	1,08		
Cps														
1995	2,94	2,94	-	0,44	0,54	29,90	22,01	22,01	30,95	1,41	1,41	0,10		
1996	2,87	2,87	-	0,39	0,39	30,60	16,90	16,90	31,18	1,84	1,84	0,10		
1997	2,76	2,76	-	0,37	0,47	32,35	17,68	17,68	35,20	1,99	1,99	0,11		
1998	2,75	2,75	-	0,40	0,50	32,35	17,89	17,89	31,91	1,78	1,78	0,11		
1999	2,65	2,65	-	0,26	0,51	32,35	18,11	18,11	29,92	-1,65	-1,65	0,11		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

	Rapporti demografici				Rapporto normativo- istituzionale Ripartizione media (E)	Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale (%)		Percentuale di copertura		Social security Pa (M)
	Dati di stock		Dati di flusso				Aliquota contributiva effettiva (I)	Aliquota contributiva effettiva (I)	Entrate contribuite Spese per pensioni tot. (L)	Entrate contribuite Spese per a carico gestione (M)	
	N. Assicurati M. Pensionati tot. (A)	N. Assicurati M. Pensionati tot. (B)	CENSIZ. ASSICURATI Nuovi pensionati (C)	CENSIZ. DISASSICURATI Nuovi pensionati (D)							
Cel											
1995	1,93	1,93	-	0,70	23,90	40,03	40,03	28,76	0,72	0,72	0,01
1996	1,84	1,84	-	0,50	24,60	40,31	40,31	36,74	0,96	0,96	0,01
1997	1,73	1,73	-	0,45	32,35	43,15	43,15	42,37	0,96	0,96	0,01
1998	1,68	1,68	-	0,76	32,35	44,18	44,18	43,71	0,99	0,99	0,01
1999	1,57	1,57	-	0,64	32,35	52,59	52,59	47,42	0,90	0,90	0,02
Cpug											
1995	2,34	2,34	-	0,39	32,20	31,76	31,76	23,51	0,74	0,74	0,003
1996	2,60	2,60	-	0,39	32,55	26,67	26,67	17,17	0,64	0,64	0,003
1997	2,86	2,86	-	0,70	32,35	24,07	24,07	21,76	0,90	0,90	0,003
1998	2,91	2,91	-	0,67	32,35	23,35	23,35	20,27	0,87	0,87	0,003
1999	2,79	2,79	-	0,64	32,35	24,14	24,14	21,32	0,88	0,88	0,003
Cips											
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1996	1,49	1,49	-	3,95	32,95	-	-	-	0,73	0,73	1,77
1997	1,43	1,43	-	3,15	32,95	-	-	-	0,70	0,70	1,98
1998	1,28	1,28	-	-	32,95	49,90	49,90	34,63	0,69	0,69	2,01
1999	1,34	1,34	-	-	32,95	54,28	54,28	35,15	0,85	0,85	2,11
INPGI											
1995	2,83	2,33	0,38	0,47	27,17	26,46	26,46	29,22	1,10	1,10	0,02
1996	2,86	2,29	0,28	0,69	27,44	27,44	27,44	29,26	1,07	1,07	0,02
1997	2,96	2,34	0,33	1,06	27,87	27,55	27,55	29,28	1,06	1,06	0,02
1998	2,95	2,33	0,23	0,68	27,92	27,92	27,92	30,71	1,10	1,10	0,02
1999	2,82	2,37	0,13	0,58	27,97	27,86	27,86	29,56	1,06	1,06	0,02
INPS											
Treatmenti Ago											
Fpid											
1995	1,07	1,07	-	0,97	27,57	51,53	40,73	26,18	0,55	0,69	7,43
1996	1,08	1,08	-	1,24	32,70	51,06	40,61	32,96	0,65	0,81	7,40
1997	1,08	1,08	-	-	32,70	52,39	42,40	32,98	0,63	0,78	7,65
1998	1,09	1,09	-	-	32,70	50,11	40,38	32,92	0,66	0,82	7,24
1999	1,11	1,11	-	-	32,70	-	-	-	0,64	0,82	7,49
C.D.C.M.											
1995	0,37	0,37	-	1,00	17,00	-	-	-	0,13	0,25	0,82
1996	0,35	0,35	-	0,95	17,00	-	-	-	0,11	0,21	0,85
1997	0,33	0,33	-	-	17,00	-	-	-	0,10	0,21	0,87
1998	0,34	0,34	-	-	17,80	-	-	-	0,11	0,35	0,85
1999	0,33	0,33	-	-	18,30	-	-	-	0,10	0,37	0,84
Artigiani											
1995	1,95	1,95	-	0,55	15,00	14,93	12,19	15,33	1,03	1,26	0,42
1996	1,80	1,80	-	0,37	15,00	16,45	13,66	15,25	0,93	1,12	0,47
1997	1,66	1,66	-	0,34	15,00	18,86	16,06	15,29	0,81	0,95	0,52
1998	1,65	1,65	-	-	15,80	19,94	17,04	16,86	0,85	0,99	0,53
1999	1,62	1,62	-	-	16,00	19,28	16,61	16,67	0,87	1,12	0,54

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

	Rapporti demografici				Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale (%)		Aliquota contributiva effettiva		Percentuale di copertura		Scassi scattati Pa
	Dati di stock		Dati di flusso		Rimozione media	Rimozione media	Scassi netti imponibili	Scassi netti imponibili	Scassi netti imponibili	Scassi netti imponibili	Scassi netti imponibili	Scassi netti imponibili	
	N. Assicurati N. Pensionati	N. Assicurati N. Pensionati	Cassa di assicurazione Cassa di gestione	Cassa di assicurazione Cassa di gestione									
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)		
Tratt. integrativi Age													
1995	0,78	0,78	-	1,23	0,41	26,83	18,60	5,03	0,19	0,27	0,02		
1996	0,76	0,78	-	1,53	0,43	27,50	19,27	5,02	0,18	0,26	0,02		
1997	0,74	0,74	-	-	0,43	26,50	19,91	4,83	0,17	0,24	0,02		
1998	0,73	0,73	-	-	0,43	29,25	20,45	4,94	0,17	0,24	0,02		
1999	0,63	0,63	-	-	0,00	33,86	23,27	5,28	0,16	0,23	0,02		
Ministori													
1995	0,23	0,23	-	1,22	0,65	128,28	106,78	3,84	0,03	0,04	0,004		
1996	0,24	0,24	-	1,54	0,66	117,64	98,15	3,84	0,03	0,04	0,004		
1997	0,23	0,23	-	-	0,64	82,18	65,16	3,21	0,04	0,05	0,003		
1998	0,23	0,23	-	-	0,00	96,37	77,36	4,12	0,04	0,05	0,003		
1999	0,23	0,23	-	-	0,00	95,71	76,09	3,74	0,04	0,05	0,003		
Gas													
1995	2,18	2,18	-	1,13	0,60	2,46	2,04	4,14	1,68	2,03	0,001		
1996	2,25	2,25	-	1,57	0,63	2,32	1,92	4,00	1,73	2,08	0,001		
1997	2,14	2,14	-	-	0,64	2,34	1,96	3,76	1,60	1,92	0,001		
1998	2,17	2,17	-	-	0,00	2,32	1,94	4,33	1,87	2,23	0,001		
1999	2,17	2,17	-	-	0,00	2,43	2,08	4,00	1,65	1,92	0,001		
Ensthoriali													
1995	1,26	1,26	-	1,33	0,49	2,31	1,68	5,71	2,47	3,40	0,001		
1996	1,28	1,28	-	1,48	0,52	1,38	0,69	5,83	4,23	8,50	0,001		
1997	1,21	1,21	-	-	0,51	2,84	2,24	5,73	2,01	2,56	0,001		
1998	1,22	1,22	-	-	0,00	3,15	2,49	5,46	1,74	2,20	0,001		
1999	1,20	1,20	-	-	0,00	2,66	2,09	6,28	2,36	3,00	0,001		
Enst disciati													
1995	0,18	0,18	-	-	0,25	167,59	167,59	4,50	0,03	0,03	0,01		
1996	0,15	0,15	-	-	0,25	182,39	182,39	4,50	0,02	0,02	0,01		
1997	0,13	0,13	-	-	0,23	206,41	206,41	4,35	0,02	0,02	0,01		
1998	0,11	0,11	-	-	0,00	230,17	230,17	4,31	0,02	0,02	0,01		
1999	0,10	0,10	-	-	0,00	324,09	324,09	4,76	0,01	0,01	0,01		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. Indicazioni relative all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

	Rapporti demografici				Rapporti normative-istituzionali		Aliquota di equilibrio previdenziale (%)		Aliquota contributiva effettiva		Percentuale di copertura		Società assicurate MI (N)
	Dati di stock		Dati di flusso		Pensionabilità Rettitudine media	Società assicurate Misure retro imponte	Società assicurate Misure retro imponte	Aliquota contributiva legale	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contribuite		Spese per il carico gestione	
	N. Assicurati N. Pensionati	N. Assicurati N. Pensionati	Cassa di assicurati Nuovi assicurati	Cassa di assicurati Nuovi pensionati						Spese per pensionati	Spese per pensionati		
Genova e Trieste													
1995	-	-	-	-	-	-	366,05	-	8,00	0,02	-	-	0,01
1996	-	-	-	-	-	-	368,91	-	8,00	0,02	-	-	0,01
1997	-	-	-	-	-	-	401,40	-	8,00	0,02	-	-	0,01
1998	-	-	-	-	-	-	875,42	-	8,19	0,01	-	-	0,01
1999	-	-	-	-	-	-	1911,04	-	8,00	0,00	-	-	0,01
Treatmenti privati, iuridici minori (8)													
1995	0,44	0,44	-	2,89	-	-	-	-	-	0,22	0,25	0,25	0,01
1996	0,46	0,46	-	5,57	-	-	-	-	-	0,21	0,23	0,23	0,01
1997	0,47	0,47	-	-	-	-	-	-	-	0,20	0,23	0,23	0,01
1998	0,49	0,49	-	-	-	-	-	-	-	0,19	0,21	0,21	0,01
1999	0,52	0,52	-	-	-	-	-	-	-	0,19	0,22	0,22	0,01
Iscritti collettivi													
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,20	0,20	0,20	0,00001
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,11	0,11	0,11	0,00001
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,11	0,11	0,11	0,00001
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,14	0,14	0,14	0,00001
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cesabinghe													
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,04	0,04	0,04	0,00002
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,03	0,03	0,03	0,00002
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,02	0,02	0,02	0,00002
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,03	0,03	0,03	0,00002
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clero													
1995	1,38	1,38	-	0,82	-	-	-	-	-	0,23	0,25	0,25	0,008
1996	1,35	1,35	-	1,32	-	-	-	-	-	0,22	0,24	0,24	0,008
1997	1,29	1,29	-	-	-	-	-	-	-	0,21	0,23	0,23	0,008
1998	1,29	1,29	-	-	-	-	-	-	-	0,20	0,22	0,22	0,008
1999	1,30	1,30	-	-	-	-	-	-	-	0,20	0,22	0,22	0,008
Facoltativa													
1995	-	-	-	10,85	-	-	-	-	-	0,03	0,03	0,03	0,0001
1996	-	-	-	17,17	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01	0,0001
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,0001
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,0001
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01	0,0001
Pensionati sociali													
1995	-	-	-	0,99	-	-	-	-	-	0,00	-	-	0,198
1996	-	-	-	1,29	-	-	-	-	-	0,00	-	-	0,195
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	0,192
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	0,173
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	0,190

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 4

(a) L'Enpaia, l'Inail, l'Ipsema, la Fasc, l'Onaosi e l'Enam non risultano indicati nella tavola in quanto le prestazioni erogate (pensioni consorziali, rendite di inabilità, liquidazioni capitali e prestazioni per attività sociali) non sono riconducibili alle tipologie di prestazioni (pensioni IVS) qui esaminate.

Cassa dottori commercialisti

(1) Con riferimento all'aliquota legale di contribuzione, la prima indicata si applica ad una quota della retribuzione (pari a 79,7 milioni nel 1996, 83,9 milioni nel 1997, a 86 milioni nel 1998 e a 87,5 milioni nel 1999), mentre la seconda si applica sulla quota di retribuzione eccedente.

Cassa forense

(2) Con riferimento all'aliquota legale di contribuzione, la prima indicata si applica ad una quota della retribuzione (pari a 112,8 milioni nel 1994, a 117,3 nel 1995, a 122,1 nel 1996, a 129,2 nel 1997 e a 134,2 nel 1998, 136,5 nel 1999), mentre la seconda si applica sulla quota di retribuzione eccedente.

Cassa ragionieri e periti commerciali

(3) Con riferimento all'aliquota legale di contribuzione, la prima indicata si applica ad una quota della retribuzione (pari a 55,5 milioni nel 1994, a 57,9 milioni nel 1995, a 60,4 milioni nel 1996 e a 63,6 nel 1997), mentre la seconda si applica sulla quota di retribuzione eccedente. Nel 1998 le tre aliquote si applicano, rispettivamente, a redditi fino a 65,3 milioni, compresi fra 65,3 e 102,6 milioni e oltre 102,6 milioni. Nel 1998 le tre aliquote si applicano, rispettivamente a redditi fino a 66,4 milioni, compresi fra 66,4 e 104,3 milioni e oltre 104,3 milioni.

Consulenti del lavoro

(4) In luogo di un'aliquota legale di contribuzione è dovuto un contributo soggettivo fisso ed uguale per tutti gli iscritti.

Enasarco

(5) I dati si riferiscono ai trattamenti IVS erogati dal fondo di previdenza, al netto delle pensioni integrative. L'aliquota legale di contribuzione è stata aumentata a partire dal 1° luglio 1998. Le entrate contributive relative al 1998 risultano stimate.

Enpals

(6) I dati si riferiscono ai trattamenti erogati dalle tre gestioni amministrate dall'Ente (si veda la tavola 1). Le tre aliquote legali di contribuzione si riferiscono rispettivamente al Fondo lavoratori dello spettacolo, al Fondo sportivi professionisti e al Fondo previdenza impiegati.

Il numero di prestazioni di nuova liquidazione si riferisce alle pensioni effettivamente liquidate nell'anno (che possono avere decorrenza negli anni precedenti); esso differisce dal dato della tavola 3 che si riferisce ai trattamenti di stretta competenza temporale.

L'aliquota contributiva legale per il fondo di prev. Impiegati per il 1999 è pari al 6% fino al mese di settembre e scende al 2% dal mese di ottobre.

Enpam

(7) I dati si riferiscono alle prestazioni IVS, al netto delle indennità restituzioni considerate fra le "prestazioni previdenziali" nella tavola 3.

"Fondo generale": per i redditi fino a 8,064 milioni annui, la contribuzione è pari a 269 mila lire fino al 30° anno di età, a 537 mila lire fino al 35° anno di età, a 1.026.000 lire fino al 40° anno di età e a 1.909.000 lire fino al 65° anno.

Per i redditi superiori a 8,064 milioni è prevista un'aliquota contributiva del 12,5% - per i redditi compresi fra 8,064 milioni e 67,3 milioni nel 1994 (70,2 milioni nel 1995 e 73 milioni nel 1996) - e dell'1% - per redditi superiori ai suddetti importi e fino ad un tetto massimo (118,436 milioni nel 1994; 123,736 nel 1995 e 128,936 nel 1996).

"Fondo specialisti esterni": la contribuzione è pari al 22% (di cui il 13% a carico del datore di lavoro) per i medici convenzionati a visita e al 12% (di cui il 10% a carico del datore di lavoro) per i medici convenzionati a prestazione.

Inpdai

(8) Con riferimento all'aliquota legale di contribuzione, nel 1994 e a partire dal 1997 sono previste 2 aliquote: la prima indicata si applica sui primi 65 milioni di retribuzione nel 1994, 63,054 milioni nel 1997 e 64,026 milioni nel 1998, 65,280 milioni nel 1999, mentre la seconda si applica sulla quota di retribuzione eccedente fino a un massimo di 195 milioni nel 1994, 250 milioni nel 1997, 254 milioni nel 1998 e 258 milioni nel 1999.

Inpdap

(9) Escluse le pensioni integrative che nella tavola 3 sono state considerate nella voce "prestazioni previdenziali".

Inpgi

(10) Escluse le prestazioni del Fondo di garanzia che nella tavola 3 sono state considerate nella voce "prestazioni previdenziali".

Inps

(11) I dati sulle prestazioni delle singole gestioni sono stati forniti al netto delle pensioni sociali che risultano evidenziate a parte.

(12) I dati del Fpld sono al netto del Fondo trasporti che dal 1996 è confluito nel Fpld con evidenza contabile separata.

(13) Si tratta della gestione dei lavoratori subordinati istituita con la L. 335/95.

(14) I trattamenti pensionistici integrativi dell'Ago sono costituiti dalle prestazioni erogate dai seguenti fondi: minatori, gas, esattoriali, Enti disciolti, porti Genova e Trieste. La retribuzione media annua è rappresentata dalla media ponderata delle retribuzioni delle gestioni considerate, mentre l'aliquota legale è rappresentata dalla media aritmetica delle aliquote delle gestioni considerate.

(15) I trattamenti pensionistici minori sono costituiti dalle prestazioni erogate dai seguenti fondi: iscrizioni collettive, casalinghe, clero, assicurazioni facoltative, trattamenti previdenziali vari.

La retribuzione media annua è rappresentata dalla media ponderata delle retribuzioni delle gestioni considerate, mentre l'aliquota legale è rappresentata dalla media aritmetica delle aliquote delle gestioni considerate.

Spedizionieri doganali

(16) Per il finanziamento è dovuto un contributo fisso annuo e un ulteriore contributo in marche proporzionato al valore delle bollette doganali.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 5
Gestione Indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario

	Assicurati		Retribuz. media		Monte retributivo imponibile (in milioni)	Entrate contributive (in miliardi)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni		Ritiquidazioni		Indicatori (a)					
	Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti	media annua		(G) Datori di lavoro	(H) Totale		(M) Numero liquidaz.	(N) Spesa liquidaz.	(O) Importo medio annuo	(P) Numero ritiquidaz.	(Q) Spesa (in miliardi)	(R) Importo medio annuo (in milioni)	(N)/(E) Aliquota di equilibrio	(O)/(D) Spesa Retribuz. media		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	(T)		
ENASARCO (1)																		
1995	241.553	-	-	-	-	275	275	-	78.501	178	2,27	-	-	-	-	1,55		
1996	245.062	-	-	-	-	301	301	-	136.648	208	1,52	-	-	-	-	1,44		
1997	-	-	-	-	-	295	295	-	96.565	252	2,61	-	-	-	-	1,17		
1998	-	-	-	-	-	193	193	-	86.230	323	-	-	-	-	-	0,60		
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ENPAIA (2)																		
1995	30.972	5.720	2.454	41,38	1,282	(3) 6-13,95	100	7,3	5,720	85	14,78	77	0,09	1,10	6,60	1,18		
1996	31.562	5.187	5.777	43,39	1,370	(3) 6-13,95	107	6,7	5,187	69	13,26	68	0,11	1,54	5,02	1,55		
1997	32.588	5.419	6.445	44,76	1,458	(3) 6-13,95	113	7,5	5,419	86	13,43	28	0,03	1,21	4,99	1,56		
1998	35.023	5.206	7.641	41,49	1,453	(3) 6-13,95	115	6,4	5,206	73	16,58	37	0,04	1,03	5,94	1,33		
1999	35.602	5.550	6.129	43,17	1,537	(3) 6-13,95	123	6,4	5,550	75	13,11	31	0,02	0,77	4,73	1,69		
INPDAP																		
Ex Enpas (4)																		
1995	1.880.835	45.415	-	23,60	46,081	9,60	3.967	1.398	5.365	28,60	74,855	4.594	61,37	74.645	766	10,26	9,97	
1996	1.860.000	76.211	-	25,80	47,979	9,60	3.407	1.199	4.606	30,01	66,502	4.662	70,10	144.204	1.354	9,39	9,72	
1997	1.850.000	79.339	-	26,90	48,880	9,60	3.471	1.222	4.693	29,12	56,392	4.235	75,10	117.673	814	6,92	8,68	
1998	1.850.000	60.000	-	27,10	48,772	9,60	3.463	1.219	4.682	29,01	79,433	5.874	73,95	138.592	1.562	11,27	12,04	
1999	1.810.000	52.000	-	28,30	51,133	9,60	3.630	1.278	4.908	29,00	52,908	4.279	80,88	158.963	2.187	13,76	8,37	
Ex Inadef (5)																		
1995	1.422.000	57.000	-	25,20	34,570	6,10	1.390	966	2.356	18,01	53,163	1.838	34,57	30.101	200	6,64	5,32	
1996	1.410.000	60.000	-	27,09	36,833	6,10	1.326	921	2.247	20,33	62,440	2.395	38,36	32.577	184	5,85	6,50	
1997	1.350.000	55.000	-	27,90	37,856	6,10	1.363	946	2.309	20,00	48.000	1.940	40,42	27.431	116	4,23	5,12	
1998	1.340.000	35.000	-	28,20	37,875	6,10	1.364	947	2.311	20,06	62,358	2.627	42,13	24.274	123	5,07	6,94	
1999	1.330.000	36.000	-	29,36	39,196	6,10	1.411	980	2.391	21,00	44,403	1.708	38,47	15.147	77	5,08	4,38	
IPOST (6)																		
1995	190.757	7.503	335	32,30	3,779	9,60	268	94	362	28,00	23,186	1.137	49,05	5.218	51	9,75	30,10	
1996	186.181	4.946	370	38,10	4,100	9,60	295	101	396	25,00	3,790	172	45,49	16.163	93	5,78	4,20	
1997	175.974	10.591	384	42,10	4,228	9,60	296	107	403	28,00	5,653	283	50,09	12.238	54	4,41	6,70	
1998	177.301	4.663	5.990	41,20	4,006	2,50	-	100	-	28,00	10,042	573	57,04	13.831	94	6,81	14,30	
1999	168.310	7.444	193	37,72	4,200	2,50	-	107	107	26,00	5,323	280	52,63	20.882	146	7,02	6,87	
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,38	1,40

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 5

(a) Gli indicatori sono stati costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni.

(1) Si tratta delle prestazioni erogate dal "Fondo Indennità Risoluzione Rapporto" gestito dall'Enasarco. La voce "assicurati al 31/12" si riferisce ai soli assicurati attivi (al netto dei silenti).

(2) Si tratta del trattamento di fine rapporto a favore degli impiegati agricoli e dei dipendenti consorziali.

(3) 6% per gli impiegati agricoli e 13,95% per i dipendenti consorziali.

(4) Indennità di buonuscita a favore dei dipendenti dello Stato.

(5) Indennità premio di servizio a favore dei dipendenti degli Enti locali.

(6) Indennità di liquidazione a favore dei dipendenti del Ministero P.T..

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario

	Base assicurativa e entrate contributive										Numero prestazioni e onere					Indicatori	
	Assicurati		Ritribuz. media annua (in milioni)	Monte retributivo imponibile (in miliardi)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in miliardi)	Numero prestazioni		Spesa per prestazioni (in miliardi)		N. prestazioni	N. assicurati	Entrate	Spesa	(5)/(4)	(6)/(5)	
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno					Cessate	Flusso dell'anno	Importo medio annuo	A carico della gestione							A carico dello Stato
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	
ENPAF																	
Indennità di maternità																	
1995	55.277	1.366	2.270	-	-	2,3	336	-	-	2,3	-	-	2,3	-	2,3	0,01	1,00
1996	57.803	1.255	2.249	-	-	2,4	321	-	-	2,5	-	-	2,5	-	2,5	0,01	0,93
1997	-	-	-	-	-	2,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,05
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPAIA (1)																	
Assegni temporanei di invalidità																	
1995	28.584	2.719	195	46,50	1,330	(2) 1-2%	14	751	-	-	-	-	2,6	-	2,6	0,03	5,22
1996	27.337	2.265	1.018	51,70	1,413	(2) 1-2%	15	912	-	-	-	-	2,3	-	2,3	0,03	6,25
1997	26.362	2.809	3.834	50,70	1,440	(2) 1-2%	15	915	-	-	-	-	1,9	-	1,9	0,03	6,19
1998	32.275	2.944	6.857	47,45	1,532	(2) 1-2%	16	869	-	-	-	-	2,4	-	2,4	0,03	6,51
1999	32.813	2.608	3.165	49,43	1,622	(2) 1-2%	16	926	-	-	-	-	2,1	-	2,1	0,03	7,75
ENPAM (3)																	
Trattamento maternità (L. 370/90)																	
1995	277.014	-	-	-	-	(si veda nota)	29	2.236	-	7,60	-	-	17	-	17	0,01	1,71
1996	287.059	-	-	-	-	(si veda nota)	30	2.745	-	7,60	-	-	21	-	21	0,01	1,46
1997	291.777	-	-	-	-	(si veda nota)	30	2.586	-	9,10	-	-	24	-	24	0,01	1,28
1998	296.879	-	-	-	-	(si veda nota)	30	2.576	-	10,40	-	-	27	-	27	0,01	1,10
1999	297.166	-	-	-	-	(si veda nota)	30	2.718	-	11,60	-	-	32	-	32	0,01	0,97
Trattamento invalidità temporanea																	
1995	124.801	-	-	-	-	(si veda nota)	87.274	-	-	0,1	-	-	11	-	11	0,66	-
1996	121.423	-	-	-	-	(si veda nota)	79.672	-	-	0,1	-	-	11	-	11	0,66	-
1997	109.805	-	-	-	-	(si veda nota)	87.277	-	-	0,1	-	-	11	-	11	0,79	-
1998	79.608	-	-	-	-	(si veda nota)	70.835	-	-	0,2	-	-	11	-	11	0,99	-
1999	77.404	-	-	-	-	(si veda nota)	79.969	-	-	0,2	-	-	12	-	12	1,03	-
INARCASSA																	
Indennità di maternità																	
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	507	8,50	-	-	4	-	4	-	-
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	525	8,60	-	-	5	-	5	-	-
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	675	8,48	-	-	6	-	6	-	-
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-	6	-	-
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-	6	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario

	Base assicurativa e entrate contributive										Numero prestazioni e onere				Indicatori			
	Assicurati		Retribuz. media annua		Monte retributivo imponibile		Aliquota contrib. legale (%)		Entrate contributive		Flusso dell'anno		Importo medio annuo		Spesa per prestazioni		Entrate	
	Stock al 31/12 (A)	Flusso dell'anno Cessati Assicurati (B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	Stock al 31/12 (H)	Cessati (I)	Liquidate (L)	Importo medio annuo (M)	A carico della gestione (N)	A carico dello Stato (O)	Totale (P)	N. prestazioni N. assicurati (R)/(A)	Spesa (S)		
Trattamenti antiubercolari																		
1995	12.563.000	-	-	-	326.544	0,35	1.211	50.000	-	-	4	184	37	221	0,00	5,47		
1996	12.582.000	-	-	-	379.630	0,21	852	44.000	-	-	4	138	37	175	0,00	4,96		
1997	12.602.000	-	-	-	414.218	0,21	870	39.000	-	-	4	132	37	169	0,00	5,18		
1998	12.672.000	-	-	-	397.158	0,21	-	37.000	-	-	4	129	37	166	0,00	-		
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Indennità di mobilità																		
1995	3.000.000	-	-	-	132.449	0,30	634	220.000	-	-	9	-	1.880	1.880	0,07	0,34		
1996	2.970.000	-	-	-	137.284	0,30	622	180.000	-	-	8	-	1.459	1.459	0,06	0,43		
1997	2.940.000	-	-	-	140.165	0,30	613	140.000	-	-	12	-	1.664	1.664	0,05	0,37		
1998	2.930.000	-	-	-	140.165	0,30	-	135.000	-	-	11	-	1.550	1.550	0,05	-		
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri trattamenti (9)																		
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1996	-	-	-	-	-	-	579	-	-	-	-	911	250	1.161	-	0,50		
1997	-	-	-	-	-	-	596	-	-	-	-	881	110	991	-	0,60		
1998	-	-	-	-	-	-	618	-	-	-	-	898	124	1.022	-	0,60		
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.048	23	1.070	-	-		

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 6

Enpaia

- (1) Si tratta degli assegni temporanei di invalidità erogati dalla Gestione assicurazione infortuni.
(2) 1% per gli impiegati e 2% per i dirigenti.

Enpam

- (3) Il contributo dovuto per il finanziamento dei trattamenti di maternità è pari a 102 mila lire.
Il finanziamento dei trattamenti di invalidità temporanea avviene attraverso la contribuzione generale al fondo e risulta pertanto compreso nelle entrate contributive volte a finanziare le prestazioni previdenziali (si vedano le tavole 3 e 4).

Inpgi

- (4) La mancata contribuzione per agevolazioni contributive è pari a 15 miliardi nel 1994, 1995 e 1996 e a 13 miliardi nel 1997.

Inps

- (5) La mancata contribuzione per agevolazioni contributive è pari a 3.452 miliardi nel 1994, a 3.348 miliardi nel 1995, a 2.637 miliardi nel 1996 e a 2.713 miliardi nel 1997.
(6) La voce comprende i trattamenti di disoccupazione ordinaria (erogati dalla Gptld) e i trattamenti speciali di disoccupazione erogati dalla Gias.
(7) La voce comprende i trattamenti per cassa integrazione ordinaria (erogati dalla Gptld) e i trattamenti per cassa integrazione straordinaria erogati dalla Gias.
(8) Per la cassa integrazione ordinaria, il livello dell'aliquota legale di contribuzione è diverso a seconda del settore di attività economica: 2,10% l'industria; 3,70% lapidei; 5,20% edilizia; 1,50% agricoltura. Per la cassa integrazione straordinaria l'aliquota è pari allo 0,60%.
(9) La voce comprende i trattamenti per il rimpatrio dei lavoratori extracomunitari e indennità varie.

SEZIONE II

GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1995

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)			
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto		
ONAOISI (1)												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	66.373	-	51.424	66.373	3.743	3.448	5,64	-	5,64	5,19	-	5,19
adibiti ad uffici	66.373	-	51.424	66.373	3.743	3.448	5,64	-	5,64	5,19	-	5,19
Terreni agricoli	423	-	253	423	61	58	14,42	-	14,42	13,71	-	13,71
Totale	66.796	-	51.677	66.796	3.804	3.506	5,69	-	5,69	5,25	-	5,25
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)												
Immobili da reddito locati a terzi	405.900	288.000	298.400	n.d.	20.400	7.000	5,03	7,08	-	1,72	2,43	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	3.900	500	4.000	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	409.800	288.500	302.400	n.d.	20.400	7.000	4,98	7,07	-	1,71	2,43	-
CASSA FORENSE (3)												
Immobili da reddito locati a terzi	533.743	163.473	474.625	n.d.	18.079	6.772	3,39	11,06	-	1,27	4,14	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	29.611	29.611	25.728	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	563.354	193.084	500.353	n.d.	18.079	6.772	3,21	9,36	-	1,20	3,51	-
CASSA GEOMETRI (4)												
Immobili da reddito locati a terzi	416.697	210.261	344.290	n.d.	19.122	3.631	4,59	9,09	-	0,87	1,73	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	416.697	210.261	344.290	n.d.	19.122	3.631	4,59	9,09	-	0,87	1,73	-
CASSA NOTARIATO (5)												
Immobili da reddito locati a terzi	924.400	333.800	621.500	924.400	33.900	15.900	3,67	10,16	3,67	1,72	4,76	1,72
adibiti ad usi abitativi	513.200	90.400	360.200	513.200	8.500	2.600	1,66	9,40	1,66	0,51	2,88	0,51
adibiti ad usi commerciali	108.800	78.500	74.800	108.800	8.200	4.100	7,54	10,45	7,54	3,77	5,22	3,77
adibiti ad uso uffici	302.400	164.900	186.500	302.400	17.200	9.200	5,69	10,43	5,69	3,04	5,58	3,04
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21.400	200	11.100	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	21.400	200	11.100	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	945.800	334.000	632.600	945.800	33.900	15.900	3,58	10,15	3,58	1,68	4,76	1,68

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1995

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (6)											
Immobili da reddito locati a terzi	360.000	345.900	377.600	n.d.	18.000	-2.200	5,00	5,20	-	-0,61	-0,64
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	54.900	54.400	10.600	n.d.	200	-900	0,36	0,37	-	-1,64	-1,65
Immobili in corso di acquisizione	22.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di acquisizione)	414.900	400.300	388.200	n.d.	18.200	-3.100	4,39	4,55	-	-0,75	-0,77
CONSULENTI DEL LAVORO (7)											
Immobili da reddito locati a terzi	89.500	60.300	50.100	n.d.	2.500	900	2,79	4,15	-	1,01	1,49
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	24.300	10.200	9.800	n.d.	600	0	2,47	5,88	-	0,00	0,00
Immobili in corso di costruzione	18.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	113.800	70.500	59.900	n.d.	3.100	900	2,72	4,40	-	0,79	1,28
ENAM (8)											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	60.335	-	-	-	-	-	-	-	-
ENASARCO (9)											
Immobili da reddito locati a terzi	2.768.065	2.607.475	4.274.291	6.383.451	189.487	49.625	6,85	7,27	2,97	1,79	1,90
adibiti ad usi abitativi	1.817.511	1.727.504	3.624.444	5.068.318	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	188.827	159.000	106.743	196.510	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	717.699	650.971	543.104	1.048.624	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti a Sedi Universitarie	44.028	70.000	n.d.	70.000	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	24.267	16.815	68.641	135.684	8.133	7.684	33,51	48,37	5,99	31,66	45,69
adibiti a Sedi istituzionali	24.267	16.815	68.641	135.684	8.133	7.684	33,51	48,37	5,99	31,66	45,69
Immobili in corso di costruzione	56.685	101.000	-	101.000	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	2.792.332	2.624.290	4.342.932	6.519.135	197.620	57.309	7,08	7,53	3,03	2,05	2,18

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1995

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	
ENPAF (10)											
Immobili da reddito locati a terzi	54.238	54.238	544.992	637.280	17.133	3.293	31,59	31,59	2,69	6,07	0,52
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	488	488	5.505	6.057	22	0	4,50	4,50	0,36	0,00	0,00
Totale	54.726	54.726	550.497	643.337	17.155	3.293	31,35	31,35	2,67	6,02	0,51
ENPAIA (11)											
Immobili da reddito locati a terzi	782.279	393.464	690.981	n.d.	29.016	2.562	3,71	7,37	-	0,33	0,55
adibiti ad usi abitativi	497.451	224.263	469.695	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	284.828	169.201	221.286	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	20.890	1.549	20.890	n.d.	550	n.d.	2,63	35,51	-	-	-
adibiti a uffici	20.890	1.549	20.890	n.d.	550	n.d.	2,63	35,51	-	-	-
Terreni agricoli	122	122	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	803.169	395.013	711.871	n.d.	29.566	2.562	3,68	7,48	-	0,32	0,65
ENPALS (12)											
Immobili da reddito locati a terzi	246.325	13.460	246.325	n.d.	8.651	881	3,51	64,27	-	0,36	6,55
adibiti ad usi abitativi	110.498	6.038	110.498	n.d.	2.013	-	1,82	33,34	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	32.599	1.781	32.599	n.d.	5.732	-	17,58	321,84	-	-	-
adibiti ad altri usi	103.228	5.641	103.228	n.d.	906	-	0,88	16,06	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-1.459	1,01	18,51	-	-4,85	-88,86
adibiti a uffici	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-1.459	1,01	18,51	-	-4,85	-88,86
Terreni agricoli	110	176	110	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	276.379	15.102	276.379	n.d.	8.955	-578	3,24	59,30	-	-0,21	-3,83
ENPAM (13)											
Immobili da reddito locati a terzi	3.746.600	3.536.300	4.858.600	n.d.	205.300	69.900	5,48	5,81	-	1,87	1,98
adibiti ad usi abitativi	1.098.200	1.024.400	2.202.500	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.079.700	991.100	1.147.800	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici	1.568.700	1.520.800	1.508.300	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	71.200	41.300	82.600	n.d.	700	-4.600	0,98	1,69	-	-6,46	-11,14
adibiti ad uffici e archivi	71.200	41.300	82.600	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Terreni edificabili	700	700	8.800	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	100	100	200	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili ed agricoli)	3.817.800	3.577.600	4.941.200	n.d.	206.000	65.300	5,40	5,76	-	1,71	1,83

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1995

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Valore lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	
INPDAl (18)											
Immobili da reddito locati a terzi	7.742.952	1.096.654	5.747.946	n.d.	199.659	-8.875	2,58	18,21	-	-0,11	-0,81
adibiti ad usi abitativi	5.903.318	n.d.	n.d.	n.d.	127.673	n.d.	2,16	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.839.634	n.d.	n.d.	n.d.	71.986	n.d.	3,91	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	99.828	12.271	47.447	n.d.	3.700	0	3,71	30,15	-	0,00	0,00
Terreni edificabili	53.759	1.641	38.960	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	21.527	1.076	8.907	n.d.	115	115	0,53	10,69	-	0,53	10,69
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7.842.780	1.108.925	5.795.393	n.d.	203.359	-8.875	2,59	18,34	-	-0,11	-0,80
INPDAP (19)											
Immobili da reddito locati a terzi	12.336.000	12.336.000	n.d.	30.800.000	483.800	156.800	3,92	3,92	1,57	1,27	1,27
1. classificati in base all'impiego											
- Enpas	3.307.000	3.307.000	-	8.300.000	111.000	38.000	3,36	3,36	1,34	1,15	1,15
- Inadel	5.238.000	5.236.000	-	13.100.000	143.000	23.000	2,73	2,73	1,09	0,44	0,44
- Enpedep	51000	51000	-	100.000	800	-200	1,57	1,57	0,80	-0,39	-0,20
- I.I.P.P.	3740000	3740000	-	9300000	229000	96000	6,12	6,12	2,46	2,57	2,57
INPGI (20)											
Immobili da reddito locati a terzi	1.130.009	566.350	797.468	1.133.107	24.500	14.933	2,17	4,33	2,16	1,32	2,64
adibiti ad usi abitativi	803.537	399.160	592.120	806.636	14.911	9.088	1,86	3,74	1,85	1,13	2,28
adibiti ad usi commerciali	326.471	167.190	205.348	326.471	9.589	5.844	2,94	5,74	2,94	1,79	3,50
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	32.884	2.548	13.140	32.884	426	260	1,30	16,72	1,30	0,79	10,19
adibiti ad uffici	32.884	2.548	13.140	32.884	426	260	1,30	16,72	1,30	0,79	10,19
Totale	1.162.892	568.897	810.608	1.165.991	24.926	15.192	2,14	4,38	2,14	1,31	2,67

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1995

	Redditività												
	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)			
							in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato	in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato	
INPS (21)													
Immobili da reddito locati a terzi	54.631	54.631	n.d.	2.065.846	72.351	819	132,44	132,44	3,50	1,50	1,50	0,04	
- derivanti da impieghi unitari	46.630	46.630	-	1.875.402	65.607	1.816	140,70	140,70	3,50	3,89	3,89	0,10	
- derivanti da gestioni interne all'Istituto	8.001	8.001	-	190.444	6.744	-997	84,29	84,29	3,54	-12,46	-12,46	-0,52	
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	476.465	476.465	n.d.	4.012.394	32.415	n.d.	6,80	6,80	0,81	-	-	-	
1. classificati in base all'impiego													
- derivanti da impieghi unitari	476.319	476.319	-	3.998.727	32.405	-	6,80	6,80	0,81	-	-	-	
- derivanti da gestioni interne all'Istituto	146	146	-	13.667	10	-	6,85	6,85	0,07	-	-	-	
1. classificati in base alla destinazione													
- stabilimenti termali e case di riposo	474.568	474.568	-	3.785.754	32.282	-	6,80	6,80	0,85	-	-	-	
- adibiti ad uffici	1.897	1.897	-	226.640	133	-	7,01	7,01	0,06	-	-	-	
Immobili in corso di costruzione	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	531.096	531.096	n.d.	6.078.240	104.766	n.d.	19,73	19,73	1,72	-	-	-	
IPOST (22)													
Immobili da reddito locati a terzi	113.557	n.d.	68.677	n.d.	6.878	-1.790	6,06	-	-	-1,58	-	-	
1. classificati in base all'impiego													
- gestione buonuscita	62.960	62.960	50.620	-	3.290	1.793	5,23	5,23	-	2,85	2,85	-	
- gestione mutualità	5.108	5.108	7.768	-	221	-798	4,32	4,32	-	-15,62	-15,62	-	
- gestione assistenza ruolo	4.675	4.675	687	-	135	131	2,89	2,89	-	2,81	2,81	-	
- gestione immobili	40.815	-	9.602	-	3.232	-2.917	7,92	-	-	-7,15	-	-	
2. classificati in base alla destinazione													
adibiti ad usi abitativi	19.461	-	-	-	1.165	-1.398	5,98	-	-	-7,18	-	-	
adibiti ad usi commerciali	94.097	-	39.910	-	5.513	935	5,86	-	-	0,99	-	-	
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	41.822	n.d.	15.538	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	
1. classificati in base all'impiego													
- gestione buonuscita	3.396	-	1.681	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- gestione mutualità	6.479	-	52	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- gestione assistenza ruolo	17.994	-	7.105	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- gestione immobili	13.953	-	6.699	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. classificati in base alla destinazione													
adibiti ad uffici	11.474	-	7.286	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
adibiti ad altri usi	30.348	-	8.252	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Terreni agricoli	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	
Totale (senza terreni agricoli)	155.379	n.d.	84.215	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e reddituali

Anno 1995

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							in bilancio	su valore d'acquisto	in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato
IPSEMA (23)											
Immobili da reddito locati a terzi	126.640	55.313	160.683	n.d.	9.059	2.268	7,15	16,38	-	1,79	4,10
adibiti ad usi abitativi	41.816	28.096	51.778	n.d.	1.995	-222	4,77	7,10	-	-0,53	-0,79
adibiti ad usi commerciali	68.124	25.065	89.128	n.d.	5.003	1.108	7,34	19,96	-	1,63	4,42
adibiti ad altri usi	16.700	2.152	19.777	n.d.	2.061	1.383	12,34	95,77	-	8,28	64,24
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	33.890	18.384	34.941	n.d.	1.502	-405	4,43	8,17	-	-1,20	-2,20
adibiti ad uffici	33.890	18.384	34.941	n.d.	1.502	-405	4,43	8,17	-	-1,20	-2,20
Terreni edificabili	31	6	40	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili)	160.530	73.697	195.624	n.d.	10.561	1.863	6,58	14,33	-	1,16	2,53
SPEDIZIONIERI DOGANALI (24)											
Immobili da reddito locati a terzi	23.148	22.964	837	92.050	1.794	67	7,75	7,81	1,95	0,29	0,07
adibiti ad usi abitativi	10.309	10.123	232	30.000	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	12.050	12.023	553	57.600	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	788	750	52	4.450	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici	788	750	52	4.450	-	-	-	-	-	-	-
Totale	23.936	23.714	889	96.500	1.794	67	7,49	7,57	1,86	0,28	0,07
VALORI MEDI (c)											
					10,76	19,38	2,66	0,99	4,47	0,68	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1996

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività							
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)					
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto				
ONAOSSI (1)														
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	68.938	-	51.336	68.938	3.730	3.436	5,41	5,41	4,98	4,98	-	4,98	-	4,98
adibiti ad uffici	68.938	-	51.336	68.938	3.730	3.436	5,41	5,41	4,98	4,98	-	4,98	-	4,98
Terrani agricoli	857	-	513	857	61	58	7,12	7,12	6,77	6,77	-	6,77	-	6,77
Totale	69.795	-	51.849	69.795	3.791	3.494	5,43	5,43	5,01	5,01	-	5,01	-	5,01
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)														
Immobili da reddito locati a terzi	408.400	292.000	299.000	n.d.	23.300	8.600	5,71	7,98	-	2,11	2,95	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	3.900	500	3.400	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	412.300	292.500	302.400	n.d.	23.300	8.600	5,65	7,97	-	2,09	2,94	-	-	-
CASSA FORENSE (3)														
Immobili da reddito locati a terzi	630.734	251.183	558.272	n.d.	24.364	9.749	3,86	9,70	-	1,55	3,88	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	32.104	25.984	26.063	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	662.838	277.167	584.335	n.d.	24.364	9.749	3,68	8,79	-	1,47	3,52	-	-	-
CASSA GEOMETRI (4)														
Immobili da reddito locati a terzi	419.504	213.068	344.646	n.d.	19.203	2.282	4,58	9,01	-	0,54	1,07	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	419.504	213.068	344.646	n.d.	19.203	2.282	4,58	9,01	-	0,54	1,07	-	-	-
CASSA NOTARIATO (5)														
Immobili da reddito locati a terzi	925.500	334.800	621.700	925.500	37.100	18.600	4,01	11,08	4,01	2,01	5,56	2,01	5,56	2,01
adibiti ad usi abitativi	513.200	90.400	360.200	513.200	10.200	3.900	1,99	11,28	1,99	0,76	4,31	0,76	4,31	0,76
adibiti ad usi commerciali	108.900	78.500	74.800	108.900	8.400	4.300	7,71	10,70	7,71	3,95	5,48	3,95	5,48	3,95
adibiti ad uso uffici	303.400	165.900	186.700	303.400	18.500	10.400	6,10	11,15	6,10	3,43	6,27	3,43	6,27	3,43
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21.400	200	11.200	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	21.400	200	11.200	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione	8.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza Immobili in corso di acquisizione)	946.900	335.000	632.900	946.900	37.100	18.600	3,92	11,07	3,92	1,96	5,55	1,96	5,55	1,96

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1996

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (e)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su prezzo d'acquisto	
ENPALS (12)											
Immobili da reddito locati a terzi	246.325	13.460	246.325	n.d.	10.753	3.279	4,37	79,89	-	1,33	24,36
adibiti ad usi abitativi	110.498	6.038	110.498	n.d.	3.001	-	2,72	49,70	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	32.599	1.781	32.599	n.d.	6.641	-	20,37	372,88	-	-	-
adibiti ad altri usi	103.228	5.641	103.228	n.d.	1.111	-	1,08	19,70	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-1.575	1,01	18,51	-	-5,24	-95,92
adibiti a uffici	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-1.575	1,01	18,51	-	-5,24	-95,92
Terreni agricoli	110	176	110	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	276.379	15.102	276.379	n.d.	11.057	1.704	4,00	73,22	-	0,62	11,28
ENPAM (13)											
Immobili da reddito locati a terzi	3.745.400	3.536.200	4.858.600	n.d.	197.900	63.000	5,28	5,60	-	1,68	1,78
adibiti ad usi abitativi	1.106.000	1.024.400	2.202.500	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.060.000	991.100	1.147.800	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici	1.579.400	1.520.700	1.508.300	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	71.500	41.400	82.600	n.d.	700	-4.600	0,98	1,69	-	-6,43	-11,11
adibiti ad uffici e archivi	71.500	41.400	82.600	n.d.	700	-4.600	0,98	1,69	-	-6,43	-11,11
Terreni edificabili	700	700	8.800	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	100	100	200	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili ed agricoli)	3.816.900	3.577.600	4.941.200	n.d.	198.600	58.400	5,20	5,55	-	1,53	1,63
ENTE NAZIONALE VETERINARI (14)											
Immobili da reddito locati a terzi	3.700	200	100	n.d.	100	100	2,70	50,00	-	2,70	50,00
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	11.000	500	100	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di costruzione	2.400	-	-	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	14.700	700	200	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
FASC (15)											
Immobili da reddito locati a terzi	603.156	277.872	341.576	n.d.	16.553	7.433	2,74	5,96	-	1,23	2,67
adibiti ad usi abitativi	481.522	167.674	300.620	n.d.	12.562	5.378	2,61	7,49	-	1,12	3,21
adibiti ad usi commerciali	121.634	110.198	40.956	n.d.	3.990	2.055	3,28	3,62	-	1,69	1,66

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1996

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (g)	Reddito netto (b)	Redditività								
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)						
							in bilancio	d'acquisto	in bilancio	d'acquisto					
INAIL (16)															
Immobili da reddito locati a terzi	2.706.900	2.548.900	3.897.400	7.780.000	234.500	19.500	8,66	9,20	3,01	0,72	0,77	0,25			
1. classificati in base all'impiego															
- gestione industria	2.705.900	2.548.600	3.875.800	7.733.900	233.300	18.800	8,62	9,15	3,02	0,69	0,74	0,24			
- gestione agricoltura	1.000	300	21.600	46.100	1.200	700	120,00	400,00	2,60	70,00	233,33	1,52			
2 classificati in base alla destinazione															
adibiti ad usi commerciali	2.706.900	2.548.900	3.897.400	7.780.000	234.500	19.500	8,66	9,20	3,01	0,72	0,77	0,25			
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	1.110.400	991.900	932.200	2.721.000	102.000	48.100	9,19	10,28	3,75	4,33	4,95	1,77			
1. classificati in base all'impiego															
- gestione industria	1.108.200	991.700	919.600	2.659.700	102.000	48.100	9,20	10,29	3,84	4,34	4,85	1,81			
- gestione agricoltura	2.200	200	12.600	61.300	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2 classificati in base alla destinazione															
adibiti ad uffici e centri medico-legali	1.110.400	991.900	932.200	2.721.000	102.000	48.100	9,19	10,28	3,75	4,33	4,85	1,77			
Immobili in corso di costruzione	127.900	127.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Immobili in corso di acquisizione	1.188.900	1.188.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Tot. (senza immob. in corso di costruz./acquisiz.)	3.817.300	3.540.800	4.829.600	10.501.000	336.500	67.600	8,82	9,50	3,20	1,77	1,91	0,64			
INARCASSA (17)															
Immobili da reddito locati a terzi	688.099	499.075	487.455	n.d.	37.718	7.582	5,48	7,56	-	1,10	1,52	-			
adibiti ad usi abitativi	191.540	52.750	164.963	n.d.	6.434	n.d.	3,36	12,20	-	-	-	-			
adibiti ad usi commerciali	496.559	446.325	322.492	n.d.	31.284	n.d.	6,30	7,01	-	-	-	-			
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	n.d.	n.d.	16.413	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-			
Immobili in corso di acquisizione	286	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
INPDAl (18)															
Immobili da reddito locati a terzi	7.724.366	1.096.654	5.726.918	n.d.	193.865	-571	2,51	17,68	-	-0,01	-0,05	-			
adibiti ad usi abitativi	5.885.558	n.d.	n.d.	n.d.	128.838	n.d.	2,19	-	-	-	-	-			
adibiti ad usi commerciali	1.838.808	n.d.	n.d.	n.d.	65.027	n.d.	3,54	-	-	-	-	-			
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	99.828	12.271	47.447	n.d.	3.500	0	3,51	28,52	-	0,00	0,00	-			
Terreni edificabili	53.510	1.641	41.258	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-			
Terreni agricoli	21.527	1.076	8.907	n.d.	172	172	0,80	15,99	-	0,80	15,99	-			
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7.824.194	1.108.925	5.774.365	n.d.	197.365	-571	2,52	17,80	-	-0,01	-0,05	-			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1996

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore d'acquisto	in bilancio	su valore di mercato	in bilancio	su valore d'acquisto
INPDAP (19)	12.659.000	12.659.000	11.461.000	31.700.000	452.600	114.700	3,58	1,43	0,91	0,91	0,36
1. classificati in base all'impiego											
- Enpas	3.422.000	3.422.000	931.000	8.600.000	92.000	19.000	2,69	1,07	0,56	0,56	0,22
- Inadel	5.236.000	5.236.000	3.317.000	13.100.000	140.000	19.000	2,67	1,07	0,36	0,36	0,15
- Enpdep	51.000	51.000	10.000	100.000	600	-300	1,18	0,60	-0,59	-0,59	-0,30
- I.I.P.	3.950.000	3.950.000	7.203.000	9.900.000	220.000	77.000	5,57	2,22	1,95	1,95	0,78
INPGI (20)											
Immobilii da reddito locati a terzi	1.128.610	566.350	797.468	1.133.107	30.500	18.590	2,70	2,69	1,65	1,65	1,64
adibiti ad usi abitativi	802.138	399.160	592.120	806.636	18.563	11.314	2,31	4,65	2,30	1,41	2,83
adibiti ad usi commerciali	326.471	167.190	205.348	326.471	11.937	7.276	3,66	7,14	3,66	2,23	4,35
Immobilii strumentali adibiti ad usi diretti	32.884	2.548	13.140	32.884	426	260	1,30	16,72	1,30	0,79	10,19
adibiti ad usi commerciali	32.884	2.548	13.140	32.884	426	260	1,30	16,72	1,30	0,79	10,19
Totale	1.161.493	568.897	810.608	1.165.991	30.926	18.849	2,66	5,44	1,62	1,62	3,31
INPS (21)											
Immobilii da reddito locati a terzi	55.260	55.260	n.d.	2.078.082	86.171	13.697	155,94	4,15	24,79	24,79	0,66
- derivanti da impieghi unitari	47.259	47.259	-	1.887.638	79.174	14.386	167,53	4,19	30,44	30,44	0,76
- derivanti da gestioni interni all'Istituto	8.001	8.001	-	190.444	6.997	-689	87,45	3,67	-8,61	-8,61	-0,36
Immobilii strumentali adibiti ad usi diretti	476.203	476.203	n.d.	4.044.594	33.046	n.d.	6,94	0,82	-	-	-
1. classificati in base all'impiego											
- derivanti da impieghi unitari	476.057	476.057	-	4.030.927	33.036	-	6,94	0,82	-	-	-
- derivanti da gestioni interni all'Istituto	146	146	-	13.667	10	-	6,85	0,07	-	-	-
1 classificati in base alla destinazione											
- adibiti ad uffici	474.306	474.306	-	3.817.561	32.921	-	6,94	0,86	-	-	-
- stabilimenti termali e case di riposo	1.897	1.897	-	227.033	125	-	6,59	0,06	-	-	-
Immobilii in corso di costruzione	12.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobilii in corso di costruzione)	531.463	531.463	n.d.	6.122.676	119.217	n.d.	22,43	1,95	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 1995

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su valore d'acquisto	su valore in bilancio	su valore d'acquisto	
IPOST (22)	113.523	n.d.	68.677	n.d.	7.198	-137	6,34	-	-0,12	-	-
Immobili da reddito locati a terzi											
1. classificati in base all'impiego											
- gestione buonuscita	62.960	62.960	50.620	-	3.362	2.542	5,34	5,34	4,04	4,04	4,04
- gestione mutualità	5.108	5.108	7.768	-	226	-610	4,43	4,43	-11,95	-11,95	-11,95
- gestione assistenza ruolo	4.675	4.675	687	-	68	65	1,46	1,46	1,38	1,38	1,38
- gestione immobili	40.781	-	9.602	-	3.541	-2.133	8,68	-	-5,23	n.d.	n.d.
2. classificati in base alla destinazione											
adibiti ad usi abitativi	19.426	-	-	-	1.316	-1.033	6,78	-	-5,32	-	-
adibiti ad usi commerciali	94.097	-	39.910	-	5.881	2.912	6,25	-	3,09	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	41.822	n.d.	15.538	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
1. classificati in base all'impiego											
- gestione buonuscita	3.396	-	1.681	-	-	-	-	-	-	-	-
- gestione mutualità	6.479	-	52	-	-	-	-	-	-	-	-
- gestione assistenza ruolo	17.994	-	7.105	-	-	-	-	-	-	-	-
- gestione immobili	13.953	-	6.699	-	-	-	-	-	-	-	-
2. classificati in base alla destinazione											
adibiti ad uffici	11.474	-	7.286	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad altri usi	30.348	-	8.252	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	155.345	n.d.	84.215	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
IPSEMA (23)	126.647	55.313	156.172	n.d.	9.113	2.369	7,20	16,48	-	1,87	4,28
Immobili da reddito locati a terzi	41.817	28.096	51.042	n.d.	2.077	-81	4,97	7,39	-	-0,19	-0,29
adibiti ad usi abitativi	68.127	25.065	85.276	n.d.	4.946	1.131	7,26	19,73	-	1,66	4,51
adibiti ad usi commerciali	16.703	2.152	19.854	n.d.	2.090	1.319	12,51	97,12	-	7,90	61,29
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	34.052	18.384	36.465	n.d.	2.035	-1.222	5,97	11,07	-	-3,59	-6,65
adibiti ad uffici	34.052	18.384	36.465	n.d.	2.035	-1.222	5,97	11,07	-	-3,59	-6,65
Terreni edificabili	31	6	40	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili)	160.698	73.697	192.637	n.d.	11.148	1.147	6,94	15,13	-	0,71	1,56
SPEDIZIONIERI DOGANALI (24)	23.265	23.148	837	92.050	2.308	614	9,92	9,97	2,51	2,64	2,65
Immobili da reddito locati a terzi	10.373	10.309	232	30.000	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi abitativi	12.100	12.050	553	57.600	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	791	788	52	4.450	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	791	788	52	4.450	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici	791	788	52	4.450	-	-	-	-	-	-	-
Totale	24.056	23.936	889	96.500	2.308	614	9,59	9,64	2,39	2,55	2,57
VALORI MEDI (c)					13,09	22,11	2,97	2,97	2,81	7,02	0,34

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1997	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastrale	Valore di mercato	Reddito lordo (e)	Reddito netto (b)	Redditività						
							su valore in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato	Rendimenti netti (%) su valore d'acquisto			
ONAOISI (1)													
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	72.573	-	52.717	72.573	3.718	3.424	5,12	-	5,12	4,72	-	4,72	4,72
adibiti ad uffici	72.573	-	52.717	72.573	3.718	3.424	5,12	-	5,12	4,72	-	4,72	4,72
Terreni agricoli	1.942	-	513	1.942	61	58	3,14	-	3,14	2,99	-	2,99	2,99
Totale	74.515	-	53.230	74.515	3.779	3.482	5,07	-	5,07	4,67	-	4,67	4,67
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)													
Immobili da reddito locati a terzi	442.200	327.000	299.000	n.d.	24.100	9.800	5,45	7,37	-	2,22	3,00	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	3.600	100	3.400	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	445.800	327.100	302.400	n.d.	24.100	9.800	5,41	7,37	-	2,20	3,00	-	-
CASSA FORENSE (3)													
Immobili da reddito locati a terzi	630.734	251.183	558.272	n.d.	26.327	14.966	4,17	10,48	-	2,37	5,96	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	37.036	31.300	26.063	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	667.770	282.483	584.335	n.d.	26.327	14.966	3,94	9,32	-	2,24	5,30	-	-
CASSA GEOMETRI (4)													
Immobili da reddito locati a terzi	420.843	214.407	366.295	n.d.	18.199	-377	4,32	8,49	-	-0,09	-0,18	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	420.843	214.407	366.295	n.d.	18.199	-377	4,32	8,49	-	-0,09	-0,18	-	-
CASSA NOTARIATO (5)													
Immobili da reddito locati a terzi	927.400	336.800	653.500	927.400	36.900	16.100	3,98	10,96	3,98	1,74	4,78	1,74	1,74
adibiti ad usi abitativi	513.200	90.400	378.200	513.200	11.700	3.500	2,28	12,94	2,28	0,68	3,87	0,68	0,68
adibiti ad usi commerciali	108.800	78.500	78.500	108.800	8.400	3.900	7,72	10,70	7,72	3,58	4,97	3,58	3,58
adibiti ad uso uffici	305.400	167.900	196.800	305.400	16.800	8.700	5,50	10,01	5,50	2,85	5,18	2,85	2,85
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21.400	200	11.600	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	21.400	200	11.600	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione	6.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di acquisizione)	948.800	337.000	665.100	948.800	36.900	16.100	3,89	10,95	3,89	1,70	4,78	1,70	1,70

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastrale	Valore di mercato	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
								Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
								su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	
ANNO 1997												
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (6)												
Immobili da reddito locati a terzi	400.900	387.700	409.400	n.d.	19.400	-3.800	-	4,84	5,00	-	-0,95	-0,98
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	61.300	54.400	11.000	n.d.	200	-2.000	-	0,33	0,37	-	-3,26	-3,68
Immobili in corso di acquisizione	22.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di acquisizione)	462.200	442.100	420.400	n.d.	19.600	-5.800	-	4,24	4,43	-	-1,25	-1,31
CONSULENTI DEL LAVORO (7)												
Immobili da reddito locati a terzi	112.400	70.500	62.200	n.d.	3.600	500	-	3,20	5,11	-	0,44	0,71
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	62.300	59.200	31.500	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	174.700	129.700	93.700	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
ENAM (8)												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	60.335	-	-	-	-	-	-	-	-
ENASARCO (9)												
Immobili da reddito locati a terzi	6.806.364	2.926.475	4.795.390	6.883.014	210.089	57.089	-	3,09	7,18	3,05	0,84	1,95
adibiti ad usi abitativi	5.328.570	1.963.854	3.934.573	5.372.825	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	176.235	159.000	112.080	181.434	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	1.063.459	663.721	600.134	1.088.855	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
adibiti a Sed. Universitarie	238.100	239.900	149.603	239.900	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	126.822	17.615	72.765	125.940	8.438	6.988	-	6,65	47,90	6,70	5,51	39,67
adibiti a Sed. Istituzionali	126.822	17.615	72.765	125.940	8.438	6.988	-	6,65	47,90	6,70	5,51	39,67
Immobili in corso di costruzione	76.470	159.200	-	159.200	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	6.933.186	2.944.090	4.868.155	7.008.953	218.527	64.076	-	3,15	7,42	3,12	0,92	2,18
ENPAF (10)												
Immobili da reddito locati a terzi	54.238	54.238	544.992	637.280	18.898	5.178	-	34,84	34,84	2,97	9,55	9,55
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	488	488	5.505	6.057	22	0	-	4,50	4,50	0,36	0,00	0,00
Totale	54.726	54.726	550.497	643.337	18.920	5.178	-	34,57	34,57	2,94	9,46	9,46
ENPAJA (11)												
Immobili da reddito locati a terzi	787.419	393.464	690.981	n.d.	30.295	3.726	-	3,85	7,70	-	0,47	0,95
adibiti ad usi abitativi	502.608	224.263	469.695	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	284.811	169.201	221.286	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	20.890	1.549	20.890	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
adibiti a uffici	20.890	1.549	20.890	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Terrani agricoli	122	122	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	808.309	395.013	711.871	n.d.	30.295	3.726	-	3,75	7,67	-	0,46	0,94

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

	Anno 1997														
	Valore					Reddito					Redditività				
	in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato	in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato		
ENPALS (12)															
Immobili da reddito locati a terzi	246.325	13.460	246.325	n.d.	9.000	-1.181		3,65	66,86		-0,48	-8,77			
adibiti ad usi abitativi	110.498	6.038	110.498	n.d.	2.276			2,06	37,69						
adibiti ad usi commerciali	32.599	1.781	32.599	n.d.	4.367			13,40	245,20						
adibiti ad altri usi	103.228	5.641	103.228	n.d.	2.357			2,28	41,78						
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-3.469		1,01	18,51		-11,54	-211,27			
adibiti a uffici	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-3.469		1,01	18,51		-11,54	-211,27			
Terreni agricoli	110	176	110	n.d.											
Totale (senza terreni agricoli)	276.379	15.102	276.379	n.d.	9.304	-4.650		3,37	61,61		-1,68	-30,79			
ENPAM (13)															
Immobili da reddito locati a terzi	4.886.500	3.536.200	4.886.500	n.d.	205.600	68.100		4,21	5,81		1,39	1,93			
adibiti ad usi abitativi	2.348.800	1.024.400	2.348.800	n.d.											
adibiti ad usi commerciali	1.032.700	991.100	1.032.700	n.d.											
adibiti ad uffici	1.505.000	1.520.700	1.505.000	n.d.											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	57.600	41.400	57.600	n.d.											
adibiti ad uffici e archivi	57.600	41.400	57.600	n.d.											
Immobili in corso di costruzione	800	800													
Terreni edificabili	700	700													
Totale (senza imm. in costruz. e terreni edific.)	4.944.100	3.577.600	4.944.100	n.d.	205.600	68.100		4,16	5,75		1,38	1,90			
ENTE NAZIONALE VETERINARI (14)															
Immobili da reddito locati a terzi	2.900	200	100	n.d.	100	100		3,45	50,00		3,45	50,00			
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	11.000	500	100	n.d.											
Immobili in corso di costruzione	3.900			n.d.											
Totale (senza Immobili in corso di costruzione)	13.900	700	200	n.d.											
FASC (15)															
Immobili da reddito locati a terzi	573.291	273.939	329.190	n.d.	15.443	7.127		2,69	5,64		1,24	2,60			
adibiti ad usi abitativi	451.657	163.741	288.234	n.d.	12.484	5.427		2,76	7,62		1,20	3,31			
adibiti ad usi commerciali	121.634	110.198	40.956	n.d.	2.959	1.701		2,43	2,69		1,40	1,54			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1997

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
								Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
								su valore in bilancio	su valore d'acquisto	su valore in bilancio	su valore d'acquisto	
INAIL (16)												
Immobili da reddito locati a terzi	2.792.200	2.626.700	4.124.900	8.091.000	254.200	8.900	9,10	9,68	3,14	0,32	0,34	0,11
1 classificati in base all'impiego												
- gestione industriale	2.790.900	2.626.400	4.102.300	8.044.900	252.900	8.100	9,06	9,63	3,14	0,29	0,31	0,10
- gestione agricoltura	1.300	300	22.600	46.100	1.300	800	100,00	433,33	2,82	61,54	266,67	1,74
2. classificati in base alla destinazione												
adibiti ad usi commerciali	2.792.200	2.626.700	4.124.900	8.091.000	254.200	8.900	9,10	9,68	3,14	0,32	0,34	0,11
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	1.125.000	995.000	955.600	2.490.000	115.300	57.900	10,25	11,59	4,63	5,15	5,82	2,33
1 classificati in base all'impiego												
- gestione industriale	1.123.000	994.800	942.400	2.428.700	115.300	57.900	10,27	11,59	4,75	5,16	5,82	2,38
- gestione agricoltura	2.000	200	13.200	61.300	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. classificati in base alla destinazione												
adibiti ad uffici e centri medico-legali	1.125.000	995.000	955.600	2.490.000	115.300	57.900	10,25	11,59	4,63	5,15	5,82	2,33
Immobili in corso di costruzione	146.600	146.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione	1.810.800	1.810.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. (senza immob. in corso di costruz./acquisiz.)	3.917.200	3.621.700	5.080.500	10.581.000	369.500	66.800	9,43	10,20	3,49	1,71	1,84	0,63
INARCASSA (17)												
Immobili da reddito locati a terzi	713.833	535.217	530.636	n.d.	39.289	7.711	5,50	7,34	-	1,08	1,44	-
adibiti ad usi abitativi	213.842	52.750	173.211	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	499.991	482.467	357.425	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.658	2.782	17.234	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione	694	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. (senza immob. in corso di acquisizione)	729.491	537.999	547.870	n.d.	39.289	7.711	5,39	7,30	-	1,06	1,43	-
INPDAl (18)												
Immobili da reddito locati a terzi	7.724.366	1.096.654	5.957.045	n.d.	214.179	2.896	2,77	19,53	-	0,04	0,26	-
adibiti ad usi abitativi	5.885.558	n.d.	n.d.	n.d.	144.277	n.d.	2,45	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.838.808	n.d.	n.d.	n.d.	69.902	n.d.	3,80	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	99.828	12.271	49.819	n.d.	3.500	0	3,51	28,52	-	0,00	0,00	-
Terreni edificabili	53.510	1.641	41.258	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	21.527	1.076	11.134	n.d.	40	40	0,19	3,72	-	0,19	3,72	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7.824.194	1.108.925	6.006.864	n.d.	217.679	2.896	2,78	19,63	-	0,04	0,26	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1997

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività							
								Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)					
								su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su valore d'acquisto				
INPDAP (19)															
Immobili da reddito locati a terzi	12.660.000	12.660.000	n.d.	31.700.000	532.000	194.120	4,20	4,20	1,68	1,53	1,53	0,61			
1 classificati in base all'impiego															
-Empas	3.422.000	3.422.000	-	8.600.000	113.000	41.140	3,30	3,30	1,31	1,20	1,20	0,48			
- Inedel	5.237.000	5.237.000	-	13.100.000	150.000	29.000	2,86	2,86	1,15	0,55	0,55	0,22			
-Empdep	51.000	51.000	-	100.000	1.000	-20	1,96	1,96	1,00	-0,04	-0,04	-0,02			
-IIPP	3.950.000	3.950.000	-	9.900.000	268.000	124.000	6,78	6,78	2,71	3,14	3,14	1,25			
INPGI (20)															
Immobili da reddito locati a terzi	1.230.432	566.350	797.468	1.230.432	35.607	20.457	2,89	6,29	2,89	1,66	3,61	1,66			
adibiti ad usi abitativi	963.381	399.160	592.120	963.381	22.845	12.985	2,37	5,72	2,37	1,35	3,25	1,35			
adibiti ad usi commerciali	267.051	167.190	205.348	267.051	12.762	7.472	4,78	7,63	4,78	2,80	4,47	2,80			
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	27.000	2.548	13.140	27.000	-	-	-	-	-	-	-	-			
adibiti ad usi commerciali	27.000	2.548	13.140	27.000	-	-	-	-	-	-	-	-			
Totale	1.257.432	568.897	810.608	1.257.432	35.607	20.457	2,83	6,26	2,83	1,63	3,60	1,63			
INPS (21)															
Immobili da reddito locati a terzi	55.049	55.049	n.d.	2.220.041	79.296	-5.467	144,05	144,05	3,57	-9,93	-9,93	-0,25			
- derivanti da impieghi unitari	47.046	47.046	-	2.028.264	71.814	-3.084	152,65	152,65	3,54	-6,56	-6,56	-0,15			
- derivanti da gestioni interni all'istituto	8.003	8.003	-	191.777	7.482	-2.383	93,49	93,49	3,90	-29,78	-29,78	-1,24			
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	476.724	476.724	n.d.	4.118.954	33.018	n.d.	6,93	6,93	0,80	-	-	-			
1 classificati in base all'impiego															
- derivanti da impieghi unitari	476.577	476.577	-	4.105.236	33.008	-	6,93	6,93	0,80	-	-	-			
- derivanti da gestioni interni all'istituto	147	147	-	13.718	10	-	6,80	6,80	0,07	-	-	-			
1 classificati in base alla destinazione															
- adibiti ad uffici	474.827	474.827	-	3.891.686	32.898	-	6,93	6,93	0,85	-	-	-			
- stabilimenti termali e case di riposo	1.897	1.897	-	227.267	120	-	6,33	6,33	0,05	-	-	-			
Immobili in corso di costruzione	16.274	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	531.773	531.773	n.d.	6.338.995	112.314	n.d.	21,12	21,12	1,77	-	-	-			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

	Anno 1998											
	Valore					Reddito		Redditività				
	in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato	in bilancio	Rendimenti netti (%) su prezzo d'acquisto su valore di mercato	
ONAOISI (1)												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	76.438	-	52.717	76.438	3.718	3.329	4,86	-	4,86	4,36	-	4,36
adibiti ad uffici	76.438	-	52.717	76.438	3.718	3.329	4,86	-	4,86	4,36	-	4,36
Terreni agricoli	1.942	-	513	1.942	61	58	3,14	-	3,14	2,99	-	2,99
Totale	78.380	-	53.230	78.380	3.779	3.387	4,82	-	4,82	4,32	-	4,32
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)												
Immobili da reddito locati a terzi	438.900	327.000	331.500	n.d.	25.800	5.100	5,88	7,89	-	1,16	1,56	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	8.000	100	3.400	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	446.900	327.100	334.900	n.d.	25.800	5.100	5,77	7,89	-	1,14	1,56	-
CASSA FORENSE (3)												
Immobili da reddito locati a terzi	632.761	251.183	558.272	n.d.	28.643	16.250	4,53	11,40	-	2,57	6,47	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	40.363	37.036	26.063	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	673.124	288.219	584.335	n.d.	28.643	16.250	4,26	9,94	-	2,41	5,64	-
CASSA GEOMETRI (4)												
Immobili da reddito locati a terzi	423.183	216.747	367.709	n.d.	17.998	-2.506	4,25	8,30	-	-0,59	-1,16	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	423.183	216.747	367.709	n.d.	17.998	-2.506	4,25	8,30	-	-0,59	-1,16	-
CASSA NOTARIATO (5)												
Immobili da reddito locati a terzi	927.400	336.800	653.500	927.400	37.193	17.900	4,01	11,04	4,01	1,93	5,31	1,93
adibiti ad usi abitativi	513.200	90.400	378.200	513.200	12.010	3.700	2,34	13,29	2,34	0,72	4,09	0,72
adibiti ad usi commerciali	108.800	78.500	78.500	108.800	8.170	4.100	7,51	10,41	7,51	3,77	5,22	3,77
adibiti ad uso uffici	305.400	167.900	196.800	305.400	17.013	10.100	5,57	10,13	5,57	3,31	6,02	3,31
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21.400	200	11.600	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	21.400	200	11.600	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione	9.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di acquisizione)	948.800	337.000	665.100	948.800	37.193	17.900	3,92	11,04	3,92	1,89	5,31	1,89

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)
Anno 1998

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività						
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)				
							in bilancio	su valore d'acquisto	in bilancio	su valore d'acquisto			
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (6)													
Immobili da reddito locati a terzi	428.900	409.700	425.000	n.d.	20.200	-2.800	4,71	4,93	-	-0,65	-0,68	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	57.800	51.100	4.100	n.d.	400	-1.400	0,69	0,78	-	-2,42	-2,74	-	-
Immobili in corso di acquisizione	61.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di acquisizione)	486.700	460.800	429.100	n.d.	20.600	-4.200	4,23	4,47	-	-0,86	-0,91	-	-
CONSULENTI DEL LAVORO (7)													
Immobili da reddito locati a terzi	128.500	83.500	90.900	n.d.	4.600	500	3,58	5,51	-	0,39	0,60	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	62.300	59.200	31.500	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	190.800	142.700	122.400	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENAM (9)													
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	60.335	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENASARCO (9)													
Immobili da reddito locati a terzi	6.081.704	3.112.675	4.795.390	6.678.956	234.109	89.593	3,85	7,52	3,51	1,47	2,88	1,34	1,34
adibiti ad usi abitativi	4.667.098	1.863.854	3.934.573	5.089.518	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	176.235	159.000	112.080	284.018	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	891.375	600.721	600.134	917.590	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti a Sedi Universitarie	346.996	399.100	148.603	407.830	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	98.658	17.615	72.765	101.545	-	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti a Sedi istituzionali	98.658	17.615	72.765	101.545	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	6.180.362	3.130.290	4.868.155	6.780.501	234.109	89.593	3,79	7,48	3,45	1,45	2,86	1,32	1,32
ENPAF (10)													
Immobili da reddito locati a terzi	54.238	54.238	544.992	637.280	19.144	3.546	35,30	35,30	3,00	6,54	6,54	0,56	0,56
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	488	488	5.505	6.057	22	0	4,50	4,50	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	54.726	54.726	550.497	643.337	19.166	3.546	35,02	35,02	2,98	6,48	6,48	0,55	0,55
ENPAIA (11)													
Immobili da reddito locati a terzi	787.755	393.464	690.981	n.d.	30.779	3.734	3,91	7,82	-	0,47	0,95	-	-
adibiti ad usi abitativi	502.831	224.263	469.695	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	284.824	169.201	221.286	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	20.890	1.549	20.890	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti a uffici	20.890	1.549	20.890	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	122	122	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	808.645	395.013	711.871	n.d.	30.779	3.734	3,81	7,79	-	0,46	0,95	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

	Anno 1998											
	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastrale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato			
ENPALS (12)												
Immobili da reddito locati a terzi	246.325	13.460	246.325	n.d.	9.223	-869	3,74	68,52	-	-0,35	-6,46	-
adibiti ad usi abitativi	110.498	6.038	110.498	n.d.	2.354	-	2,13	38,99	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	32.599	1.781	32.599	n.d.	4.409	-	13,52	247,56	-	-	-	-
adibiti ad altri usi	103.228	5.641	103.228	n.d.	2.460	-	2,38	43,61	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-3.604	1,01	18,51	-	-11,99	-219,49	-
adibiti a uffici	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-3.604	1,01	18,51	-	-11,99	-219,49	-
Terreni agricoli	110	176	110	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	276.379	15.102	276.379	n.d.	9.527	-4.473	3,45	63,08	-	-1,62	-29,62	-
ENPAM (13)												
Immobili da reddito locati a terzi	5.789.200	4.432.500	5.439.300	n.d.	205.000	59.800	3,54	4,62	-	1,03	1,35	-
adibiti ad usi abitativi	2.560.200	1.233.800	2.592.800	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.106.900	1.065.300	1.071.500	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici	2.122.100	2.133.400	1.775.000	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	57.800	41.400	57.600	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici e archivi	57.800	41.400	57.600	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di costruzione	13.000	13.000	-	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni edificabili	700	700	-	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza imm. in costruz. e terreni edific.)	5.847.000	4.473.900	5.496.900	n.d.	205.000	59.800	3,51	4,58	-	1,02	1,34	-
ENTE NAZIONALE VETERINARI (14)												
Immobili da reddito locati a terzi	2.900	200	100	n.d.	100	100	3,45	50,00	-	3,45	50,00	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	14.900	500	100	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di costruzione	-	-	-	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	17.800	700	200	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
FASC (15)												
Immobili da reddito locati a terzi	549.135	294.251	327.012	n.d.	13.711	6.297	2,50	4,66	-	1,15	2,14	-
adibiti ad usi abitativi	401.062	157.614	281.758	n.d.	10.206	4.690	2,54	6,48	-	1,17	2,98	-
adibiti ad usi commerciali	148.073	136.637	45.254	n.d.	3.505	1.607	2,37	2,56	-	1,09	1,18	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
 Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1998

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%) su valore d'acquisto	Rendimenti netti (%) su valore in bilancio	Rendimenti netti (%) su valore di mercato		
INAIL (16)											
Immobili da reddito locati a terzi	3.214.800	2.999.200	4.236.600	8.416.500	274.100	1.700	8,53	9,14	3,26	0,05	0,06
1. classificati in base all'impiego											
- gestione industria	3.212.100	2.998.900	4.214.000	8.370.400	271.700	-100	8,46	9,06	3,25	0,00	0,00
- gestione agricoltura	2.700	300	22.600	46.100	2.400	1.800	88,89	800,00	5,21	66,67	3,90
2. classificati in base alla destinazione											
- adibiti ad usi commerciali	3.214.800	2.999.200	4.236.600	8.416.500	274.100	1.700	8,53	9,14	3,26	0,05	0,06
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	1.180.800	1.025.300	984.400	2.152.600	118.400	54.500	10,03	11,55	5,50	4,62	2,53
1. classificati in base all'impiego											
- gestione industria	1.178.200	1.025.100	971.200	2.152.600	118.400	54.500	10,05	11,55	5,50	4,63	2,53
- gestione agricoltura	2.600	200	13.200	n.d.			0,00	0,00	-	0,00	-
2. classificati in base alla destinazione											
- adibiti ad uffici e centri medico-legali	1.180.800	1.025.100	984.400	2.152.600	118.400		10,03	11,55	5,50	4,63	2,53
Immobili in corso di acquisizione/costruzione	1.876.600	1.889.700	-	256.300			-	-	-	-	-
Tot. (senza immob. in corso di costruz./acquisiz.)	4.395.600	4.024.500	5.221.000	10.569.100	392.500	56.200	8,93	9,75	3,71	1,28	1,40
											0,53
INARCASSA (17)											
Immobili da reddito locati a terzi	836.962	628.267	598.118	n.d.	48.928	12.416	5,85	7,79	-	1,48	1,98
adibiti ad usi abitativi	-	52.750	-	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	-	575.517	-	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.658	2.782	17.234	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. (senza immob. in corso di acquisizione)	852.620	631.049	615.352	n.d.	48.928	12.416	5,74	7,75	-	1,46	1,97
INPDAI (18)											
Immobili da reddito locati a terzi	7.740.116	1.103.674	6.046.735	n.d.	204.599	-19.116	2,64	19,54	-	-0,25	-1,73
adibiti ad usi abitativi	5.885.558	n.d.	n.d.	n.d.	143.654	n.d.	2,44	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.854.558	n.d.	n.d.	n.d.	60.945	n.d.	3,29	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	84.078	5.251	44.032	n.d.	2.800	0	3,33	53,32	-	0,00	0,00
Terreni edificabili	53.510	1.641	41.258	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	21.527	1.076	11.134	n.d.	83	83	0,39	7,71	-	0,39	7,71
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7.824.194	1.108.925	6.090.767	n.d.	207.399	-19.116	2,65	18,70	-	-0,24	-1,72

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1998

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	
INPDAP (19)	12.660.000	12.660.000	n.d.	31.700.000	495.000	107.000	3,91	3,91	1,56	0,85	0,34
Immobili da reddito locali a terzi											
1. classificati in base all'impiego											
- Enpes	3.422.000	3.422.000	-	8.600.000	112.000	21.000	3,27	3,27	1,30	0,61	0,24
- Inedeti	5.237.000	5.237.000	-	13.100.000	150.000	30.000	2,86	2,86	1,15	0,57	0,23
- Enpdcp	51.000	51.000	-	100.000	1.000	0	1,96	1,96	1,00	0,00	0,00
- I.I.P.P.	3.950.000	3.950.000	-	9.900.000	232.000	56.000	5,87	5,87	2,34	1,42	0,57
INPGI (20)	1.231.520	566.350	797.468	1.231.520	32.850	15.844	2,67	5,80	2,67	1,29	2,80
Immobili da reddito locali a terzi											
adibiti ad usi abitativi	929.028	399.160	592.120	929.028	26.106	13.734	2,81	6,54	2,81	1,48	1,48
adibiti ad usi commerciali	302.492	167.190	205.348	302.492	6.744	2.110	2,23	4,03	2,23	0,70	0,70
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	27.000	2.548	13.140	27.000	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	27.000	2.548	13.140	27.000	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.258.520	568.897	810.608	1.258.520	32.850	15.844	2,61	5,77	2,61	1,26	2,79
INPS (21)											
Immobili da reddito locali a terzi											
- derivanti da impieghi unitari	80.074	80.074	n.d.	2.305.506	84.006	-3.471	104,91	104,91	3,64	-4,33	-0,15
- derivanti da gestioni interni all'istituto	49.533	49.533	-	2.055.719	73.990	-1.715	149,36	149,36	3,60	-3,46	-0,08
- derivanti da gestioni interni all'istituto	30.541	30.541	-	249.787	10.026	-1.756	32,83	32,83	4,01	-5,75	-0,70
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	475.072	475.072	n.d.	4.123.329	32.947	n.d.	6,94	6,94	0,80	-	-
1. classificati in base all'impiego											
- derivanti da impieghi unitari	474.075	474.075	-	4.106.798	32.878	-	6,94	6,94	0,80	-	-
- derivanti da gestioni interni all'istituto	997	997	-	16.531	69	-	6,92	6,92	0,42	-	-
1. classificati in base alla destinazione											
- adibiti ad uffici	473.174	473.174	-	3.895.409	32.827	-	6,94	6,94	0,84	-	-
- stabilimenti termali e case di riposo	1.856	1.898	-	227.920	120	-	6,47	6,32	0,05	-	-
Immobili in corso di costruzione	19.425	19.425	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	555.146	555.146	n.d.	6.428.835	116.953	n.d.	21,07	21,07	1,82	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali: indicatori di redditività (valori espressi in milioni di lire)

	Anno 1989											
	Valore			Reddito			Redditività				Redditività	
	in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	in bilancio	su valore d'acquisto	su valore di mercato	in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
ONAOI (1)												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	83.911	-	43.700	83.911	3.500	3.105	4,17	-	4,17	3,70	-	3,70
adibiti ad uffici	83.911	-	43.700	83.911	3.500	3.105	4,17	-	4,17	3,70	-	3,70
Terreni agricoli	1.915	-	250	1.915	61	58	3,19	-	3,19	3,03	-	3,03
Totale	85.826	-	43.950	85.826	3.561	3.163	4,15	-	4,15	3,69	-	3,69
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (2)												
Immobili da reddito locati a terzi	442.500	329.800	332.800	n.d.	22.600	4.600	5,11	6,85	-	1,04	1,39	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	8.000	100	3.400	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	450.500	329.900	336.200	n.d.	22.600	4.600	5,02	6,85	-	1,02	1,39	-
CASSA FORENSE (3)												
Immobili da reddito locati a terzi	635.406	251.183	n.d.	n.d.	29.966	18.418	4,72	11,93	-	2,90	7,33	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	41.459	37.036	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	676.865	288.219	n.d.	n.d.	29.966	18.418	4,43	10,40	-	2,72	6,39	-
CASSA GEOMETRI (4)												
Immobili da reddito locati a terzi	660.485	454.049	475.674	n.d.	29.424	1.108	4,45	6,48	-	0,17	0,24	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	660.485	454.049	475.674	n.d.	29.424	1.108	4,45	6,48	-	0,17	0,24	-
CASSA NOTARIATO (5)												
Immobili da reddito locati a terzi	928.600	340.300	653.600	928.800	37.220	18.230	4,01	10,94	4,01	1,96	5,36	1,96
adibiti ad usi abitativi	513.000	90.500	378.200	513.200	13.310	8.230	2,59	14,71	2,59	1,60	9,09	1,60
adibiti ad usi commerciali	108.800	78.500	78.600	108.800	8.100	2.430	7,44	10,32	7,44	2,23	3,10	2,23
adibiti ad uso uffici	306.800	171.300	196.800	306.800	15.810	7.570	5,15	9,23	5,15	2,47	4,42	2,47
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21.400	200	11.600	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	21.400	200	11.600	21.400	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di acquisizione)	950.000	340.500	665.200	950.200	37.220	18.230	3,92	10,93	3,92	1,92	5,35	1,92

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE**
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali: indicatori di redditività (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1999

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su prezzo di acquisto	
CASSA RAGIONIERI E PERTI COMMERCIALI (6)											
Immobili da reddito locati a terzi	461.700	439.500	433.300	n.d.	20.600	1.200	4,46	4,69	-	0,26	0,27
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	59.200	51.100	4.100	n.d.	400	0	0,68	0,78	-	0,00	0,00
Immobili in corso di acquisizione	73.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di acquisizione)	520.900	490.600	437.400	n.d.	21.000	1.200	4,03	4,28	-	0,23	0,24
CONSULENTI DEL LAVORO (7)											
Immobili da reddito locati a terzi	134.900	83.500	73.100	n.d.	5.100	1.600	3,78	6,11	-	1,19	1,92
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	62.400	59.200	51.700	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	197.300	142.700	124.800	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
ENAM (8)											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	60.335	-	-	-	-	-	-	-	-
ENASARCO (9)											
Immobili da reddito locati a terzi	6.679.316	3.112.675	4.955.881	6.678.956	245.400	69.834	3,67	7,88	3,67	1,05	2,24
adibiti ad usi abitativi	5.089.518	1.863.854	3.950.150	5.089.518	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	264.018	159.000	112.080	264.018	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti ad uso uffici	917.950	690.721	624.198	917.950	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti a Sedi Universitarie	407.830	399.100	169.453	407.830	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	101.545	17.615	72.765	101.545	-	-	-	-	-	-	-
adibiti a Sedi istituzionali	101.545	17.615	72.765	101.545	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	6.780.861	3.130.290	4.928.646	6.780.501	245.400	69.834	3,62	7,84	3,62	1,03	2,23
ENPAF (10)											
Immobili da reddito locati a terzi	54.463	54.463	544.992	637.280	19.144	992	35,15	35,15	3,00	1,82	1,82
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	488	488	5.505	6.057	22	0	4,50	4,50	0,36	0,00	0,00
Totale	54.951	54.951	550.497	643.337	19.166	992	34,88	34,88	2,98	1,81	1,81
ENPALA (11)											
Immobili da reddito locati a terzi	756.746	393.464	661.144	n.d.	31.365	3.366	4,14	7,97	-	0,44	0,86
adibiti ad usi abitativi	473.250	226.157	438.982	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	283.496	167.307	222.162	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	22.144	1.549	20.890	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
adibiti a uffici	22.144	1.549	20.890	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	122	122	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	778.890	395.013	682.034	n.d.	31.365	3.366	4,03	7,94	-	0,43	0,85

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali: indicatori di redditività (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1999

	Redditività														
	Valore					Reddito					Reddimenti lordi (%)		Reddimenti netti (%)		
	in bilancio	Prezzo	Valore	Valore	Reddito	Reddito	Reddito	su valore	su valore	su valore	su valore	su prezzo	su prezzo	su valore	su valore
d'acquisto	d'acquisto	catastale	di mercato	lordo (a)	netto (b)	in bilancio	d'acquisto	di mercato	in bilancio	d'acquisto	di mercato	in bilancio	d'acquisto	di mercato	
ENPALS (12) (Dati 98)															
Immobili da reddito locati a terzi	246.325	13.460	246.325	n.d.	10.063	-923	4,09	74,76	-	-0,37	-	-	-0,37	-	-6,86
adibiti ad usi abitativi	110.498	6.038	110.498	n.d.	2.615	-	2,37	43,31	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	32.599	1.781	32.599	n.d.	4.749	-	14,57	266,65	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad altri usi	103.228	5.641	103.228	n.d.	2.699	-	2,61	47,85	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-1.912	1,01	18,51	-	-6,36	-	-	-6,36	-	-116,44
adibiti a uffici	30.054	1.642	30.054	n.d.	304	-1.912	1,01	18,51	-	-6,36	-	-	-6,36	-	-116,44
Terreni agricoli	110	176	110	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni agricoli)	276.379	15.102	276.379	n.d.	10.367	-2.835	3,75	68,65	-	-1,03	-	-	-1,03	-	-19,77
ENPAM (13)															
Immobili da reddito locati a terzi	5.801.500	4.432.500	5.439.300	n.d.	223.500	1.500	3,85	5,04	-	0,03	-	-	0,03	-	0,03
adibiti ad usi abitativi	2.560.500	1.233.800	2.592.800	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.109.300	1.065.300	1.071.500	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici	2.131.700	2.133.400	1.775.000	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	58.400	41.400	57.600	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad uffici e archivi	58.400	41.400	57.600	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di costruzione	59.300	13.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni edificabili	700	700	-	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza imm. in costruz. e terreni edific.)	5.859.900	4.473.900	5.496.900	n.d.	223.500	1.500	3,81	5,00	-	0,03	-	-	0,03	-	0,03
ENTE NAZIONALE VETERINARI (14)															
Immobili da reddito locati a terzi	2.900	200	100	n.d.	100	100	3,45	50,00	-	3,45	-	-	3,45	-	50,00
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.000	500	100	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di costruzione	-	-	-	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	17.900	700	200	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FASC (15)															
Immobili da reddito locati a terzi	485.346	283.094	287.771	n.d.	12.818	6.506	2,64	4,53	-	1,34	-	-	1,34	-	2,30
adibiti ad usi abitativi	337.273	146.457	242.517	n.d.	9.285	4.589	2,75	6,34	-	1,36	-	-	1,36	-	3,13
adibiti ad usi commerciali	148.073	136.637	45.254	n.d.	3.533	1.917	2,39	2,59	-	1,29	-	-	1,29	-	1,40

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali: indicatori di redditività (valori espressi in milioni di lire)

Anno 1999

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività						
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)				
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto			
INAIL (16)													
Immobili da reddito locati a terzi	3.428.600	2.999.200	4.260.200	8.416.500	281.000	1.100	8,20	9,37	3,34	0,03	0,04	0,01	0,01
1. classificati in base all'impiego													
- gestione industria	3.425.900	2.998.900	4.237.600	8.370.400	278.600	700	8,13	9,29	3,33	-0,02	-0,02	-0,01	-0,01
- gestione agricoltura	2.700	300	22.600	46.100	2.400	1.800	88,89	800,00	5,21	66,67	600,00	3,90	3,90
2. classificati in base alla destinazione													
adibiti ad usi commerciali	3.428.600	2.999.200	4.260.200	8.416.500	281.000	1.100	8,20	9,37	3,34	0,03	0,04	0,01	0,01
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	1.288.100	1.069.900	902.400	2.206.100	121.300	58.900	9,42	11,34	5,50	4,57	5,51	2,67	2,67
1. classificati in base all'impiego													
- gestione industria	1.285.000	1.069.700	889.200	2.206.100	121.300	58.900	9,44	11,34	5,50	4,58	5,51	2,67	2,67
- gestione agricoltura	3.100	200	13.200	n.d.			0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	-
2. classificati in base alla destinazione													
adibiti ad uffici e centri medico-legali	1.287.700	1.069.900	902.400	2.206.100	121.300		9,42	11,34	5,50	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione/costruzione	2.642.800	2.642.800	-	886.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. (senza immob. in corso di costruz./acquisiz.)	4.716.700	4.069.100	5.162.600	10.622.600	402.300	60.000	8,53	9,89	3,79	1,27	1,47	0,56	0,56
INARCASSA (17)													
Immobili da reddito locati a terzi	895.889	696.095	600.881	n.d.	55.069	12.408	6,15	7,91	-	1,38	1,78	-	-
adibiti ad usi abitativi	-	52.750	-	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	-	575.517	-	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.658	2.782	17.234	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. (senza immob. in corso di acquisizione)	911.547	698.877	618.115	n.d.	55.069	12.408	6,04	7,88	-	1,36	1,78	-	-
INPDAl (18)													
Immobili da reddito locati a terzi	7.740.116	1.103.674	6.046.735	n.d.	213.563	7.447	2,76	19,35	-	-0,10	-0,67	-	-
adibiti ad usi abitativi	5.885.558	n.d.	5.355.892	n.d.	149.232	n.d.	2,54	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	1.854.558	n.d.	690.843	n.d.	64.331	n.d.	3,47	-	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	84.078	5.251	44.032	n.d.	2.357	0	2,80	44,89	-	0,00	0,00	-	-
Terreni edificabili	53.510	1.641	41.258	n.d.	6	6	0,01	-	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	21.527	1.076	11.134	n.d.	16	16	0,07	1,49	-	0,07	1,49	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7.824.194	1.108.925	6.090.767	n.d.	215.920	7.447	2,76	19,47	-	-0,10	-0,67	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 7
GESTIONE IMMOBILIARE
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali: indicatori di redditività (valori espressi in milioni di lire)

	Anno 1999										
	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							in bilancio	su valore di mercato	su valore d'acquisto	su valore in bilancio	su valore d'acquisto
INPDAP (19)	12.994.100	n.d.	n.d.	n.d.	682.418	-2.735	5,25	-	-	-0,02	-
Immobili da reddito locati a terzi											
1. classificati in base all'impiego											
- Enpas	3.518.100	-	-	-	131.130	-11.126	3,73	-	-	-0,32	-
- Inadei	5.260.800	-	-	-	154.600	14.425	2,94	-	-	0,27	-
- Enpdep	51.500	-	-	-	2.388	-115	4,64	-	-	-0,22	-
- I.I.P.P.	4.163.700	-	-	-	394.300	-5.919	9,47	-	-	-0,14	-
INPGI (20)	1.234.558	565.882	796.343	1.234.558	36.630	18.272	2,97	6,47	2,97	1,48	3,23
Immobili da reddito locati a terzi											
adibiti ad usi abitativi	899.106	433.955	592.120	899.106	21.873	9.446	2,43	5,04	2,43	1,05	2,18
adibiti ad usi commerciali	335.452	131.927	204.223	335.452	14.757	8.826	4,40	11,19	4,40	2,63	6,69
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	27.641	2.548	13.140	27.641	-	-	-	-	-	-	-
adibiti ad usi commerciali	27.641	2.548	13.140	27.641	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.262.199	568.430	809.483	1.262.199	36.630	18.272	2,90	6,44	2,90	1,45	3,21
INPS (21)	80.643	80.643	n.d.	2.305.506	83.565	-3.451	103,62	103,62	3,62	-4,28	-0,15
Immobili da reddito locati a terzi											
- derivanti da impieghi unitari	50.102	50.102	-	2.055.719	73.365	-1.882	146,43	146,43	3,57	-3,76	-0,09
- derivanti da gestioni interne all'istituto	30.541	30.541	-	249.787	10.200	-1.569	33,40	33,40	4,08	-5,14	-0,63
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	475.072	475.072	n.d.	4.123.329	32.773	n.d.	6,90	6,90	0,79	-	-
1. classificati in base all'impiego											
- derivanti da impieghi unitari	474.075	474.075	-	4.106.798	32.703	-	6,90	6,90	0,80	-	-
- derivanti da gestioni interne all'istituto	997	997	-	16.531	70	-	7,02	7,02	0,42	-	-
1. classificati in base alla destinazione											
- adibiti ad uffici	473.174	473.174	-	3.895.409	32.653	-	6,90	6,90	0,84	-	-
- stabilimenti termali e case di riposo	1.898	1.898	-	227.920	120	-	6,32	6,32	0,05	-	-
Immobili in corso di costruzione	19.996	19.996	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (senza immobili in corso di costruzione)	555.716	555.716	n.d.	6.428.835	116.338	n.d.	20,93	20,93	1,81	-	-

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 7

(a) Per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili.

(b) Al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse.

(c) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Il valore medio si riferisce agli immobili da reddito locati a terzi.

(1) ONAOSI

Gli immobili derivano da impieghi unitari. L'Ente non possiede immobili locati a terzi. La valutazione ai prezzi di mercato non è stata fornita dall'Ente; i valori indicati si riferiscono alla valutazione corrente.

(2) CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI

Gli immobili derivano da impieghi unitari. L'Ente non ha fornito la classificazione degli immobili in base alla destinazione. Sulla base di stime dell'Ente relative al valore di mercato degli immobili, l'importo complessivo è risultato al 31/12/96 di oltre 400 miliardi.

(3) CASSA FORENSE

Gli immobili derivano da impieghi unitari. L'Ente non ha fornito la classificazione degli immobili in base alla destinazione.

(4) CASSA GEOMETRI

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(5) CASSA NOTARIATO

Gli immobili derivano da impieghi unitari. La stima degli immobili al valore di mercato è stata effettuata nel 1995 in occasione della trasformazione dell'Ente ed è stata recepita nel bilancio dell'anno successivo (1996).

(6) CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

Gli immobili derivano da impieghi unitari. L'Ente non ha fornito la classificazione degli immobili in base alla destinazione. Il valore negativo del rendimento netto è dovuto al tasso di ammortamento pari al 3% del costo di acquisto.

(7) CONSULENTI DEL LAVORO

Gli immobili derivano da impieghi unitari. L'Ente non ha fornito la classificazione degli immobili in base alla destinazione.

(8) ENAM

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(9) ENASARCO

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(10) ENPAF

Dati non disponibili.

(11) ENPAIA

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(12) ENPALS

Gli immobili derivano da impieghi unitari. La voce "adibiti ad altri usi" si riferisce ad uffici, case di riposo e industria cinematografica.

(13) ENPAM

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(14) ENTE NAZIONALE VETERINARI

Gli immobili derivano da impieghi unitari. Gli immobili da reddito locati a terzi e gli immobili strumentali sono adibiti ad usi abitativi ed usi commerciali.

(15) FASC

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(16) INAIL

La valutazione ai prezzi di mercato risulta da una stima degli Uffici Tecnici dell'Istituto.

(17) INARCASSA

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(18) INPDAI

Gli immobili derivano da impieghi unitari. Gli immobili strumentali adibiti ad usi diretti sono adibiti ad uffici.

(19) INPDAP

L'Ente non ha indicato gli immobili strumentali adibiti ad usi diretti. L'Ente non ha fornito la classificazione degli immobili in base alla destinazione.

(20) INPGI

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(21) INPS

Per gli immobili da reddito locati a terzi l'Ente non ha fornito la classificazione in base alla destinazione. La valutazione ai prezzi di acquisto si identifica nel valore di bilancio. Per il valore di mercato non risultano disponibili stime specifiche; è stata pertanto indicata la valutazione corrente a fine anno. Per il 1999 i dati provengono dal bilancio preventivo aggiornato.

(22) IPOST

La voce "immobili adibiti a usi commerciali" comprende anche gli immobili adibiti a bar e alberghi. Per gli immobili strumentali adibiti ad usi diretti l'Ente non ha indicato i fitti figurativi.

(23) IPSEMA

Gli immobili derivano da impieghi unitari.

(24) SPEDIZIONIERI DOGANALI

La valutazione ai prezzi di mercato è stata effettuata nel 1992.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività - (valori espressi in milioni)

Anno 1996	Valore in portafoglio		Prezzo di acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (G)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (l)
	(A)	(E)				(F)	(G)	(M)	(N)			
ONAOI (1)												
Attività finanziarie	262.871			26.000	n.d.	20.258	n.d.	2.800				n.d.
Attività liquide (a)	5.250			-	n.d.	807	-	-				-
Titoli (b)	257.621	n.d.	267.683	26.000	n.d.	19.451	n.d.	2.800				-
Azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Altri investimenti (c)	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Passività finanziarie (d)	-	-	-	-	-	-	-	-				-
C. DOTTORI COMMERCIALISTI (2)												
Attività finanziarie	888.300			176.200	71.000	60.700	700	600	5.100			n.d.
Attività liquide (a)	3.900			-	2.300	1.600	-	-				-
Titoli (b)	771.700	775.700	837.000	175.200	61.200	53.700	700	600	5.100			-
Azioni e partecipazioni	-	-	-	1.000	-	-	-	-				-
Crediti	112.700	-	-	-	7.500	5.400	-	-				-
Altri investimenti (c)	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Passività finanziarie (d)	-	-	-	-	-	-	-	-				-
CASSA FORENSE (3)												
Attività finanziarie	2.295.074			153.139	199.377	178.881	-	-	140.011			155
Attività liquide (a)	1.505			-	1.113	784	-	-				-
Titoli (b)	2.124.490	n.d.	n.d.	139.528	192.288	164.500	-	-	440.011			-
Azioni e partecipazioni	159.080	n.d.	n.d.	13.611	5.976	3.765	-	-				-
Crediti	9.989	-	-	-	-	9.832	-	-				-
Altri investimenti (c)	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Passività finanziarie (d)	-	-	-	-	-	-	-	-				-
CASSA GEOMETRI (4)												
Attività finanziarie	895.591			271.921	83.703	67.049	2.290	1.989				17.389
Attività liquide (a)	54.460			-	3.641	2.603	-	-				-
Titoli (b)	831.228	831.228	836.532	271.921	78.797	63.854	2.290	1.989				-
Azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Crediti	9.903	-	-	-	1.265	592	-	-				-
Altri investimenti (c)	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Passività finanziarie (d)	-	-	-	-	-	-	-	-				-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)				Rendimenti netti (al netto delle imposte)				Risultato di gestione finanziaria			
	Su attività finanziarie (v. in portafoglio)		Su titoli, azioni, altri investim.		Su attività finanziarie (v. in portafoglio)		Su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria		Risultato netto di gestione finanziaria	
	(E)×(G)×(D)(A)	(E)×(G)×(D)(A)	(E)×(G)×(D)(C)	(E)×(H)×(D)(A)	(F)×(H)×(D)(A)	(F)×(H)×(D)(C)	(E)×(G)×(D)(A)	(E)×(H)×(D)(A)	(E)×(G)×(D)(A)	(E)×(H)×(D)(A)	(E)×(G)×(D)(A)	(E)×(H)×(D)(A)
ONAOI												
1995	-	-	-	8,09	7,79	7,76	-	-	-	-	-	-
1996	-	-	-	8,77	8,64	8,31	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	6,75	6,84	6,89	-	-	-	-	-	-
1998	-	-	-	6,34	6,08	6,08	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	4,41	4,40	4,40	-	-	-	-	-	-
DOT. COMMERCIALISTI												
1995	9,09	9,50	9,27	8,03	8,70	8,49	-	-	-	-	-	-
1996	8,65	8,68	9,00	7,47	7,70	7,10	-	-	-	-	-	-
1997	7,60	7,70	7,16	6,51	6,75	6,27	-	-	-	-	-	-
1998	6,45	6,31	6,29	5,55	5,52	5,50	-	-	-	-	-	-
1999	4,61	4,37	4,12	5,48	5,38	5,07	-	-	-	-	-	-
CASSA FORENSE												
1995	10,04	10,48	-	9,10	8,56	-	10,03	9,09	10,03	9,09	10,03	9,09
1996	14,79	14,81	-	13,89	13,50	-	14,78	13,89	14,78	13,89	14,78	13,89
1997	6,59	12,30	11,44	-	-	-	6,57	-	6,57	-	6,57	-
1998	4,99	11,64	-	-	-	-	4,97	-	4,97	-	4,97	-
1999	4,40	6,88	6,51	-	-	-	4,38	-	4,38	-	4,38	-
CASSA GEOMETRI												
1995	10,06	13,05	12,56	8,16	10,74	10,33	8,11	6,21	8,11	6,21	8,11	6,21
1996	9,60	9,76	9,69	7,71	7,92	7,87	7,66	5,77	7,66	5,77	7,66	5,77
1997	8,27	9,41	9,43	7,17	8,24	8,25	7,12	6,02	7,12	6,02	7,12	6,02
1998	7,32	7,45	7,46	6,24	6,52	6,53	6,22	5,15	6,22	5,15	6,22	5,15
1999	4,19	4,56	4,55	3,64	4,03	4,03	3,62	3,07	3,62	3,07	3,62	3,07
NOTARIATO												
1995	5,95	5,72	5,63	5,40	5,24	5,16	5,80	5,25	5,80	5,25	5,80	5,25
1996	7,94	8,00	7,84	7,55	7,69	7,54	7,52	7,13	7,52	7,13	7,52	7,13
1997	22,98	24,61	20,50	22,78	24,48	20,39	22,73	22,54	22,73	22,54	22,73	22,54
1998	42,28	44,16	21,43	41,92	26,20	35,53	41,90	41,54	41,90	41,54	41,90	41,54
1999	35,24	35,99	22,35	34,52	24,83	31,65	34,92	34,19	34,92	34,19	34,92	34,19

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)				Rendimenti netti (al netto delle imposte)				Risultato di gestione finanziaria			
	Su attività finanziarie (v in portafoglio)		Su titoli, azioni, altri investim. (valore in portafoglio)		Su attività finanziarie (v in portafoglio)		Su titoli, azioni, altri investim. (valore in portafoglio)		Risultato lordo di gestione finanziaria (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria (valore in portafoglio)	
	(E)·(G)·(D)(A)	(E)·(G)·(D)(A)	(F)·(H)·(I)(V)(A)	(F)·(H)·(I)(V)(A)	(E)·(G)·(D)(C)	(E)·(G)·(D)(C)	(F)·(H)·(I)(V)(A)	(F)·(H)·(I)(V)(A)	(E)·(G)·(D)(M)(V)(A)	(E)·(G)·(D)(M)(V)(A)	(F)·(H)·(I)(M)(L)(Y)(A)	(F)·(H)·(I)(M)(L)(Y)(A)
ENPAIA												
1995	10,77	11,44	-	8,16	10,08	-	-	8,94	6,33	6,93	6,28	6,28
1996	8,55	7,03	-	6,45	6,17	-	-	7,20	5,10	7,15	5,02	5,02
1997	7,82	6,79	-	6,13	6,08	-	-	6,56	4,87	6,55	4,84	4,84
1998	7,21	6,98	-	6,11	6,60	-	-	6,10	5,00	6,12	5,00	5,00
1999	3,75	3,48	-	3,12	3,04	-	-	2,70	2,07	2,69	2,06	2,06
ENPALS												
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPAM												
1995	8,73	10,89	-	4,59	9,57	-	-	4,59	0,46	4,19	-0,09	-0,09
1996	6,16	14,62	-	3,33	12,65	-	-	3,25	0,43	2,87	-0,04	-0,04
1997	3,40	9,80	-	2,26	8,50	-	-	2,21	1,07	2,08	0,92	0,92
1998	3,27	2,01	2,02	2,95	1,75	1,77	-	-	-	-	-	-
1999	2,54	2,90	3,04	2,25	2,64	2,77	-	-	2,20	2,45	2,16	2,16
VETERINARI												
1995	-	-	-	2,74	-	-	-	-	2,74	-	2,74	2,74
1996	-	-	-	4,55	-	-	-	-	4,55	-	4,55	4,55
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1998	-	-	-	3,96	3,62	3,62	-	-	3,96	-	3,96	3,96
1999	-	-	-	2,13	2,05	2,03	-	-	2,13	-	2,13	2,13
FASC												
1995	13,24	10,41	10,70	11,08	9,11	9,36	13,23	13,23	11,07	13,23	11,07	11,07
1996	9,28	10,40	10,40	7,99	9,10	9,10	9,27	9,27	7,98	9,27	7,98	7,98
1997	7,45	7,10	7,10	6,46	6,21	6,21	7,44	7,44	6,45	7,44	6,45	6,45
1998	6,84	7,15	7,15	6,32	6,71	6,71	6,78	6,78	6,26	6,78	6,26	6,26
1999	2,78	3,07	3,07	2,57	2,89	2,89	2,69	2,69	2,49	2,69	2,49	2,49

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)				Rendimenti netti (al netto delle imposte)				Risultato di gestione finanziaria				
	Su attività finanziarie		Su titoli, azioni, altri investim.		Su attività finanziarie		Su titoli, azioni, altri investim.		Rendimento lordo di gestione finanziaria		Rendimento netto di gestione finanziaria		
	(v in portafoglio)	(v in portafoglio)	(v in portafoglio)	(v in portafoglio)	(v in portafoglio)	(v in portafoglio)	(v in portafoglio)	(v in portafoglio)	Attività finanziarie	Attività finanziarie	al lordo imposte	al netto imposte	
(E)×(G)×(I)×(A)	(E)×(G)×(I)×(A)	(E)×(G)×(I)×(A)	(E)×(G)×(I)×(A)	(F)×(H)×(J)×(A)	(F)×(H)×(J)×(A)	(F)×(H)×(J)×(A)	(F)×(H)×(J)×(A)	(E)×(G)×(I)×(M)×(A)	(E)×(G)×(I)×(M)×(A)	(E)×(G)×(I)×(M)×(A)	(E)×(G)×(I)×(M)×(A)	(E)×(G)×(I)×(M)×(A)	
INAIL													
1995	13,35	12,79	12,66	10,78	11,49	11,37							
1996	13,62	12,88	12,36	10,86	11,34	11,05					10,85		10,85
1997	17,96	18,18	16,73	15,47	17,11	15,75					15,43		15,43
1998	13,88	12,75	11,17	11,38	11,82	10,35					13,80		11,30
1999	7,40	-	-	6,05	-	-					7,36		6,01
INARCASSA													
1995	10,85	11,17	10,77	9,47	9,80	9,45					10,84		9,45
1996	11,17	10,98	10,45	9,77	9,67	9,19					11,13		9,72
1997	13,74	14,05	13,39	12,35	12,67	12,07					13,71		12,32
1998	11,46	11,68	11,30	10,82	11,05	10,69					11,43		10,79
1999	13,10	13,08	13,45	12,16	12,30	11,68					13,04		12,10
INPDAI													
1995	16,45	26,36	25,28	12,45	22,74	21,81					16,44		12,52
1996	11,64	22,98	21,20	9,03	21,87	20,18					11,63		9,02
1997	10,31	263.832,26	263.832,26	8,34	256.432,26	256.432,26					10,30		8,32
1998	5,76	143.915,38	143.915,38	4,65	143.915,38	143.915,38					5,75		4,64
1999	2,73	-	-	2,40	-	-					2,72		2,39
INPDAP													
1995	5,12	10,10	-	0,21	0,77	-					-		-
1996	4,48	14,33	-	0,14	0,81	-					-		-
1997	3,28	8,57	-	-	-	-					-		-
1998	2,11	8,48	-	-	-	-					-		-
1999	2,43	8,53	-	-	-	-					-		-
INPGI													
1995	10,47	-	-	7,25	-	-					-		-
1996	8,23	401,86	401,86	5,48	297,45	297,45					-		-
1997	7,71	6,65	6,65	5,44	6,56	6,56					-		-
1998	13,43	2,27	2,23	12,11	3,63	3,58					-		-
1999	3,70	1,32	1,29	4,40	3,31	3,25					-		-

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 8

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc...)
- (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri.
- (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni.
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici.
- (e) Per le attività non quotate è stato indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti risulta indicato il valore nominale.
- (f) Al lordo o al netto delle imposte e tasse.
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno.
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie.
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc...
- (l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili.

(1) ONAOSI

La voce "titoli" risulta costituita dai titoli di Stato (Bot, Cct e Btp), dalle obbligazioni delle banche, dai p.c.t. e dai G.P.M..

(2) CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI

L'Ente non ha fornito la classificazione dei titoli (a breve e a medio-lungo termine) in base alla tipologia.

(3) CASSA FORENSE

La voce "titoli" è costituita dai titoli di Stato (Cct e Btp), dalle obbligazioni delle banche e dalle obbligazioni fondiarie; la voce "azioni" è costituita dalle azioni I.N.A.. Gli oneri di gestione si riferiscono al solo costo del personale impiegato nella gestione delle attività finanziarie.

(4) CASSA GEOMETRI

La voce "titoli" risulta costituita dai titoli di Stato (Cct e Btp), dalle obbligazioni delle banche, FS e ENEL e dalle cartelle mutui ipotecari.

(5) CASSA NOTARIATO

La voce "titoli" risulta costituita dai titoli di Stato (Cct, Btp e Cto), dalle obbligazioni delle banche, dai titoli degli Enti pubblici, dai titoli esteri e dalle obbligazioni convertibili. La voce "altri investimenti" risulta costituita da quote di fondi comuni.

(6) CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

La voce "titoli" risulta costituita dai titoli di Stato (Cct e Btp) e dalle obbligazioni delle banche; la voce "azioni" è costituita dalle azioni I.N.A..

(7) CONSULENTI DEL LAVORO

L'Ente non ha fornito la classificazione dei titoli (a breve e a medio-lungo termine) in base alla tipologia.

(8) ENAM

L'Ente non possiede valori di natura mobiliare.

(9) ENASARCO

La voce "titoli" risulta costituita dai titoli di Stato (Cct e Btp) e dalle obbligazioni delle banche.

(10) ENPAF

Dati non disponibili.

SEZIONE III

SITUAZIONE PATRIMONIALE - RISERVA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve - (valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
ONAOI						
1995	47	358	31	327	225	-
1996	38	403	38	366	241	-
1997	47	452	39	413	210	-
1998	46	499	40	459	204	-
1999	29	530	43	487	204	-
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (1)						
1995	171	1.409	198	1.212	1.207	175
1996	193	1.462	62	1.401	1.401	193
1997	202	1.681	79	1.602	1.485	202
1998	182	1.904	120	1.784	1.667	182
1999	186	2.148	178	1.970	1.853	186
CASSA FORENSE (2)						
1995	360	3.407	617	2.790	1.714	-
1996	354	3.850	706	3.144	1.941	-
1997	379	4.157	634	3.523	2.172	-
1998	418	4.709	767	3.941	2.431	-
1999	332	5.006	732	4.274	2.698	-
CASSA GEOMETRI (3)						
1995	96	2.023	158	1.865	1.563	-
1996	131	2.216	219	1.997	1.659	-
1997	52	2.309	260	2.049	1.789	-
1998	72	2.355	234	2.121	1.841	-
1999	110	2.481	249	2.231	1.915	-
CASSA NOTARIATO (4)						
1995	873	1.563	87	1.477	604	-
1996	-14	1.541	104	1.437	806	-
1997	35	1.569	97	1.472	806	-
1998	58	1.660	130	1.530	806	-
1999	63	1.719	126	1.593	806	-
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (5)						
1995	106	807	807	0	-	-
1996	0	902	902	0	-	-
1997	0	1.036	1.036	0	-	-
1998	178	2.189	1.287	0	-	-
1999	208	1.581	1.590	0	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve - (valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato economico di esercizio	Stato patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
		(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
CONSULENTI DEL LAVORO						
1995	49	301	22	279	149	49
1996	37	359	43	317	149	37
1997	41	370	13	357	149	-
1998	44	422	22	401	149	-
1999	50	410	10	400	149	-
ENAM						
1995	8	-	-	88	-	-
1996	14	-	-	101	-	-
1997	6	178	64	114	-	-
1998	18	214	80	134	-	-
1999	29	246	100	145	-	-
ENASARCO						
1995	258	7.600	982	6.617	6.359	258
1996	223	7.374	566	6.808	6.585	223
1997	159	10.939	430	10.509	10.350	159
1998	15	10.184	3.082	7.102	7.087	15
1999	8	10.543	3.240	7.303	7.296	8
ENPAF (6)						
1995	-36	172	43	129	165	-
1996	6	170	35	135	129	-
1997	7	177	35	142	135	-
1998	25	213	46	167	142	-
1999	38	258	53	205	167	-
ENPAIA						
1995	3	1.298	1.239	59	59	3
1996	4	1.374	1.311	63	63	4
1997	4	1.413	1.346	67	67	4
1998	5	1.482	1.410	72	72	5
1999	4	1.556	1.480	76	76	4
ENPALS						
1995	-122	476	731	-255	-	-
1996	-24	476	756	-279	-	-
1997	137	689	832	-143	-	-
1998	181	635	718	-82	-	-
1999	230	815	546	269	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve - (valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
ENPAM						
1995	36	5.552	262	5.290	-	-
1996	18	5.612	304	5.308	-	-
1997	288	6.723	416	6.307	-	-
1998	435	7.244	505	6.738	-	-
1999	386	7.739	616	7.124	-	-
ENTE NAZIONALE VETERINARI						
1995	43	132	10	122	122	43
1996	22	149	5	144	144	22
1997	16	166	6	160	160	17
1998	16	185	10	176	160	16
1999	17	202	10	194	176	17
FASC (7)						
1995	0	652	652	0	591	3
1996	0	672	672	0	612	21
1997	0	664	664	0	608	6
1998	4	688	689	-1	-	-
1999	3	699	699	0	-	-
INAIL (8)						
Gestione industria						
1995	2.834	-	-	4.754	-	89
1996	3.315	-	-	8.068	-	256
1997	3.097	-	-	11.165	-	126
1998	3.474	-	-	14.639	-	251
1999	2.396	-	-	17.034	-	690
Gestione agricoltura						
1995	-2.404	-	-	-26.063	-	-
1996	-2.497	-	-	-28.560	-	-
1997	-2.361	-	-	-30.921	-	-
1998	-2.391	-	-	-33.312	-	1
1999	-2.545	-	-	-35.857	-	-
Gestione medici rx						
1995	127	-	-	315	-	-
1996	92	-	-	407	-	3
1997	19	-	-	426	-	10
1998	-13	-	-	417	-	44
1999	22	-	-	436	-	4
Generale						
1995	557	16.331	37.325	-20.994	31.675	89
1996	910	18.145	38.230	-20.085	31.904	259
1997	755	19.288	38.618	-19.330	32.030	136
1998	1.070	21.479	39.739	-18.260	32.296	297
1999	-128	22.863	41.251	-18.387	32.990	694

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve - (valori espressi in miliardi di lire)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
INARCASSA (9)						
1995	180	2.538	177	2.361	2.181	-
1996	255	2.728	111	2.616	2.361	-
1997	188	2.953	149	2.805	1.090	-
1998	230	3.239	205	3.034	1.186	-
1999	265	3.524	234	3.290	1.185	-
INPDAL						
1995	-489	13.142	968	12.174	12.662	-
1996	-720	12.589	1.135	11.454	12.155	-19
1997	-507	12.234	1.257	10.978	11.454	-
1998	-4	12.058	1.077	10.981	10.946	-
1999	-234	11.790	1.051	10.739	10.942	-
INPDAP						
1995	-2.415	44.269	17.951	26.317	-	-
1996	3.230	67.549	38.002	29.547	-	-
1997	-3.147	75.030	48.630	26.400	-	-
1998	-147	117.145	90.891	26.253	-	-
1999	923	68.556	41.380	27.176	-	-
INPGI (10)						
1995	59	1.711	181	1.529	1.470	66
1996	12	1.749	209	1.541	1.529	58
1997	24	1.860	144	1.717	1.676	147
1998	63	1.938	160	1.779	1.717	-
1999	45	1.979	149	1.831	1.779	-
INPS						
1995	-13.789	204.528	267.355	-62.827	33.580	3.198
1996	-16.203	191.952	270.982	-79.030	38.055	4.475
1997	-20.601	198.410	297.962	-99.552	37.356	3.453
1998	-5.617	199.031	304.176	-105.144	41.022	3.767
1999	-1.162	178.846	155.944	22.902	44.762	3.719
IPOST						
1995	456	2.487	2.889	-402	-	-
1996	995	3.610	3.017	593	-	-
1997	964	4.575	729	3.846	-	-
1998	757	5.067	464	4.603	-	-
1999	778	3.473	377	3.096	-	-
IPSEMA						
1995	4	506	223	283	270	6
1996	7	567	277	290	295	25
1997	4	708	403	306	295	8
1998	0	654	369	286	214	-
1999	0	483	220	263	227	-
SPEDIZIONIERI DOGANALI						
1995	0	32	9	23	22	-
1996	3	36	10	26	22	-
1997	0	31	12	19	24	-
1998	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	-	-	-

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 9

Cassa dottori commercialisti

(1) La riserva legale risente anche della rivalutazione straordinaria degli immobili effettuata nel 1994 e 1995.

Cassa forense

(2) La riserva legale viene alimentata dalla riserva da destinare che è pari a 602 miliardi nel 1995, a 716 miliardi nel 1996 e a 849 miliardi nel 1997.

Cassa geometri

(3) Oltre alle riserve obbligatorie, sono previste altre riserve di ammontare pari a 1.111 miliardi nel 1994 e a circa 207 miliardi negli anni successivi.

Notariato

(4) Oltre alle riserve obbligatorie, vi sono altre riserve fra cui quella facoltativa.

Cassa ragionieri e periti commerciali

(5) Il risultato economico di esercizio, così come il patrimonio netto, risulta attribuito al fondo per la previdenza e al fondo per l'assistenza.

Enpaf

(6) La riserva obbligatoria risulta costituita dalle riserve tecniche delle gestioni previdenza e assistenza e dalla riserva straordinaria.

Fasc

(7) I dati relativi alle riserve si riferiscono alla riserva tecnica.

Inail

(8) I dati relativi alle riserve si riferiscono alla riserva tecnica.

Inarcassa

(9) Oltre alla riserva legale, vi è la riserva facoltativa pari nel 1998 a 1.620 miliardi.

Inpgi

(10) Nel 1995, le riserve obbligatorie risentono, oltre che dell'assegnazione annua, anche della rivalutazione degli immobili.

SEZIONE IV

EFFICIENZA DELL'ENTE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo - (valori espressi in milioni)

	Costi di gestione (a)					Costi netti di gestione (b)	Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione				Totale		Spese lordi di gestione Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri				
ONAOISI								
1995	1.793	0	461	163	2.417	2.357	0,06	0,06
1996	2.507	0	488	368	3.363	3.298	0,07	0,07
1997	2.651	0	533	454	3.638	3.600	0,08	0,08
1998	2.919	0	522	557	3.998	3.817	0,08	0,08
1999	3.017	0	570	691	4.278	4.256	0,08	0,08
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI								
1995	3.300	200	6.300	1.400	11.200	10.300	0,18	0,16
1996	3.900	300	7.400	1.900	13.500	13.400	0,19	0,19
1997	4.700	300	7.200	2.500	14.700	14.600	0,18	0,18
1998	5.100	100	7.700	3.200	16.100	16.100	0,18	0,18
1999	5.500	100	8.300	3.100	17.000	16.100	0,16	0,15
CASSA FORENSE								
1995	8.925	254	4.703	2.485	16.367	16.193	0,045	0,044
1996	12.304	504	7.745	2.974	23.527	23.527	0,057	0,057
1997	17.246	521	12.408	5.375	35.550	-	0,082	-
1998	17.145	545	10.766	3.880	32.336	-	0,067	-
1999	-	-	-	-	-	-	-	-
CASSA GEOMETRI								
1995	6.569	119	12.283	3.101	22.072	22.072	0,140	0,140
1996	7.972	936	12.913	3.105	24.926	24.926	0,129	0,129
1997	9.540	490	14.980	3.112	28.122	28.122	0,120	0,120
1998	9.381	240	13.814	3.879	27.314	27.314	0,100	0,100
1999	9.714	507	8.079	4.477	22.777	22.777	0,081	0,081
CASSA NOTARIATO								
1995	1.956	156	2.359	946	5.416	5.416	0,026	0,026
1996	3.161	233	2.401	949	6.744	6.744	0,031	0,031
1997	4.143	381	2.238	1.166	7.928	7.928	0,036	0,036
1998	4.372	924	1.712	1.475	8.483	8.483	0,034	0,034
1999	4.899	340	1.542	1.413	8.194	8.194	0,034	0,034
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI								
1995	4.449	-	2.612	1.430	8.491	8.344	0,16	0,16
1996	6.097	-	4.047	2.090	12.234	12.109	0,20	0,20
1997	7.251	-	4.318	2.452	14.021	13.745	0,20	0,20
1998	6.550	-	3.716	2.019	12.285	12.264	0,16	0,16
1999	7.070	-	4.247	2.210	13.527	13.518	0,15	0,15
CONSULENTI LAVORO								
1995	3.900	-	2.200	2.200	8.300	8.300	0,24	0,24
1996	4.700	200	3.800	2.600	11.300	11.300	0,28	0,28
1997	5.100	200	4.300	2.500	12.100	12.000	0,30	0,30
1998	5.900	200	5.400	2.100	13.600	13.500	0,30	0,30
1999	4.700	200	4.000	2.600	11.500	11.400	0,24	0,24
ENAM								
1995	8.424	-	5.095	183	13.702	-	0,49	-
1996	8.848	-	4.665	158	13.671	-	0,40	-
1997	8.842	-	4.983	381	14.206	-	0,31	-
1998	7.905	-	4.462	320	12.687	-	0,39	-
1999	6.385	-	-	-	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo - (valori espressi in milioni)

	Costi di gestione (a)					Costi netti di gestione (b)	Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione						Spese lordi di gestione Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale			
ENASARCO								
1995	40.478	5.679	12.197	1.634	59.988	55.348	0,06	0,06
1996	42.301	6.020	14.056	2.094	64.471	59.937	0,06	0,05
1997	41.048	11.950	10.881	2.218	66.097	63.989	0,05	0,05
1998	41.219	14.871	12.688	4.426	73.204	72.582	0,06	0,06
1999	35.575	7.297	11.177	4.004	58.053	57.932	0,06	0,06
ENPAF								
1995	4.800	0	3.646	886	9.332	9.289	0,04	0,04
1996	4.284	0	4.120	933	9.337	9.303	0,04	0,04
1997	4.648	0	2.196	971	7.815	7.708	0,03	0,03
1998	3.884	0	2.403	1.053	7.340	7.326	0,03	0,03
1999	4.398	0	3.257	673	8.328	-	0,03	-
ENPAIA								
1995	9.336	1.498	11.415	1.356	23.605	17.262	0,15	0,11
1996	9.720	1.555	9.502	1.471	22.248	15.109	0,19	0,13
1997	9.763	5.742	9.233	1.956	26.694	19.868	0,16	0,12
1998	9.532	1.472	10.455	2.154	23.613	16.784	0,16	0,11
1999	8.926	1.486	4.287	2.204	16.903	14.757	0,12	0,11
ENPALS								
1995	20.434	4.884	8.390	863	34.571	33.612	0,03	0,03
1996	23.526	5.176	10.488	1.309	40.499	39.197	0,04	0,03
1997	24.561	9.290	8.577	671	43.099	40.990	0,04	0,03
1998	22.070	9.651	8.826	1.225	41.772	39.874	0,03	0,03
1999	22.881	1.693	11.459	1.064	37.097	35.149	0,03	0,03
ENPAM								
1995	24.000	2.000	11.700	800	38.500	38.300	0,03	0,03
1996	30.300	1.800	13.500	3.200	48.800	47.700	0,04	0,03
1997	33.100	3.700	18.500	2.800	58.100	58.100	0,04	0,04
1998	34.700	2.500	17.300	2.700	57.200	57.100	0,04	0,04
1999	35.300	1.700	17.600	2.300	56.900	56.800	0,04	0,04
ENTE NAZ. VETERINARI								
1995	1.300	0	1.900	500	3.700	3.700	0,12	0,12
1996	1.600	100	1.500	800	4.000	4.000	0,12	0,12
1997	2.300	200	2.100	800	5.400	5.400	0,15	0,15
1998	2.100	100	2.000	1.000	5.200	5.200	0,14	0,14
1999	2.100	0	2.400	1.100	5.600	5.600	0,15	0,15
FASC								
1995	1.263	-	3.451	1.112	5.826	5.608	0,09	0,09
1996	1.639	-	3.200	1.194	6.033	5.840	0,14	0,14
1997	1.807	-	7.039	1.579	10.425	10.288	0,14	0,14
1998	2.176	-	6.272	1.880	10.328	9.979	0,17	0,16
1999	2.117	-	4.501	1.407	8.025	7.539	0,14	0,14
INAIL								
1995	726.600	136.900	437.300	30.100	1.330.900	977.100	0,14	0,11
1996	810.900	231.300	355.100	37.100	1.434.400	682.900	0,15	0,07
1997	951.800	117.000	396.600	43.000	1.508.400	1.049.100	0,16	0,11
1998	881.700	96.100	344.600	42.500	1.364.900	952.800	0,15	0,10
1999	913.000	170.500	334.700	45.300	1.463.500	862.700	0,15	0,09
INARCASSA								
1995	9.471	492	12.810	3.914	26.687	26.568	0,14	0,14
1996	11.630	608	10.792	2.744	25.774	25.724	0,12	0,12
1997	12.873	685	7.896	4.632	26.086	26.086	0,11	0,11
1998	11.849	-	9.094	5.195	26.138	26.138	0,10	0,10
1999	13.939	-	8.683	4.368	26.990	26.990	0,10	0,10

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo - (valori espressi in milioni)

	Costi di gestione (a)					Costi netti di gestione (b)	Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione						Spese lorde di gestione Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni e servizi	Altri oneri	Totale			
INPDAI								
1995	33.587	-7.366	86.643	2.969	130.565	111.545	0,03	0,03
1996	33.375	6.014	102.163	4.006	145.558	141.279	0,03	0,03
1997	32.917	8.815	91.078	5.521	138.331	132.351	0,03	0,03
1998	28.594	9.761	33.522	5.753	77.630	76.218	0,01	0,01
1999	30.468	6.286	32.812	7.343	76.909	71.822	0,01	0,01
INPDAP								
1995	308.123	30.265	101.655	12.226	452.269	441.865	0,02	0,02
1996	313.169	32.056	87.136	13.405	445.766	375.684	0,01	0,01
1997	343.113	27.962	126.284	7.408	504.767	485.698	0,01	0,01
1998	425.179	40.786	149.811	11.846	627.622	586.547	0,01	0,01
1999	557.173	37.981	192.587	19.165	806.906	-	0,01	-
INPGI								
1995	12.765	961	6.031	1.380	21.137	11.949	0,06	0,03
1996	15.171	3.291	5.814	2.462	26.738	16.353	0,07	0,04
1997	15.240	1.205	5.113	2.626	24.184	21.446	0,06	0,05
1998	14.313	288	4.982	2.423	22.006	20.600	0,05	0,05
1999	14.393	505	4.847	2.712	22.457	20.753	0,05	0,05
INPS								
1995	2.360.000	320.000	1.249.000	104.000	4.033.000	3.790.000	0,021	0,020
1996	2.547.000	312.000	1.358.000	113.000	4.330.000	3.908.000	0,021	0,019
1997	2.566.000	355.000	1.302.000	251.000	4.474.000	4.081.000	0,020	0,018
1998	2.417.000	486.000	1.371.000	251.000	4.525.000	4.163.000	0,020	0,019
1999	2.508.000	474.000	1.619.000	223.000	4.824.000	4.785.000	0,023	0,022
IPOST								
1995	17.753	392	33.477	421	52.043	49.130	0,018	0,017
1996	18.351	340	35.403	21.702	75.796	75.788	0,035	0,035
1997	20.107	1.140	45.989	5.883	73.119	72.812	0,029	0,029
1998	20.379	970	38.250	9.995	69.594	69.437	0,025	0,025
1999	19.172	945	34.936	9.892	64.945	64.945	0,022	0,022
IPSEMA								
1995	13.588	1.196	4.584	0	19.368	19.347	0,364	0,363
1996	15.460	1.392	5.418	0	22.270	22.241	0,396	0,396
1997	15.600	1.037	3.403	0	20.040	20.012	0,344	0,343
1998	15.737	2.019	8.196	0	25.952	25.793	0,447	0,445
1999	15.058	608	7.704	0	23.371	23.261	0,381	0,379
SPEDIZIONIERI DOGANALI								
1995	748	0	461	212	1.420	1.295	0,041	0,038
1996	773	0	361	358	1.491	1.280	0,042	0,036
1997	915	0	515	599	2.029	1.787	0,053	0,047
1998	-	-	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	-	-	-	-	-
VALORI MEDI (c)								
1995							0,113	0,090
1996							0,119	0,098
1997							0,115	0,101
1998							0,122	0,114
1999							0,092	0,099

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituiti dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza.

(b) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti.

(c) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 11
 Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e di produttività
 (consistenze al 31 dicembre)

	1995		1996		1997		1998		1999		1995	1996	1997	1998	1999						
	In organico		In organico		In organico		In organico		In organico												
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)											
ENPAIA (1) (4)	192	121	128	119	128	121	128	133	128	122	0,63	0,93	0,95	1,04	0,95	84,8	78,6	83,5	76,7	82,9	
Dirigenti	-	14	-	6	-	6	-	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
X-VIII	-	20	-	12	-	10	-	18	-	18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VII-III	-	81	-	98	-	104	-	111	-	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre qualifiche	-	6	-	3	-	1	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPALS	559	364	559	361	559	339	559	342	559	332	0,65	0,65	0,61	0,61	0,59	152,9	163,2	174,8	172,4	150,9	
Per qualifica funzionale																					
Direzione generale	251	193	251	195	251	164	251	172	251	164	0,77	0,78	0,65	0,69	0,65						
Dirigenti	6	4	6	6	6	7	6	6	6	6	0,67	1,00	1,17	1,00	1,00						
X-VIII	74	49	74	44	74	35	74	37	74	33	0,66	0,59	0,47	0,50	0,45						
VII-III	171	140	171	145	171	122	171	129	171	125	0,82	0,85	0,71	0,75	0,73						
Sedi periferiche	308	171	308	166	308	175	308	170	308	168	0,56	0,54	0,57	0,55	0,55						
Dirigenti	11	5	11	5	11	5	11	4	11	3	0,45	0,45	0,45	0,36	0,27						
X-VIII	37	18	37	18	37	17	37	62	37	17	0,49	0,49	0,46	1,68	0,46						
VII-III	260	148	260	143	260	153	260	104	260	148	0,57	0,55	0,59	0,40	0,57						
Per ripartizione territoriale																					
Nord-est	52	31	52	31	52	31	52	-	52	35	0,60	0,60	0,60	-	0,67						
Nord-ovest	90	39	90	41	90	44	90	-	90	37	0,43	0,46	0,49	-	0,41						
Italia centrale	332	247	332	243	332	217	332	-	332	219	0,74	0,73	0,65	-	0,66						
Italia meridionale	85	47	85	46	85	47	85	-	85	41	0,55	0,54	0,55	-	0,48						
ENPAM (1)	583	437	583	403	583	411	583	446	537	473	0,75	0,69	0,74	0,84	0,88	234,2	272,7	266,2	264,7	255,4	
Dirigenti	18	10	18	11	17	9	28	17	28	17	0,56	0,61	0,33	0,61	0,61						
X-VIII	116	66	116	96	132	95	126	99	127	101	0,57	0,83	0,72	0,79	0,80						
VII-III	449	361	449	296	397	307	378	330	382	355	0,80	0,66	0,77	0,87	0,93						
ENTE NAZ. VETERINARI (1)	48	21	48	19	48	28	48	28	48	29	0,44	0,40	0,58	0,59	0,60	306,2	344,9	234,1	232,5	226,5	
Dirigenti	3	1	3	1	3	2	3	1	3	3	0,33	0,33	0,57	0,33	1,00						
X-VIII	10	3	10	2	10	1	10	6	10	4	0,30	0,20	0,10	0,60	0,40						
VII-III	35	17	35	16	35	25	35	21	35	22	0,49	0,46	0,71	0,60	0,63						
FASC (1)	24	22	24	22	24	22	24	24	24	26	0,92	0,92	0,92	1,13	0,89	170,5	108,0	151,2	105,2	113,9	
Dirigenti	1	0	1	0	1	0	1	3	1	3	0,00	0,00	0,00	3,00	0,33						
X-VIII	4	6	4	9	4	9	4	9	4	10	2,00	2,25	2,25	2,25	0,44						
VII-III	19	14	19	13	19	13	19	15	19	13	0,74	0,68	0,68	0,79	1,27						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e di produttività
(consistenze al 31 dicembre)

	1995		1996		1997		1998		1999		1995	1996	1997	1998	1999					
	In organico		In organico		In organico		In organico		In organico											
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)										
SPEDIZIONIERI DOGANALI	16	13	16	12	17	14	0,81	0,75	0,82	.	149,2	163,0	141,3	.		
Dirigenti	1	1	1	1	2	2	1,00	1,00	1,00		
X-VIII	3	3	3	2	3	3	1,00	0,67	1,00		
VII-III	12	9	12	9	12	9	0,75	0,75	0,75		
VALORI MEDI (a)											0,76	0,77	0,79	0,81	0,86	153,17	175,45	172,11	132,01	124,89

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 11

(a) Media semplice costituita per il complesso degli Enti esaminati

(1) L'istituto non ha sedi periferiche.

(2) La voce altre qualifiche comprende il personale assunto con contratto di formazione lavoro e con contratto a tempo determinato

(3) Dati non disponibili

(4) La voce altre qualifiche comprende la qualifica di Dirigente generale e di Ispettore generale

(5) La voce altre qualifiche comprende la qualifica di Dirigente generale, Ispettore generale, Direttore

di divisione e personale a tempo determinato

(6) La classificazione del personale in servizio in base alla ripartizione territoriale non è stata fornita dall'Ente

(7) La cassa di previdenza geometri per il 1999 non ha fornito il dato relativo al personale in servizio, mentre ha fornito il valore degli indici di occupazione e di produttività

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi

	Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)			Indicatori				
	Pratiche definite nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	
ONAOI															
1995	615	575	71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,93	-	
1996	669	692	48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,03	-	
1997	498	522	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,05	-	
1998	549	526	47	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,96	-	
1999	470	484	33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,03	-	
CASSA DOTTORI															
COMMERCIALISTI															
1997	426	432	46	18	18	0	-	-	-	-	-	-	1,01	1,00	
1998	428	330	144	13	13	0	-	-	-	-	-	-	0,77	1,00	
1999	475	467	152	12	12	0	-	-	-	-	-	-	0,98	1,00	
CASSA FORENSE (1)															
1997	1454	1513	12	252	210	42	-	-	-	-	-	-	1,04	0,83	
1998	1635	1616	31	204	198	48	-	-	-	-	-	-	0,99	0,97	
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CASSA GEOMETRI															
1995	1.126	1.126	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	
1996	1.365	1.365	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	
1997	1.450	1.450	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	
1998	1.188	1.188	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	
1999	205	205	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 12
Gestione delle pratiche . dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi

	Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)			Indicatori		
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	spese legali (G)	di cui (H)	pratiche (B)/(A)	ricorsi (E)/(D)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
CASSA NOTARIATO (1)												
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI												
1995	270	270	0	0	1	0	-	-	1,00	-	-	-
1996	230	230	0	0	0	0	-	-	1,00	-	-	-
1997	205	205	0	0	0	0	-	-	1,00	-	-	-
1998	285	270	11	2	2	0	-	-	0,95	1,00	-	-
1999	363	354	20	3	3	0	-	-	0,98	1,00	-	-
CONSULENTI LAVORO (1)												
ENAM (1)												
ENASARCO												
1995	7.627	7.949	2.121	-	557	-	-	-	1,04	-	-	-
1996	7.564	7.360	2.065	-	735	-	-	-	0,97	-	-	-
1997	7.853	7.847	2.071	-	703	-	-	-	1,00	-	-	-
1998	7.409	7.367	2.113	-	623	-	-	-	0,99	-	-	-
1999	7.172	7.177	2.108	-	975	-	-	-	1,00	-	-	-
ENPAF (1)												
ENPAIA (2)												
ENPALS												
1995	1.935	1.688	5.001	119	105	71	203	89	0,87	0,88	2,86	1,25
1996	1.456	1.359	5.098	129	107	93	218	108	0,93	0,83	2,34	1,16
1997	1.366	1.663	4.801	80	83	90	-	88	1,22	1,04	-	0,98
1998	5.183	5.396	6.635	104	153	41	-	-	1,04	1,47	-	-
1999	7.473	7.845	5.119	42	43	40	-	-	1,05	1,02	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi

	Pratiche (a)				Ricorsi				Oneri per la gestione del contenzioso (b)				Indicatori				
	Pratiche pervenute nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno		Ricorsi definiti nell'anno		Ricorsi giacenti a fine anno		spese legali di cui		Grado di evasione delle pratiche		Costo medio dei ricorsi legale		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)					
ENTE NAZIONALE VETERINARI																	
1995	922	718	-	745	747	-	-	-	-	0,78	1,00	-	-	-	-		
1996	509	421	-	27	12	-	-	-	-	0,83	0,44	-	-	-	-		
1997	592	585	-	6	3	-	-	-	-	0,99	0,50	-	-	-	-		
1998	497	473	143	5	2	9	-	-	-	0,95	0,40	-	-	-	-		
1999	568	557	154	3	5	7	64	64	64	0,98	1,67	9,07	9,07	9,07	9,07		
FASC (1)																	
INAIL (1)																	
INARCASSA (1)																	
INPDAI																	
1995	-	-	-	35	27	28	-	-	-	-	0,77	-	-	-	-		
1996	-	-	-	22	44	6	-	-	-	-	2,00	-	-	-	-		
1997	-	-	-	29	12	23	-	-	-	-	0,41	-	-	-	-		
1998	-	-	-	36	35	25	-	-	-	-	0,97	-	-	-	-		
1999	-	-	-	21	38	7	-	-	-	-	1,81	-	-	-	-		
INPDAP																	
Prestazioni previdenziali (3)																	
1995	146.730	4.188	194.164	-	-	-	-	-	-	0,03	-	-	-	-	-		
1996	206.050	74.885	325.329	-	-	-	-	-	-	0,36	-	-	-	-	-		
1997	253.472	147.041	431.760	-	-	-	-	-	-	0,58	-	-	-	-	-		
1998	249.941	387.091	294.610	-	-	-	-	-	-	1,55	-	-	-	-	-		
1999	159.344	290.817	163.137	-	-	-	-	-	-	1,83	-	-	-	-	-		
Indennità di liquidazione																	
1995	484.700	411.565	234.624	4.609	2.246	9.120	-	-	-	0,85	0,49	-	-	-	-		
1996	585.389	563.197	256.816	9.575	6.829	11.866	-	-	-	0,96	0,71	-	-	-	-		
1997	466.125	474.823	248.118	20.966	15.372	17.460	-	-	-	1,02	0,73	-	-	-	-		
1998	426.333	550.429	124.022	16.269	14.424	19.305	-	-	-	1,29	0,89	-	-	-	-		
1999	435.446	475.378	84.090	14.647	8.501	15.873	-	-	-	1,09	0,58	-	-	-	-		
Prestazioni creditizie e sociali																	
1995	300.049	315.168	20.018	-	-	-	-	-	-	1,05	-	-	-	-	-		
1996	290.677	294.185	16.510	-	-	-	-	-	-	1,01	-	-	-	-	-		
1997	299.125	303.783	11.852	-	-	-	-	-	-	1,02	-	-	-	-	-		
1998	271.366	218.588	64.630	-	-	-	-	-	-	0,81	-	-	-	-	-		
1999	298.882	315.533	47.979	-	-	-	-	-	-	1,06	-	-	-	-	-		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi

	Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)			Indicatori		
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	spese legali di cui (H)	pratiche (B)/(A)	ricorsi (E)/(D)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
INPGI (1)												
INPS (4)												
Prestazioni previdenziali (3)												
1995	3.061.118	2.883.032	1.596.329	-	-	-	-	0,94	-	-	-	
1996	3.256.561	2.938.010	1.862.955	-	-	-	-	0,90	-	-	-	
1997	3.173.532	3.781.324	1.255.163	-	-	-	-	1,19	-	-	-	
1998	2.219.024	2.516.150	958.037	-	-	-	-	1,13	-	-	-	
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altre prestazioni (5)												
1995	4.436.899	4.494.431	616.523	-	-	-	-	1,01	-	-	-	
1996	4.333.392	4.395.030	587.539	-	-	-	-	1,01	-	-	-	
1997	4.376.302	4.411.361	552.480	-	-	-	-	1,01	-	-	-	
1998	4.844.100	4.830.202	566.378	-	-	-	-	1,00	-	-	-	
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale												
1995	7.498.017	7.377.463	2.212.852	48.848	48.991	8.341	-	0,98	1,00	-	-	
1996	7.589.953	7.333.040	2.450.494	36.866	35.616	9.166	-	0,97	0,97	-	-	
1997	7.549.834	8.192.685	1.807.643	23.264	23.898	8.716	-	1,09	1,03	-	-	
1998	7.063.124	7.346.352	1.524.415	29.258	29.928	8.046	-	1,04	1,02	-	-	
1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IPOST												
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1998	2.532	7.229	78.358	6.000	4.124	16.496	-	2,86	0,89	-	-	
1999	2.600	9.326	71.632	4.266	5.822	20.761	578	3,59	1,36	-	0,03	
IPSEMA												
1995	5.452	5.452	0	176	141	139	-	1,00	0,80	-	3,83	
1996	5.139	5.139	0	163	157	145	-	1,00	0,96	-	3,38	
1997	5.172	5.172	0	208	158	195	-	1,00	0,76	-	2,87	
1998	23.825	23.825	0	194	185	522	1.162	1,00	0,95	2,23	1,52	
1999	22.282	22.282	0	177	120	579	902	1,00	0,68	1,56	1,03	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi

	Pratiche (a)				Ricorsi				Oneri per la gestione del contenzioso (b)				Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Pratiche pervenute nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno	spese legali di cui (H)	pratiche (B)/(A)	ricorsi (E)/(D)	degli (G)	ricorsi (F)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
SPEDIZIONIERI DOGANALI																
1995	58	58	-	7	7	7	-	-	1,00	1,00	1,00	1,00	-	-	-	
1996	22	22	-	2	2	2	-	-	1,00	1,00	1,00	1,00	-	-	-	
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
VALORI MEDI (c)																
1995									0,88	0,88	0,88	0,88	-	-	-	
1996									0,92	0,99	0,99	0,99	-	-	-	
1997									1,00	0,78	0,78	0,78	-	-	-	
1998									1,18	0,93	0,93	0,93	-	-	-	
1999									1,33	1,21	1,21	1,21	-	-	-	

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 12

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E e F.

(b) Spese per il personale, spese legali e altre oneri relativi alla gestione del contenzioso.

(c) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati.

(1) Dati non disponibili.

(2) L'Enpaia non ha compilato il prospetto sul numero delle pratiche e dei ricorsi, ma ha indicato il grado di evasione delle pratiche pari a 1,01 nel 1994 e nel 1995, a 0,96 nel 1996 e a 1 nel 1997 e 1998. Non è disponibile il dato per il 1999.

(3) La voce "prestazioni previdenziali" si riferisce alle prestazioni IVS.

(4) Per l'Inps la voce "pratiche pervenute nell'anno" si riferisce alle pratiche pervenute in prima e in seconda istanza. Il numero delle pratiche è stato fornito distintamente per le diverse tipologie di prestazioni, mentre le informazioni sui ricorsi si riferiscono al complesso delle prestazioni erogate.

(5) La voce "altre prestazioni" include i trattamenti di disoccupazione, le indennità di malattia e maternità, gli assegni per il nucleo familiare, i trattamenti di cassa integrazione, i trattamenti antitubercolari e le indennità di mobilità.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso - (valori espressi in milioni di lire)

	Crediti contributivi				Azione di vigilanza				Recupero crediti				Costi sostenuti per il recupero crediti				
	di cui in contenzioso		di cui in contenzioso		Contributi evasi accertati		Aziende ispezionate di cui irregolar amministr. legale		In via amministr. legale		Totale esattorie condoni		Attività di vigilanza (a)		Spese Altre		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)
ONAOISI																	
1995	10.510	1.450	350	5	-	-	-	17.068	-	17.068	-	-	17.068	100	50	-	150
1996	10.013	2.360	290	8	-	-	-	10.741	-	10.741	-	-	10.741	110	50	-	160
1997	10.009	2.580	275	8	-	-	-	9.317	700	10.017	-	-	10.017	110	75	-	185
1998	8.690	1.900	230	12	-	-	-	10.600	3.700	14.300	-	-	14.300	130	104	-	234
1999	10.100	2.100	250	7	-	-	-	11.300	1.000	12.300	-	-	12.300	135	100	-	235
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI (1)																	
1996	86.800	-	-	-	-	-	-	4.200	-	-	28.500	-	-	-	-	-	-
1997	94.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.200	-	-	-	-	-	-
1998	92.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.400	16.100	-	-	-	-	-
1999	78.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.000	22.100	-	-	-	-	-
CASSA FORENSE (2)																	
1996	190.578	-	-	-	47.567	-	-	-	-	-	110.227	-	-	-	-	-	-
1997	182.258	-	-	-	14.177	-	-	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-
1998	219.875	-	-	-	12.708	-	-	-	-	-	1.777	-	-	-	-	-	-
1999	254.063	-	-	-	32.524	-	-	-	-	-	2.290	-	-	-	-	-	-
CASSA NOTARIATO (4)																	
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (5)																	
CONSULENTI DEL LAVORO (6)																	
1997	1.030	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1998	2.080	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1999	2.520	-	-	-	-	-	-	860	-	860	-	-	-	-	-	-	860

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso - (valori espressi in milioni di lire)

	Crediti contributivi				Azione di vigilanza				Recupero crediti				Costi sostenuti per il recupero crediti					
	Crediti contrib. al 31/12		Numero posizioni di cui in contenzioso		Contributi evasi accertati		Aziende ispezionate di cui irregolan		Per attività diretta dell'Ente		Totale		Attività di vigilanza (a)		Altre spese		Totale	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	(S)
ENAM (7)																		
ENASARCO																		
1995	-	-	-	-	9.882.000	3.281	3.242	-	1.028	1.028	-	-	1.028	2.700.000	401	-	-	2.700.401
1996	-	-	-	-	11.096.000	3.511	3.470	-	375	375	-	-	375	2.367.000	380	-	-	2.367.380
1997	-	-	1.027	-	8.045.000	3.426	3.115	-	566	566	-	-	566	2.756.000	360	-	-	2.756.360
1998	-	-	2.500	-	8.635.000	2.765	2.503	-	275	275	-	-	275	2.907.000	681	-	-	2.907.681
1999	-	-	2.450	-	10.710.000	2.733	2.557	-	241	241	-	-	241	1.768.000	560	-	-	1.768.560
ENPAF (8)																		
ENPAIA																		
1995	41.043	26.682	2.250	642	-	-	-	7.980	2.347	10.327	-	-	10.327	470	-	-	-	470
1996	48.890	34.291	2.310	781	-	-	-	6.889	4.638	11.527	-	-	11.527	468	-	-	-	468
1997	54.827	35.563	3.049	843	-	-	-	15.610	2.168	17.778	-	-	17.778	468	-	-	-	468
1998	53.657	35.685	3.465	777	-	-	-	20.431	3.208	23.639	-	-	23.639	468	-	-	-	468
1999	60.306	40.672	3.140	841	-	-	-	9.700	11.128	20.828	-	-	20.828	420	-	-	-	420
ENPALS																		
1995	167.946	73.059	3.464	1.222	97.635	905	668	-	-	67.279	-	6.352	76.631	-	549	-	-	549
1996	178.072	74.886	4.018	1.664	69.001	879	711	-	-	81.160	-	5.950	87.110	-	666	-	-	666
1997	223.918	77.881	4.196	1.901	65.091	1.027	610	-	-	-	-	20.588	n.d.	-	546	-	-	546
1998	277.060	81.492	4.273	2.430	62.708	531	415	-	-	62.606	-	28.000	90.606	-	-	-	-	-
1999	317.998	148.490	4.904	3.018	41.682	604	449	24.907	119.143	144.050	-	47.338	191.388	-	-	-	-	-
ENPAM (9)																		
1995	43.600	7.200	-	-	-	-	-	-	-	3.300	55.900	-	59.200	-	-	-	-	-
1996	81.700	7.200	-	-	-	-	-	-	-	2.300	34.400	-	36.700	-	-	-	-	-
1997	36.700	7.200	-	-	-	-	-	-	-	43.000	31.500	-	74.500	-	-	-	-	-
1998	83.500	7.200	-	-	-	-	-	-	-	-	28.900	-	28.900	-	-	-	-	-
1999	61.700	7.200	-	-	-	-	-	-	-	-	72.900	-	72.900	-	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso - (valori espressi in milioni di lire)

	Crediti contributivi		Azione di vigilanza		Recupero crediti				Costi sostenuti per il recupero crediti									
	Credito contrib. al 31/12		Contributi evasi accertati		Per attività diretta dell'Ente		Tramite esattorie condoni		Attività di vigilanza (a)									
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	
ENTE NAZ. VETERINARI (10)																		
FASC (11)																		
1995	13.728	1.827	-	35	-	-	-	12.280	-	12.280	-	-	12.280	-	207	65	272	
1996	12.746	1.590	-	30	-	-	11.364	-	11.364	-	-	-	11.364	-	198	75	273	
1997	13.073	970	-	32	-	-	12.103	-	12.103	-	-	-	12.103	-	284	75	359	
1998	12.061	919	-	40	-	-	11.142	-	11.142	-	-	-	11.142	-	408	75	483	
1999	12.068	2.401	-	35	-	-	9.666	-	9.666	-	-	-	9.666	-	248	75	323	
INAIL																		
1995	3.078.000	283.000	225.052	35.783	191.000	68.418	28.825	226.000	345.000	571.000	57.000	256.000	884.000	13.100	3.000	1.900	18.000	
1996	2.989.000	226.000	208.717	30.681	230.000	66.794	28.455	162.000	243.000	405.000	73.000	212.000	690.000	16.700	5.200	3.300	25.200	
1997	2.970.500	173.000	236.918	29.010	286.000	76.844	40.657	160.000	240.000	400.000	81.000	167.000	648.000	20.100	3.900	3.400	27.400	
1998	2.995.100	164.000	258.700	282.000	261.000	64.688	33.265	361.000	182.000	543.000	33.000	158.000	734.000	21.800	3.000	3.900	28.700	
1999	2.902.100	135.000	18.519	18.406	218.000	66.904	29.133	281.000	255.000	536.000	64.000	132.000	732.000	20.300	2.800	4.500	27.600	
INARCASSA																		
1995	129.575	-	-	-	23.406	-	-	-	-	-	-	-	76.935	-	-	-	-	
1996	147.131	-	-	-	23.639	-	-	-	-	-	-	-	83.790	-	-	-	-	
1997	166.108	-	-	-	33.029	-	-	-	-	-	-	-	98.051	-	-	-	-	
1998	203.642	-	-	-	41.521	-	-	-	-	-	-	-	102.537	-	-	-	-	
1999	180.674	-	-	-	50.903	-	-	-	-	-	-	-	105.485	-	-	-	-	
INPDAl (12)																		
1997	63.531	12.138	-	-	31.458	163	120	-	-	2.253	-	10.772	13.025	-	-	-	-	
1998	78.326	13.112	-	-	39.097	350	292	-	-	9.744	-	5.870	15.814	-	-	-	-	
1999	206.980	10.168	-	-	36.423	441	396	-	-	11.826	-	4.357	16.183	-	-	-	-	
INPDAP (13)																		
INPGI																		
1995	33.458	322	647	10	2.408	62	25	-	13.543	13.543	-	11.056	24.599	950	73	-	1.023	
1996	49.872	718	714	13	3.308	83	25	1.442	23.578	25.020	-	10.798	35.818	820	103	-	923	
1997	96.932	719	763	37	5.141	105	53	8.578	36.880	45.458	-	14.847	60.305	1.175	128	-	1.303	
1998	138.567	4.012	778	31	21.657	74	41	6.102	60.405	66.507	-	10.210	76.717	1.636	130	-	1.766	
1999	142.814	36.917	876	81	8.461	65	32	2.709	83.697	86.406	-	8.189	94.595	1.411	173	-	1.584	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

	Crediti contributivi recuperati totali a fine anno (O)/(A)	Crediti contributivi recuperati per attività diretta a fine anno (L)/(A)	Crediti contributivi recuperati totali accentrati nell'anno (O)/(E)	Costi totali recuperati per attività diretta (S)/(L)	Costi relativi alla attività di gestione Crediti recuperati per attività diretta (P)/(L)	Costi relativi a imprese locali Crediti recuperati per attività diretta (Q)/(L)	Aziende ispezionate (F)/(G)	N posizioni in contenzioso (D)/(C)	Crediti contributivi in contenzioso a fine anno (B)/(A)	Crediti recuperati in via legale Crediti contributivi in contenzioso (I)/(B)
ENAM (7)										
ENASARCO										
1995	-	-	0,01	-	-	-	98,81	-	-	-
1996	-	-	0,00	-	-	-	98,83	-	-	-
1997	-	-	0,01	-	-	-	90,92	-	-	-
1998	-	-	0,00	-	-	-	90,52	-	-	-
1999	-	-	0,00	-	-	-	93,56	-	-	-
ENPAF (8)										
ENPAIA										
1995	25,16	25,16	-	4,55	4,55	-	-	28,53	65,01	8,80
1996	23,58	23,58	-	4,06	4,06	-	-	33,81	70,14	13,53
1997	32,43	32,43	-	2,63	2,63	-	-	27,65	64,86	6,10
1998	44,06	44,06	-	1,98	1,98	-	-	22,42	66,51	8,99
1999	34,54	34,54	-	2,02	2,02	-	-	26,78	67,44	27,36
ENPALS										
1995	45,63	40,06	78,49	0,82	-	0,82	73,81	35,28	43,50	-
1996	48,92	45,58	126,24	0,82	-	0,82	80,89	41,41	42,05	-
1997	-	-	-	-	-	-	58,40	45,31	34,78	-
1998	32,70	22,60	144,49	-	-	-	78,15	56,87	29,41	-
1999	60,19	45,30	459,16	-	-	-	74,34	61,54	46,70	-
ENPAM (9)										
1995	135,78	7,57	-	-	-	-	-	-	16,51	-
1996	44,92	2,82	-	-	-	-	-	-	8,81	-
1997	203,00	117,17	-	-	-	-	-	-	19,62	-
1998	34,61	-	-	-	-	-	-	-	8,62	-
1999	118,15	-	-	-	-	-	-	-	11,67	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

	Crediti contributivi esigibili totali Crediti contributivi a fine anno (O)/(A)	Crediti cont. recuperati per attività diretta Crediti contributivi a fine anno (L)/(A)	Crediti contributivi recuperati totali Contributi evasi accertati nell'anno (O)/(E)	Costi totali Crediti recuperati per attività diretta (S)/(L)	Costi relativi alla attività di recupero Crediti recuperati per attività diretta (P)/(L)	Costi relativi a spese locali Crediti recuperati per attività diretta (Q)/(L)	Aziende ispezionate (F)/(G)	N. posizioni in contenzioso N. posizioni da recuperare (D)/(C)	Crediti contributivi in contenzioso a fine anno (B)/(A)	Crediti recuperati in via legale in contenzioso (I)/(B)
INPS										
1995	15,66	5,96	245,96	-	-	-	70,90	-	-	-
1996	12,02	4,68	220,80	-	-	-	72,31	-	-	-
1997	7,52	3,22	163,48	-	-	-	76,95	-	-	-
1998	6,61	4,33	231,44	-	-	-	75,74	-	-	-
1999	4,07	2,93	119,66	-	-	-	75,76	-	-	-
IPOST (13)										
IPSEMA										
1995	55,48	53,59	-	1,92	-	1,92	-	36,37	35,28	14,62
1996	60,10	53,87	-	1,72	-	1,72	-	40,00	38,46	12,07
1997	103,82	89,19	-	1,82	-	1,82	-	40,00	40,01	20,34
1998	77,06	67,14	-	0,77	-	0,77	-	39,02	22,16	36,30
1999	66,55	60,08	-	0,87	-	0,87	27,87	28,00	17,77	63,82
SPEDIZIONIERI DOGANALI (14)										
VALORI MEDI (b)										
1995	69,27	49,25	357,68	2,64	2,89	0,83	65,07	19,84	24,70	-
1996	53,78	43,41	347,38	2,55	2,50	0,82	64,95	22,42	25,56	-
1997	59,08	50,57	390,77	2,68	2,18	0,77	66,13	21,06	21,43	-
1998	63,08	60,43	216,73	2,07	1,85	0,45	70,25	42,82	16,36	-
1999	57,04	52,75	393,37	1,95	1,63	0,48	67,29	40,20	21,15	-

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 13

(a) Spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza.

(b) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati.

Cassa dottori commercialisti

(1) I crediti contributivi al 31/12 includono le rate dei carichi dei ruoli in naturale scadenza nell'esercizio successivo.

Cassa forense

(2) I crediti contributivi si riferiscono ai residui attivi dei contributi da riscuotere a mezzo ruolo non incassati che provengono dalle precedenti gestioni esattoriali. Essi sono pari a 3,6 miliardi nel 1996, 3,4 nel 1997, 8,7 nel 1998, 12,2 nel 1999.

Cassa geometri

(3) I crediti contributivi si riferiscono a residui per rate da riscuotere nei confronti dei Concessionari secondo le modalità e le scadenze previste dalla legge.

Cassa notariato

(4) L'Ente ha indicato come crediti contributivi le somme che gli Archivi Notarili versano all'Ente nei primi due mesi dell'anno successivo; essi sono pari a 30,7 miliardi nel 1994, a 33,2 nel 1995, a 23,7 nel 1996, a 27,3 nel 1997 e a 37,2 nel 1998. L'attività di riscossione dei contributi per l'Ente è demandata per legge agli Archivi Notarili che li incassano direttamente dal Notaio al momento del deposito degli atti presso l'Archivio; pertanto, la Cassa non esercita alcuna azione di recupero nei confronti degli iscritti.

Cassa ragionieri e periti commerciali

(5) I crediti contributivi al 31/12 includono le rate dei carichi dei ruoli in naturale scadenza nell'esercizio successivo; essi sono pari a 54,2 miliardi nel 1994, a 57,7 nel 1995, a 42,1 nel 1996 e a 33,3 nel 1997. Per quanto concerne l'attività di vigilanza, nell'anno 1997 l'Ente ha stipulato per la prima volta accordi per effettuare controlli incrociati tra i dati dichiarati dagli iscritti e i dati del Ministero delle Finanze a partire dal 1992. I recuperi dei crediti contributivi sono avvenuti in via amministrativa. I costi per recupero crediti sono inclusi nei costi del personale.

Consulenti del lavoro

(6) L'Ente ha indicato come crediti contributivi le rate dei carichi dei ruoli in naturale scadenza nell'esercizio successivo. Essi sono pari a 6,2 miliardi nel 1994, a 6,4 nel 1995 e a 6,6 nel 1996. A partire dal 1997 l'Ente ha provveduto a compilare l'apposita tavola.

Enam

(7) L'Enam non ha compilato il prospetto; tuttavia, visti i compiti istituzionali dell'Ente che eroga prestazioni per attività sociali, la gestione dei crediti contributivi non rappresenta un'attività molto significativa.

Enpaf

(8) Dati non disponibili.

Enpam

(9) I crediti contributivi includono le rate dei ruoli in naturale scadenza nell'esercizio successivo.

Ente nazionale veterinari

(10) Tale attività non risulta rilevante per l'Ente in esame.

Fasc

(11) I crediti contributivi in contenzioso sono costituiti da crediti verso aziende fallite o oggetto di procedure concorsuali. Negli anni considerati non esiste attività di vigilanza effettuata direttamente dalla Fondazione.

Inpdai

(12) Per gli anni 1994, 1995 e 1996 non risultano iscritti in bilancio i crediti derivanti da contribuzione previdenziale in quanto l'Ente ha contabilizzato tali entrate solo al momento dell'incasso.

Inpdap e Ipost

(13) Per l'Inpdap e l'Ipost i dati sulla gestione dei crediti contributivi non sono significativi in quanto tali Enti provvedono alla copertura dei dipendenti del settore pubblico.

Spedizionieri doganali

(14) L'Ente ha fornito solamente il dato relativo alla consistenza dei crediti contributivi pari a 3,9 miliardi nel 1994, 1,8 nel 1995 e 2 nel 1996.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni					Cig
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater	Indennità mobilità	
ONAOI (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI									
1995	120	120	120	-	-	-	-	-	-
1996	90	90	90	-	-	-	-	-	-
1997	120	120	120	-	-	-	-	-	-
1998	120	120	120	-	-	-	-	-	-
1999	70	70	70	-	-	-	-	-	-
CASSA FORENSE (2)									
1999	30/90	30/90	30/90						
CASSA GEOMETRI (3)									
1995	128	215	160	-	30	-	-	-	-
1996	175	194	159	-	30	-	-	-	-
1997	207	266	191	-	30	-	-	-	-
1998	205	198	185	-	30	-	-	-	-
1999	185	221	149	-	30	-	-	-	-
CASSA NOTARIATO									
1995	30	-	30	30	30	-	-	-	-
1996	30	-	30	30	30	-	-	-	-
1997	30	-	30	30	30	-	-	-	-
1998	30	-	30	30	30	-	-	-	-
1999	30	-	30	30	30	-	-	-	-
CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI									
1995	60	150	60	-	150	-	-	-	-
1996	60	150	60	-	150	-	-	-	-
1997	45	90	30	-	90	-	-	-	-
1998	30	90	45	-	90	-	-	-	-
1999	30	90	45	-	90	-	-	-	-
CONSULENTI DEL LAVORO									
1995	30	120	30	-	-	-	-	-	-
1996	30	120	30	-	-	-	-	-	-
1997	30	90	30	-	-	-	-	-	-
1998	30	90	30	-	-	-	-	-	-
1999	30	90	30	-	-	-	-	-	-
ENAM (4)									
ENASARCO (5)									
1995	60	180	90	90	90	-	-	-	-
1996	60	180	80	90	90	-	-	-	-
1997	60	180	60	90	90	-	-	-	-
1998	60/90	180	60/90	-	-	-	-	-	-
1999	60/90	180/210	60/90	-	-	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAF (6)									
1996	120	120	120	-	-	-	-	-	-
1997	120	120	100	-	-	-	-	-	-
1998	120	120	90	-	-	-	-	-	-
1999	120	120	90	-	-	-	-	-	-
ENPAIA									
1995	-	-	-	40	35	-	-	-	-
1996	-	-	-	30	30	-	-	-	-
1997	-	-	-	30	30	-	-	-	-
1998	-	-	-	30	30	-	-	-	-
1999	-	-	-	30	30	-	-	-	-
ENPALS (7)									
1995	129	115	294	-	-	-	-	-	-
1996	107	264	158	-	-	-	-	-	-
1997	183	251	135	-	-	-	-	-	-
1998	134	149	80	-	-	-	-	-	-
1999	144	160	86	-	-	-	-	-	-
ENPAM									
Fondo generici									
1995	60	210	60	-	-	-	100	-	-
1996	60	210	60	-	-	-	100	-	-
1997	60	210	60	-	-	-	100	-	-
1998	60	210	60	-	-	-	100	-	-
1999	60	210	60	-	-	-	100	-	-
Altri fondi									
1995	90	90	90	-	45	-	-	-	-
1996	90	90	90	-	45	-	-	-	-
1997	90	90	90	-	45	-	-	-	-
1998	90	90	90	-	45	-	-	-	-
1999	90	90	90	-	45	-	-	-	-
ENTE NAZ. VETERINARI									
1995	70	90	50	-	90	-	-	-	-
1996	60	90	40	-	90	-	-	-	-
1997	60	90	40	-	90	-	-	-	-
1998	60	120	60	-	60	-	-	-	-
1999	60	120	75	-	60	-	60	-	-
FASC (8)									
INAIL (9)									
1995	-	144	327	-	16	-	-	-	-
1996	-	118	357	-	17	-	-	-	-
1997	-	104	367	-	16	-	-	-	-
1998	-	92	430	-	15	-	-	-	-
1999	-	82	465	-	13	-	-	-	-
INARCASSA									
1995	68	68	68	-	-	-	-	-	-
1996	60	60	60	-	-	-	-	-	-
1997	60	60	60	-	-	-	-	-	-
1998	60	60	60	-	-	-	-	-	-
1999	60	60	60	-	-	-	-	-	-
INPDAI									
1995	120	120	120	-	-	-	-	-	-
1996	150	120	120	-	-	-	-	-	-
1997	119	120	70	-	-	-	-	-	-
1998	121	120	70	-	-	-	-	-	-
1999	120	120	70	-	-	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP (10)

INPGI									
1995	30	90	30	-	-	-	-	-	-
1996	30	90	30	-	-	-	-	-	-
1997	30	90	30	-	-	-	-	-	-
1998	30	30	30	-	-	-	-	-	-
1999	30	30	30	-	-	-	-	-	-
INPS									
1995	42	105	63	-	-	42	118	18	39
1996	37	112	67	-	-	34	93	19	52
1997	52	119	64	-	-	33	94	16	48
1998	51	118	60	-	-	43	74	20	54
1999	39	105	62	-	-	-	-	-	-
IPOST									
1995	90	90	90	120	-	-	-	-	-
1996	90	90	90	120	-	-	-	-	-
1997	90	90	90	120	-	-	-	-	-
1998	30	60	60	90	-	-	-	-	-
1999	30	60	60	90	-	-	-	-	-
IPSEMA (9)									
1995	-	120	-	-	34	-	-	-	-
1996	-	130	-	-	34	-	-	-	-
1997	-	127	-	-	32	-	-	-	-
1998	-	90	-	-	32	-	-	-	-
1999	-	90	-	-	30	-	-	-	-
SPEDIZIONIERI DOGANALI									
1995	75	75	75	-	-	-	-	-	-
1996	75	75	75	-	-	-	-	-	-
1997	75	75	75	-	-	-	-	-	-
1998	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VALORI MEDI (b)									
1995	75	124	103	70	58	-	109	-	-
1996	75	128	94	68	57	-	97	-	-
1997	82	128	91	68	48	-	97	-	-
1998	79	121	99	50	43	-	87	-	-
1999	82	114	105	50	43	-	80	-	-

NOTE E OSSERVAZIONI ALLA TAVOLA 14

(a) I valori sono espressi in giorni. Per gli Enti che hanno indicato i tempi di liquidazione in mesi, essi sono stati ricondotti ai giorni attribuendo a ciascun mese una durata di 30 giorni.

(b) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati.

Onaosi

(1) Il tempo medio di definizione di una pratica di prestazioni è pari a circa 30 giorni.

Cassa forense

(2) I tempi medi di liquidazione delle prestazioni sono compresi fra 1 e 3 mesi.

Cassa geometri

(3) Per le pensioni di anzianità i tempi medi di liquidazione sono pari a 182 giorni nel 1994, 213 nel 1995, 209 nel 1996, 216 nel 1997 e 239 nel 1998; per le pensioni di reversibilità di pensionato essi sono pari a 194 giorni nel 1994, 157 nel 1995, 141 nel 1996, 134 nel 1997 e 139 nel 1998.

Enam

(4) Dati non disponibili; tuttavia, i compiti istituzionali di tali Enti consistono nell'erogazione di sole prestazioni per attività sociali.

Enasarco

(5) I trattamenti temporanei si riferiscono a prestazioni per attività sociali.

Dal 1998 e in relazione alle pensioni di vecchiaia e reversibilità, i 90 giorni si riferiscono alle domande di pensione in 1/10/98 ai sensi del nuovo Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione.

Dal 1999 e in relazione alle pensioni di invalidità i 210 giorni si riferiscono alle domande di pensione inoltrate dal 1/10/98 ai sensi del nuovo Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione.

Enpaf

(6) Dati non disponibili.

Enpals

(7) L'Enpals precisa che l'allungamento dei tempi di liquidazione si è avuto in conseguenza dell'introduzione della nuova normativa relativa ai regimi pensionistici degli sportivi professionisti e dei lavoratori dello spettacolo.

Fasc

(8) In base allo Statuto della Fondazione le domande di liquidazione dei conti individuali vengono presentate alla scadenza del quarto mese dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro. Le domande di liquidazione pervenute nel termine sopracitato vengono evase nelle "finestre" individuate dal Consiglio di Amministrazione (per l'anno 1996 il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre).

Inail e Ipsema

(9) Per l'Inail e l'Ipsema i valori indicati sotto la voce invalidità delle pensioni IVS si riferiscono alle rendite di inabilità permanente, mentre i valori indicati sotto la voce trattamenti temporanei delle altre prestazioni si riferiscono alle indennità per inabilità temporanea.

Inpdap

(10) Dati non disponibili.

Per le pensioni IVS, il trattamento provvisorio di pensione viene messo in pagamento dalla DPT nel mese successivo alla cessazione dal servizio del dipendente; l'Inpdap provvede poi a liquidare la pensione definitiva verificando l'intera posizione assicurativa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli Enti che hanno indicato i tempi di liquidazione delle prestazioni in base alla ripartizione territoriali sono i seguenti:

	Nord-est	Nord-ovest	Centro	Sud	Italia
INPS					
1994	61	84	66	64	70
1995	37	72	41	53	54
1996	35	50	47	59	51
1997	49	80	52	64	64
1998	36	52	44	53	47
INAIL					
Rendite di inabilità permanente					
1994	204	193	205	173	193
1995	162	137	155	124	144
1996	128	111	127	109	118
1997	113	102	104	97	104
1998	106	99	82	79	92
Indennità per inabilità temporanea					
1994	22	17	16	16	18
1995	18	16	15	16	16
1996	20	17	13	15	17
1997	20	16	11	13	16
1998	19	15	10	13	15
IPSEMA					
Rendite di inabilità permanente					
1994	100	140	120	120	120
1995	100	140	120	120	120
1996	100	180	120	120	130
1997	90	180	120	120	127
1998	80	120	90	90	90
Indennità per inabilità temporanea					
1994	32	31	35	36	34
1995	32	32	35	36	34
1996	32	32	35	36	34
1997	32	31	32	32	32
1998	31	31	32	32	32

